CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_MOL - SC_MOL - 0003125 - Interno - 23/12/2022 - 16:29

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL MOLISE

PARIFICAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE MOLISE ESERCIZIO 2020

VOLUME II

Attendibilità scritture contabili

RELAZIONE ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE N. 192/2022/PARI
udienza del 12 dicembre 2022



CORTE DEI CONTI

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_MOL - DEL-Reg.-SC_MOL - 0000192 - 23/12/2022 - 16:29

allegato alla deliberazione n.192/2022/PARI

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL MOLISE

PARIFICAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE MOLISE ESERCIZIO 2021

RELAZIONE ALLEGATA

VOLUME II
Attendibilità scritture contabili

Udienza del 12 dicembre 2022

MAGISTRATO ISTRUTTORE:

- dott. Emanuele PETRONIO

ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA:

- dott. Antonio MEGLIOLA
- dott.ssa Modestina PETTI
- dott.ssa Silvia STORTO

VOLUME II

ATTENDIBILITÀ SCRITTURE CONTABILI

CAP. 1 - LE VERIFICHE DI REGOLARITÀ "*INTRINSECA*" ED "*ESTRINSECA*"

1.1. Premessa……**1**

1.2. Applicazione del metodo di campionamento statistico numerico ai capitoli del rendiconto della Regione Molise – esercizio 2021……… **4**

1.2.1. *popolazione numerica*……..…….…….. *4*

1.2.2. *modello matematico applicato*……...…….*10*

1.2.3. *punto di partenza e modalità operativa di conteggio*……...……..*12*

1.2.4. *esito del campionamento numerico*……...….*13*

1.3. Applicazione del metodo di campionamento statistico monetario ai capitoli del rendiconto della Regione Molise – esercizio 2021, estratti a seguito dell'applicazione del metodo di campionamento statistico numerico……**15**

INDICE DELLE TABELLE

1.tab. n. 1 - codici SIOPE relativi alla spesa discrezionale
1.tab. n. 2 - individuazione fasce di importo
1.tab. n. 3 – popolazione individuata dopo l'esclusione dei capitoli già esaminati
1.tab. n. 4 – popolazione individuata dopo l'esclusione dei capitoli che si ripetono
1.tab. n. 5 - elenco capitoli estratti
1.tab. n. 6 – elenco dei capitoli di spesa con individuazione della soglia monetaria minima
1.tab. n. 7 – sintesi monetaria del campionamento – gestione ordinaria
1.tab. n. 8 - elenco mandati da sottoporre a controllo

CAPITOLO 2) ESITI DEL CONTROLLO DI REGOLARITÀ

1. Schede dei capitoli distinte per fasce di appartenenza **28**

MANDATI DI FASCIA DI APPARTENENZA I *29*

MANDATI DI FASCIA DI APPARTENENZA II *115*

MANDATI DI FASCIA DI APPARTENENZA III *206*

MANDATI DI IMPORTO MAGGIORE EMESSI NELL'ESERCIZIO 2021……..*233*

2. Esito dell'analisi **243**

INDICE DELLE TABELLE

2.tab. n. 1 – Cap. 5801 somme liquidate commissari procedure mobilità volontaria esterna
2.tab. n. 2 – Atti collegati ai mandati n. 1116 e 1117
2.tab. n. 3 – Capitolo n. 17150 Gestione della spesa c/competenza
1.tab. n. 4 – risorse accertate e risorse impegnate nella "Gestione fondi Covid" finanziati da Fondi europei
2.tab. n. 5 – Piano pluriennale delle attività - Fondazione CIMA programma delle liquidazioni
2.tab. n. 6 – Piano finanziario Avviso pubblico "Io riparto sicuro"

2.tab. n. 7 – Accertamenti / Impegni riguardanti l'Avviso pubblico "Io riparto sicuro"
2.tab. n. 8 – Piano finanziario affidamento servizio di teleassistenza
2.tab. n. 9– Spesa impegnata affidamento servizio specialistico
2.tab. n. 10 – Piano Finanziario Asse 6 del POC
2.tab. n. 11 – Piano Finanziario dell'Asse 6 del POR FESR-FSE 2014-2020 e del POC 2014-2020
2.tab. n. 12 – Riprogrammazione Piano Finanziario

2.tab. n. 7 - Elenco criticità rilevate con indicazione del relativo capitolo di spesa

VOLUME II
ATTENDIBILITÀ SCRITTURE CONTABILI

CAPITOLO 1) LE VERIFICHE DI REGOLARITÀ "*INTRINSECA*" ED "*ESTRINSECA*"

1.1. Premessa

In questa parte del referto, che accompagna il giudizio di parificazione del rendiconto 2021, la Sezione esercita la funzione di certificazione della regolarità e affidabilità della gestione di bilancio, che serve di base per il referto a contenuto finanziario.

Le valutazioni contenute in tale settore si traducono in atti di accertamento, che conferiscono certezza legale, a carattere esaustivo ed integrale, alla dichiarazione di regolarità o meno del rendiconto.

Dunque, non si tratta del solo risultato del controllo sulla gestione e della valutazione delle politiche pubbliche perseguite, ma anche della valutazione complessiva di affidabilità dei conti e della regolarità contabile della gestione, sempre più vicina al modello europeo.

Le verifiche analizzano sia l'affidabilità dei conti sia la legittimità e regolarità delle operazioni che ne sono alla base, al fine di accertare la conformità alla normativa rilevante e se, nei limiti delle potenzialità della verifica, i conti rappresentino fedelmente la posizione finanziaria ed i risultati delle operazioni e dei flussi di cassa in conformità al quadro normativo applicabile. La centralità della verifica sugli aggregati di bilancio, nell'ambito dell'istruttoria condotta dalla Sezione, può essere colta fino in fondo considerando che l'accertamento di eventuali irregolarità potrebbe influire sull'esito del giudizio di parificazione, laddove tali irregolarità finissero per incidere sulla veridicità della rappresentazione dei conti (cfr., sul punto, Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 9/SEZAUT/2013/INPR del 26 marzo 2013).

Il controllo, inserito nell'ambito delle procedure di parifica del rendiconto regionale, si rivolge, quindi, alla regolarità intrinseca ed estrinseca delle procedure contabili e alla regolarità degli atti e delle procedure amministrative.

Tuttavia, non tutte le irregolarità sono rilevanti ai fini del giudizio di parificazione, ma soltanto quelle che, per loro natura, sono idonee a incidere sull'attendibilità dei dati esposti nel rendiconto.

La rilevanza delle varie irregolarità ai fini dell'attendibilità del rendiconto non può essere definita *a priori* ma deve essere oggetto, volta per volta, di specifica valutazione, in relazione ad una pluralità di elementi quali, ad esempio, l'incidenza sulle logiche giuscontabili che sovrintendono

alla formazione del rendiconto, la rilevanza sotto il profilo quantitativo, l'influenza sugli equilibri generali del rendiconto, il carattere episodico o sistematico delle violazioni.

La Sezione di controllo per la Regione Molise aveva aderito nel 2018 al progetto centrale delle Sezioni Riunite con l'obiettivo sperimentale di "*accertare, in specifiche aree di interesse, la regolarità dei procedimenti di spesa sottostanti ai pagamenti delle regioni*" con "*campionamento attraverso modelli statistici consolidati in ambito europeo (in grado, quindi, di esprimere i rischi tecnici insiti nel modello di controllo e la sua percentuale di affidabilità)*" e con semplificazione dell'approccio metodologico per le sedi regionali rispetto all'analogo modello utilizzato per lo Stato, pur conservando le principali caratteristiche di operatività di quello adoperato in sede statale.

A causa della pandemia, anche per l'esercizio 2021, le Sezioni riunite e la Sezione delle Autonomie di questa Corte, non hanno proceduto all'estrazione centralizzata del campione per tutte le regioni aderenti alla sperimentazione. Pertanto, la Sezione regionale di controllo per il Molise con la deliberazione n. 112/2022/INPR, adottata nella Camera di consiglio del 16 maggio 2022, ha approvato il Piano di controllo per la parifica del rendiconto generale della Regione Molise, scegliendo, per ciò che concerne il profilo contenutistico della medesima, di procedere con il "*Metodo di campionamento statistico numerico e monetario*", all'individuazione dei capitoli del rendiconto della Regione Molise – esercizio 2021, da sottoporre al controllo.

La metodologia di verifica statistica è stata adottata sulla base di due presupposti: il primo è che manca alla Sezione la competenza ad effettuare il controllo preventivo di legittimità sugli atti regionali, nonché la disponibilità, in capo alla medesima, della documentazione contabile (specie di spesa) la cui disamina nella formulazione originaria della norma avrebbe concorso alla "*parifica del rendiconto*", cioè al "*riscontro delle risultanze alle scritture contabili tenute o controllate dalla Corte dei conti*"; l'altro presupposto è che la Sezione, lungi dall'introdurre un controllo di legittimità su atti, intende offrire al Consiglio regionale elementi di sufficiente certezza, verità e regolarità della gestione.

La Sezione ha esercitato un controllo finalizzato e canalizzato attraverso un giudizio professionale sulle irregolarità riscontrate, in uno con la significatività che acquistano nel contesto del bilancio esaminato, ricondotto il medesimo alla coerenza della gestione con la legge iniziale di bilancio, con riferimento alle entrate ed alle spese, sia in conto competenza sia in conto residui, letta attraverso le variazioni intervenute nel corso d'esercizio.

Ulteriore presupposto nella scelta del procedimento campionatorio è la considerazione che, al crescere della scientificità del procedimento e dei criteri adottati, aumenta la certezza, resa dal controllo a campione, che il rendiconto sia "*affidabile*" nella accezione entrata in uso nel diritto amministrativo, cioè che vi sia la "*ragionevole certezza che tutte le entrate e tutte le spese e l'insieme del*

patrimonio siano stati registrati correttamente e che i rendiconti riflettano fedelmente la situazione finanziaria a fine esercizio" (cfr. Corte dei conti europea, relazione annuale sull'esercizio finanziario 2002).

Dando seguito a quanto già deliberato in sede di programma e, dunque, con riferimento all'individuazione del contenuto più specifico dell'attività di parifica, ai sensi dell'articolo 39 del testo unico n. 1214/1934, si deve preliminarmente confermare l'impossibilità operativa di controllare tutte le operazioni contabili appostate nelle scritture contabili della Regione; pertanto, questa Sezione ha ritenuto opportuno attivare anche per l'esercizio 2021, in linea con gli esercizi pregressi, una procedura di stima delle attendibilità e affidabilità degli aggregati contabili, mediante l'approccio di campionamento statistico.

La metodologia statistica è stata applicata solo al fine di individuare le unità di campionamento da sottoporre a controllo; con riferimento alle norme internazionali di *audit* e all'applicazione delle medesime da parte di altre Sezioni della Corte dei conti, la Sezione regionale ha deliberato di utilizzare, in primo luogo, un metodo di campionamento statistico numerico con applicazione di formule matematiche al fine di ottenere la dimensione di un insieme di unità statistiche (il campione rappresentativo dell'intera popolazione). Tale metodo può essere applicato ogni volta che la base di selezione sia ravvisabile in una "*popolazione*" numerica a prescindere dal valore monetario. Tale "*popolazione*" numerica viene individuata nell'insieme dei capitoli del rendiconto, compresi quelli a movimento pari a zero.

In particolare, con la citata deliberazione n. 112/2022/INPR del 16 maggio 2022, la Sezione regionale di controllo ha approvato il Piano di controllo per la parifica del rendiconto generale della Regione Molise, scegliendo, per ciò che concerne il profilo contenutistico della medesima, di procedere con il "*Metodo di campionamento statistico numerico e monetario*" all'individuazione dei capitoli del rendiconto della Regione per l'esercizio 2021, da sottoporre al controllo.

Dunque, l'unità di campionamento assunta a riferimento dalla Sezione è stata individuata nel capitolo di spesa del rendiconto ponendo attenzione esclusivamente alla spesa avente natura discrezionale.

La Sezione si è avvalsa di un "*metodo di campionamento statistico numerico*", consistente nell'applicazione di algoritmi al fine di ottenere la dimensione di un insieme di unità statistiche (il "*campione*"), rappresentativo dell'intera popolazione.

Tale metodo può essere applicato ogni qualvolta che la base di selezione sia ravvisabile in una "*popolazione*" numerica, per la quale sia trascurabile il valore monetario. Il campionamento, attraverso l'applicazione di tale metodo, induce ad individuare un intervallo di selezione del

campione, e all'identificazione, dunque, di un numero che "*indirizza la selezione*" sistematica tramite la regola "*1 ogni ...*".

Nell'individuare la popolazione numerica di riferimento, in linea con gli approcci più recenti adottati da altre Sezioni regionali di controllo e tenendo conto delle irregolarità riscontrate nelle attività di parifica dei precedenti esercizi, concentrate principalmente sul lato della spesa, la Sezione può focalizzare su tale settore i propri controlli.

Pertanto, è apparso opportuno definire l'oggetto del campionamento facendo riferimento alle effettive movimentazioni di cassa, in tal modo selezionando unità contabili per le quali si è già perfezionato – almeno parzialmente – l'intero *iter* amministrativo di spesa. Scopo ultimo di tale analisi è stato quello di individuare un campione di mandati di pagamento da sottoporre a controllo, idoneo a garantire una valutazione di attendibilità delle scritture contabili.

In questa prospettiva, si è reso necessario procedere ad una duplice applicazione del campionamento statistico: la prima rivolta ad una popolazione di capitoli di bilancio; la seconda avente ad oggetto i mandati di pagamento sui capitoli di spesa individuati in esito al primo campionamento.

Le modalità del procedimento di campionamento sono state esternate all'Amministrazione mediante notifica della citata deliberazione n. 112/2022/INPR e della successiva n. 114/2022/INPR del 1 giugno 2022, i cui allegati contengono sia la descrizione della metodologia utilizzata in termini di campionamento numerico e monetario, sia l'indicazione dei capitoli risultanti a seguito della sua applicazione, nonché l'elenco dei mandati (in conto competenza ed in conto residui) da sottoporre al controllo.

1.2. Applicazione del metodo di campionamento statistico numerico ai capitoli del rendiconto della Regione Molise – esercizio 2020

1.2.1. popolazione numerica

L'avvio delle attività ha previsto l'individuazione della "*porzione*" di rendiconto, statisticamente definita "*Popolazione obiettivo*", da cui estrarre un campione significativo di capitoli da sottoporre ad *audit*.

La determinazione della "*Popolazione obiettivo*" è stata effettuata mediante accesso diretto al programma di contabilità in uso presso l'Ente regionale (Sistema URBI) ed ha avuto come base dati l'estrazione (in *Excel*) di tutti i mandati di pagamento emessi nel corso dell'esercizio 2021 ed i relativi capitoli di appartenenza.

L'estrazione è avvenuta selezionando i parametri "*anno*" (2021) e "*tipologia Movimento*" (mandati). Il sistema ha, quindi, restituito un file in *Excel* composto da 13.880 record cui corrisponde un

numero di 12.743 mandati complessivamente emessi dalla Regione Molise nell'esercizio 2021. Il numero di *record* che compongono il foglio di *Excel* è superiore al numero dei mandati emessi poiché alcuni ordinativi si compongono di più dettagli. In sede di determinazione del numero di mandati emessi si è, pertanto, tenuto conto del dato di 12.743 *record* cui corrisponde un ammontare totale di euro 1.233.938.927,52.

Per l'esercizio 2021 il Collegio ha deciso di sottoporre a campionamento i soli mandati afferenti alla gestione "ordinaria" escludendo quindi gli ordinativi di pagamento riconducibili alla gestione sanitaria.

L'individuazione dei capitoli di spesa afferenti alla Gestione Sanitaria è avvenuta utilizzando il file trasmesso dalla Direzione Generale per la Salute della Regione Molise con nota prot. 140963 del 31 agosto 2021 ed acquisito in pari data al protocollo della Sezione al n. 2540.

Con nota 770 del 13 aprile 2022 il Magistrato Istruttore ha chiesto alla Regione Molise la compilazione di un file *excel* nel quale, per ciascun codice SIOPE indicato, l'ente regionale ha inserito i mandati di pagamento emessi nell'anno 2021.

La Regione Molise, con nota prot. 71431 del 19 aprile 2022 (acquisita in pari data al protocollo della Sezione al n. 809) ha inoltrato un file *excel* composto da 9241 record relativi a mandati di pagamento riconducibili alla spesa discrezionale, il cui ammontare totale è pari ad € 143.293.538. Da tale file sono stati esclusi 774 record (per un totale di € 16.315.544.95), relativi a pagamenti riconducibili alla gestione sanitaria.

Si è posta attenzione esclusivamente sulla spesa avente natura discrezionale, rientrante nelle categorie identificate dal Piano dei conti (codifica SIOPE gestionale) come appresso indicati:

1.tab. n. 1 - codici SIOPE relativi alla spesa discrezionale

U.1.01.01.01.003	U.1.03.02.06.999	U.1.03.02.13.002	U.1.03.02.99.001	U.2.02.01.03.003	U.2.02.01.99.999	U.2.02.04.09.010
U.1.01.01.01.004	U.1.03.02.07.001	U.1.03.02.13.003	U.1.03.02.99.002	U.2.02.01.03.999	U.2.02.02.01.001	U.2.02.04.09.011
U.1.01.01.01.007	U.1.03.02.07.002	U.1.03.02.13.004	U.1.03.02.99.003	U.2.02.01.04.001	U.2.02.02.01.002	U.2.02.04.09.012
U.1.01.01.01.008	U.1.03.02.07.003	U.1.03.02.13.005	U.1.03.02.99.004	U.2.02.01.04.002	U.2.02.02.01.999	U.2.02.04.09.013
U.1.03.01.01.001	U.1.03.02.07.004	U.1.03.02.13.006	U.1.03.02.99.005	U.2.02.01.05.001	U.2.02.02.02.001	U.2.02.04.09.014
U.1.03.01.01.002	U.1.03.02.07.005	U.1.03.02.13.999	U.1.03.02.99.007	U.2.02.01.05.999	U.2.02.02.02.002	U.2.02.04.09.999
U.1.03.01.02.001	U.1.03.02.07.006	U.1.03.02.14.001	U.1.03.02.99.008	U.2.02.01.06.001	U.2.02.02.02.003	U.2.02.04.10.001
U.1.03.01.02.002	U.1.03.02.07.007	U.1.03.02.14.002	U.1.03.02.99.009	U.2.02.01.07.001	U.2.02.02.02.004	U.2.02.04.99.001
U.1.03.01.02.003	U.1.03.02.07.008	U.1.03.02.14.003	U.1.03.02.99.010	U.2.02.01.07.002	U.2.02.02.02.005	U.2.02.04.99.002
U.1.03.01.02.004	U.1.03.02.07.009	U.1.03.02.14.999	U.1.03.02.99.011	U.2.02.01.07.003	U.2.02.02.02.006	U.2.02.04.99.999
U.1.03.01.02.005	U.1.03.02.07.999	U.1.03.02.15.001	U.1.03.02.99.012	U.2.02.01.07.004	U.2.02.03.01.001	U.2.02.05.01.001
U.1.03.01.02.006	U.1.03.02.08.001	U.1.03.02.15.002	U.1.03.02.99.013	U.2.02.01.07.005	U.2.02.03.02.001	U.2.02.05.01.002
U.1.03.01.02.007	U.1.03.02.08.002	U.1.03.02.15.003	U.1.03.02.99.999	U.2.02.01.07.999	U.2.02.03.02.002	U.2.02.05.01.999
U.1.03.01.02.008	U.1.03.02.08.999	U.1.03.02.15.004	U.1.04.02.01.001	U.2.02.01.08.001	U.2.02.03.03.001	U.2.02.06.01.001
U.1.03.01.02.009	U.1.03.02.09.001	U.1.03.02.15.005	U.1.04.02.01.002	U.2.02.01.08.999	U.2.02.03.04.001	U.2.02.06.02.001
U.1.03.01.02.010	U.1.03.02.09.002	U.1.03.02.15.006	U.1.04.02.01.999	U.2.02.01.09.001	U.2.02.03.05.001	U.2.02.06.03.001
U.1.03.01.02.011	U.1.03.02.09.003	U.1.03.02.15.007	U.1.04.02.02.999	U.2.02.01.09.002	U.2.02.03.06.001	U.2.02.06.99.999
U.1.03.01.02.012	U.1.03.02.09.004	U.1.03.02.15.008	U.1.04.02.03.001	U.2.02.01.09.003	U.2.02.03.06.999	U.2.03.02.01.001
U.1.03.01.02.014	U.1.03.02.09.005	U.1.03.02.15.009	U.1.04.02.03.002	U.2.02.01.09.004	U.2.02.03.99.001	U.2.03.03.01.001
U.1.03.01.02.999	U.1.03.02.09.006	U.1.03.02.15.010	U.1.04.02.03.004	U.2.02.01.09.005	U.2.02.04.01.001	U.2.03.03.02.001
U.1.03.01.03.001	U.1.03.02.09.007	U.1.03.02.15.011	U.1.04.02.03.005	U.2.02.01.09.008	U.2.02.04.01.002	U.2.03.03.03.999
U.1.03.01.03.002	U.1.03.02.09.008	U.1.03.02.15.012	U.1.04.02.04.002	U.2.02.01.09.009	U.2.02.04.01.003	U.2.03.04.01.001
U.1.03.01.04.001	U.1.03.02.09.009	U.1.03.02.15.013	U.1.04.02.04.999	U.2.02.01.09.010	U.2.02.04.01.999	U.2.04.02.01.001
U.1.03.01.04.999	U.1.03.02.09.010	U.1.03.02.15.014	U.1.04.02.05.001	U.2.02.01.09.011	U.2.02.04.03.001	U.2.04.03.01.001
U.1.03.02.01.001	U.1.03.02.09.011	U.1.03.02.15.015	U.1.04.02.05.999	U.2.02.01.09.012	U.2.02.04.03.002	U.2.04.03.02.001
U.1.03.02.01.002	U.1.03.02.09.012	U.1.03.02.15.999	U.1.04.03.01.001	U.2.02.01.09.013	U.2.02.04.03.999	U.2.04.03.03.999
U.1.03.02.01.007	U.1.03.02.10.001	U.1.03.02.16.001	U.1.04.03.02.001	U.2.02.01.09.014	U.2.02.04.04.001	U.2.04.04.01.001
U.1.03.02.01.008	U.1.03.02.10.002	U.1.03.02.16.002	U.1.04.03.99.999	U.2.02.01.09.015	U.2.02.04.04.002	U.2.04.12.01.001
U.1.03.02.02.001	U.1.03.02.10.003	U.1.03.02.16.003	U.1.04.04.01.001	U.2.02.01.09.016	U.2.02.04.05.001	U.2.04.13.01.001
U.1.03.02.02.002	U.1.03.02.11.001	U.1.03.02.16.004	U.1.10.04.01.001	U.2.02.01.09.017	U.2.02.04.05.999	U.2.04.13.02.001
U.1.03.02.02.004	U.1.03.02.11.002	U.1.03.02.16.999	U.1.10.04.01.002	U.2.02.01.09.018	U.2.02.04.06.001	U.2.04.13.03.999
U.1.03.02.02.005	U.1.03.02.11.003	U.1.03.02.17.001	U.1.10.04.01.003	U.2.02.01.09.019	U.2.02.04.07.001	U.2.04.14.01.001
U.1.03.02.02.999	U.1.03.02.11.004	U.1.03.02.17.002	U.1.10.04.01.999	U.2.02.01.09.999	U.2.02.04.07.002	U.2.04.17.01.001
U.1.03.02.03.999	U.1.03.02.11.005	U.1.03.02.17.999	U.1.10.04.99.999	U.2.02.01.10.001	U.2.02.04.07.003	U.2.04.18.01.001
U.1.03.02.04.004	U.1.03.02.11.006	U.1.03.02.19.001	U.1.10.05.01.001	U.2.02.01.10.002	U.2.02.04.07.004	U.2.04.18.02.001
U.1.03.02.04.999	U.1.03.02.11.007	U.1.03.02.19.002	U.1.10.05.02.001	U.2.02.01.10.003	U.2.02.04.07.999	U.2.04.18.03.999
U.1.03.02.05.001	U.1.03.02.11.008	U.1.03.02.19.003	U.1.10.05.03.001	U.2.02.01.10.004	U.2.02.04.08.001	U.2.04.19.01.001
U.1.03.02.05.002	U.1.03.02.11.009	U.1.03.02.19.004	U.1.10.05.04.001	U.2.02.01.10.005	U.2.02.04.08.999	U.2.04.22.01.001
U.1.03.02.05.003	U.1.03.02.11.010	U.1.03.02.19.005	U.1.10.05.99.999	U.2.02.01.10.006	U.2.02.04.09.001	U.2.04.23.01.001
U.1.03.02.05.004	U.1.03.02.11.999	U.1.03.02.19.006	U.1.10.99.99.999	U.2.02.01.10.007	U.2.02.04.09.002	U.2.04.23.02.001
U.1.03.02.05.005	U.1.03.02.12.001	U.1.03.02.19.007	U.2.02.01.01.001	U.2.02.01.10.008	U.2.02.04.09.003	U.2.04.23.03.999
U.1.03.02.05.006	U.1.03.02.12.002	U.1.03.02.19.008	U.2.02.01.01.002	U.2.02.01.10.009	U.2.02.04.09.004	U.2.04.24.01.001
U.1.03.02.05.007	U.1.03.02.12.003	U.1.03.02.19.009	U.2.02.01.01.003	U.2.02.01.10.999	U.2.02.04.09.005	U.2.05.04.04.001
U.1.03.02.05.999	U.1.03.02.12.004	U.1.03.02.19.010	U.2.02.01.01.999	U.2.02.01.11.001	U.2.02.04.09.007	U.2.05.04.05.001
U.1.03.02.06.001	U.1.03.02.12.999	U.1.03.02.19.011	U.2.02.01.03.001	U.2.02.01.99.001	U.2.02.04.09.008	U.2.05.04.06.001
U.1.03.02.06.002	U.1.03.02.13.001	U.1.03.02.19.999	U.2.02.01.03.002	U.2.02.01.99.002	U.2.02.04.09.009	U.2.05.99.99.999

fonte: Deliberazione n. 114/2022/INPR – Sezione regionale di controllo Molise

Per l'esercizio 2021 il Collegio, in conformità a quanto deliberato in data 16 maggio 2022 – Deliberazione 112/2022/INPR – ha deciso di escludere dal campionamento la spesa di carattere obbligatorio o diretta ad altre Amministrazioni Pubbliche, la spesa sanitaria nonché i mandati di importo inferiore ad € 1.000,00.

I mandati di pagamento riferibili alla spesa discrezionale sostenuta dall'Ente regionale nell'esercizio 2021 sono desunti da un file *excel* trasmesso dalla Regione Molise e composto da 9241 record il cui ammontare totale è pari ad € 143.293.538,14.

Da tale file si escludono 774 record (per un totale di € 16.315.544.95) riconducibili alla gestione sanitaria e 2053 record (per un totale di € 691.951,90) relativi a pagamenti di importo uguale o inferiore ad € 1.000,00.

Successivamente all'esclusione dal campione dei record relativi alla gestione sanitaria e agli ordinativi di pagamento di importo inferiore o uguale ad € 1.000,00 si individua la "Popolazione obiettivo" costituita da 6414 record per un ammontare complessivo di € 126.286.041,29 corrispondente al 10,23% della spesa sostenuta nell'esercizio 2021 e pari all'88,13% della spesa discrezionale sostenuta in detto esercizio.

Dalla popolazione obiettivo così individuata sono stati censiti i primi tre titoli di spesa di maggiore importo:

- numero movimento 11014 del 10.12.2021 – Capitolo 61137 – oneri pregressi Molise Dati - parte compensata - € 3.771.368,11;
- numero movimento 4664 del 12.07.2021 – Capitolo 19405 – funzionamento servizi mobilità su gomma e ferro - trasporto ferroviario. - € 3.699.333,40.
- numero movimento 4665 del 12.07.2021 – Capitolo 19404 – funzionamento servizi mobilità su gomma e ferro - trasporto ferroviario. Bilancio libero - € 2.300.000,00.

Essi sono pari al 7,74% della spesa obiettivo.

La spesa complessiva sostenuta dalla Regione Molise nell'anno 2021 può essere sintetizzata nelle successive tabelle:

	record	%	**importo**	%
Spesa complessiva di cui:	13.880	100	1.233.938.927,52	100%
spesa obbligatoria	4.639	33,42%	1.090.645.389,38	88,39%
spesa discrezionale	9.241	66,58%	143.293.538,14	11,61%

Fonte: Deliberazione n. 114/2022/INPR – Sezione regionale di controllo Molise

La "spesa discrezionale" può essere così sintetizzata:

	record	%	importo	%
Spesa discrezionale di cui:	9.241	100,00%	143.293.538,14	100,00%
gestione sanitaria	774	8,38%	16.315.544,95	11,39%
mandati di importo<1000	2.053	22,22%	691.951,90	0,48%
Popolazione da sottoporre a campionamento *	6.414	69,41%	126.286.041,29	88,13%

*Tale voce ricomprende i 3 mandati di importo maggiore il cui ammontare è pari ad € 9.770.701,51 e che rappresentano il 6,81% della spesa discrezionale.

Per la rimanente spesa si procede all'individuazione di tre fasce di importo: small (1.000- 14.999), medium (15.000-124.999), large (oltre i 125.000). All'interno di ciascuna fascia di importo i mandati sono raccolti in due sottoinsiemi (macro-categorie); nella prima macro-categoria, sono inserite le voci relative agli acquisti di beni e servizi e agli investimenti fissi (Macroaggregati 103 e 202); nella seconda, le voci residuali.

Per ciascun sottoinsieme appartenente ad ognuna delle tre fasce di importo, partendo dai mandati in essi ricompresi, vengono individuati **i relativi capitoli di spesa** determinando, al contempo, il numero e l'importo totale dei mandati emessi per ciascuno di essi.

1.tab. n. 2 – individuazione fasce di importo

POPOLAZIONE			Numero record	Numero capitoli	Importo totale
FASCIA 1	(1.000-14.999)	Acquisto Beni e servizi e investimenti	1.244	142	5.897.338,00
		Altro	3805	86	21.136.941,93
FASCIA 2	(15.000-124.999)	Acquisto Beni e servizi e investimenti	404	59	14.253.770,45
		Altro	843	75	28.596.521,08
FASCIA 3	(Oltre 125.000)	Acquisto Beni e servizi e investimenti	70	13	30.370.271,29
		Altro	45	20	16.260.497,03
			6.411	395	116.515.339,78

Fonte: Deliberazione n. 114/2022/INPR – Sezione regionale di controllo Molise

Per l'esercizio 2021 il Collegio ha deciso di escludere dalla popolazione obiettivo, per ciascun sottoinsieme appartenente ad ognuna delle tre fasce di importo, i capitoli già oggetto di verifica in occasione della parifica dei Rendiconti relativi agli esercizi 2019 e 2020. All'esito di tale esclusione la popolazione risulta così costituita:

1.tab. n. 3 – Popolazione individuata dopo l'esclusione dei capitoli già esaminati

POPOLAZIONE			Numero record	Numero capitoli	Importo totale
FASCIA 1	(1.000-14.999)	Acquisto Beni e servizi e investimenti	907	**127**	3.922.728,13
		Altro	3577	**72**	20.302.865,05
FASCIA 2	(15.000-124.999)	Acquisto Beni e servizi e investimenti	183	**54**	6.218.761,21
		Altro	752	**62**	23.399.261,68
FASCIA 3	(oltre 125.000)	Acquisto Beni e servizi e investimenti	26	**9**	7.395.020,39
		Altro	39	16	13.929.426,01
			5.484	340	75.168.062,47

Fonte: Deliberazione n. 114/2022/INPR – Sezione regionale di controllo Molise

Inoltre, per ciascun raggruppamento ("beni e servizi" e "altro"), il Collegio individuata la ripetizione di stessi capitoli nelle diverse fasce di importo ha deliberato la permanenza in una soltanto identificata, in linea di massima, in quella che presenta il minor numero di mandati. La popolazione obiettivo risulta così costituita:

1.tab. n. 4 – Popolazione individuata dopo l'esclusione dei capitoli che si ripetono

POPOLAZIONE			Numero record	Numero capitoli	Importo totale
FASCIA 1	(1.000-14.999)	Acquisto Beni e servizi e investimenti	673	108	2.734.797,49
		Altro	589	44	3.139.566,03
FASCIA 2	(15.000-124.999)	Acquisto Beni e servizi e investimenti	106	45	3.713.240,80
		Altro	276	45	8.256.908,07
FASCIA 3	(OLTRE 125.000)	Acquisto Beni e servizi e investimenti	26	11	7.395.020,39
		Altro	39	16	13.929.426,01
			1.709	269	39.168.958,79

Fonte: Deliberazione n. 114/2022/INPR – Sezione regionale di controllo Molise

1.2.2. modello matematico applicato

Sul numero di capitoli così individuato (n. 269), è stato applicato il seguente modello matematico che illustra il rischio del controllo,

AR = IR x CR x DR,

dove AR (*audit risk*: rischio di controllo) rappresenta il rischio che il controllore non esprima un giudizio corretto su consuntivi finanziari che presentano irregolarità o errori rilevanti.

Il rischio di controllo AR presenta, quindi tre componenti:

- IR (*inherent risk*: rischio intrinseco), che rappresenta il rischio che si verifichino irregolarità o errori rilevanti. Su tale fattore incidono, tra l'altro, la natura del settore di attività e delle operazioni amministrative, la discrezionalità delle valutazioni, la complessità delle contabilizzazioni, l'entità dell'informazione. Il controllore valuta preliminarmente il rischio intrinseco riferito al rendiconto nel suo insieme;
- CR (*control risk*: rischio di controllo interno), che rappresenta il rischio che i controlli interni, nell'ambito dell'organismo controllato, non riescano ad impedire o ad individuare un'irregolarità o un errore significativi. Sulla preliminare valutazione del rischio di controllo interno incide la conoscenza dei sistemi di controllo interni;
- DR (*detect risk*: rischio di non individuazione), che rappresenta il rischio che irregolarità o errori rilevanti, non corretti nel corso dei controlli interni all'organismo controllato, non vengano individuati dal controllore.

Il valore di AR per il 2021 è stato fissato a 0,05, in accordo con gli *standards* internazionali, comunemente applicati in materia di *auditing* nel settore pubblico, secondo i quali l'AR può assumere un valore compreso tra 0,05 e 0,1.

L'entità di IR e CR, invece, è stata stimata dai Magistrati responsabili dell'indagine, sulla base delle seguenti determinazioni:

- molto basso = da 0 a 0,20;
- basso = da 0,21 a 0,40;
- medio = da 0,41 a 0,60;
- alto = da 0,61 a 0,80;
- molto alto = da 0,81 a 1.

A seguito di un giudizio sull'ambiente controllato, elaborato sulla base degli esiti delle precedenti indagini, condotte sulla Regione Molise, e dell'attenzione mostrata dalla medesima ai referti della Sezione, oltreché in base all'esito del procedimento di campionamento e delle verifiche conseguenti sperimentato in precedenza, le valutazioni hanno portato a stimare un rischio basso per IR (pari a 0,25) ed un rischio basso anche per CR (pari a 0,39).

Tale valutazione è stata ritenuta possibile, in virtù del riscontro che, in termini di conoscenza del sistema regionale, ha avuto il procedimento di parifica per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, nonché in ragione della possibilità di dedicare specifici approfondimenti ad aree del bilancio più a rischio di errori.

Ciò consente di ottenere una numerosità campionaria significativa e rappresentativa della popolazione totale.

Per la determinazione del DR, è stata utilizzata la seguente formula:

DR = AR / (IR x CR),

quindi,

DR = 0,05 / (0,25 x 0,39) = 0,51

Tale risultato ha permesso di determinare il livello di affidabilità (LA), che è l'opposto del rischio di non individuazione (DR), ossia:

LA = 1 – DR.

Quindi,

LA = 1 – 0,51 = 0,49

dove LA = 0,49 rappresenta il livello di attendibilità che il controllore ottiene mediante tutte le verifiche intraprese. In altri termini, LA è l'espressione della potenza, della forza, del *test* statistico e rappresenta il grado di fiducia nel fatto che ciò che risulta sulla base del metodo statistico corrisponda alla realtà e, cioè, che il giudizio, formulato sulla base dell'esame del campione, sia valido per l'universo della popolazione.

Da LA deriva il parametro RF (*reliability factor*: fattore di affidabilità), della legge di Poisson, che serve per trasformare la soglia di rilevanza in un intervallo di selezione del campione, del tipo "*1 ogni ...*".

Analizzando la tabella di distribuzione di Poisson, ed avendo fissato il livello di affidabilità (LA =0,49), è stato identificato univocamente il corrispondente RF, che risulta pari a 0,67.

Altro dato che è stato determinato è quello relativo alla soglia di rilevanza (SR), con cui s'intende il livello massimo tollerabile di inesattezza, che consente di accettare il rendiconto.

Al riguardo, si è tenuto conto delle indicazioni dell'INTOSAI, che ritiene adeguata una SR collocata tra lo 0,005 e lo 0,02; un livello pari a 0,02 di tale valore consente di individuare una numerosità campionaria rappresentativa della popolazione totale e analizzabile, garantendo l'espletamento di un controllo in modo economico ed efficiente, nonché di qualità sufficiente.

A parità di altri elementi, più la soglia di rilevanza è elevata più si restringe la dimensione del campione da esaminare.

La SR è stata applicata all'intera popolazione secondo la formula

SRP = POP x SR

dove SRP rappresenta la soglia di rilevanza applicata alla popolazione (POP), individuata quest'ultima nella totalità dei capitoli (pari, a n. 269).

In altri termini, con questa metodologia,

SRP = 269 x 0,02 = 5,38

dove 5 rappresenta il numero massimo di capitoli in cui è accettabile si annidino errori o irregolarità, da considerare comunque sulla base dei criteri di valutazione circa la gravità dell'irregolarità di cui sopra si è detto.

La metodologia ha previsto, a questo punto, l'individuazione dell'intervallo di selezione del campione (ASI: *average sampling interval*), secondo la formula

ASI = SRP / RF,

che si traduce in

ASI = 5,38/0,67 = 8,03

che è stato arrotondato a 8.

Come detto sopra, RF è un coefficiente predeterminato, associato a LA.

L'ASI rappresenta l'ampiezza dell'intervallo da considerare nell'estrarre ciascuna unità statistica del campione dalla popolazione (nel caso concreto, 1 ogni 8).

Il punto iniziale di applicazione dell'intervallo come sopra individuato è del tutto casuale.

La Sezione ha deliberato di considerare, come capitolo iniziale, il 138° dell'elenco contenente le fasce di spesa sopra individuate, nell'ordine di grandezza precedentemente esplicitato.

La procedura si è conclusa con l'individuazione della dimensione del campione (DIM), secondo la formula

DIM = POP / ASI

dove DIM è il numero dei capitoli del rendiconto da sottoporre a controllo

DIM = 269/8,02 = 33,54

che è stato arrotondato a 34.

Il primo capitolo preso, dunque, è il 138° della spesa. A seguire è stato preso un capitolo ogni 8 capitoli.

1.2.3. punto di partenza e modalità operativa di conteggio

Partendo dal primo capitolo assunto, il 138° della popolazione individuata, cui se ne è aggiunto uno ogni altri 8, sono stati estratti n. 14 capitoli nella prima fascia *"1.000-14.999 – Acquisto di beni e servizi"*, n. 5 capitoli nella prima fascia "*1.000-14.999 – altro*", n. 6 capitoli nella seconda fascia "*15000-124.999 - Acquisto di beni e servizi*", n. 6 nella seconda fascia "*15.000-124.999 – altro*",

n. 1 nella terza fascia "*oltre 125.000- Acquisto di beni e servizi*" ed infine n. 2 nella terza fascia "*oltre 125.000- altro*", per un totale di 34 capitoli.

1.2.4. esito del campionamento numerico

Applicate le procedure come sopra descritte, per effetto di arrotondamenti, sono assoggettati a controllo n. 34 capitoli di spesa come da tabelle che seguono:

1.tab. n. 5 - elenco capitoli estratti

FASCIA 1.000-14.999 - BENI E SERVIZI	
Capitolo	**Descrizione capitolo**
6616	REGOLAMENTO REGIONALE N. 1/2002. PORTAVOCE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE. INDENNITA' - RISORSA LIBERA
6900	QUOTA DI ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE PER CONSIGLIO COMUNI D'EUROPA, ASSEMBLEA REGIONI D'EUROPA E FORMEZ (S.O.) - RISORSA LIBERA
6610	Spese per attuazione Piano di Comunicazione regionale - ALTRE SPESE DI RAPPRESENTANZA, RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITA'
10047	FONDO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' GIUDIZIALE ESERCITATA DALL'AVVOCATURA REGIONALE.
13392	FESR 2014/2020- FINANZIAMENTI STATO- SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI- LAVORO FLESSIBILE
2100	INDENNITA' DI CARICA E VARIE DOVUTE AL PRESIDENTE E AI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE (S.O.) - RISORSA LIBERA
37497	(RIF. 37495) INTERVENTI IN FAVORE DEI MOLISANI NEL MONDO-TURISMO-ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI
61013	F.S.E. 2014/2020 -QUOTA UE - ASSISTENZA TECNICA PER TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FSE (VINCOLO 123)
61065	FUNZIONAMENTO, GETTONI DI PRESENZA, INDENNITA' MISSIONI, RIMBORSI SPESE A COMPONENTI COMM. TECNICA INDAGINI RELATIVE A STRUMENTI URBANISTICI
69059	STRATEGIS DI SVILUPPO SOSTENIBILE ART 34 LGS 152/2006 E SS.MM.II - AVVISO I - HARDWARE
71033	ONERI IN CAPO AL DATORE DI LAVORO - ONERI PREGRESSI
72019	COMPENSI PER UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE
79078	PROGETTO CROSS WATER - ALTRI SERVIZI
79147	TAKE IT SLOW - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE
FASCIA 1.000-14.999 - ALTRO	
Capitolo	**Descrizione capitolo**
57796	RIMBORSO SPESE ANTICIPATE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO PER INTERVENTI-EMERGENZE.
6676	FONDO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA L.R. 17/2015 - RISORSA LIBERA
5801	COMPENSI AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI CONCORSO. - RISORSA LIBERA
17150	SPESE PER INTERVENTI A SOSTEGNO DI ORGANISMI SPORTIVI
74020	COVID FESR 2014/2020-QUOTA STATO - IMPRESE

(segue - elenco capitoli estratti)

FASCIA 15.000 – 124.999 - BENI E SERVIZI	
Capitolo	**Descrizione capitolo**
71001	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA
14335	ONERI PER PROGETTO TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER FSE,QUOTA ASS E ASSISTENZA TECNICA ISTITUZIONALE OBIET.1
57790	PROGRAMMA COMPLEMENTARE IGRUE GOVERNANCE AUTORITA AUDIT 2014/2020(POC)-DEL.CIPE 114/2015 ACQ.SERVIZI SUPPORTO E ASS.TECNICA(EX 39526-EX39527
34115	ONERI CONNESSI AL PIANO DI RIENTRO E SUCCESSIVI PROGRAMMI OPERATIVI. COLLABORAIONI COORDINATE E A PROGETTO.
79087	PROGETTO TO BE READY - ACQUISTO SERVIZI DA TERZI
79176	PROGETTO CROSS WATER - CONSULENZE
FASCIA 15.000 – 124.999 - ALTRO	
Capitolo	**Descrizione capitolo**
13201	RISORSE DELIBERA CIPE N.62/2011 QUOTA DANNI ALLUVIONALI/EVENTI ATMOSFERICI
16515	SPESE QUALIFICAZIONE STAZIONI SCIISTICHE SIST.TURISTICO SPORT INVERNALI E CONFERIMENTI A "SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA" - CONTRIBUTI AGLI
6706	(RIF. 6700) LITI TRANSAZIONI ARBITRAGGI DEFINIZ GIUDIZIALE E STRAGIUDIZIALE CONTROVERSIE ESECUZ DI DECISIONI SOCCOMBENZE(S.O.) - ONERI DA
4910	ONERI PER PRESTAZIONI STRAORDINARIE (S.O.) - RISORSA LIBERA
75017	COVID FSE 2014/2020-QUOTA UE - IMPRESE
39492	(RIF. 39490) FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE- ALTRE SPESE CORRENTI N.A.C.
OLTRE 125.000 - BENI E SERVIZI	
Capitolo	**Descrizione capitolo**
2000	VITALIZI DIRETTI E DI REV, PREMI DI REINSERIM EX CONS.REG. E EX ASS.REG. NON CONS. CONNESSE A LORO REGIME PREV.LE (S.O.)- RISORSA LIBERA
OLTRE 125.000 - ALTRO	
Capitolo	**Descrizione capitolo**
61138	ONERI PREGRESSI MOLISE DATI
75010	POC ex FSE 2014/2020 - FINANZIAMENTO STATO-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE IN HOUSE - RISORSA VINCOLATA

fonte: Deliberazione n. 114/2022/INPR – Sezione regionale di controllo Molise – Allegato 1

1.3. Applicazione del metodo di campionamento statistico monetario ai capitoli del rendiconto della Regione Molise – esercizio 2021, estratti a seguito dell'applicazione del metodo di campionamento statistico numerico

La Sezione ha applicato ai capitoli estratti con il campionamento statistico anche la verifica di regolarità estrinseca (utilizzando gli stessi parametri di base previsti per la verifica della regolarità intrinseca), con la variante che la popolazione non è più costituita dal numero dei capitoli, ma dall'importo complessivo, rispettivamente, dei pagamenti a competenza e a residui (per ogni capitolo di spesa selezionato). L'ASI ottenuta corrisponde alla soglia monetaria oltre la quale le operazioni effettuate devono essere sottoposte a controllo.

Dei capitoli estratti con il campionamento statistico numerico, si è proceduto a calcolare le soglie minime d'importo oltre cui effettuare il controllo di regolarità estrinseca e, dunque, ad individuare i singoli mandati da sottoporre a verifica di regolarità estrinseca.

1.tab. n. 6 - elenco dei capitoli di spesa con individuazione della soglia monetaria minima

FASCIA 1.000-14.999 - BENI E SERVIZI		
Capitolo	**Descrizione capitolo**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
6616	REGOLAMENTO REGIONALE N. 1/2002. PORTAVOCE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE. INDENNITA' - RISORSA LIBERA	€ 1.317,16
6900	QUOTA DI ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE PER CONSIGLIO COMUNI D'EUROPA, ASSEMBLEA REGIONI D'EUROPA E FORMEZ (S.O.) - RISORSA LIBERA	€ 422,61
6610	Spese per attuazione Piano di Comunicazione regionale - ALTRE SPESE DI RAPPRESENTANZA, RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITA'	€ 774,84
10047	FONDO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' GIUDIZIALE ESERCITATA DALL'AVVOCATURA REGIONALE.	€ 117,63
13392	FESR 2014/2020- FINANZIAMENTI STATO- SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI- LAVORO FLESSIBILE	€ 3.415,24
2100	INDENNITA' DI CARICA E VARIE DOVUTE AL PRESIDENTE E AI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE (S.O.) - RISORSA LIBERA	€ 77,34
37497	(RIF. 37495) INTERVENTI IN FAVORE DEI MOLISANI NEL MONDO-TURISMO-ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI	€ 299,48
61013	F.S.E. 2014/2020 -QUOTA UE - ASSISTENZA TECNICA PER TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FSE (VINCOLO 123)	€ 141,85
61065	FUNZIONAMENTO, GETTONI DI PRESENZA,INDENNITA' MISSIONI, RIMBORSI SPESE A COMPONENTI COMM. TECNICA INDAGINI RELATIVE A STRUMENTI URBANISTICI	€ 116,80
69059	STRATEGIS DI SVILUPPO SOSTENIBILE ART 34 LGS 152/2006 E SS.MM.II - AVVISO I - HARDWARE	€ 148,41
71033	ONERI IN CAPO AL DATORE DI LAVORO - ONERI PREGRESSI	€ 1.225,01
72019	COMPENSI PER UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE	€ 2.622,07
79078	PROGETTO CROSS WATER - ALTRI SERVIZI	€ 188,67
79147	TAKE IT SLOW - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	€ 428,25

(segue – individuazione soglia minima)

FASCIA 1.000-14.999 - ALTRO		
Capitolo	**Descrizione capitolo**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
57796	RIMBORSO SPESE ANTICIPATE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO PER INTERVENTI-EMERGENZE.	€ 40,40
6676	FONDO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA L.R. 17/2015 - RISORSA LIBERA	€ 231,31
5801	COMPENSI AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI CONCORSO. - RISORSA LIBERA	€ 378,79
17150	SPESE PER INTERVENTI A SOSTEGNO DI ORGANISMI SPORTIVI	€ 395,67
74020	COVID FESR 2014/2020-QUOTA STATO - IMPRESE	€ 12.415,98
FASCIA 15.000 – 124.999 - BENI E SERVIZI		
Capitolo	**Descrizione capitolo**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
71001	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA	€ 973,30
14335	ONERI PER PROGETTO TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER FSE,QUOTA ASS E ASSISTENZA TECNICA ISTITUZIONALE OBIET.1	€ 898,43
57790	PROGRAMMA COMPLEMENTARE IGRUE GOVERNANCE AUTORITA AUDIT 2014/2020(POC)-DEL.CIPE 114/2015 ACQ.SERVIZI SUPPORTO E ASS.TECNICA(EX 39526-EX39527	€ 1.618,42
34115	ONERI CONNESSI AL PIANO DI RIENTRO E SUCCESSIVI PROGRAMMI OPERATIVI. COLLABORAIONI COORDINATE E A PROGETTO.	€ 6.689,40
79087	PROGETTO TO BE READY - ACQUISTO SERVIZI DA TERZI	€ 7.035,51
79176	PROGETTO CROSS WATER - CONSULENZE	€ 5.216,36
FASCIA 15.000 – 124.999 - ALTRO		
Capitolo	**Descrizione capitolo**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
13201	RISORSE DELIBERA CIPE N.62/2011 QUOTA DANNI ALLUVIONALI/EVENTI ATMOSFERICI	€ 4.813,63
16515	SPESE QUALIFICAZIONE STAZIONI SCIISTICHE SIST.TURISTICO SPORT INVERNALI E CONFERIMENTI A "SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA" - CONTRIBUTI AGLI	€ 1.497,39
6706	(RIF. 6700) LITI TRANSAZIONI ARBITRAGGI DEFINIZ GIUDIZIALE E STRAGIUDIZIALE CONTROVERSIE ESECUZ DI DECISIONI SOCCOMBENZE(S.O.) - ONERI DA	€ 1.261,46
4910	ONERI PER PRESTAZIONI STRAORDINARIE (S.O.) - RISORSA LIBERA	€ 1.734,81
75017	COVID FSE 2014/2020-QUOTA UE - IMPRESE	€ 11.988,32
39492	(RIF. 39490) FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE- ALTRE SPESE CORRENTI N.A.C.	€ 849,69
OLTRE 125.000 - BENI E SERVIZI		
Capitolo	**Descrizione capitolo**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
2000	VITALIZI DIRETTI E DI REV, PREMI DI REINSERIM EX CONS.REG. E EX ASS.REG. NON CONS. CONNESSE A LORO REGIME PREV.LE (S.O.)- RISORSA LIBERA	€ 95.192,67
OLTRE 125.000 - ALTRO		
Capitolo	**Descrizione capitolo**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
61138	ONERI PREGRESSI MOLISE DATI	€ 44.921,65
75010	POC ex FSE 2014/2020 - FINANZIAMENTO STATO-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE IN HOUSE - RISORSA VINCOLATA	€ 12.478,03

fonte: Deliberazione n. 114/2022/INPR – Sezione regionale di controllo Molise – Allegato 2

L'esito del campionamento statistico monetario è riportato nella successiva tabella n. 8, ove, per ogni capitolo contenente voci attive di pagamenti, è riportato il valore di soglia monetaria individuato, al di sopra del quale sono stati selezionati i singoli mandati da sottoporre a verifica di regolarità estrinseca.

Il campionamento ha restituito un ammontare totale di mandati da sottoporre a controllo pari ad euro 7.410.454,91 a cui devono aggiungersi euro 9.770.701,51 relativi ai tre mandati censiti in quanto aventi l'importo maggiore fra tutti i mandati relativi alla spesa discrezionale riguardanti la gestione ordinaria. Il totale, pari ad euro 17.181.156,42 rappresenta, pertanto, il 35,11% della popolazione obiettivo ed l'11,99% della spesa discrezionale sostenuta dalla Regione Molise nell'anno 2021.

Nella seguente tabella viene riportata la sintesi di quanto le operazioni di campionamento hanno restituito in termini monetari.

1.tab. n. 7 - sintesi monetaria del campionamento – gestione ordinaria (valori in euro)

CLASSE	sottocategoria	n. record	n. capitoli	importo totale mandati	n. capitoli estratti	n. record da sottoporre a controllo	importo totale dei mandati capitoli estratti	%
1000 - 14999	Beni servizi	673	108	2.734.797,49	14	64	377.168,93	13,79%
	Altro	589	44	3.139.566,03	5	14	449.520,70	14,32%
15000 - 124999	Beni servizi	106	45	3.713.240,80	6	15	749.018,23	20,17%
	Altro	276	45	8.256.908,07	6	27	739.464,20	8,96%
Oltre 125000	Beni servizi	26	11	7.395.020,39	1	12	3.178.622,97	42,98%
	Altro	39	16	13.929.426,01	2	2	1.916.659,88	13,76%
Titoli di spesa di importo maggiore			3	9.770.701,51			9.770.701,51	
		1.709	272	48.939.660,30 €	34	134	17.181.156,42	35,11%

fonte: Deliberazione n. 114/2022/INPR – Sezione regionale di controllo Molise.

1.tab. n. 8 - elenco mandati da sottoporre a controllo *(valori in euro)*

FASCIA 1.000-14.999 - BENI E SERVIZI		
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
6616	REGOLAMENTO REGIONALE N. 1/2002. PORTAVOCE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE. INDENNITA' - RISORSA LIBERA	€ 1.317,16
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
11012	Compenso Pattuito NOVEMBRE 2021 PORTAVOCE PRESIDENTE	€ 3.666,50
10371	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO OTTOBRE 2021 II BLOCCO	€ 3.666,50
9133	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO SETTEMBRE 2021	€ 3.666,50
8008	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO AGOSTO 2021	€ 3.666,50
6945	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO LUGLIO 2021 II BLOCCO	€ 3.666,50
4573	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO GIUGNO 2021	€ 3.666,50
3985	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO MAGGIO 2021 II BLOCCO	€ 3.666,50
3553	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO APRILE 2021	€ 3.666,50
2516	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO MARZO 2021	€ 3.666,50
1678	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO FEBBRAIO 2021	€ 3.666,50
1093	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO GENNAIO 2021 II BLOCCO	€ 3.666,50
259	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO DICEMBRE 2020	€ 3.650,51
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
6900	QUOTA DI ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE PER CONSIGLIO COMUNI D'EUROPA, ASSEMBLEA REGIONI D'EUROPA E FORMEZ (S.O.) - RISORSA LIBERA	€ 422,61
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
6972	QUOTA ASSOCIATIVA A.I.C.C.R.E. ANNO 2021. LIQUIDAZIONE.	€ 3.500,45
6971	A.E.R. - ASSEMBLY OF EUROPEAN REGIONS - QUOTA DI ADESIONE 2021. LIQUIDAZIONE.	€ 5.611,00
6970	QUOTA ASSOCIATIVA FORMEZ PA 2021. LIQUIDAZIONE DI SPESA.	€ 5.000,00
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
6610	Spese per attuazione Piano di Comunicazione regionale - ALTRE SPESE DI RAPPRESENTANZA, RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITA'	€ 774,84
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
11409	D.D. N. 25 DEL 26.03.2021 - SERVIZIO DI IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE SU TEMI INERENTI AL COVID-19 D.D. 7526/2020. AFFIDAMENTO TRAMITE TR	€ 13.642,72
6968	SERVIZIO DI STAMPA E INFORMAZIONE PER LA GIUNTA REGIONALE DEL MOLISE DD. 2784/2020. AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA MEPA: D.D. I° DIPARTIMENTO N. 88/2020. LIQUIDAZIONE DI	€ 9.172,80
4947	SERVIZIO DI STAMPA E INFORMAZIONE PER LA GIUNTA REGIONALE DEL MOLISE DD. 2784/2020. AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA MEPA: D.D. I° DIPARTIMENTO N. 88/2020. LIQUIDAZIONE DI	€ 3.057,60

CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)
10047	FONDO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' GIUDIZIALE ESERCITATA DALL'AVVOCATURA REGIONALE.	€ 117,63
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
4375	DELIBERAZIONE DEL 04.06.2021, N. 156: COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE CAMPOBASSO– RICORSO REGIONE MOLISE C/ COMUNE DI CAMPOBASSO AVVERSO ACCERTAMENTO IMU 2017 - PAGAMENTO CO	€ 1.500,00
3855	D.G.R. 20-05-2021, N. 142: SENTENZA DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE PER IL MOLISE N. 159/2021, PUBBLICATA IL 22-03-2021 – RICORSO PER CASSAZIONE – PAGAMENTO CONTRIBUTO U	€ 2.428,00
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
13392	FESR 2014/2020- FINANZIAMENTI STATO- SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI- LAVORO FLESSIBILE	€ 3.415,24
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
11587	COMPENSO QUOTA STATO ASSISTENZA TECNICA COMPENSI DICEMBRE 2021	€ 6.858,64
11575	COMPENSO QUOTA STATO COMPENSI CO CO CO DICEMBRE 2021	€ 6.858,64
10548	COMPENSO QUOTA STATO COMPENSI CO CO CO OTTOBRE 2021 III BLOCCO	€ 7.478,16
9838	COMPENSO QUOTA STATO COMPENSI CO CO CO OTTOBRE 2021	€ 3.416,67
9627	COMPENSO QUOTA STATO COMPENSI CO CO CO SETTEMBRE 2021 FESR FSE	€ 7.522,42
8375	COMPENSO QUOTA STATO COMPENSI CO CO CO AGOSTO 2021 II BLOCCO	€ 7.522,42
7743	COMPENSO QUOTA STATO COMPENSI CO CO CO LUGLIO 2021 III BLOCCO	€ 7.522,42
6856	COMPENSO QUOTA STATO COMPENSI CO CO CO LUGLIO 2021	€ 6.858,64
4575	COMPENSO QUOTA STATO COMPENSI CO CO CO GIUGNO 2021	€ 7.522,38
3609	COMPENSO QUOTA STATO COMPENSI CO CO CO APRILE 2021 II BLOCCO	€ 7.522,38
2794	COMPENSO QUOTA STATO COMPENSI CO CO CO MARZO 2021 II BLOCCO	€ 7.522,38
2079	COMPENSO QUOTA STATO COMPENSI CO CO CO FEBBRAIO 2021 III BLOCCO	€ 7.522,38
1225	COMPENSO QUOTA STATO COMPENSI CO CO CO GENAIO 2021 III BLOCCO	€ 7.522,38
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
2100	INDENNITA' DI CARICA E VARIE DOVUTE AL PRESIDENTE E AI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE (S.O.) - RISORSA LIBERA	€ 77,34
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
12878	CARTE DI CREDITO AMMINISTRATORI REGIONALI -REGOLARIZZAZIONE MESE DI OTTOBRE 2021 - IMPEGNO DI SPESA.	€ 1.360,79
12840	UTILIZZO DELLE CARTE DI CREDITO MESE DI OTTOBRE 2021. REGOLARIZZAZIONE PROVVISORIO DI USCITA. LIQUIDAZIONE DI SPESA.	€ 1.221,83
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
37497	(RIF. 37495) INTERVENTI IN FAVORE DEI MOLISANI NEL MONDO-TURISMO-ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI	€ 299,48
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
12208	PROCEDURA N. RDO 1862187 SUL MERCATO ELETTRONICO CONSIP (MEPA) NELLA CATEGORIA "SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO", NELL'AMBITO DELLA LEGGE REGIONALE 30 GIUGNO 2015, N. 12 AVENTE A	€ 5.000,00
10982	PROCEDURA N. RDO 1862187 SUL MERCATO ELETTRONICO CONSIP (MEPA) NELLA CATEGORIA "SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO", NELL'AMBITO DELLA LEGGE REGIONALE 30 GIUGNO 2015, N. 12 AVENTE A	€ 5.000,00

CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)
61013	F.S.E. 2014/2020 -QUOTA UE - ASSISTENZA TECNICA PER TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FSE (VINCOLO 123)	€ 141,85
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
11081	POR FESR/FSE 2014-2020- ASSE 11- AZ. 11.1.1 LIQUIDAZIONE DEL SALDO DOVUTO (ANNO 2020) ALLA ASSOC.TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FSE IN RELAZIONE AL PROGETTO DI ASSISTENZA TEC	4.736,56
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
61065	FUNZIONAMENTO, GETTONI DI PRESENZA,INDENNITA' MISSIONI, RIMBORSI SPESE A COMPONENTI COMM. TECNICA INDAGINI RELATIVE A STRUMENTI URBANISTICI	€ 116,80
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
7802	AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER IL SUPPORTO LEGALE AL GRUPPO DI LAVORO ISTITUITO CON DETERMINAZIONE N. 3150/2020. LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO RATA ACCONTO ALL'AVV. ROSSELLA AUF	€ 3.900,00
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
69059	STRATEGIS DI SVILUPPO SOSTENIBILE ART 34 LGS 152/2006 E SS.MM.II - AVVISO I - HARDWARE	€ 148,41
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
6578	VENDITA PA	4.955,64
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
71033	ONERI IN CAPO AL DATORE DI LAVORO - ONERI PREGRESSI	€ 1.225,01
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
568	FATTURA N.15E DEL 29 OTTOBRE 2018	€ 5.827,92
567	DECRETO LEGISLATIVO 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE. COMPETENZE FUORI BILANCIO. LIQUIDAZIONE.	€ 5.827,92
566	CONSULENZA SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO FATTURA N 02E	€ 11.655,83
565	CONSULENZA SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO FATT 068/2014	€ 5.827,92
564	FATTURA N.52/2014 STORNATA CON NOTA DI CREDITO N.3 DEL 26 MARZO 2015	€ 5.827,92
555	D,LGS. 81/09 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. MEDICO COMPETENTE. COMPETENZE FUORI BILANCIO. LIQUIDAZIONE. LIQUIDAZIONE FATTURA 33/PA	€ 5.937,50

CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)
72019	COMPENSI PER UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE	€ 2.622,07
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
11580	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO DICEMBRE 2021	€ 5.402,00
11080	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO NOVEMBRE 2021	€ 5.402,00
9843	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO OTTOBRE 2021	€ 5.402,00
9137	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO SETTEMBRE 2021	€ 3.440,50
8012	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO AGOSTO 2021	€ 5.402,00
6860	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO LUGLIO 2021	€ 5.402,00
4578	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO GIUGNO 2021	€ 5.402,00
4572	CONTRATTO N. 048_CO.CO.CO DEL 20.04.2021 . ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE A SUPPORTO	€ 3.188,89
3874	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO MAGGIO 2021	€ 5.402,00
3612	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO APRILE 2021 II BLOCCO	€ 5.402,00
2519	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO MARZO 2021	€ 5.402,00
1683	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO FEBBRAIO 2021	€ 7.170,50
860	Compenso Pattuito COMPENSI CO CO CO GENNAIO 2021	€ 7.176,94
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
79078	PROGETTO CROSS WATER - ALTRI SERVIZI	€ 188,67
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
1338	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA– MONTENEGRO – PROGETTO "INTEGRATED WATER MANAGEMENT SYSTEM IN CROSSBORDER AREA" IN ACRONIMO "CROSS WATER" - CUP D19E18001260007 CIG Z433	€ 1.500,00
828	ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGETTO CROSS WATER CON IL RUOLO DI PROJECT MANAGER	€ 4.800,00
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
79147	TAKE IT SLOW - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	€ 428,25
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
11524	PROGETTO TAKE IT SLOW - PROGRAMMA ITALIA -CROAZIA 2014-2020. ASSISTENZA TECNICA I	€ 7.260,00
10099	PROGETTO TAKE IT SLOW - PROGRAMMA ITALIA -CROAZIA 2014-2020. ASSISTENZA TECNICA I	€ 2.640,00
4898	PROGETTO TAKE IT SLOW - PROGRAMMA ITALIA -CROAZIA 2014-2020. ASSISTENZA TECNICA I	€ 4.400,00
FASCIA 1.000-14.999 - ALTRO		
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
57796	RIMBORSO SPESE ANTICIPATE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO PER INTERVENTI-EMERGENZE.	€ 40,40
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
136	CAMPI SCUOLA 2019 - D.LGS N. 1 DEL 02/01/2018 "CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE", ARTICOLO 40: PROCEDURE DI RIMBORSO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER LE SPESE AUTORIZZATE.	€ 1.349,00

(segue FASCIA 1.000-14.999 - ALTRO)

CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)
6676	FONDO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA L.R. 17/2015 - RISORSA LIBERA	€ 231,31
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
2458	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL'L'UFFICIO DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA AI SENSI DELL'ART.15 L.R. N. 17/2015. LIQUIDAZIONE STAMPA RELAZIONE ANNUALE GARANTE. CIG Z4D3	€ 1.524,39
1915	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL'L'UFFICIO DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA AI SENSI DELL'ART.15 L.R. N. 17/2015. LIQUIDAZIONE STAMPA VOLUME. CIG ZC530AC0D3.	€ 1.216,80
1148	ACQUISTO TRAMITE MEPA	€ 4.982,48
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
5801	COMPENSI AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI CONCORSO. - RISORSA LIBERA	€ 378,79
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
8180	COMPENSO COMMISSIONE CONCORSI STIPENDI SETTEMBRE 2021	€ 1.185,52
4028	COMPENSO COMMISSIONE CONCORSI STIPENDI GIUGNO 2021	€ 8.482,96
1116	COMPENSO COMMISSIONE CONCORSI STIPENDI FEBBRAIO 2021	€ 1.716,37
1117	COMPENSO COMMISSIONE CONCORSI STIPENDI FEBBRAIO 2021	€ 1.263,55
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
17150	SPESE PER INTERVENTI A SOSTEGNO DI ORGANISMI SPORTIVI	€ 395,67
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
142	L.R. 29.12.2016, N. 23 SS.MM.II. - ART. 14 - LIQUIDAZIONE S.S.D. A.R.L. CITTA' DI CAMPOBASSO	€ 13.211,84
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
74020	COVID FESR 2014/2020-QUOTA STATO - IMPRESE	€ 12.415,98
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
12457	POR FESR FSE MOLISE 2014/2020 - POC MOLISE 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE – FSC 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORI	€ 14.000,00
12448	POR FESR FSE MOLISE 2014/2020 - POC MOLISE 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE – FSC 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORI	€ 14.000,00
12343	POR FESR FSE MOLISE 2014/2020 - POC MOLISE 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE – FSC 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORI	€ 13.056,63
10612	POR FESR FSE MOLISE 2014/2020 - POC MOLISE 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE – FSC 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORI	€ 14.000,00
10021	POR FESR FSE MOLISE 2014/2020 - POC MOLISE 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE – FSC 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORI	€ 14.000,00

FASCIA 15.000 – 124.999 - BENI E SERVIZI		
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
71001	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA	€ 973,30
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
1914	DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE II DIPARTIMENTO N. 84 DEL 7 APRILE 2017 E N. 118 DEL 17 MAGGIO 2017; - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA PER I COMPENSI DA EROGARE IN FAVORE DEI COLLABOR	€ 17.500,00
1913	DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE II DIPARTIMENTO N. 84 DEL 7 APRILE 2017 E N. 118 DEL 17 MAGGIO 2017; - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA PER I COMPENSI DA EROGARE IN FAVORE DEI COLLABOR	€ 15.000,00
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
14335	ONERI PER PROGETTO TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER FSE,QUOTA ASS E ASSISTENZA TECNICA ISTITUZIONALE OBIET.1	€ 898,43
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
44	ASSOCIAZIONE TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FSE LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2020.	€ 30.000,00
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
57790	PROGRAMMA COMPLEMENTARE IGRUE GOVERNANCE AUTORITA AUDIT 2014/2020(POC)-DEL.CIPE 114/2015 ACQ.SERVIZI SUPPORTO E ASS.TECNICA(EX 39526-EX39527	€ 1.618,42
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
6597	CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO E ASSISTENZA TECNICA PER L'ESERCIZIO E LO SVILUPPO DELLA FUNZIONE DI SORVEGLIANZA E AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALL'UNI	€ 54.041,38
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
34115	ONERI CONNESSI AL PIANO DI RIENTRO E SUCCESSIVI PROGRAMMI OPERATIVI. COLLABORAIONI COORDINATE E A PROGETTO.	€ 6.689,40
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
10733	Incremento Compenso Fisso COMPENSO APRILE/OTTOBRE 2021	€ 26.055,39
10732	1 - COMPETENZE-STIPENDI COMPENSO APRILE/OTTOBRE 2021	€ 61.302,52
7747	Compenso Pattuito COMPENSO COMMISSARIO SANITA' APRILE/LUGLIO 2021	€ 19.778,20
3380	COMPENSO PATTUITO SUB COMMISSARIO GENNAIO/MARZO 2021	€ 33.609,00
3379	COMPENSO PATTUITO COMM. SANITA' GENNAIO/MARZO 2021	€ 36.130,74
2063	Compenso Pattuito SUB COMMISSARIO SANITA' NOVEMBRE E DICEMBRE 2020	€ 22.406,00
2062	Compenso Pattuito COMMISSARIO SANITA' NOVEMBRE E DICEMBRE 2020	€ 24.087,16
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
79087	PROGETTO TO BE READY - ACQUISTO SERVIZI DA TERZI	€ 7.035,51
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
8231	CONVENZIONE QUADRO TRA REGIONE MOLISE E FONDAZIONE CIMA - PROGETTO TO BE READY - LIQUIDAZIONE INTERMEDIA.	€ 115.000,00
7980	FATTURA CLIENTE CON SPLIT PAYMENT	€ 119.926,00

(segue FASCIA 15.000-124.999 - BENI E SERVIZI)

CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)
79176	PROGETTO CROSS WATER - CONSULENZE	€ 5.216,36
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
11417	FATTURA IMMEDIATA PA	99.532,48
6705	PROGRAMMA INTERREGIONALE IPA CBC ITALY-ALBANIA – MONTENEGRO – PROGETTO INTEGRATED WATER MANAGEMENT SYSTEM IN CROSSBORDER AREA IN ACRONIMO CROSSWATER. PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI	74.649,36

FASCIA 15.000 – 124.999 – ALTRO		
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
13201	RISORSE DELIBERA CIPE N.62/2011 QUOTA DANNI ALLUVIONALI/EVENTI ATMOSFERICI	€ 4.813,63
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
8266	PIANIFICAZIONE REGIONALE ATTUATIVA (PRA) MOLISE 2007/2013 – CODICE IDENTIFICATIVO: 2007 MO002FA008 - RISORSE: FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) ASSEGNATE DALLA DELIBERA C	€ 40.217,93
4350	PIANIFICAZIONE REGIONALE ATTUATIVA (PRA) MOLISE 2007/2013 – CODICE IDENTIFICATIVO: 2007 MO002FA008 - RISORSE: FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) ASSEGNATE DALLA DELIBERA C	€ 17.704,46
4221	PIANIFICAZIONE REGIONALE ATTUATIVA (PRA) MOLISE 2007/2013 – CODICE IDENTIFICATIVO: 2007 MO002FA008 - RISORSE: FONDO PER LO SVILUPPO ELA COESIONE (FSC) ASSEGNATE DALLA DELIBERA C	€ 17.869,88
4219	PIANIFICAZIONE REGIONALE ATTUATIVA (PRA) MOLISE 2007/2013 – CODICE IDENTIFICATIVO: 2007 MO002FA008 - RISORSE: FONDO PER LO SVILUPPO ELA COESIONE (FSC) ASSEGNATE DALLA DELIBERA C	€ 17.849,19
4215	PIANIFICAZIONE REGIONALE ATTUATIVA (PRA) MOLISE 2007/2013 – CODICE IDENTIFICATIVO: 2007 MO002FA008 - RISORSE: FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) ASSEGNATE DALLA DELIBERA C	€ 18.530,91
4213	PIANIFICAZIONE REGIONALE ATTUATIVA (PRA) MOLISE 2007/2013 – CODICE IDENTIFICATIVO: 2007 MO002FA008 - RISORSE: FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) ASSEGNATE DALLA DELIBERA C	€ 48.561,75
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
16515	SPESE QUALIFICAZIONE STAZIONI SCIISTICHE SIST.TURISTICO SPORT INVERNALI E CONFERIMENTI A "SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA" - CONTRIBUTI AGLI	€ 1.497,39
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
3942	SVILUPPO DELLA MONTAGNA MOLISANA SPA. CONTRIBUTO 2020	€ 50.000,00

CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)
6706	(RIF. 6700) LITI TRANSAZIONI ARBITRAGGI DEFINIZ GIUDIZIALE E STRAGIUDIZIALE CONTROVERSIE ESECUZ DI DECISIONI SOCCOMBENZE(S.O.) - ONERI DA	€ 1.261,46
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
6	SENTENZA N. 3338/2014- R.G. 900059/2007 DEL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI ED ATTO DI PRECETTO BARANELLI LUIGI POMPEO + ALTRI - RATEIZZA	€ 21.061,05
5	SENTENZA N. 3338/2014- R.G. 900059/2007 DEL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI ED ATTO DI PRECETTO BARANELLI LUIGI POMPEO + ALTRI - RATEIZZA	€ 21.061,05
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
4910	ONERI PER PRESTAZIONI STRAORDINARIE (S.O.) - RISORSA LIBERA	€ 1.734,81
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
1983	7 - LAVORO STRAORDINARIO STIPENDI MARZO 2021	€ 40.248,79
1114	7 - LAVORO STRAORDINARIO STIPENDI FEBBRAIO 2021	€ 17.679,18
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
75017	COVID FSE 2014/2020-QUOTA UE - IMPRESE	€ 11.988,32
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
8588	PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 PRORITÀ DI INVESTIMENTO 9 IV ASSE 7 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ MISURE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E ACCESSO AI SERVIZI DI ASSIST	€ 71.065,00
7219	PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 PRORITÀ DI INVESTIMENTO 9 IV ASSE 7 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ MISURE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E ACCESSO AI SERVIZI DI ASSI	€ 53.298,75
7218	PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 PRORITÀ DIINVESTIMENTO 9 IV ASSE 7 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀMISURE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E ACCESSO AI SERVIZI DI A	€ 53.298,75
4139	POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI A SOSTEGNO DELL' ATTUAZIONE DI UN PIANO PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E L' ACQ	€ 20.000,00
4135	POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI A SOSTEGNO DELL' ATTUAZIONE DI UN PIANO PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E L' ACQ	€ 20.000,00
4131	EROGAZIONE SALDO PROGGETTO "IO RIPARTO SICURO"	€ 16.000,00
3503	POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI A SOSTEGNO DELL' ATTUAZIONE DI UN PIANO PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E L' A	€ 16.985,50
3501	POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI A SOSTEGNO DELL' ATTUAZIONE DI UN PIANO PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E L' ACQ	€ 18.000,00
3319	CONCESSIONE SOVVENZIONE REGIONE MOLISE C UP D13G20000790006	€ 19.672,80
3312	POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI SOVVENZIONI A SOSTEGNO DELL' ATTUAZIONE DI UN PIANO PERLA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E L' ACQ	€ 20.000,00
3311	EROGAZIONE SALDO PROGETTO "IO RIPARTO S ICURO"	€ 19.999,00
1908	FATTURA INTEGRATA	€ 17.987,89
1259	POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI A SOSTEGNO DELL' ATTUAZIONE DI UN PIANO PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E L' ACQ	€ 18.000,00
1156	CESSIONI DI DENARO ART. 2 COMMA 3 LETTER A A DEL DPR 633/72	€ 18.000,00
1149	POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI A SOSTEGNO DELL' ATTUAZIONE DI UN PIANO PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E L' ACQUI	€ 18.000,00

(segue FASCIA 15.000-124.999 - ALTRO)

CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)
39492	(RIF. 39490) FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE- ALTRE SPESE CORRENTI N.A.C.	€ 849,69
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
827	SERVIZIO PROFESSIONALE E SPECIALISTICO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CARTA DI LOCALIZZAZIONE PROBABILE DELLE VALANGHE (CLPV) E PIANI DI ZONA DI ESPOSIZIONE VALANGHE (PZEV) PER I SITI	€ 28.372,32

OLTRE 125.000 - BENI E SERVIZI		
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
2000	VITALIZI DIRETTI E DI REV, PREMI DI REINSERIM EX CONS.REG. E EX ASS.REG. NON CONS. CONNESSE A LORO REGIME PREV.LE (S.O.)- RISORSA LIBERA	€ 95.192,67
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
11272	1 - COMPETENZE-STIPENDI VITALIZI MESE DI DICEMBRE 2021	€ 257.658,92
10630	1 - COMPETENZE-STIPENDI VITALIZI NOVEMBRE 2021	€ 261.250,74
9527	1 - COMPETENZE-STIPENDI VITALIZI MESE DI OTTOBRE 2021	€ 258.806,17
8350	1 - COMPETENZE-STIPENDI VITALIZI MESE DI SETTEMBRE 2021	€ 258.806,17
7527	1 - COMPETENZE-STIPENDI VITALIZI AGOSTO 2021	€ 258.806,17
5187	1 - COMPETENZE-STIPENDI INDENNITA' LUGLIO 2021	€ 259.818,05
4083	1 - COMPETENZE-STIPENDI VITALIZI GIUGNO 2021	€ 268.501,30
3620	1 - COMPETENZE-STIPENDI VITALIZI MAGGIO 2021	€ 268.501,30
2923	1 - COMPETENZE-STIPENDI VITALIZI MESE DI APRILE 2021	€ 268.501,30
2082	1 - COMPETENZE-STIPENDI VITALIZI MESE DI MARZO 2021	€ 268.501,30
1326	1 - COMPETENZE-STIPENDI VITALIZI MESE DI FEBBRAIO 2021	€ 272.366,24
386	1 - COMPETENZE-STIPENDI VITALIZI MESE DI GENNAIO 2021	€ 277.105,31

OLTRE 125.000 - ALTRO		
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
61138	ONERI PREGRESSI MOLISE DATI	€ 44.921,65
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
12259	D.D. N. 186 DEL 21-12-2021 RECANTE D.G.R. N. 402 DEL 27-11-2021 AVENTE AD OGGETTO "RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DAL DECRETO INGIUNTIVO N. 28	€ 1.500.000,00
CAP.	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**SOGLIA MINIMA (ASI = SRP/RF)**
75010	POC ex FSE 2014/2020 - FINANZIAMENTO STATO-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE IN HOUSE - RISORSA VINCOLATA	€ 12.478,03
NUMERO MANDATO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
2203	POC MOLISE 2014/2020 - ASSE 6 OCCUPAZIONE - INTERVENTO "CREAZIONE D'IMPRESA" DGR 478/19 E DDD 9 DEL 26/02/2020 - CUP D14G20000010009. DD. 7212/2020 E 7478/2020: IMPEGNO DI SPESA	416.659,88

fonte: Deliberazione n. 114/2022/INPR – Sezione regionale di controllo Molise – Allegato 3

CAPITOLO 2) ESITI DEL CONTROLLO DI REGOLARITA'

2.1. Schede dei capitoli distinte per fasce di appartenenza

MANDATI DI FASCIA DI APPARTENENZA I
(1.000 - 14.999 – BENI E SERVIZI)

CAPITOLO DI SPESA 6616

Denominazione: Regolamento regionale n. 1/2002. Portavoce del Presidente della Regione. indennità - risorsa libera

Missione: 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione

Programma 01 – Organi istituzionali

Titolo: 1 – Spesa corrente

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

UPB: 1.3.2.10 - Consulenze

SIOPE 1.03.02.10.001 – Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	3.650,51	43.878,12	47.558,63
Variazione (+)	DGR	216	09.07.21		0,00	30,00
Variazione (-)	DGR	361	29.10.21		130,00	130,00
Stanziamenti definitivi					44.008,12	47.658,63

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi	3.650,51	--	
	Impegni di spesa	3.650,51	43.998,00	
	Pagamenti	3.650,51	40.331,50	
	Residui al termine dell'esercizio	0,00	3.666,62	
	Residui perenti al 31/12			
	Residui eliminati al 31/12			
	Residui da riportare	0,00	3.666,50	
	Economie di stanziamento		10,12	

Documentazione esaminata:

- LR. n. 3 del 04.05.2021 (bilancio di previsione 2021);
- DGR n. 216 del 09/07/2021 - Variazione alla dotazione di cassa del bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art.51, comma del D.lgs. n.118/2011 (storno 13).
- DGR n. 361 del 29/10/2021 – Variazione del bilancio di previsione 2021/2023, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51 commi 1 e 2 del D. Lgs. N. 118/2011 e ss. mm. ii. (storno 27).
- DGR n. 189 del 22/06/2022 - Rideterminazione fondo pluriennale vincolato anno 2021 e riaccertamento ordinario dei residui 2020 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1 del 03 gennaio 2002
- DPRG n. 128/2018.
- DD n. 1599 del 26/05/2020 - impegno
- DD n. 6898 del 17/11/2021 - impegno
- DD n. 2631 del 26/05/2020 – impegno
- DD n. 7375 del 02/12/2021 – liquidazione
- DD n. 6905 del 17/11/2021 – liquidazione
- DD n. 6041 del 11/10/2021 - liquidazione
- DD n. 5347 del 13/09/2021 – liquidazione
- DD n. 4859 del 12/08/2021 – liquidazione

- DD n. 3899 del 06/07/2021 – liquidazione
- DD n. 3476 del 16/06/2021 – liquidazione
- DD n. 2812 del 19/05/2021 – liquidazione
- DD n. 2112 del 12/04/2021 – liquidazione
- DD n. 1383 del 08/03/2021 - liquidazione
- DD n. 956 del 17/02/2021 – liquidazione
- DD n. 360 del 25/01/2021 - liquidazione

Notazioni: Il capitolo raccoglie le spese riferite al portavoce del Presidente della Regione previsto dall'art. 2 del regolamento regionale n. 1 del 03 gennaio 2002. Tale figura è stata nominata dal Presidente della Giunta Regionale con decreto n. 128 del 28 dicembre 2018. Successivamente il 02 gennaio 2019 è stata firmata la convenzione disciplinante tale incarico.

Capitolo 6616
Mandato: 11012

Data pagamento: 09/12/2021
Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 3836
Importo pagato: € 3.666,50
Causale: Compenso portavoce novembre 2021
Beneficiario: D'Uva Antonio

Osservazioni: Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di liquidazione Determina Dirigenziale n. 7375 del 02-12-2021.
Il procedimento contabile non presenta irregolarità.

Capitolo 6616
Mandato: 10371

Data pagamento: 22/11/2021
Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 3836
Importo pagato: € 3.666,50
Causale: compenso co. co. co. ottobre 2021 II blocco
Beneficiario: D'Uva Antonio

Osservazioni: Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di liquidazione Determina Dirigenziale n. 6905 del 17-11-2021).
Il procedimento contabile non presenta irregolarità.

Capitolo 6616
Mandato: 9133

Data pagamento: 11/10/2021
Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 5
Importo pagato: € 3.666,50
Causale: compensi co. co. co. settembre 2021
Beneficiario: D'Uva Antonio

Osservazioni: Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 6041 del 11-10-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui

interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non sono presente nel sistema contabile ma sono citati nell'ordinativo di pagamento senza peraltro, l'indicazione del numero di determina. L'ordinativo di pagamento è emesso per la complessiva somma lorda di euro 23.571,84 a titolo di compensi per il mese di settembre 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato, oltre l'importo di euro 3.666,50 il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili nell'albo pretorio non conoscendosi numero e data delle determinazioni dirigenziali.

Capitolo 6616

Mandato: 8008

Data pagamento: 13/09/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 5

Importo pagato: € 3.666,50

Causale: compensi co. co. co. agosto 2021

Beneficiario: D'Uva Antonio

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 5347 del 10-09-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non sono presente nel sistema contabile ma sono citati nell'ordinativo di pagamento senza, peraltro, l'indicazione del numero di determina. L'ordinativo di pagamento è emesso per la complessiva somma lorda di euro 20.047,34 a titolo di compensi per il mese di agosto 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato, oltre l'importo di euro 3.666,50 il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili nell'albo pretorio non conoscendosi numero e data delle determinazioni dirigenziali.

Capitolo 6616 *Mandato: 6945*	**Data pagamento**: 12/08/2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 5 **Importo pagato**: € 3.666,50 **Causale:** compensi co. co. co. luglio 2021 II blocco **Beneficiario: D'Uva Antonio**
Osservazioni:	Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 4859 del 12-08-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non sono presente nel sistema contabile ma sono citati nell'ordinativo di pagamento senza, peraltro, l'indicazione del numero di determina. L'ordinativo di pagamento è emesso per la complessiva somma lorda di euro 17.930,05 a titolo di compensi per il mese di luglio 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato, oltre l'importo di euro 3.666,50 il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli. Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili nell'albo pretorio non conoscendosi numero e data delle determinazioni dirigenziali.

Capitolo 6616 *Mandato: 4573*	**Data pagamento**: 07/07/2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 5 **Importo pagato**: € 3.666,50 **Causale:** compensi co. co. co. giugno 2021 **Beneficiario: D'Uva Antonio**
Osservazioni:	Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 3899 del 06-07-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non sono presente nel sistema contabile ma sono citati nell'ordinativo di pagamento senza, peraltro, l'indicazione del numero di determina. L'ordinativo di pagamento è emesso per la complessiva somma lorda di euro 31.322,00 a titolo di compensi per il mese di giugno 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato, oltre l'importo di euro 3.666,50 il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli. Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono

rinvenibili nell'albo pretorio non conoscendosi numero e data delle determinazioni dirigenziali.

Capitolo 6616

Mandato: 3985

Data pagamento: 16/06/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 5

Importo pagato: € 3.666,50

Causale: compensi co. co. co. maggio 2021 II blocco

Beneficiario: D'Uva Antonio

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 3476 del 16-06-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non sono presente nel sistema contabile ma sono citati nell'ordinativo di pagamento senza, peraltro, l'indicazione del numero di determina. L'ordinativo di pagamento è emesso per la complessiva somma lorda di euro 23.791,53 a titolo di compensi per il mese di maggio 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato, oltre l'importo di euro 3.666,50 il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili nell'albo pretorio non conoscendosi numero e data delle determinazioni dirigenziali.

Capitolo 6616

Mandato: 3553

Data pagamento: 19/05/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 5

Importo pagato: € 3.666,50

Causale: compensi co. co. co. aprile 2021

Beneficiario: D'Uva Antonio

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 2812 del 19-05-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non sono presente nel sistema contabile ma sono citati nell'ordinativo di pagamento senza, peraltro, l'indicazione del numero di determina. L'ordinativo di pagamento è emesso per la complessiva somma lorda di euro 22.616,92 a titolo di compensi per il mese di aprile 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato, oltre l'importo di euro 3.666,50 il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili nell'albo pretorio non conoscendosi numero e data delle determinazioni dirigenziali.

Capitolo 6616

Mandato: 2516

Data pagamento: 25/04/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 5

Importo pagato: € 1.666,50

Causale: compensi co. co. co. marzo 2021

Beneficiario: D'Uva Antonio

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 2112 del 12-04-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non sono presente nel sistema contabile ma sono citati nell'ordinativo di pagamento senza, peraltro, l'indicazione del numero di determina. L'ordinativo di pagamento è emesso per la complessiva somma lorda di euro 14.622,92 a titolo di compensi per il mese di marzo 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato, oltre l'importo di euro 3.666,50 il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili nell'albo pretorio non conoscendo numero e data delle determinazioni dirigenziali.

Capitolo 6616

Mandato: 1678

Data pagamento: 08/03/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 5

Importo pagato: € 3.666,50

Causale: compensi co. co. co. febbraio 2021

Beneficiario: D'Uva Antonio

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 1383 del 08-03-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non sono presente nel sistema contabile ma sono citati nell'ordinativo di pagamento senza, peraltro, l'indicazione del

numero di determina. L'ordinativo di pagamento è emesso per la complessiva somma lorda di euro 25.356,90 a titolo di compensi per il mese di febbraio 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato, oltre l'importo di euro 3.666,50 il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili nell'albo pretorio non conoscendosi numero e data delle determinazioni dirigenziali.

Capitolo 6616

Mandato: 1093

Data pagamento: 18/02/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 5

Importo pagato: € 3.666,50

Causale: compensi co. co. co. gennaio 2021 II blocco

Beneficiario: D'Uva Antonio

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 956 del 17-02-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non sono presente nel sistema contabile ma sono citati nell'ordinativo di pagamento senza, peraltro, l'indicazione del numero di determina. L'ordinativo di pagamento è emesso per la complessiva somma lorda di euro 7.233,33 a titolo di compensi per il mese di gennaio 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato, oltre l'importo di euro 3.666,50 il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili nell'albo pretorio non conoscendosi numero e data delle determinazioni dirigenziali.

Capitolo 6616

Mandato: 259

Data pagamento: 25/01/2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 1599

Importo pagato: € 3.650,51

Causale: Compenso pattuito compensi co.co.co. dicembre 2020

Beneficiario: D'Uva Antonio

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 360 del 25-01-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui

	interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non sono presente nel sistema contabile ma sono citati nell'ordinativo di pagamento senza, peraltro, l'indicazione del numero di determina. L'ordinativo di pagamento è emesso per la complessiva somma lorda di euro 14.928,39 a titolo di compensi per il mese di dicembre 2020, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato, oltre l'importo di euro 3.650,51 il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli. Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili nell'albo pretorio non conoscendosi numero e data delle determinazioni dirigenziali.
Capitolo 6616 ***Controdeduzioni dell'Ente:***	Con nota n. 2810 del 30/11/2022 sono state trasmesse dalla Regione Molise le controdeduzioni riferite al procedimento di parifica del rendiconto 2021. In riferimento alle osservazioni inerenti al capitolo in analisi, l'ente con nota del direttore del I Dipartimento ha riconosciuto le irregolarità riscontrate e ha riferito dell'avvenuto adeguamento ai principi contabili a decorrere dal novembre 2021.
Riscontri:	La criticità è stata superata dal novembre 2021.

CAPITOLO DI SPESA 6900

Denominazione: Quota di adesione all'associazione per Consiglio comuni d'Europa, assemblea regioni d'Europa e Formez (s.o.) - risorsa libera

Missione: 01 – Servizi istituzionali generali, di controllo

Programma 02 – Segreteria generale

Titolo: 1 – Spesa corrente

Macroaggregato 103 - Acquisto beni e servizi

UPB: 1.3.2.99 - Altri servizi

SIOPE 1.03.02.99.003 – Quote di associazioni

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	0,00	14.111,45	14.111,45
Variazione (-)				0,00	0,00	0
Stanziamenti definitivi				0,00	0,00	14.111,45

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi			
	Impegni di spesa		14.111,45	
	Pagamenti		14.111,45	
	Residui al termine dell'esercizio		0,00	
	Residui perenti al 31/12			
	Residui eliminati al 31/12		0,00	
	Residui da riportare		0,00	
	Economie di stanziamento		0,00	

Documentazione esaminata:

- LR. n. 3 del 04.05.2021 (bilancio di previsione 2021);
- DD. n. 3368 del 14/06/2021 – impegno
- DD. n. 3378 del 14/06/2021 – impegno
- DD. N. 3394 del 14/06/2021 - impegno
- D.D. n. 3490 del 17/06/2021 – liquidazione
- DD. n. 3564 del 21/06/2021 – liquidazione
- DD. N. 3492 del 17/06/2021 - liquidazione
- DGR n. 180 del 04/02/1987
- DGR n. 190/2002
- L.R. n. 13 del 10/05/1976

Notazioni: Il capitolo accoglie le risorse riguardanti il finanziamento delle quote di adesione all'Associazione comuni d'Europa, al Formez PA e A.I.C.C.R.E.- Associazione Europea per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa. L'adesione alle associazioni finanziate dal capitolo è legittimata dai seguenti provvedimenti:

- Delibera di Giunta Regionale n. 180 del 04/02/1987 che ha deliberato la partecipazione al Consiglio delle Regioni d'Europa (C.R.E.) successivamente denominato Assemblea delle Regioni d'Europa (AER);
- Delibera di Giunta Regionale n. 190/2002 che ha deliberato l'adesione al Formez;

- L.R. n. 13 del 10/05/1976 con la quale la Regione Molise ha aderito in qualità di socio sostenitore, all'Associazione Europea per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa – Sezione Italiana (A.I.C.C.R.E.).

La Regione Molise ha deliberato con la Legge n. 13/1976 l'adesione in qualità di socio sostenitore all'A.I.C.C.R.E.

Mentre la partecipazione al C.R.E. e l'adesione al Formez sono avvenute rispettivamente con DGR n. 180/1987 e DGR n. 190/2002.

L'adesione alle suddette associazioni determina la corresponsione di una quota associativa annuale comunicata dagli organi delle associazioni agli uffici della Regione.

Capitolo 6900	
Mandato: 6972	**Data pagamento**: 17/08/2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 1425 **Importo pagato**: € 3.500,00 **Causale:** quota associativa A.I.C.C.R.E. anno 2021 **Beneficiario:** A.I.C.C.R.E.- Associazione Europea per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa – Sezione Italiana
Osservazioni:	Il procedimento contabile non presenta irregolarità.

Capitolo 6900	
Mandato: 6971	**Data pagamento**: 17/08/2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 1426 **Importo pagato**: € 5.611,00 **Causale:** quota in favore dell'AER, Assembly of European Regions, per l'annualità 2021; **Beneficiario: A**ssemblee des Regions d'Europe
Osservazioni:	Il procedimento contabile non presenta irregolarità.

Capitolo 6900	
Mandato: 6970	**Data pagamento**: 17/08/1921 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 1424 **Importo pagato**: € 5.000,00 **Causale:** quota associativa Formez PA 2021 **Beneficiario:** Formez centro formazione studi
Osservazioni:	Il procedimento contabile non presenta irregolarità.

CAPITOLO DI SPESA 6610

Denominazione: Spese per attuazione Piano di Comunicazione regionale - altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità

Missione: 01 – Servizi istituzionali generali, di gestione

Programma 01 – Organi istituzionali

Titolo: 1 – Spese correnti

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

UPB: 1.3.2.02 – Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta

SIOPE 1.03.02.02.999 – Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	3.057,60	40.000,00	43.057,60
Variazione (-)						
Stanziamenti definitivi				3.057,60	40.000,00	43.057,60

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi			
	Impegni di spesa	3.057,60	35.045,94	
	Pagamenti	3.057,60	22.815,52	
	Residui al termine dell'esercizio	0,00	12.230,42	
	Residui perenti al 31/12			
	Residui eliminati al 31/12			
	Residui da riportare	0,00	12.230,42	
	Economie di stanziamento		4.954,06	

Documentazione esaminata:

- LR. n. 3 del 04.05.2021 (bilancio di previsione 2021)
- DD n. 1914 del 01/04/2021 – impegno
- DD n. 3832 del 27/07/2021 – impegno
- DD n. 7320 del 01/12/2021 – liquidazione
- DD n. 3095 del 31/05/2021 – liquidazione

Notazioni: Il capitolo è utilizzato per le spese riferite al servizio stampa e informazione per la Giunta Regionale per la realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale sui temi inerenti al covid 19.

Capitolo 6610

Mandato: 11409

Data pagamento: 20/12/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 847

Importo pagato: € 13.642,72

Causale: DD n. 25 del 26.03.2021 - servizio di ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale su temi inerenti al covid-19 DD 7526/2020. affidamento tramite trattativa diretta Mepa – liquidazione del servizio reso (cup d19j21002180002 - cig ze32fd7eaf)

Beneficiario: Publipower pubblicità eco service - servizi ambientali di Delli Carpini

Osservazioni: Il procedimento contabile non presenta irregolarità.

Capitolo 6610	
Mandato: 6968	**Data pagamento**: 17/08/2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 3 **Importo pagato**: € 9.172,80 **Causale:** servizio di stampa e informazione per la Giunta Regionale del Molise DD 2784/2020. affidamento tramite trattativa diretta Mepa: DD I dipartimento n. 88/2020. liquidazione di spesa. **Beneficiario: A**genzia Ansa - agenzia nazionale stampa associata società cooperativa
Osservazioni:	Il procedimento contabile non presenta irregolarità.

Capitolo 6610	
Mandato: 4947	**Data pagamento**: 15/07/2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 3272 **Importo pagato**: € 3.057,60 **Causale:** servizio di stampa e informazione per la Giunta Regionale del Molise DD 2784/2020. affidamento tramite trattativa diretta Mepa: DD I dipartimento n. 88/2020. liquidazione di spesa. **Beneficiario: A**genzia Ansa - agenzia nazionale stampa associata società cooperativa
Osservazioni:	Il procedimento contabile non presenta irregolarità.

CAPITOLO DI SPESA 10047

Denominazione: Fondo per l'esercizio dell'attività giudiziale esercitata dall'avvocatura regionale.

Missione: 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione

Programma 11 – Altri servizi generali

Titolo: 1 – Spesa corrente

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

UPB: 1.3.2.99 – Altri servizi

SIOPE 1.03.02.99.002 – Altre spese legali

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	2.390,88	15.000,00	23.100,00
Variazione (+)	DGR	207	01.07.21		5.709,60	5.709,60
Variazione (-)	DGR	216	09.07.21			5.709,60
Stanziamenti definitivi					20.709,60	23.100,48

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi Impegni di spesa Pagamenti	2.390,88 683,20	13.266,40 4.418,00	
	Residui al termine dell'esercizio Residui perenti al 31/12 Residui eliminati al 31/12		0	
	Residui da riportare **Economie di stanziamento**	1.707,68	8.848,40 7.443,20	

Documentazione esaminata:

- LR. n. 3 del 04.05.2021 (bilancio di previsione 2021);
- DGR n. 207 del 01/07/2021 - Rideterminazione fondo pluriennale vincolato anno 2021 e riaccertamento ordinario dei residui 2020 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
- DGR n. 216 del 09/07/2021 - Variazione alla dotazione di cassa del bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art.51, comma del D.lgs. n.118/2011 (storno 13).
- DD n. 3751 del 29/06/2021 – impegno
- DD n. 3286 del 08/06/2021 - impegno
- DD n. 3768 del 30/06/2021 – liquidazione
- DD. N. 3250 del 08/06/2021 - liquidazione

Notazioni: Il capitolo è utilizzato per le spese per l'esercizio dell'attività giudiziale esercitata dall'avvocatura regionale.

Capitolo 10047	
Mandato: 4375	**Data pagamento**: 01/07/2021
	Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 1573
	Importo pagato: € 1.500,00
	Causale: commissione tributaria provinciale Campobasso– ricorso Regione Molise c/ comune di Campobasso avverso accertamento Imu 2017 - pagamento contributo unificato tributario
	Beneficiario: Agenzia delle Entrate
Osservazioni:	Il mandato si riferisce al pagamento del contributo unificato per il ricorso alla Commissione Tributaria Provincia della Regione Molise avverso l'accertamento IMU 2017.
	Il procedimento contabile non presenta irregolarità.

Capitolo 10047	
Mandato: 3855	**Data pagamento**: 09/06/2021
	Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 1394
	Importo pagato: € 2.428,00
	Causale: sentenza della commissione tributaria regionale per il Molise n. 159/2021, pubblicata il 22-03-2021 – ricorso per cassazione – pagamento contributo unificato
	Beneficiario: Agenzia delle Entrate
Osservazioni:	Il mandato si riferisce al pagamento del contributo unificato per il ricorso per Cassazione della Regione Molise avverso la sentenza della commissione tributaria regionale.
	Il procedimento contabile non presenta irregolarità.

CAPITOLO DI SPESA 13392

Denominazione: Fesr 2014/2020- finanziamenti stato- servizi istituzionali e generali-lavoro flessibile

Missione: 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione

Programma 12 – Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione

Titolo: 1 – Spesa corrente

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

UPB: 1.3.2.12 – Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto dei servizi da agenzia di lavoro interinale.

SIOPE 103.02.12.003 – collaborazioni coordinate e a progetto

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	0,00	124.533,41	125.725,37
Variazione (-)	DGR	216	09.07.21			1.191,96
Stanziamenti definitivi				0,00	124.533,41	124.533,41

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi Impegni di spesa Pagamenti		 120.164,81 120.164,81	
	Residui al termine dell'esercizio Residui perenti al 31/12 Residui eliminati al 31/12		0,00	
	Residui da riportare **Economie di stanziamento**		0,00 4.368,60	

Documentazione esaminata:

- LR. n. 3 del 04.05.2021 (bilancio di previsione 2021);
- DGR n. 216 del 09/07/2021 - Variazione alla dotazione di cassa del bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art.51, comma del D.lgs. n.118/2011 (storno 13).
- DD n. 7021 del 10/12/2020 – impegno
- DD n. 5434 del 15/09/2021 - impegno
- DD n. 8228 del 22/12/2021 – Ordinativo di pagamento
- DD n. 8177 del 21/12/2021 - Ordinativo di pagamento
- DD n. 7097 del 24/11/2021 – Ordinativo di pagamento
- DD n. 6627 del 05/11/2021 - Ordinativo di pagamento
- DD n. 6478 del 28/10/2021 - Ordinativo di pagamento
- DD n. 5642 del 23/09/2021 - Ordinativo di pagamento
- DD n. 5123 del 31/08/2021 - Ordinativo di pagamento
- DD n. 4739 del 05/08/2021 - Ordinativo di pagamento
- DD n. 3899 del 06/07/2021 - Ordinativo di pagamento
- DD n. 2834 del 20/05/2021 - Ordinativo di pagamento
- DD n. 2302 del 21/04/2021 - Ordinativo di pagamento
- DD n. 1791 del 25/03/2021 - Ordinativo di pagamento
- DD n. 1040 del 22/02/2021 - Ordinativo di pagamento

Notazioni:	Il capitolo raccoglie le spese per i compensi in favore di collaborazioni coordinate e continuative riferite al programma plurifondo POR Molise FESR-FSE 2014/2020. Per l'attuazione di tale programma è prevista espressamente che le strutture regionali interessate siano supportate da assistenza tecnica specialistica. Con determinazione n. 128 del 02/10/2020 si è proceduto al deferimento del termine finale dei contratti in essere al 31/12/2022, contratti tutti repertati il 26/10/2020. Con DD n. 7021 del 10/12/2020 è stato assunto impegno di spesa per i due mesi dell'esercizio 2020 e per gli esercizi 2021 e 2022.
Capitolo 13392 *Mandato: 11587*	**Data pagamento**: 22/12/2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 69 **Importo pagato**: € 6.858,64 **Causale:** pagamento compensi mese di dicembre 2021 in favore dei collaboratori coordinati e continuativi senior dell'assistenza tecnica Fesr **Beneficiario:** Co. co. co. Regione Molise (Baldi Raffaella, Evangelista Katia, Fiammelli Sara, Nucci Nunziatina, Pasquale Roberta, Romano Caterina Barbara, Turro Luciana, Vileno Rosalba, Carriero Sonia, Di Nucci Lucia)
Osservazioni:	Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 8228 del 22-12-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non sono presente nel sistema contabile ma sono citati nell'ordinativo di pagamento con l'indicazione del numero di determina. L'ordinativo di pagamento è emesso per la complessiva somma lorda di euro 19.596,00 a titolo di compensi per il mese di dicembre 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato, oltre l'importo di euro 6.858,64, il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli. Il procedimento contabile non presenta irregolarità.
Capitolo 13392 *Mandato: 11575*	**Data pagamento**: 22/12/2021 **Anno impegno** 2021- **Numero impegno**: 69 **Importo pagato**: € 6.858,64 **Causale:** pagamento compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi mese di dicembre 2021 e mese di novembre 2021 per i collaboratori senior assistenza tecnica Fesr

Beneficiario: Co. co. co. Regione Molise (Baldi Raffaella, Evangelista Katia, Fiammelli Sara, Nucci Nunziatina, Pasquale Roberta, Romano Caterina Barbara, Turro Luciana, Vileno Rosalba, Carriero Sonia, Di Nucci Lucia)

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 8177 del 22-12-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non sono presente nel sistema contabile ma sono citati nell'ordinativo di pagamento con l'indicazione del numero di determina. L'ordinativo di pagamento è emesso per la complessiva somma lorda di euro 28.572,78 a titolo di compensi per il mese di novembre 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato, oltre l'importo di euro 6.858,64 il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

Il procedimento contabile non presenta irregolarità.

Capitolo 13392

Mandato: 10548

Data pagamento: 25/11/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 69

Importo pagato: € 7.478,16

Causale: pagamento compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi - mese di ottobre 2021 (III blocco)

Beneficiario: Co. co. co. Regione Molise (Baldi Raffaella, Evangelista Katia, Fiammelli Sara, Nucci Nunziatina, Pasquale Roberta, Romano Caterina Barbara, Turro Luciana, Vileno Rosalba, Carriero Sonia, Di Nucci Lucia, Doganieri Giuseppina)

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 7097 del 24-11-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non sono presente nel sistema contabile ma sono citati nell'ordinativo di pagamento con l'indicazione del numero di determina. L'ordinativo di pagamento è emesso per la complessiva somma lorda di euro 34.253,82 a titolo di compensi per il mese di ottobre 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato, oltre l'importo di euro 7.478,16 il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

Il procedimento contabile non presenta irregolarità.

Capitolo 13392 *Mandato: 9838*	**Data pagamento**: 05/11/2021 **Anno impegno** 2021- **Numero impegno**: 3276 **Importo pagato**: € 3.416,67 **Causale:** pagamento compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi mese di ottobre 2021 e mese di settembre 2021 per componenti nucleo V.V.I.P. **Beneficiario: Di Giorgio Sergio, Di Bartolomeo Michele**
Osservazioni:	Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 6627 del 05-11-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non sono presente nel sistema contabile ma sono citati nell'ordinativo di pagamento con l'indicazione del numero di determina. L'ordinativo di pagamento è emesso per la complessiva somma lorda di euro 19.659,75 a titolo di compensi per il mese di ottobre 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato, oltre l'importo di euro 3.416,67, il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli. Il procedimento contabile non presenta irregolarità.

Capitolo 13392 *Mandato: 9627*	**Data pagamento**: 28/10/2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 69 **Importo pagato**: € 7.522,42 **Causale:** pagamento spettanze in favore dei collaboratori coordinati e continuativi assistenza tecnica Fesr - mese di settembre 2021 **Beneficiario:** Co. co. co. Regione Molise (Baldi Raffaella, Evangelista Katia, Fiammelli Sara, Nucci Nunziatina, Pasquale Roberta, Romano Caterina Barbara, Turro Luciana, Vileno Rosalba, Carriero Sonia, Di Nucci Lucia, Doganieri Giuseppina)
Osservazioni:	Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 6478 del 28-10-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non solo non sono presente nel sistema contabile ma sono citati genericamente senza indicarne il numero e la data. L'ordinativo di pagamento pari ad € 24.982,50 indica i beneficiari e il relativo impegno. Esso è emesso per la complessiva somma lorda di euro 24.982,50 a titolo di compensi per il mese di settembre 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi e per i rimborsi contabili del modello 730/4. Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono

rinvenibili, non conoscendosi numero e data della determinazione, nell'albo pretorio.

Capitolo 13392

Mandato: 8375

Data pagamento: 23/09/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 69

Importo pagato: € 7.522,42

Causale: pagamento compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi - mese di agosto 2021 II blocco

Beneficiario: Co. co. co. Regione Molise (nel provvedimento di pagamento non sono indicati i beneficiari)

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 5642 del 23-09-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non solo non sono presente nel sistema contabile ma sono citati genericamente senza indicarne il numero e la data. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro 36.693,85 a titolo di compensi per il mese di agosto 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Nel testo dell'ordinativo di pagamento manca il riferimento all'impegno di spesa 2021.69.1.

Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 36.693,85 oltre l'importo di euro 7.522,42, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

L'ordinativo informatico non reca l'indicazione precisa dei beneficiari, né fa rinvio a elenchi allegati.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili, non conoscendosi numero e data della determinazione, nell'albo pretorio.

Capitolo 13392

Mandato: 7743

Data pagamento: 31/08/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 69

Importo pagato: € 7.522,42

Causale: pagamento compensi in favore dei collaboratori coordinati e continuativi - mese di luglio 2021 III blocco

Beneficiario: Co. co. co. Regione Molise ((nel provvedimento di pagamento non sono indicati i beneficiari)

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 5123 del 31-08-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non solo non sono presente nel sistema contabile ma sono citati genericamente senza indicarne il numero e la data. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro 35.796,50 a titolo di compensi per il mese di luglio 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Nel testo dell'ordinativo di pagamento manca il riferimento all'impegno di spesa 2021.69.1.

Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 35.796,50 oltre l'importo di euro 7.522,42, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

L'ordinativo informatico non reca l'indicazione precisa dei beneficiari, né fa rinvio a elenchi allegati.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili, non conoscendosi numero e data della determinazione, nell'albo pretorio.

Capitolo 13392

Mandato: 6856

Data pagamento: 05/08/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 69

Importo pagato: € 6.858,64

Causale: pagamento compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi - mese di giugno 2021

Beneficiario: Co. co. co. Regione Molise (nel provvedimento di pagamento non sono indicati i beneficiari)

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 4739 del 05-08-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non solo non sono presente nel sistema contabile ma sono citati genericamente senza indicarne il numero e la data. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro 31.851,62 a titolo di compensi per il mese di giugno 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Nel testo dell'ordinativo di pagamento manca il riferimento all'impegno di spesa 2021.69.1.

Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 31.851,62 oltre l'importo di euro 6.858,64, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

L'ordinativo informatico non reca l'indicazione precisa dei beneficiari, né fa rinvio a elenchi allegati.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili, non conoscendosi numero e data della determinazione, nell'albo pretorio.

Capitolo 13392

Mandato: 4575

Data pagamento: 07/07/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 69

Importo pagato: € 7.522,38

Causale: pagamento compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi mese di maggio 2021

Beneficiario: Co. co. co. Regione Molise (nel provvedimento di pagamento non sono indicati i beneficiari)

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 3899 del 06-07-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non solo non sono presente nel sistema contabile ma sono citati genericamente senza indicarne il numero e la data. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro 31.322,00 a titolo di compensi per il mese di maggio 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Nel testo dell'ordinativo di pagamento manca il riferimento all'impegno di spesa 2021.69.1.

Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 31.322,00 oltre l'importo di euro 7.522,38, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

L'ordinativo informatico non reca l'indicazione precisa dei beneficiari, né fa rinvio a elenchi allegati.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili, non conoscendosi numero e data della determinazione, nell'albo pretorio.

Capitolo 13392

Mandato: 3609

Data pagamento: 20/05/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 69

Importo pagato: € 7.522,38

Causale: compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi - mese di aprile 2021 II blocco

Beneficiario: Co. co. co. Regione Molise ((nel provvedimento di pagamento non sono indicati i beneficiari)

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 2834 del 20-05-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non solo non sono presente nel sistema contabile ma sono citati genericamente senza indicarne il numero e la data. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro 27.594,51 a titolo di compensi per il mese di aprile 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Nel testo dell'ordinativo di pagamento manca il riferimento all'impegno di spesa 2021.69.1.

Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 27.594,51 oltre l'importo di euro 7.522,38, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

L'ordinativo informatico non reca l'indicazione precisa dei beneficiari, né fa rinvio a elenchi allegati.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili, non conoscendosi numero e data della determinazione, nell'albo pretorio.

Capitolo 13392

Mandato: 2794

Data pagamento: 21/04/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 69

Importo pagato: € 7.522,38

Causale: compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi - mese di marzo 2021 II blocco

Beneficiario: Co. co. co. Regione Molise (nel provvedimento di pagamento non sono indicati i beneficiari)

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 2302 del 21-04-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non solo non sono presente nel sistema contabile ma sono citati genericamente senza indicarne il numero e la data. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro 51.288,31 a titolo di compensi per il mese di marzo 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Nel testo dell'ordinativo di pagamento manca il riferimento all'impegno di spesa 2021.69.1.

Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 51.288,31 oltre l'importo di euro 7.522,38, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

L'ordinativo informatico non reca l'indicazione precisa dei beneficiari, né fa rinvio a elenchi allegati.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili, non conoscendo numero e data della determinazione, nell'albo pretorio.

Capitolo 13392

Mandato: 2079

Data pagamento: 25/03/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 69

Importo pagato: € 7.522,38

Causale: pagamento compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi mese di febbraio 2021 (III blocco)

Beneficiario: Co. co. co. Regione Molise (nel provvedimento di pagamento non sono indicati i beneficiari)

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 1791 del 25-03-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non solo non sono presente nel sistema contabile ma sono citati genericamente senza indicarne il numero e la data. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro 21.892,50 a titolo di compensi per

il mese di febbraio 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Nel testo dell'ordinativo di pagamento manca il riferimento all'impegno di spesa 2021.69.1.

Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 21.892,50 oltre l'importo di euro 7.522,38, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

L'ordinativo informatico non reca l'indicazione precisa dei beneficiari, né fa rinvio a elenchi allegati.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili, non conoscendosi numero e data della determinazione, nell'albo pretorio.

Capitolo 13392

Mandato: 1225

Data pagamento: 23/02/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 69

Importo pagato: € 7.522,38

Causale: pagamento compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi mese di gennaio 2021 III blocco

Beneficiario: Co. co. co. Regione Molise (nel provvedimento di pagamento non sono indicati i beneficiari)

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 1040 del 22-02-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non solo non sono presente nel sistema contabile ma sono citati genericamente senza indicarne il numero e la data. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro 35.588,50 a titolo di compensi per il mese di gennaio 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Nel testo dell'ordinativo di pagamento manca il riferimento all'impegno di spesa 2021.69.1.

Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 35.588,50 oltre l'importo di euro 7.522,38, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

	L'ordinativo informatico non reca l'indicazione precisa dei beneficiari, né fa rinvio a elenchi allegati. Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili, non conoscendosi numero e data della determinazione, nell'albo pretorio.
Capitolo 13392	
Controdeduzioni dell'ente	Con nota n. 2810 del 30/11/2022 sono state trasmesse dalla Regione Molise le controdeduzioni riferite al procedimento di parifica del rendiconto 2021. In riferimento alle osservazioni inerenti al capitolo in esame, l'ente con nota del direttore del I Dipartimento ha riconosciuto le irregolarità riscontrate e ha riferito dell'avvenuto adeguamento ai principi contabile a decorrere dal novembre 2021.
Riscontro	Criticità superata a partire dai mandati di novembre 2021.

CAPITOLO DI SPESA 2100

Denominazione: Indennità di carica e varie dovute al presidente e ai componenti della giunta regionale (s.o.) - risorsa libera

Missione: 01 – Servizi istituzionali generali, di controllo

Programma 01 – Organi istituzionali

Titolo: 1 – Spese correnti

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

UPB: 1.3.2.01 – Organi ed incarichi istituzionali dell'amministrazione

SIOPE 1.3.2.01.001 - Organi istituzionali dell'amministrazione -indennità

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	0,00	932.000,00	945.319,92
Variazione (+)	DGR	207	01.07.21		1.486,29	1.486,29
Variazione (-)	DGR	216	09.07.21			13.319,92
Stanziamenti definitivi				0,00	933.486,29	933.486,29

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi Impegni di spesa Pagamenti		886.186,61 884.700,32	
	Residui al termine dell'esercizio Residui perenti al 31/12 Residui eliminati al 31/12		1.486,29	
	Residui da riportare **Economie di stanziamento**		1.486,29 47.299,68	

Documentazione esaminata:

- LR. n. 3 del 04.05.2021 (bilancio di previsione 2021);
- DGR n. 207 del 01/07/2024 - Rideterminazione fondo pluriennale vincolato anno 2021 e riaccertamento ordinario dei residui 2020 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
- DGR n. 216 del 09/07/2021 - Variazione alla dotazione di cassa del bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art.51, comma del D.lgs. n.118/2011 (storno 13).
- DD n. 8564 del 30/12/2021 – impegno
- DD n. 8567 del 30/12/2021 - liquidazione
- DGR n. 376 del 01/08/2014 approvazione Sistemi di controlli interni della Regione Molise"
- DGR n. 1782 del 30/12/2003 (atto non consultabile)
- DGR n. 1252 del 10/09/2005 (atto non presente nella banca dati della Regione)

Notazioni: Il capitolo raccoglie le spese per le indennità di carica del Presidente della regione e dei componenti della Giunta Regionale. Su questo capitolo sono allocate anche le spese per l'utilizzo di carte di credito in dotazione degli amministratori per fini istituzionali.

Una prima osservazione si riferisce alla collocazione nel piano dei conti delle regolarizzazioni per l'uso delle carte di credito degli amministratori regionali. Le determine di impegno e liquidazione non precisano se esiste un regolamento sull'utilizzo di tali carte, che presumibilmente vengono utilizzate per pagamenti di azioni collegate alle missioni o alle trasferte. Dal piano dei conti degli enti

territoriali si evince che i rimborsi per missioni o trasferte sono determinate dal codice finale 1.03.02.02.001 (rimborso per viaggio e trasloco) o 1.03.02.02.002 (indennità di missione e trasferta) a differenza delle indennità degli organi istituzionali dell'amministrazione che sono definite col codice finale 1.03.02.01.001. Quindi l'utilizzo dele carte di credito per missioni o viaggi o trasferte andrebbe contabilizzato in un capitolo separato.

L'Ente con DD n. 8564 del 30/12/2021 ha provveduto a impegnare € 1.221,83 per la regolarizzazione di un provvisorio in uscita riferito all'utilizzo di carte di credito in uso degli amministratori per il mese di ottobre 2021. Sempre nello stesso giorno si è provveduto con DD n. 8567 a procedere alo liquidazione ed al relativo pagamento.

Il giorno successivo, 31 dicembre 2021, l'Ente effettua, sul sistema contabile, uno storno positivo di € 1.360,79 aumentando, senza la presenza di alcun atto collegato, l'impegno da € 1.221,83 a € 2.582,62.

Con tale storno si procede sempre il 31/12/2021, a liquidare e pagare un ulteriore provvisorio in uscita, sempre per l'utilizzo di carte di credito, pari ad € 1.360,79. Questa seconda operazione contabile avviene senza una determina di liquidazione e nel sistema contabile viene riportato come documento di liquidazione la determina dirigenziale di impegno (DD n. 8564).

Nella DD di impegno ed in quella di liquidazione si legge testualmente che:

"……di prendere atto, esclusivamente dal punto di vista contabile e non di merito, delle spese sostenute dagli Amministratori Regionali mediante l'utilizzo della Carta di credito …. "

La DD di impegno e di liquidazione hanno in capo allo stesso dirigente sia la competenza tecnica che contabile. Quindi, nell'atto di liquidazione non si può separare l'aspetto contabile da un esame di merito riferito all'uso corretto delle carte di credito.

Con l'atto di liquidazione, d'altronde, vanno verificate non solo la concordanza tra gli estratti conto delle carte di credito ed il provvisorio in uscita ma anche la natura di tali spese se conformi alle attività istituzionali dell'Ente o da esso riconosciute come tali, oppure rinviare ad altro atto l'esame.

Si aggiunge che l'atto, per espressa volontà del dirigente è escluso dal successivo controllo di regolarità amministrativa ai sensi del punto 6 della direttiva sul "Sistema dei controlli interni della Regione Molise" adottata con DGR n. 376 del 01/08/2014, né il dirigente nell'atto di liquidazione rinvia ad un successivo atto la verifica di merito. Quindi contabilmente vi è la regolarizzazione di un provvisorio in uscita mentre è completamente assente un controllo sul corretto uso delle carte di credito assegnate agli amministratori.

Capitolo 2100	
Mandato: 12878	**Data pagamento**: 31/12/2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 5124 **Importo pagato**: € 1.360,79 **Causale:** carte di credito amministratori regionali -regolarizzazione mese di ottobre 2021 - impegno di spesa. **Beneficiario: Nexi**
Osservazioni:	Con uno storno non supportato da atto amministrativo, il dirigente ha proceduto arbitrariamente ad aumentare l'impegno n. 5124 (DD n. 8564), in origine preso per la regolarizzazione dell'utilizzo delle carte di credito mese di ottobre 2021, da € 1.221,83 a € 2.582,62. Tale aumento è stato utilizzato per pagare l'ulteriore importo di €1.360,79 senza l'adozione di un atto di liquidazione. Il procedimento contabile risulta irregolare perché con uno storno si è proceduto arbitrariamente ad aumentare l'impegno e, inoltre, nella DD di liquidazione non si trova traccia del controllo dovuto sull'uso corretto delle carte di credito utilizzate dagli amministratori.

Capitolo 2100	
Mandato: 12840	**Data pagamento**: 30/12/2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 5124 **Importo pagato**: € 1.221,83 **Causale:** utilizzo delle carte di credito mese di ottobre 2021. regolarizzazione provvisorio di uscita. liquidazione di spesa. **Beneficiario: Nixi**
Osservazioni:	Il procedimento contabile presenta una irregolarità. Nella DD di liquidazione non si trova traccia del controllo dovuto sull'uso corretto delle carte di credito utilizzate dagli amministratori.

Capitolo 2100	
Controdeduzioni dell'ente	Con nota n. 2810 del 30/11/2022 sono state trasmesse dalla Regione Molise le controdeduzioni riferite al procedimento di parifica del rendiconto 2021. In riferimento alle osservazioni inerenti al capitolo in esame, l'ente con nota del direttore dei servizi finanziari ha precisato che "… i controlli effettuati sull'utilizzo delle carte di credito sono stati svolti puntualmente sia sotto il profilo contabile che nel merito, attraverso una verifica dei rendiconti presentati dagli amministratori regionali titolari delle carte di credito. Si precisa, altresì, che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio è conforme alle risultanze istruttorie". Inoltre, la Regione in Adunanza pubblica ha rilevato che esiste un regolamento che fissa

	la responsabilità di ciascun dirigente per le proprie spese mentre, per gli amministratori, la responsabilità dell'inerenza della spesa è in capo alla segreteria. È stato dichiarato che è già stata avviata un'indagine dalla Procura della Repubblica che si è conclusa con l'affermazione della regolarità degli atti di spesa. L'ente ha assunto l'impegno di inviare alla Sezione il regolamento sulla procedura, ma nulla è pervenuto ad oggi. Nulla è stato ribadito rispetto allo storno che arbitrariamente senza un atto amministrativo ha aumentato l'impegno che è stato successivamente liquidato.
Riscontro	Criticità parzialmente superata.

CAPITOLO DI SPESA 37497

Denominazione: Interventi in favore dei molisani nel mondo-turismo-organizzazione manifestazioni e convegni

Missione: 07 - Turismo

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo: 1 – Spesa corrente

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

UPB: 1.3.2.02 – Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta

SIOPE 103.02.02.005 – Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni.

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	0,00	0,00	18.390,00
Variazione (+)	DGR	207	01.07.21		18.390,00	18.390,00
Variazione (-)	DGR	216	09.07.21			18.390,00
Variazione (+)	DGR	249	03.08.21		16.000,00	16.000,00
Variazione (+)	DGR	399	27.11.21		9.900,00	9.900,00
Stanziamenti definitivi					44.290,00	44.290,00

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi Impegni di spesa Pagamenti		44.290,00 10.000,00	
	Residui al termine dell'esercizio Residui perenti al 31/12 Residui eliminati al 31/12		34.290,00	
	Residui da riportare **Economie di stanziamento**		34.290,00	

Documentazione esaminata:

- LR. n. 3 del 04.05.2021 (bilancio di previsione 2021);
- DGR n. 207 del 01/07/2024 - Rideterminazione fondo pluriennale vincolato anno 2021 e riaccertamento ordinario dei residui 2020 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
- DGR n. 216 del 09/07/2021 - Variazione alla dotazione di cassa del bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art.51, comma del D.lgs. n.118/2011 (storno 13).
- DGR n. 249 del 03/08/2021 - variazione del bilancio di previsione 2021-2023, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51 commi 1 e 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (storno 16).
- DGR n. 399 del27/11/2021 - variazione del bilancio di previsione 2021-2023, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51 commi 1 e 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (storno 31).
- DD n. 6705 del 09/11/2021 – impegno
- DD n. 7822 del 15/12/2021 – liquidazione
- DD n. 7127 del 25/11/2021 – liquidazione
- L. R. n. 4/2018 – Modifiche alla legge regionale n. 10 del 18 aprile 2014 recante "Statuto della Regione Molise"

- L. R. n. 12 del 30 giugno 2015 ad oggetto "Interventi per la promozione dei rapporti con i molisani nel mondo"
- DGR n. 441 del 25 novembre 2019- Adozione del Piano Triennale degli interventi a favore dei molisani nel mondo 2019-2021 ai sensi della L.R. 30 giugno 2015, n. 12 avente ad oggetto Interventi per la promozione dei rapporti con i molisani nel mondo.
- DGR n. 281 del 23/08/2021 ad oggetto "Interventi per la promozione dei rapporti con i molisani nel mondo – Adozione del Piano operativo annuale degli interventi in favore dei molisani nel mondo per l'anno 2021.

Notazioni: Il capitolo raccoglie gli interventi di spesa riferiti alla promozione dei rapporti con i molisani nel mondo, attività disciplinata dalla L.R. n. 12 del 30 giugno 2015.

Capitolo 37497

Mandato: 12208

Data pagamento: 24/12/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 3743

Importo pagato: € 5.000,00

Causale: procedura n. Rdo 1862187 sul mercato elettronico Consip (Mepa) nella categoria "servizi di supporto specialistico", nell'ambito della legge regionale 30 giugno 2015, n. 12 avente ad oggetto interventi per la promozione dei rapporti con i molisani nel mondo - cig z913346627. liquidazione secondo acconto alla ditta individuale Costanza Travaglini, CF TRVCTN76D48L113M, con sede a Campobasso.

Beneficiario: Travaglini Costanza

Osservazioni: Il procedimento contabile è irregolare poiché nell'atto di liquidazione non si fa nessun riferimento alla corretta esecuzione della prestazione.

Capitolo 37497

Mandato: 10982

Data pagamento: 06/12/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 3743

Importo pagato: € 5.000,00

Causale: procedura n. Rdo 1862187 sul mercato elettronico Consip (Mepa) nella categoria "servizi di supporto specialistico", nell'ambito della legge regionale 30 giugno 2015, n. 12 avente ad oggetto "interventi per la promozione dei rapporti con i molisani nel mondo - cig z913346627. liquidazione alla ditta individuale Costanza Travaglini, cf trvctn76d48l113m, con sede a Campobasso.

Beneficiario: Travaglini Costanza

Osservazioni: Il procedimento contabile non presenta irregolarità.

Capitolo 37497	
Controdeduzioni dell'ente	Con nota n. 2810 del 30/11/2022 sono state trasmesse dalla Regione Molise le controdeduzioni riferite al procedimento di parifica del rendiconto 2021. In riferimento alle osservazioni inerenti al capitolo oggetto del controllo, l'ente con nota del direttore reggente del Servizio politiche culturali, di promozione turistica e sportiva, rapporti con i molisani nel mondo, ha precisato che "*…Agli atti d'ufficio risulta che la dr.ssa Travaglini, unitamente alla fattura elettronica trasmessa formalmente all'Ente, ha consegnato puntualmente al Direttore del Servizio f.f., la relazione delle attività svolte nel periodo di riferimento a quello del pagamento della rata, siglata dal Responsabile dell'Ufficio citato e depositata nel fascicolo Personale*" e che "*… Con il pagamento della seconda rata vi è l'implicito riconoscimento del rispetto dei termini e condizioni contrattuali, così come definiti nel capitolato, che giustificano il corrispettivo pagato anche se, per mero errore materiale, la relazione non è stata richiamata nelle premesse dell'atto di liquidazione ma implicitamente considerata acquisita...*". La nota, ad ogni modo, non è stata trasmessa.
Riscontro	La criticità, in base alle dichiarazioni dell'ente, risulta superata.

CAPITOLO DI SPESA 61013

Denominazione: F.S.E. 2014/2020 -quota UE - assistenza tecnica per tecnostruttura delle regioni per il FSE (vincolo 123)

Missione: 01 - Servizi istituzionali generali, di gestione

Programma 12 – Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione

Titolo: 1 – Spesa corrente

Macroaggregato 103 – Acquisto beni e servizi

UPB: 1.3.2.13 - Servizi ausiliari a beneficio del personale

SIOPE 103.02.13.005 – Servizi ausiliari a beneficio del personale

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	4.736,56	32.395,00	
Variazione (-)						
Stanziamenti definitivi				4.736,56	32.395,00	

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi			
	Impegni di spesa	4.736,56	32.395,00	
	Pagamenti	4.736,56	27.879,48	
	Residui al termine dell'esercizio		4.515,52	
	Residui perenti al 31/12			
	Residui eliminati al 31/12			
	Residui da riportare		4.515,52	
	Economie di stanziamento		0,00	

Documentazione esaminata:

- LR. n. 3 del 04.05.2021 (bilancio di previsione 2021);
- DD n. 5249 del 07/10/2020 – impegno
- DD n. 5552 del 21/09/2021 - liquidazione

Notazioni: Il capitolo accoglie le spese destinate all'associazione Tecnostruttura delle regioni per il FSE a cui è affidato l'assistenza tecnica istituzionale fornita alle regioni per il FSE 2014-2020

Capitolo 61013

Mandato: 11081

Data pagamento: 13/12/2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 3842

Importo pagato: € 4.736,56

Causale: por Fesr/Fse 2014-2020- asse 11- az. 11.1.1 liquidazione del saldo dovuto (anno 2020) alla assoc. tecnostruttura delle regioni per il Fse in relazione al progetto di assistenza tecnica istituzionale Fse 2014-2020 ad essa affidato

Beneficiario: associazione tecnostruttura delle regioni per il F.s.e.

Osservazioni: Il mandato oggetto di esame è stato liquidato con DD n. 5552 del 21/09/2021 a saldo delle attività svolte dall'Associazione Tecnostruttura delle regioni per il FSE – progetto di assistenza tecnica istituzionale 2014-2020 per l'esercizio 2020.

Il procedimento contabile non presenta irregolarità.

CAPITOLO DI SPESA 61065

Denominazione: Funzionamento, gettoni di presenza, indennità` missioni, rimborsi spese a componenti comm. tecnica indagini relative a strumenti urbanistici

Missione: 01 - Servizi istituzionali generali, di gestione

Programma 06 – Ufficio tecnico

Titolo: 1 – Spesa corrente

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

UPB: 1.3.2.10 - Consulenze

SIOPE 1.03.02.10.001 Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza.

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	0,00	0,00	19.500,00
Variazione (+)	DGR	207	01.07.21	0,00	19.500,00	19.500,00
Variazione (-)	DGR	216	09.07.21			19.500,00
Stanziamenti definitivi				0,00	19.500,00	19.500,00

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi Impegni di spesa Pagamenti		19.500,00 3.900,00	
	Residui al termine dell'esercizio Residui perenti al 31/12 Residui eliminati al 31/12		15.600,00	
	Residui da riportare **Economie di stanziamento**		15.600,00	

Documentazione esaminata:

- LR. n. 3 del 04.05.2021 (bilancio di previsione 2021);
- DGR n. 207 del 01/07/2021 - Rideterminazione fondo pluriennale vincolato anno 2021 e riaccertamento ordinario dei residui 2020 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
- DGR n. 216 del 09/07/2021 - Variazione alla dotazione di cassa del bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art.51, comma del D.lgs. n.118/2011 (storno 13).
- DD n. 197 del 31/12/2020 - impegno
- DD n. 83 del 09/07/2021 - liquidazione

Notazioni: Nel capitolo indicato sono comprese tutte le voci di spesa (gettoni presenza, indennità di missione, rimborso spese ecc.) riferiti ai componenti della commissione tecnica di indagine relativa a strumenti urbanistici.

Capitolo 61065 *Mandato: 7802*	**Data pagamento**: 03/09/2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 2440 **Importo pagato**: € 3.900,00 **Causale:** affidamento incarico professionale per il supporto legale al gruppo di lavoro istituito con determinazione n. 3150/2020. Liquidazione e pagamento rata acconto all'avv. Rossella Aufiero del Foro di Campobasso. **Beneficiario: Aufiero Rossella**
Osservazioni:	Con determina del direttore del IV dipartimento n.197 del 31/12/2020 è stato affidato all'avv. Rossella Aufiero l'incarico professionale per il supporto legale al gruppo di lavoro istituito con determinazione n. 3150/2020. L'individuazione del professionista è avvenuta attraverso una indagine di mercato con richiesta di preventivo a n. 3 professionisti a produrre il proprio migliore preventivo per l'incarico specificato. Il direttore del IV dipartimento specifica nella determina che l'affidamento diventa efficace alla sottoscrizione del contratto e contestualmente assume impegno di spesa sul bilancio di previsione esercizio 2020 con parere favorevole del responsabile dei servizi finanziari della Regione. Con riaccertamento ordinario dei residui esercizi 2020 impegno (impegno ex n. 2020.6047.1) viene reimputato a fondo pluriennale vincolato e contabilizzato nell'esercizio 2021 col numero 2021.2440.1. Il contratto tra il professionista e la Regione Molise è sottoscritto in data 14 aprile 2021. Ai sensi dell'art. 3 del contratto, che prevede che il 20% del compenso avvenga a 30 gg dalla sottoscrizione, si è proceduto con determina del direttore del IV dipartimento n. 83 del 09/07/2021 alla liquidazione e al pagamento di € 3.900,00 Il procedimento seguito non risulta corretto poiché, con l'affidamento dell'incarico avvenuto con determina n. 197/2020, non era sorta nessuna obbligazione giuridicamente perfezionata, realizzata solo successivamente con la stipula del contratto tra le parti. Quindi ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 allegato 4/2 punto 5.1 il direttore in sede di affidamento avrebbe dovuto prendere una prenotazione di impegno di spesa che a fine esercizio, se non ha fatto seguito una obbligazione giuridicamente perfezionata, andava cancellata quale economia di bilancio.

CAPITOLO DI SPESA 69059

Denominazione: Strategia di sviluppo sostenibile art 34 lgs 152/2006 e ss.mm.ii - avviso I - hardware

Missione: 09 -Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 09 -Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente

Titolo: 02 – Spesa in conto capitale

Macroaggregato 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

UPB: 2.2.1.07 - Hardware

SIOPE 2.02.01.07.999 – Hardware n.a.c.

Dati di bilancio:

Descrizione		Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale		LR	3	04.05.21		4.955,64	
Variazione (-)							
Stanziamenti definitivi						4.955,64	
Risultati della gestione	Residui passivi effettivi Impegni di spesa Pagamenti					4.955,64 4.955,64	
	Residui al termine dell'esercizio Residui perenti al 31/12 Residui eliminati al 31/12					0,00	
	Residui da riportare **Economie di stanziamento**					0,00	

Documentazione esaminata:

- LR. n. 3 del 04.05.2021 (bilancio di previsione 2021);
- DD. n. 7828 del 22/12/2020 - impegno
- DD n. 3984 del 08/07/2021 - liquidazione

Notazioni: Il capitolo accoglie le risorse in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento al recepimento della stessa nell'ambito delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile.

La materia è disciplinata dal D. Lgs n. 152 del 03/04/2006 integrato e modificato dal successivo D. Lgs n. 128 del 29/06/2010.

Con Decreto Direttoriale 211/SVI del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (MATTM) del 09/07/2018 è stato pubblicato un Avviso Pubblico destinato a Regioni e Province Autonome finalizzato alla presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento al recepimento della stessa nell'ambito delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile.

Successivamente con Decreto Direttoriale 214/SVI del MATTM del 2/07/2018, viene approvato e reso esecutivo il suindicato Avviso Pubblico

Inoltre, con DGR n. 83 del 18.03.2019 con la quale è stato approvato l'accordo di collaborazione per le attività di supporto alla

	realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii in attuazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii – Adozione Accordo di Collaborazione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - DG SVI – e la Regione Molise per la realizzazione del Progetto denominato "Il Molise verso la Strategia dello Sviluppo Sostenibile" e avvio delle relative attività" ;
Capitolo 69059	
Mandato: 6578	**Data pagamento**: 28/07/2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 2544 **Importo pagato**: € 4.955,64 **Causale:** Acquisizione attrezzatura hardware **Beneficiario: Fantozzi ufficio s.r.l.**
Osservazioni:	La DD di impegno n. 7828 è stata adottata nell'esercizio 2020 (ex impegno 5318) e rinviata a FPV (impegno 2021.2544.1). Nell'esercizio 2021 si è proceduto alla liquidazione. Non risulta essere corretto il codice SIOPE utilizzato (2.02.01.07.999 - Apparati di informatica e telecomunicazioni non compresi nelle voci precedenti) mentre si sarebbe dovuto utilizzare il codice 2.02.01.07.002 - Postazioni di lavoro - Personal computer, terminali, ecc. comprensivi delle periferiche di base (tastiera, mouse) e del software di base necessario per il loro funzionamento. Ad oggi non risulta riscosso il contributo destinato alla copertura della spesa.
Capitolo 69059	
Controdeduzioni dell'ente	Con nota n. 2810 del 30/11/2022 sono state trasmesse dalla Regione Molise le controdeduzioni riferite al procedimento di parifica del rendiconto 2021. In riferimento alle osservazioni inerenti al capitolo oggetto del controllo, l'ente con nota del direttore del II dipartimento ha riferito che il codice SIOPE utilizzato è stato attribuito poiché l'acquisto riguarda sia l'attrezzatura informatica, rientrante nella classificazione postazioni di lavoro (codice SIOPE 2.02.01.07.002), sia altre attrezzature non rientranti in tale categoria; l'ente, pertanto, ha ritenuto opportuno utilizzare il codice SIOPE 2.02.01.07.999.
Riscontro	La criticità risulta superata.

CAPITOLO DI SPESA 71033

Denominazione: Oneri in capo al datore di lavoro - oneri pregressi

Missione: 01 - Servizi istituzionali generali, di gestione

Programma 10 – Risorse umane

Titolo: 1 – Spesa corrente

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

UPB: 1.3.2.99 – Altri servizi

SIOPE 103.02.99.999 – Altri servizi diversi n.a.c.

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	41.211,74		41.211,74
Variazione (-)						
Stanziamenti definitivi				41.211,74		41.211,74

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi			
	Impegni di spesa	40.905,01		
	Pagamenti	40.905,01		
	Residui al termine dell'esercizio	306,73	0	
	Residui perenti al 31/12			
	Residui eliminati al 31/12	306,73		
	Residui da riportare		0	
	Economie di stanziamento			

Documentazione esaminata:

- LR. n. 3 del 04.05.2021 (bilancio di previsione 2021);
- DD n. 8048 del 31/12/2020 – impegno
- DD n. 8049 del 31/12/2020 - impegno
- DD n. 433 del 27/01/2021 – liquidazione
- DD n. 432 del 27/01/2021 - liquidazione

Notazioni:

Il capitolo di spesa genericamente denominato "Oneri in capo al datore di lavoro – Oneri pregressi" viene utilizzato per il pagamento al medico competente per le strutture della Giunta Regionale e del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il medico competente è stato incaricato con delibera di G.R. n. 296/2013 successivamente prorogato con DGR n. 387/2015.

Il responsabile alla prevenzione ha ricevuto l'incarico con delibera di GR n. 311/2013 e successivamente prorogato con DGR n. 387/2015.

Entrambi i professionisti hanno emesso fatture per le prestazioni professionali eseguite.

Solo nell'esercizio 2020 si è proceduto con DD n. 8048 del 31/12/2020 e DD n. 8049 del 31/12/2020 a prendere gli impegni di spesa che si legge nell'atto "*... Per il riconoscimento di debito fuori bilancio …*".

Capitolo 71033 *Mandato: 568*	**Data pagamento**: 04/02/2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 5985 **Importo pagato**: € 5.827,92 **Causale:** Decreto Legislativo 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni. responsabile servizio di prevenzione e protezione. competenze fuori bilancio. liquidazione. **Beneficiario: D'Angelo Marco**
Osservazioni:	La procedura contabile non risulta corretta. Il dirigente competente ha disposto, prima con determina di impegno e successivamente con determina di liquidazione, il pagamento di prestazioni riferite al riconoscimento di debito fuori bilancio come egli stesso nell'atto specifica. Si ricorda che il riconoscimento di debiti fuori bilancio per la regione è di competenza del Consiglio Regionale e avviene attraverso legge, come previsto dall'art. 73 del D. Lgs. N. 118/2011.

Capitolo 71033 *Mandato: 567*	**Data pagamento**: 04/02/2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 5985 **Importo pagato**: € 5.827,92 **Causale:** Decreto Legislativo 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni. responsabile servizio di prevenzione e protezione. competenze fuori bilancio. liquidazione. **Beneficiario: D'Angelo Marco**
Osservazioni:	La procedura contabile non risulta corretta. Il dirigente competente ha disposto, prima con determina di impegno, e successivamente con determina di liquidazione il pagamento di prestazioni riferite al riconoscimento di debito fuori bilancio come egli stesso nell'atto specifica. Si ricorda che il riconoscimento di debiti fuori bilancio per la regione è di competenza del Consiglio Regionale ed avviene attraverso legge, come previsto dall'art. 73 del D. Lgs. N. 118/2011.

Capitolo 71033 *Mandato: 566*	**Data pagamento**: 04/02/2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 5985 **Importo pagato**: € 11.655,83 **Causale:** Decreto Legislativo 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni. responsabile servizio di prevenzione e protezione. competenze fuori bilancio. liquidazione. **Beneficiario: D'Angelo Marco**
Osservazioni:	La procedura contabile non risulta corretta.

Il dirigente competente ha disposto, prima con determina di impegno, e successivamente con determina di liquidazione il pagamento di prestazioni riferite al riconoscimento di debito fuori bilancio come egli stesso nell'atto specifica.

Si ricorda che il riconoscimento di debiti fuori bilancio per la regione è di competenza del Consiglio Regionale ed avviene attraverso legge, come previsto dall'art. 73 del D. Lgs. N. 118/2011.

Capitolo 71033

Mandato: 565

Data pagamento: 04/02/2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 5985

Importo pagato: € 5.827,92

Causale: D.lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni. incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione. riconoscimento debito fuori bilancio. impegno di spesa.

Beneficiario: D'Angelo Marco

Osservazioni:

La procedura contabile non risulta corretta.

Il dirigente competente ha disposto, prima con determina di impegno, e successivamente con determina di liquidazione il pagamento di prestazioni riferite al riconoscimento di debito fuori bilancio come egli stesso nell'atto specifica.

Si ricorda che il riconoscimento di debiti fuori bilancio per la regione è di competenza del Consiglio Regionale ed avviene attraverso legge, come previsto dall'art. 73 del D. Lgs. N. 118/2011.

Capitolo 71033

Mandato: 564

Data pagamento: 04/02/2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 5985

Importo pagato: € 5.827,92

Causale: Decreto Legislativo 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni. responsabile servizio di prevenzione e protezione. competenze fuori bilancio. liquidazione.

Beneficiario: D'Angelo Marco

Osservazioni:

La procedura contabile non risulta corretta.

Il dirigente competente ha disposto, prima con determina di impegno, e successivamente con determina di liquidazione il pagamento di prestazioni riferite al riconoscimento di debito fuori bilancio come egli stesso nell'atto specifica.

Si ricorda che il riconoscimento di debiti fuori bilancio per la regione è di competenza del Consiglio Regionale ed avviene attraverso legge, come previsto dall'art. 73 del D. Lgs. N. 118/2011.

Capitolo 71033 *Mandato: 555*	**Data pagamento**: 04/02/2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 5994 **Importo pagato**: € 5.937,50 **Causale:** D.lgs.81/09 e successive modificazioni ed integrazioni. medico competente. competenze fuori bilancio. liquidazione. **Beneficiario:** Rinaldi Nicola Carmine
Osservazioni:	La procedura contabile non risulta corretta. Il dirigente competente ha disposto, prima con determina di impegno, e successivamente con determina di liquidazione il pagamento di prestazioni riferite al riconoscimento di debito fuori bilancio come egli stesso nell'atto specifica. Si ricorda che il riconoscimento di debiti fuori bilancio per la regione è di competenza del Consiglio Regionale ed avviene attraverso legge, come previsto dall'art. 73 del D. Lgs. N. 118/2011.

Capitolo 71033 *Controdeduzioni dell'ente*	Con nota n. 2810 del 30/11/2022 sono state trasmesse dalla Regione Molise le controdeduzioni riferite al procedimento di parifica del rendiconto 2021. In riferimento alle osservazioni inerenti al capitolo in esame, l'ente con nota del Direttore reggente del Servizio datore di lavoro e con nota del direttore dei Servizi finanziari ha riferito testualmente che "… non è stata violata la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio, in quanto lo stesso è stato legittimamente riconosciuto dall'Ente con D.G.R. 530/2020, recepita con legge regionale n. 9 del 29 dicembre 2021 e non con determina dirigenziale". Ad ogni modo, deve considerarsi che la D.G.R. 530/2020 non è un atto che riconosce un debito fuori bilancio, bensì una proposta di legge regionale indirizzata al Consiglio Regionale che detiene una competenza esclusiva nel riconoscimento di tali debiti ai sensi dell'art 73 comma 1 del D. Lgs. N. 118/2011. Ciò premesso, risulta ex actis che gli impegni di spesa e le successive liquidazioni, datati rispettivamente 31/12/2020 e 27/01/2021, sono stati adottati prima del riconoscimento formale del debito fuori bilancio.
Riscontro	La criticità non è stata superata.

CAPITOLO DI SPESA 72019

Denominazione: Compensi per ufficio regionale del registro unico del terzo settore

Missione: 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Titolo: 1 – Spesa corrente

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

UPB: 1.3.2.12 – Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

SIOPE 103.02.12.003 – Collaborazioni coordinate e a progetto

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	50.199,94	0,00	
Variazione (+)	DGR	158	04.06.21		472.500,00	
Variazione (+)	DGR	207	01.07.21		200.983,39	200.983,39
Variazione (+)	DGR	216	09.07.21			271.516,61
Variazione (-)	DGR	189	22.06.22		140.986,32	140.986,32
Stanziamenti definitivi				50.199,94	532.497,07	

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi			
	Impegni di spesa	50.199,94	114.424,39	
	Pagamenti	50.199,94	43.349,97	
	Residui al termine dell'esercizio		71.074,42	
	Residui perenti al 31/12			
	Residui eliminati al 31/12			
	Residui da riportare	0,00	71.074,42	
	Economie di stanziamento		418.072,68	

Documentazione esaminata:

- LR. n. 3 del 04.05.2021 (bilancio di previsione 2021);
- DGR n. 158 del 04/06/2021 - variazione del bilancio di previsione 2021-2023, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51 commi 1 e 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (storno 2)
- DGR n. 207 del 01/07/2021 - Rideterminazione fondo pluriennale vincolato anno 2021 e riaccertamento ordinario dei residui 2020 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
- DGR n. 216 del 09/07/2021 - Variazione alla dotazione di cassa del bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art.51, comma del D.lgs. n.118/2011 (storno 13).
- DGR 189 del 22/06/2022 - Rideterminazione fondo pluriennale vincolato anno 2021 e riaccertamento ordinario dei residui 2020 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
- DD n. 6412 del 23/11/2020 - impegno
- DD n. 3586 del 22/06/2021 – liquidazione non visionabile
- DD n. 8177 del 22/12/2021 – liquidazione
- DD n. 7689 del 13/12/2021 – liquidazione
- DD n. 6627 del 05/11/2021 – liquidazione
- DD n. 6041 del 11/10/2021 – liquidazione

- DD n. 5347 del 10/09/2021 – liquidazione
- DD n. 4739 del 05/08/2021 – liquidazione
- DD n. 3899 del 06/07/2021 – liquidazione
- DD n. 3313 del 10/06/2021 – liquidazione
- DD n. 2834 del 20/05/2021 – liquidazione
- DD n. 2112 del 12/04/2021 – liquidazione
- DD n. 1383 del 08/03/2021 – liquidazione
- DD n. 813 del 11/02/2021 - liquidazione

Notazioni: Il capitolo raccoglie le spese per i compensi riferiti alle collaborazioni continuative e coordinate per l'ufficio regionale del registro unico del Terzo settore. Per l'istituzione di tale ufficio è stato assegnato alla Regione Molise, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali uno stanziamento di € 383.966,00

Capitolo 72019

Mandato: 11580

Data pagamento: 22/12/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 2583

Importo pagato: € 5.402,00

Causale: pagamento compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi mese di dicembre 2021 e mese di novembre 2021 per i collaboratori senior assistenza tecnica Fesr

Beneficiario: Madonna Mariflora, Latessa Antonella, Cornacchione Rosanna, Moffa Marialuisa

Osservazioni: Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 8177 del 22-12-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non sono presente nel sistema contabile ma sono citati con l'indicazione del numero e la data del provvedimento. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro 29.377,99 a titolo di compensi per il mese di dicembre 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 29.377,99 oltre l'importo di euro 5.402,00, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

Il procedimento contabile non presenta irregolarità.

Capitolo 72019 *Mandato: 11080*	**Data pagamento**: 13/12/2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 2583 **Importo pagato**: € 5.402,00 **Causale:** pagamento compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi - mese di novembre 2021 **Beneficiario: Madonna Mariflora, Latessa Antonella, Cornacchione Rosanna, Moffa Marialuisa**
Osservazioni:	Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 7689 del 13-12-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non sono presente nel sistema contabile ma sono citati con l'indicazione del numero e la data del provvedimento. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro 6.701,20 a titolo di compensi per il mese di novembre 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi. Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 6.701,20 oltre l'importo di euro 5.402,00, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli. Il procedimento contabile non presenta irregolarità.

Capitolo 72019 *Mandato: 9843*	**Data pagamento**: 05/11/2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 2583 **Importo pagato**: € 5.402,00 **Causale:** pagamento compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi mese di ottobre 2021 e mese di settembre 2021 per componenti nucleo V.V.I.P. **Beneficiario: Madonna Mariflora, Latessa Antonella, Cornacchione Rosanna, Moffa Marialuisa,**
Osservazioni:	Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 6627 del 05-11-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non sono presente nel sistema contabile ma sono citati con l'indicazione del numero e la data del provvedimento. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro19.959,75 a titolo di compensi per il mese di ottobre 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 19.959,75 oltre l'importo di euro 5.402,00, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

Il procedimento contabile non presenta irregolarità.

Capitolo 72019

Mandato: 9137

Data pagamento: 11/10/2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 4339

Importo pagato: € 3.440,50

Causale: pagamento compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi - mese di settembre 2021

Beneficiario: Non indicati

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 6041 del 11-10-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non solo non sono presente nel sistema contabile ma sono citati genericamente senza indicarne il numero e la data. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro 23.571,84 a titolo di compensi per il mese di settembre 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Nel testo dell'ordinativo di pagamento manca il riferimento all'impegno di spesa 2020.4339.1.

Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 23.571,84 oltre l'importo di euro 3.440,50, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

L'ordinativo informatico non reca l'indicazione precisa dei beneficiari, né fa rinvio a elenchi allegati.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili, non conoscendosi numero e data della determinazione, nell'albo pretorio. Inoltre, per i pagamenti, la cui prestazione è riferita a settembre 2021 è stato utilizzato un residuo passivo esercizio 2020.

Capitolo 72019 *Mandato: 8012*	**Data pagamento**: 13/09/2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 4339 **Importo pagato**: € 5.402,39 **Causale:** pagamento compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi - mese di agosto 2021 **Beneficiario: Non indicati**
Osservazioni:	Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 5347 del 10-09-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non solo non sono presente nel sistema contabile ma sono citati genericamente senza indicarne il numero e la data. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro 20.047,34 a titolo di compensi per il mese di agosto 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi. Nel testo dell'ordinativo di pagamento manca il riferimento all'impegno di spesa 2020.4339.1. Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 20.047,34 oltre l'importo di euro 5.402,00, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli. L'ordinativo informatico non reca l'indicazione precisa dei beneficiari, né fa rinvio a elenchi allegati. Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili, non conoscendosi numero e data della determinazione, nell'albo pretorio. Inoltre, per i pagamenti, la cui prestazione è riferita ad agosto 2021 è stato utilizzato un residuo passivo esercizio 2020.
Capitolo 72019 *Mandato: 6860*	**Data pagamento**: 05/08/2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 4339 **Importo pagato**: € 5.402,00 **Causale:** pagamento compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi - mese di luglio 2021 **Beneficiario: Non indicato**
Osservazioni:	Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 4739 del 05-08-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui

interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non solo non sono presente nel sistema contabile ma sono citati genericamente senza indicarne il numero e la data. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro 31.851,62 a titolo di compensi per il mese di luglio 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Nel testo dell'ordinativo di pagamento manca il riferimento all'impegno di spesa 2020.4339.1.

Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 31.851,62 oltre l'importo di euro 5.402,00, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

L'ordinativo informatico non reca l'indicazione precisa dei beneficiari, né fa rinvio a elenchi allegati.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili, non conoscendosi numero e data della determinazione, nell'albo pretorio. Inoltre, per i pagamenti, la cui prestazione è riferita a luglio 2021 è stato utilizzato un residuo passivo esercizio 2020.

Capitolo 72019

Mandato: 4578

Data pagamento: 07/07/2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 4339

Importo pagato: € 5.402,00

Causale: pagamento compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi mese di giugno 2021

Beneficiario: Non indicato

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 3899 del 06-07-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non solo non sono presente nel sistema contabile ma sono citati genericamente senza indicarne il numero e la data. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro 31.322,00 a titolo di compensi per il mese di giugno 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Nel testo dell'ordinativo di pagamento manca il riferimento all'impegno di spesa 2020.4339.1.

Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 31.322,00 oltre l'importo di euro 5.402,00, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

L'ordinativo informatico non reca l'indicazione precisa dei beneficiari, né fa rinvio a elenchi allegati.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili, non conoscendosi numero e data della determinazione, nell'albo pretorio. Inoltre, per i pagamenti, la cui prestazione è riferita a giugno 2021 è stato utilizzato un residuo passivo esercizio 2020.

Capitolo 72019	
Mandato: 4572	**Data pagamento**: 07/07/2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 2583 **Importo pagato**: € 3.188,89 **Causale:** Determinazione del direttore terzo dipartimento n.37 del 12.04.2021 "avviso pubblico di cui alla DD n. 98/2020- pagamento spettanze 20 aprile 2021 31 maggio 2021 **Beneficiario: D'Agostino Teresa**
Osservazioni:	Il provvedimento di liquidazione e l'ordinativo di pagamento non sono visionabili nella procedura contabile.

Capitolo 72019	
Mandato: 3874	**Data pagamento**: 10/06/2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 4339 **Importo pagato**: € 5.402,00 **Causale:** pagamento compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi - mese di maggio 2021 **Beneficiario: Non indicato**
Osservazioni:	Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 3313 del 10-06-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non solo non sono presente nel sistema contabile ma sono citati genericamente senza indicarne il numero e la data. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro 10.956,42 a titolo di compensi per il mese di maggio 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Nel testo dell'ordinativo di pagamento manca il riferimento all'impegno di spesa 2020.4339.1.

Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 10.956,42 oltre l'importo di euro 5.402,00, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

L'ordinativo informatico non reca l'indicazione precisa dei beneficiari, né fa rinvio a elenchi allegati.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili, non conoscendosi numero e data della determinazione, nell'albo pretorio. Inoltre, per i pagamenti, la cui prestazione è riferita a maggio 2021 è stato utilizzato un residuo passivo esercizio 2020.

Capitolo 72019

Mandato: 3612

Data pagamento: 20/05/2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 4339

Importo pagato: € 5.402,00

Causale: compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi - mese di aprile 2021 II blocco

Beneficiario: Non indicato

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 2834 del 20-05-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non solo non sono presente nel sistema contabile ma sono citati genericamente senza indicarne il numero e la data. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro 27.594,51 a titolo di compensi per il mese di aprile 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Nel testo dell'ordinativo di pagamento manca il riferimento all'impegno di spesa 2020.4339.1.

Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 27.594,51 oltre l'importo di euro 5.402,00, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

L'ordinativo informatico non reca l'indicazione precisa dei beneficiari, né fa rinvio a elenchi allegati.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili, non conoscendosi numero e data della determinazione, nell'albo pretorio. Inoltre, per i pagamenti, la cui prestazione è riferita a marzo 2021 è stato utilizzato un residuo passivo esercizio 2020.

Capitolo 72019

Mandato: 2519

Data pagamento: 12/04/2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 4339

Importo pagato: € 5.402,00

Causale: pagamento compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi - mese di marzo 2021

Beneficiario: Non indicato

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 2112 del 12-04-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non solo non sono presente nel sistema contabile ma sono citati genericamente senza indicarne il numero e la data. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro 14.622,92 a titolo di compensi per il mese di marzo 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Nel testo dell'ordinativo di pagamento manca il riferimento all'impegno di spesa 2020.4339.1.

Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 14.622,92 oltre l'importo di euro 5.402,00, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

L'ordinativo informatico non reca l'indicazione precisa dei beneficiari, né fa rinvio a elenchi allegati.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili, non conoscendosi numero e data della determinazione, nell'albo pretorio. Inoltre, per i pagamenti, la cui prestazione è riferita a marzo 2021 è stato utilizzato un residuo passivo esercizio 2020.

Capitolo 72019 *Mandato: 1683*	**Data pagamento**: 08/03/2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 4339 **Importo pagato**: € 7.170,50 **Causale:** pagamento compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi - mese di febbraio 2021 **Beneficiario: Non indicati**
Osservazioni:	Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 1383 del 08-03-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non solo non sono presente nel sistema contabile ma sono citati genericamente senza indicarne il numero e la data. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro 25.356,90 a titolo di compensi per il mese di febbraio 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi. Nel testo dell'ordinativo di pagamento manca il riferimento all'impegno di spesa 2020.4339.1. Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 25.256,90 oltre l'importo di euro 7.170,50, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli. L'ordinativo informatico non reca l'indicazione precisa dei beneficiari, né fa rinvio a elenchi allegati. Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili, non conoscendosi numero e data della determinazione, nell'albo pretorio. Inoltre, per i pagamenti, la cui prestazione è riferita a febbraio 2021 è stato utilizzato un residuo passivo esercizio 2020.
Capitolo 72019 *Mandato: 860*	**Data pagamento**: 11/02/2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 4339 **Importo pagato**: € 7.176,94 **Causale:** pagamento compensi in favore di collaboratori coordinati e continuativi - mese di gennaio 2021 **Beneficiario: Non indicato**
Osservazioni:	Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di pagamento cumulativo (Determina Dirigenziale n. 813 del 11-02-2021). Tale atto premette che i direttori dei servizi in cui

interagiscono i collaboratori coordinati e continuati, provvedono mensilmente ad assumere apposita determina di liquidazione. Tali atti di liquidazione non solo non sono presente nel sistema contabile ma sono citati genericamente senza indicarne il numero e la data. L'ordinativo di pagamento è emesso in modo generico, per la complessiva somma lorda di euro 21.064,69 a titolo di compensi per il mese di gennaio 2021, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi.

Nel testo dell'ordinativo di pagamento manca il riferimento all'impegno di spesa 2020.4339.1.

Dal file denominato "Generazione movimenti stipendi - mandati creati" si evince il dettaglio delle operazioni contabili effettuate, rilevando che la somma liquidata di euro 21.064,69 oltre l'importo di euro 7.176,94, comprende anche i pagamenti di compensi generati su altri capitoli. Con un unico ordinativo di pagamento è stato autorizzato il pagamento di spese correlate a diversi impegni assunti su altrettanti diversi capitoli.

L'ordinativo informatico non reca l'indicazione precisa dei beneficiari, né fa rinvio a elenchi allegati.

Il procedimento contabile non è regolare in quanto gli atti di liquidazione non sono presenti nel sistema contabile né sono rinvenibili, non conoscendosi numero e data della determinazione, nell'albo pretorio. Inoltre, per i pagamenti, la cui prestazione è riferita a gennaio 2021 è stato utilizzato un residuo passivo esercizio 2020.

Capitolo 72019

Controdeduzioni dell'ente

Con nota n. 2810 del 30/11/2022 sono state trasmesse dalla Regione Molise le controdeduzioni riferite al procedimento di parifica del rendiconto 2021.

In riferimento alle osservazioni inerenti al capitolo in esame, l'ente con nota del direttore del I Dipartimento ha riconosciuto le irregolarità riscontrate e ha riferito dell'avvenuto adeguamento ai principi contabile a decorrere dal novembre 2021.

Riscontro

Criticità superata a partire dai mandati di novembre 2021.

CAPITOLO DI SPESA 79078

Denominazione: Progetto cross water - altri servizi

Missione: 19 – Relazioni internazionali

Programma 02 – Cooperazione territoriale

Titolo: 1 – Spese correnti

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

UPB: 1.3.2.99 – Altri servizi

SIOPE 1.03.02.99.999 – Altri servizi diversi n.a.c.

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	148.922,00	24.000,00	172.922,00
Variazione (-)	DGR	164	09.06.21		11.000,00	11.000,00
Variazione (-)	DGR	189	22.06.22		6.039,00	6.039,00
Stanziamenti definitivi					6.961,00	155.883,00

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi Impegni di spesa Pagamenti	6.300,00 6.300,00	1.590 0,00	
	Residui al termine dell'esercizio Residui perenti al 31/12 Residui eliminati al 31/12	142.622,00	0	
	Residui da riportare **Economie di stanziamento**	0,00	1.590,00 5.371,00	

Documentazione esaminata:

- LR. n. 3 del 04.05.2021 (bilancio di previsione 2021)
- DGR n. 164 del 09/06/2021 - variazione del bilancio di previsione 2021-2023, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51 commi 1 e 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (storno 5)
- DGR 189 del 22/06/2022 - Rideterminazione fondo pluriennale vincolato anno 2021 e riaccertamento ordinario dei residui 2020 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
- DD n. 2232 del 06/05/2020 – impegno
- DD n. 1151 del 25/02/2021 - liquidazione
- DD n. 692 del 08/02/2021 - liquidazione

Notazioni: Il capitolo raccoglie le spese del progetto cross water rientrante nel programma interregionale IPA CBC Italia – Albania – Montenegro. Tale progetto è stato finanziato da fondi CIPE e fondi IPA

Capitolo 79078

Mandato: 1338

Data pagamento: 26/02/2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 1235

Importo pagato: € 1.500,00

Causale: programma interreg ipa cbc italy-albania–montenegro – progetto "integrated water management system in crossborder area" in acronimo "cross water" - cup d19e18001260007 cig z433098369 - liquidazione e pagamento controllore di primo livello.

Beneficiario: Di Mangano Emiliano

Osservazioni:

Il pagamento è avvenuto su un residuo passivo con DD di liquidazione n. 1151 del 25/02/2021.

Nessuna irregolarità contabile da segnalare

Capitolo 79078

Mandato: 828

Data pagamento: 11/02/2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 1235

Importo pagato: € 4.800,00

Causale: programma interreg ipa cbc italy-albania–montenegro – progetto "integrated water management system in crossborder area" in acronimo "crosswater" - affidamento incarico professionista esterno - periodo 1° ottobre/15 dicembre 2020 - cup d19e18001260007 cig z772e8e025 - liquidazione e pagamento.

Beneficiario: Marraccino Camillo

Osservazioni:

Il pagamento è avvenuto su un residuo passivo con DD di liquidazione n. 692 del 08/02/2021.

Nessuna irregolarità contabile da segnalare.

CAPITOLO DI SPESA 79147

Denominazione: Take it slow - prestazioni professionali e specialistiche

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma 02 – Cooperazione territoriale

Titolo: 1 – Spese correnti

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

UPB: 1.3.2.11 – Prestazioni professionali e specialistiche

SIOPE 1.03.02.11.999 – Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	0,00	54.268,00	54.268,00
Variazione (-)	DGR	189	22.06.22		5.216,78	5.216,78
Stanziamenti definitivi					49.051,22	49.051,22

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi Impegni di spesa Pagamenti		 14.800,00 14.300,00	
	Residui al termine dell'esercizio Residui perenti al 31/12 Residui eliminati al 31/12		500,00	
	Residui da riportare **Economie di stanziamento**		500,00 34.251,22	

Documentazione esaminata:

- LR. n. 3 del 04.05.2021 (bilancio di previsione 2021);
- DGR 189 del 22/06/2022 - Rideterminazione fondo pluriennale vincolato anno 2021 e riaccertamento ordinario dei residui 2020 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
- DD n. 7868 del 29/12/2020 - impegno
- DD n. 7609 del 09/12/2021 - liquidazione
- Dd N. 6546 DEL 02/11/2021 – liquidazione
- DD n. 3532 del 18/06/2021 - liquidazione

Notazioni:

Il capitolo raccoglie la spesa riferite alle prestazioni professionali e specialistiche affidate per la realizzazione del programma di cooperazione transfrontaliera interreg V A Italia – Croazia 2017/2020 (in acronimo Take it slow).

Di seguito si ricostruisce il percorso contabile che è stato seguito per i tre mandati sottostanti oggetto di analisi in quanto riferiti allo stesso impegno.

Con DD n. 7650 del 22/12/2020 si procede, dopo la pubblicazione di un avviso pubblico e la costituzione di un elenco ristretto di consulenti a cui affidare incarichi professionali sul progetto Take It Slow, alla prenotazione di un impegno di spesa per gli esercizi 2021 e 2022.

Con DD n. 7868 del 29/12/2020 si procede a trasformare tali prenotazioni in impegni definitivi pluriennali e nel caso che ci riguarda viene assunto l'impegno n. 2020.5386.1 di € 16.000,00 per il 2021 e di € 5.800,00 per il 2022.

	Al 31/12/2020 tale impegno non risulta presente nella contabilità dell'Ente e precisamente non risulta rinviato al FPV né risulta cancellato col riaccertamento ordinario dei residui. Nell'esercizio 2021 compare un nuovo impegno (2021.292.1) il cui atto amministrativo di riferimento è la DD n. 7868/2020. La procedura contabile utilizzata dalla Regione Molise, nel caso di impegni pluriennali, provvede a cancellare l'impegno preso (nel nostro caso il 5386/2020) e a generare automaticamente l'impegno sull'esercizio di competenza (impegno n. 292/2021).
Capitolo 79147 ***Mandato: 11524***	**Data pagamento**: 21/12/2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 292 **Importo pagato**: € 7.260,00 **Causale:** programma di cooperazione transfrontaliera interreg v a Italia Croazia 2014/2020 - smart and slow tourism supporting adriatic heritage for tomorrow, in acronimo take it slow (project id: 10255547) - cup: h79e20000520003 – cig: zd52fccb68. liquidazione fattura per prestazione di servizi. **Beneficiario:** Coromano Luca
Osservazioni:	Il procedimento contabile risulta regolare.
Capitolo 79147 ***Mandato: 10099***	**Data pagamento**: 09/11/2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 292 **Importo pagato**: € 2.640,00 **Causale:** programma di cooperazione transfrontaliera interreg v a italia croazia 2014/2020 - smart and slow tourism supporting adriatic heritage for tomorrow, in acronimo take it slow (project id: 10255547) - cup: h79e20000520003 – cig: zd52fccb68. liquidazione fattura per prestazione di servizi. **Beneficiario:** Coromano Luca
Osservazioni:	Il procedimento contabile risulta regolare.
Capitolo 79147 ***Mandato: 4898***	**Data pagamento**: 14/07/2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 292 **Importo pagato**: € 4.400,00 **Causale:** programma di cooperazione transfrontaliera interreg v a italia croazia 2014/2020 - smart and slow tourism supporting adriatic heritage for tomorrow, in acronimo take it slow (project id: 10255547) - cup: h79e20000520003 – cig: zd52fccb68. liquidazione fattura per prestazione di servizi. **Beneficiario:** Coromano Luca

Osservazioni:	Il procedimento contabile risulta regolare.

MANDATI DI FASCIA DI APPARTENENZA I
(1.000 - 14.999 – ALTRO)

CAPITOLO DI SPESA 57796

Denominazione: Rimborso spese anticipate dalle organizzazioni di volontariato per interventi-emergenze.

Missione: 11 – Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Titolo: 1 – Spese correnti

Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti

UPB: 1.4.4.01 – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private

SIOPE 1.04.04.001 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	1.349,00	0	1.349,00
Variazione (-)						
Stanziamenti definitivi				1.349,00	0	1.349,00

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi			
	Impegni di spesa	1.349,00		
	Pagamenti	1.349,00		
	Residui al termine dell'esercizio	0	0	
	Residui perenti al 31/12			
	Residui eliminati al 31/12			
	Residui da riportare	0	0	
	Economie di stanziamento			

Documentazione esaminata:

- LR. n. 3 del 04.05.2021 (bilancio di previsione 2021);
- DD. N. 6919 del 09/12/2020 – impegno
- D.lgs. n. 1 del 02/01/2018 "Codice della Protezione Civile"
- L.R. n. 10 del 17 febbraio 2000,

Notazioni:

Il capitolo riguarda il rimborso spese anticipate dalle organizzazioni di volontariato per interventi-emergenze.

L'Ente ha accertato in entrata nell'esercizio 2020 un trasferimento ad oggetto" trasferimenti dalla presidenza del Consiglio dei ministri – dipartimento di protezione civile per rimborsi alle associazioni di volontariato ai sensi del d.lgs. 1/2018, art. 40";

Successivamente ha assunto impegno di spesa a favore dell'associazione di volontariato come rimborso per le spese sostenute dalla su indicata organizzazioni di volontariato, così come richiesto con istruttoria redatta dal Servizio di Protezione Civile e trasmessa allo stesso Dipartimento Nazionale della Protezione civile per le attività relative al progetto "anch' io sono la Protezione Civile-Campi scuola 2019";

La liquidazione ed il successivo pagamento sono avvenuti senza un atto di liquidazione in violazione dell'art. 182 comma 1 del TUEL che indica le fasi della spesa (impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento) e dell'art 183 del TUEL che così recita:

"La liquidazione costituisce la successiva fase del procedimento di spesa attraverso la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto

acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto.

La liquidazione compete all'ufficio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa ed è disposta sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite".

Capitolo 57796

Mandato: 136

Data pagamento: 20/01/2021

Anno impegno 2020 **- Numero impegno**: 4559

Importo pagato: € 1.349,00

Causale: rimborso spese anticipate dalle organizzazioni di volontariato per interventi-emergenze.

Beneficiario: ODV CONGEAV di Campobasso

Osservazioni:

La procedura contabile non è regolare poiché il pagamento è avvenuto senza un atto di liquidazione in violazione degli artt. 182 e 184 del TUEL

Capitolo 57796

Controdeduzioni dell'ente

Con nota n. 2810 del 30/11/2022 sono state trasmesse dalla Regione Molise le controdeduzioni riferite al procedimento di parifica del rendiconto 2021.

In riferimento alle osservazioni inerenti al capitolo in esame, l'ente con nota del direttore dei servizi finanziari ha chiarito che "… la fase della liquidazione è stata rispettata in quanto la struttura ha dato esecuzione al provvedimento di spesa ed è disposta con atto dirigenziale n. 7088 del 12/12/2020. Per mero errore viene riportato nella procedura URBI il provvedimento di impegno in luogo della liquidazione, che invece è stato regolarmente adottato e conservato in atti …".

Riscontri:

La criticità appare, pertanto, superata.

CAPITOLO DI SPESA 6676

Denominazione: Fondo per le spese di funzionamento dell'ufficio del garante regionale dei diritti della persona L.R. 17/2015- risorsa libera

Missione: 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione

Programma 01 - Organi istituzionali

Titolo: 1 – Spese correnti

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti

UPB: 1.10.99.99 - Altre spese correnti n.a.c.

SIOPE 110.99.99.999

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	10.723,67	3.000,00	31.676,63
Variazione (+)	DGR	207	01.07.21		17.652,96	17.652,96
Variazione (-)	DGR	216	09.07.21			17.952,96
Stanziamenti definitivi					20.652,96	31.376,63

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi			
	Impegni di spesa	10.723,67	3.000,00	
	Pagamenti	10.723,67	3.000,00	
	Residui al termine dell'esercizio		0	
	Residui perenti al 31/12			
	Residui eliminati al 31/12			
	Residui da riportare		0,00	
	Economie di stanziamento		17.652,96	

Documentazione esaminata:

- LR. n. 3 del 04.05.2021 (bilancio di previsione 2021);
- DGR n. 207 del 01/07/2021 - Rideterminazione fondo pluriennale vincolato anno 2021 e riaccertamento ordinario dei residui 2020 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
- DGR n. 216 del 09/07/2021 - Variazione alla dotazione di cassa del bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art.51, comma del D.lgs. n.118/2011 (storno 13)
- L.R. n. 17 del 09 dicembre 2015.
- DD n. 7654 del 22/12/2020 – impegno.
- DD n. 5634 del 26/10/2019 – impegno
- DD n. 1887 del 31/03/2021 – liquidazione
- DD n. 1417 del 09/03/2021 – liquidazione
- DD n. 898 del 16/02/2021 – liquidazione.

Notazioni: Il capitolo raccoglie le spese di funzionamento dell'ufficio del garante regionale dei diritti della persona L.R. 17/2015.

Capitolo 6676

Mandato: 2458

Data pagamento: 09/04/2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 1980

Importo pagato: € 1.524,39

Causale: spese di funzionamento dell''ufficio del garante regionale dei diritti della persona ai sensi dell'art.15 L.R. n. 17/2015. liquidazione stampa relazione annuale garante. Cig z4d30fbe63.

Beneficiario: Sigmastudio snc di Pallotta G.

Osservazioni:

Il mandato in oggetto è stato liquidato nel 2021 su un impegno dell'esercizio 2019 (impegno ex 4170) reimputato nell'esercizio 2020 al FPV (impegno n. 1980). La conferma d'ordine da parte del creditore è avvenuta (come si evince dalla fatturazione elettronica) il 21/01/2021.

Il procedimento contabile risulta irregolare poiché al 31/12/2020 la prestazione non era stata ancora eseguita; quindi, l'impegno 1980/2020 doveva essere reimputato al FPV esercizio 2021.

Capitolo 6676

Mandato: 1915

Data pagamento: 17/03/2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 1980

Importo pagato: € 1.216,80

Causale: spese di funzionamento dell''ufficio del garante regionale dei diritti della persona ai sensi dell'art.15 L.R. n. 17/2015. liquidazione stampa volume. cig zc530ac0d3.

Beneficiario: Sigmastudio snc di Pallotta G.

Osservazioni:

Il mandato in oggetto è stato liquidato nel 2021 su un impegno dell'esercizio 2019 (impegno ex 4170) reimputato nell'esercizio 2020 al FPV (impegno n. 1980). La conferma d'ordine da parte del creditore è avvenuta (come si evince dalla fatturazione elettronica) il 21/01/2021

Il procedimento contabile risulta irregolare poiché al 31/12/2020 la prestazione non era stata ancora eseguita; quindi, l'impegno 1980/2020 doveva essere reimputato al FPV esercizio 2021.

Capitolo 6676

Mandato: 1148

Data pagamento: 18/02/2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 5052

Importo pagato: € 4.982,48

Causale: garante dei diritti della persona. acquisto pc e materiale di cancelleria. liquidazione fattura n. 469/22. cig n. zd62fd64a1.

Beneficiario: Fantozzi Ufficio srl

Osservazioni:

Il mandato oggetto dell'esame è stato liquidato su un residuo dell'esercizio 2020.

La procedura contabile risulta irregolare in quanto la fattura dalla ditta creditrice risulta del 18/12/2020, emessa prima dell'assunzione dell'impegno di spesa che è stato preso con DD n. 7654 del 22/12/2020.

Trattasi di debito fuori bilancio.

CAPITOLO DI SPESA 5801

Denominazione: Compensi al personale a tempo indeterminato per la partecipazione a commissioni di concorso – risorsa libera

Missione: 01 - Servizi Istituzionali e Generali di gestione

Programma 10 - Risorse Umane

Titolo: 1 - Spese correnti

Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente

UPB: 1.1.1.01 - Retribuzioni in denaro

SIOPE 1010101004 – Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	1.716,37	15.000,00	20.352,75
Variazione (+)	DGR	7834	15.02.21		+2.000,00	+2.000,00
Variazione (-)	DGR	216	09.07.21			-3.636,38
Stanziamenti definitivi				1.716,37	17.000,00	18.716,37

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi	1.716,37		-
	Impegni di spesa	1.716,37	17.000,00	-
	Pagamenti	1.716,37	10.932,03	-
	Residui al termine dell'esercizio	0,00	6.067,97	
	Residui perenti al 31/12	-		
	Residui eliminati al 31/12	-		
	Residui da riportare	0,00	6.067,97	-
	Economie di stanziamento		0,00	6.067,97

Documentazione esaminata:

- L.R. n. 3 del 4 maggio 2021 (bilancio di previsione 2021/2023);
- DGR n. 7834 del 15 febbraio 2021 Utilizzo fondo di riserva per spese obbligatorie;
- DGR n. 216 del 9 luglio 2021 Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011;
- Regolamento regionale 17 ottobre 003, n. 3 "*Disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione presso l'amministrazione regionale*";
- DD n. 812 dell'11 febbraio 2021 (impegno);
- DD n. 2813 del 19 maggio 2021 (impegno);
- DD n. 4196 del 12 agosto 2020 (impegno);
- DD n. 978 del 18 febbraio 2021 (liquidazione);
- DD n. 853 del 15 febbraio 2021 (liquidazione);
- DD n. 3526 del 18 giugno 2021 (liquidazione);
- DD n. 3497 del 17 giugno 2021 (liquidazione);
- DD n. 5379 del 13 settembre 2021 (liquidazione);
- DD n. 5498 del 19 settembre 2021 (liquidazione).

Notazioni: Il capitolo accoglie le risorse destinate alla remunerazione del personale a tempo indeterminato dell'Ente per l'attività svolta in

qualità di membro o di segretario nelle commissioni esaminatrici per l'ammissione agli impieghi presso la Regione Molise.
La materia, inizialmente disciplinata dalla L.R. 30 giugno 1994 n. 10 adottata in attuazione dei principi contenuti del D.lgs. 3 febbraio 1993 (abrogato dall'art. 72 del D.lgs. 165/2001) è ora normata dal Regolamento regionale 17 ottobre 2003 n. 3 denominato "*Disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione presso l'amministrazione regionale*", emanato con la DGR del 13 ottobre 2003 n. 1211[1] .
Gli atti esaminati individuano la base giuridica della liquidazione dei compensi ai componenti le Commissioni di concorso negli artt. 19 e 20 del Regolamento citato.
Tali norme disciplinano, rispettivamente, la modalità di composizione delle commissioni giudicatrici e la quantificazione del compenso da corrispondere ai commissari medesimi. In particolare, il co. 1 dell'art. 20 prevede che «*Ai componenti delle commissioni esaminatrici, che non siano dipendenti dell'Amministrazione regionale, è corrisposta una indennità di funzione di Euro 1.050,00 per le funzioni di categoria D e della dirigenza e di Euro 650,00 per le selezioni delle categorie B e C, se il numero dei candidati che ha sostenuto le prove scritte o tecniche o tecnico-pratiche non è superiore a 100 unità*».
Il trattamento economico riservato al personale interno dell'Ente è invece, stabilito al co. 6 dell'art. 20, a mente del quale «*Il compenso correlato alla partecipazione dei dirigenti dell'ente alle commissioni esaminatrici, negli importi indicati nel presente articolo, è sottoposto alla disciplina di cui all'articolo 24, comma 3 del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 23 del C.C.N.L. del 23 febbraio 1999. Agli altri componenti dipendenti dell'ente viene corrisposta una indennità pari al 50% degli importi indicati nel comma 1. Tale indennità non può essere in ogni caso cumulata con il compenso per lavoro straordinario. Al segretario della commissione compete la normale retribuzione, nonché i compensi per il lavoro straordinario, qualora ne ricorrano le condizioni*».
Dall'esame della documentazione collegata ai mandati estratti è emerso che ai dirigenti componenti o presidenti di commissioni di concorso non è corrisposta alcuna remunerazione; in particolare, dagli atti esaminati risulta che «*Al personale dipendente dell'Amministrazione regionale con qualifica dirigenziale individuato quale componente delle commissioni giudicatrici si applica il principio della onnicomprensività del trattamento economico di cui all'art. 24, comma 3,*

[1] Il Regolamento n. 3/2003 è stato acquisito dal portale https://pa.leggiditalia.it/. La ricerca eseguita sul sito istituzionale dell'Ente - alla Sezione "Leggi e Regolamenti regionali" ha restituito un documento incompleto; difatti nel Regolamento pubblicato dalla Regione sono assenti proprio le norme che interessano la materia trattata in questa sede (art. 20 "compenso ai commissari delle commissioni esaminatrici", art. 21 "Incompatibilità", art. 22 "Adempimenti preliminari").

del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.» (cfr. DD di liquidazione n. 3497 del 17/06/2021)[2] [3].

****

A margine del lavoro eseguito (vedi commenti riportati nelle note) si riferisce che l'esame del Regolamento regionale n. 3/2003 ha evidenziato la necessità di una revisione della disciplina ivi contenuta da doversi effettuare mediante il doveroso recepimento della normativa statale emanata successivamente all'adozione del regolamento stesso; tale processo di adeguamento diviene ancora più necessario e impellente se si considera che il rapporto di impiego pubblico rientra nella materia «ordinamento civile», riservata alla potestà legislativa esclusiva dello Stato (cfr. *ex plurimis* Corte cost., sent. n. 186 del 2016). Da quanto detto consegue che le disposizioni regolamentari contrastanti con le nuove fonti statali sono ormai da considerarsi *contra legem*[4].

---

[2] Come noto, a seguito dell'introduzione dell'art. 3, co. 14, della legge 56/2019, la questione della remunerazione dei dirigenti componenti di commissioni di concorso è molto dibattuta.
Il comma 14 dispone che «*Fermo restando il limite di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, la disciplina di cui all'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica ai compensi dovuti al personale dirigenziale per l'attività di presidente o di membro della commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)*» (Comma così modificato dall'art. 18, comma 1-ter, lett. d), D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8).
La norma richiamata introduce la possibilità di remunerare i componenti esterni delle commissioni di concorso in possesso della qualifica dirigenziale. Più precisamente, tale disciplina prevede che nei casi di concorsi gestiti dalla Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM) non si applichi il principio generale previsto dal co. 3, dell'art. 24, del TUPI della onnicomprensività della retribuzione del dirigente pubblico.
Alcune Sezioni regionali di controllo, a seguito di richieste di pareri pervenute da EE.LL. aventi ad oggetto la possibilità di applicare tale normativa anche ai membri interni delle commissioni di concorso, hanno affrontato tali questioni ritenendole afferenti alla materia della contabilità pubblica (cfr. Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, n. 152/2020/PAR, Sezione regionale di controllo per la Puglia, n. 174/2021/PAR; Sezione regionale di controllo per la Lombardia, n. 253/2021/PAR; Sezione regionale di controllo per il Piemonte, n. 34/2022/PAR; Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 72/2022/QMIG). Tuttavia, la recente pronuncia della Sezione delle autonomie ha fatto chiarezza decretando «*inammissibile sotto il profilo oggettivo, in quanto attinente a materia esorbitante dalla competenza della Corte dei conti, il quesito relativo all'interpretazione dell'art. 3, commi 13 e 14, della legge n. 56/2019, nel senso di stabilire se sia consentito o meno la remunerazione dei dipendenti per l'attività di presidente o di membro della commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego bandito da un ente locale, sia che i dipendenti appartengano ai ruoli dell'amministrazione che bandisce la procedura, sia che appartengano ad altra amministrazione*» (cfr. Sezione delle Autonomie, delibera 9/2022/QMIG).
[3] Nella legge 56/2019 è prevista, altresì la possibilità per le Regioni e le autonomie locali, nell'esercizio della propria autonomia, recepire quanto previsto dal DPCM 24 aprile 2020 che ha, tra l'altro, aggiornato i compensi per i componenti delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l'accesso al pubblico impiego.
[4] Al riguardo, a titolo esemplificativo si richiama il co. II dell'art. 28 del Regolamento regionale a mente del quale «*Il contratto individuale di lavoro, preceduto da selezioni semplificate, può essere trasformato, alla scadenza, in contratto a tempo indeterminato, previa verifica del percorso formativo, nonché della valutazione da parte del dirigente (…)*»; tali disposizioni contrastano con la disciplina statale; come noto, il Legislatore con le modifiche arrecate al D.lgs. n. 164/2001 ha introdotto il divieto di trasformazione del contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato (co. 5-ter dell'art. 36 del TUPI [ora abrogato] aggiunto dall'art. 4, comma 1, lett. b), D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, e, successivamente, così modificato dall'art. 9, comma 1, lett. f), D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75). Tale precetto, a seguito dell'ultima novella del 2017, è ora contenuto nel co. 5 dell'art. 36 del TUPI a mente del quale «*In ogni caso, la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori, da parte delle pubbliche amministrazioni, non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni, ferma restando ogni responsabilità e sanzione* (…)».

Capitolo 5801 *Mandato: 8180*	**Data pagamento**: 17/09/2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 1174 **Importo pagato**: € 1.185,52 **Causale:** compensi al personale regionale per la partecipazione a commissioni di concorso **Beneficiario:** personale vario regionale
Osservazioni:	Con la DD n. 5498 del 19.09.2021 adottata dal Servizio risorse umane è stata disposta la liquidazione delle competenze stipendiali, fisse ed accessorie, destinate al personale vario regionale relative al mese di settembre 2021. Tale provvedimento, con riferimento alla liquidazione degli emolumenti insistenti sul capitolo 5801, richiama una precedente determina di liquidazione adottata dal medesimo Servizio (DD n. 5379 del 13.09.2021) che dispone la liquidazione e il pagamento della somma di euro 1.185,52 in favore dei componenti e della segretaria della commissione valutatrice nominata con la DD n. 10 del 18.02.2021. La spesa è stata imputata all'impegno n. 2021.1174 di complessivi euro 12.500,00 assunto con la DD n. 2813 del 19.05.2021. La DD n. 2813/2021 ha autorizzato la costituzione di svariati impegni di spesa insistenti su capitoli diversi del bilancio regionale per un importo complessivo di euro 17.595.632,03. Con particolare riferimento all'impegno di spesa n. 2021.1174 nella DD n. 2813/2021 è indicato genericamente che la somma impegnata è necessaria al «*pagamento di compensi in favore del personale regionale nominato in diverse commissioni concorsuali inerenti procedure comparative per la contrattualizzazione di professionalità specifiche con rapporto individuale di lavoro di natura autonoma e/o con rapporto di lavoro di natura subordinata*». L'esame del mandato ha evidenziato le seguenti criticità: - **la mancata osservanza della regola generale contenuta nell'art. 56 del D.lgs. 118/2011** secondo la quale «*L'impegno costituisce la fase della spesa con la quale viene riconosciuto il perfezionamento di un'obbligazione giuridica passiva, ed è determinata la ragione del debito, la somma da pagare, il soggetto creditore, la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio e la data di scadenza*». L'impegno n. 2021.1174 di euro 12.500,00 contabilizzato dall'Ente rappresenta nella realtà un impegno tecnico che nella contabilità armonizzata è inammissibile in via generale. L'Ente ha applicato alla spesa in esame la disciplina prevista per la spesa del personale; tale operazione contabile deve essere censurata in quanto, anche se di fatto nel caso esaminato le somme corrisposte al personale dipendente dell'ente rientrano nella spesa per il personale, il titolo dell'obbligazione passiva non è ricompreso tra quelli previsti dal legislatore nella parte dedicata alla spesa del personale (punto 5.2 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011) e,

precisamente, trattamenti fissi e continuativi (in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale) e spese relative al trattamento accessorio e premiante.

Ne consegue che l'impegno avrebbe dovuto essere correttamente costituito **con la determina di nomina dei componenti della commissione valutatrice**, mediante la quale si sarebbero dovuti individuare, accanto alla persona del creditore (singolo componente della commissione), anche tutti gli altri elementi previsti dall'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e individuati al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 al predetto decreto.

- infine, si segnala l'impossibilità di eseguire il controllo relativo alla corrispondenza delle somme liquidate ai commissari rispetto alle indennità fissate all'art. 20 del Regolamento regionale n. 3/2003 poiché nel Regolamento medesimo sono state stabilite unicamente le indennità da corrispondere nei casi di selezione di personale inquadrato con rapporto di lavori subordinato per le qualifiche di Dirigente/categoria D/categoria C e categoria B. Nella procedura collegata al mandato esaminato, bandita con la DD n. 153 del 17/11/2020, i commissari hanno selezionato personale da assumere con contratto di lavoro autonomo (figura Junior I livello - per le attività connesse al registro unico del terzo settore a supporto del servizio programmazione delle politiche sociali) ed è stata erogata loro l'indennità attribuita per la selezione di personale dirigenziale e di categoria D (di euro 525,00). Dall'atto di liquidazione non risultano delucidazioni al riguardo.

Capitolo 5801

Mandato: 4028

Data pagamento: 18/06/2021

Anno impegno 2021- **Numero impegno**: 1174.2021

Importo pagato: € 8.482,96

Causale: compensi al personale regionale per la partecipazione a commissioni di concorso

Beneficiario: personale vario regionale

Osservazioni:

Con la DD n. 3526 del 18.06.2021 è stata disposta la liquidazione delle competenze stipendiali, fisse ed accessorie, destinate al personale vario regionale relative al mese di giugno 2021. Il provvedimento citato, con riferimento alla liquidazione degli emolumenti insistenti sul capitolo 5801, richiama la determina di liquidazione n. 3497 del 17.06.2021. Tale ultimo atto dispone la liquidazione e il pagamento della somma di euro 8.482,96 in favore dei componenti e dei segretari di varie commissioni di concorso nominate con la DD n. 46 del 30.04.2021. Le commissioni hanno il compito di selezionare le figure professionali previste dagli avvisi pubblici di **mobilità volontaria esterna** banditi in data 25.02.2021 con le DD n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15.
La spesa è stata imputata all'impegno n. 2021.1174 di complessivi euro 12.500,00 assunto con la DD n. 2813 del 19.05.2021 adottata dal

Servizio risorse umane. Tale atto autorizza la costituzione di svariati impegni di spesa insistenti su capitoli diversi del bilancio regionale per un importo complessivo di euro 17.595.632,03; in detto atto, con particolare riferimento all'impegno di spesa n. 2021.1174, è indicato genericamente che la somma impegnata è necessaria al «*pagamento di compensi in favore del personale regionale nominato in diverse commissioni concorsuali inerenti procedure comparative per la contrattualizzazione di professionalità specifiche con rapporto individuale di lavoro di natura autonoma e/o con rapporto di lavoro di natura subordinata*».

Nella procedura di spesa sono state rinvenute le seguenti criticità:

- **la mancata osservanza della regola generale contenuta nell'art. 56 del D.lgs. 118/2011** secondo la quale «*L'impegno costituisce la fase della spesa con la quale viene riconosciuto il perfezionamento di un'obbligazione giuridica passiva, ed è determinata la ragione del debito, la somma da pagare, il soggetto creditore, la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio e la data di scadenza*». L'impegno n. 2021.1174 di euro 12.500,00 contabilizzato dall'Ente rappresenta nella realtà un impegno tecnico che nella contabilità armonizzata non è più ammissibile se non nei soli casi residuali espressamente disciplinati dalla legge. L'Ente ha applicato alla spesa in esame la disciplina prevista per la spesa del personale; tale operazione deve essere censurata per le motivazioni già espresse sopra. **L'impegno di spesa avrebbe dovuto essere correttamente costituito con la determina di nomina dei componenti delle commissioni di concorso** che avrebbe dovuto indicare, accanto alla persona del creditore anche tutti gli altri elementi previsti dall'art. 56 del D.lgs. 118/2011 ed individuati al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 al predetto decreto.

  Tali operazioni sono state, invece, adempiute solo con la determina di liquidazione (DD n. 3497/2021) nella quale si è provveduto ad indicare la somma da doversi corrispondere a ciascun componente della commissione.
- eseguito il controllo relativo alla corrispondenza delle somme liquidate ai commissari rispetto alle indennità fissate all'art. 20 del Regolamento regionale n. 3/2003 è emersa l'erogazione di maggiori somme ai commissari che hanno selezionato candidati appartenenti alla categoria C nelle tre procedure di mobilità volontaria esterna approvate con la DD n. 13 del 25.02.2021 come di seguito riportato:

2.tab. n. 1 – Cap. 5801 somme liquidate commissari procedure mobilità volontaria esterna (valori in euro)

Avviso di mobilità esterna approvato con DD 13/2021	Indennità di funzione fissata dal Reg. 3/2003 (A)	Indennità erogata con DD 3497/2021 (B)	Differenza (B-A)
MOB_COMP_C_AC			
1° Comp. B.M.R.	325,00	525,00	200,00
2° Comp. E.A.	325,00	525,00	200,00
MOB_COMP_C_TA			
1° Comp. E.A.	325,00	525,00	200,00
2° Comp. B.L.	325,00	525,00	200,00
MOB_COMP_C_IA			
1° Comp. M.M.	325,00	525,00	200,00
2° Comp. C.M.V.	325,00	525,00	200,00
TOTALI	1.950,00	3.150,00	1.200,00

Fonte: DD n. 3497/2021

Capitolo 5801

Mandato: 1116

Data pagamento: 18.02.2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 3445

Importo pagato: € 1.716,37

Causale: compensi al personale regionale per la partecipazione a commissioni di concorso

Beneficiario: personale vario regionale

Osservazioni:

Con la DD n. 978 del 18.02.2021 è stata disposta la liquidazione delle competenze stipendiali, fisse ed accessorie, destinate al personale vario regionale relative al mese di febbraio 2021. Detto provvedimento, con riferimento alla liquidazione degli emolumenti insistenti sul capitolo 5801, richiama la determina di liquidazione n. 853 del 15.02.2021. Tale ultimo atto dispone la liquidazione e il pagamento della somma di euro 2.979,92 in favore dei componenti e dei segretari di due distinte commissioni di concorso nominate con:

- la DD n. 167 del 02.12.2020 che dovrà selezionare figure professionali a cui affidare 4 contratti di lavoro autonomo co.co.co. a supporto del Servizio Risorse Finanziarie della Regione (avviso pubblico bandito con DD n. 142 del 21.10.2020);
- la DD 162 del 25.11.2020 come modificata con le successive DD n. 166 del 02.12.2020 e n. 170 del 09.12.2020 che dovrà selezionare figure professionali a cui affidare 10 incarichi individuali di lavoro autonomo co.co.co. a supporto della Direzione generale della Salute (avviso pubblico bandito con DD n. 126 del 02.10.2020);
- La relativa spesa è stata imputata:
  1. all'impegno n. 2020.3445 per euro 1.716,37 che ha generato il mandato estratto **1116 oggetto di analisi in questa sede**;

2. all'impegno n. 2021.580 per euro 1.263,55 che ha generato il mandato **1117** verrà esaminato di seguito.

L'impegno n. 2020.3445, di euro 10.000,00, è stato assunto con la DD n. 4196 del 12.08.2020 che autorizza la costituzione di vari impegni di spesa insistenti su capitoli diversi del bilancio regionale per un importo complessivo di euro 11.812,00; in detto atto, con particolare riferimento all'impegno di spesa insistente sul capitolo esaminato, è indicato di impegnare «*le somme necessarie al pagamento dei compensi in favore del personale regionale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato quali componenti di diverse commissioni di procedure di reclutamento (presidente, componente e segretario)*».

****

Le operazioni condotte interessano due distinti procedimenti amministrativi nati separatamente e poi uniti con la determina di liquidazione sopra menzionata (DD n. 853/2021). Al fine di favorire l'esposizione, si ritiene utile illustrare nella tabella di seguito riportata l'iter amministrativo-contabile adottato dall'Ente nella generazione dei mandati 1116 e 1117, che verranno poi analizzati nelle singole schede:

2.tab. n. 2 – Atti collegati ai mandati n. 1116 e 1117 ***(valori in euro)***

Avvisi pubb. di selezione personale	Determine di nomina Commissioni	Indennità di funzione	Impegni coinvolti nei processi di spesa	Quote di spesa ripartite nel provv. di liq.	Mandati generati
n. 4 co.co.co. DD 142/2020	DD 167 del 29.12.2020	1.319,36	n. 3445/2020 (DD 4196 del 12.08.2020)	1.716,37	1116
n. 10 co.co.co. DD 126/2020	DD 162 del 25.11.2020 e succ. atti di mod. comm.	1.660,56	n. 580/2021 (DD 812 del 11.02.2021)	1.263,55	1117
	Totale indennità	2.979,92		2.979,92	

Fonte: DD n. 853/2021

In entrambi i mandati il ciclo della spesa presenta criticità sin dall'origine; difatti, **l'impegno non è stato costituito in presenza di un'obbligazione perfezionata** come, invece, prescritto dall'art. 52 del D.lgs. 118/2011 (tale momento coincide con l'atto di nomina della commissione) e, precisamente:

- nel caso del mandato 1116 l'impegno è stato adottato prima dell'atto di nomina della commissione allorquando non erano ancora individuati gli elementi costitutivi dell'impegno indicati dall'art. 56 del D.lgs. 118/211;
- nel caso del mandato 1117 l'impegno è stato adottato successivamente all'atto di nomina della commissione (vale a dire dopo il perfezionamento dell'obbligazione giuridica) e, come meglio si vedrà in seguito, allorquando la commissione

ha già ultimato la propria attività. **Tale operazione ha generato un debito fuori bilancio.**

****

Tornando al mandato 1116 l'esame degli atti sopra richiamati si evidenziano le seguenti criticità:

- l'Ente **ha disatteso la regola generale contenuta nell'art. 56 del D.lgs. 118/2011** secondo la quale «*L'impegno costituisce la fase della spesa con la quale viene riconosciuto il perfezionamento di un'obbligazione giuridica passiva, ed è determinata la ragione del debito, la somma da pagare, il soggetto creditore, la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio e la data di scadenza*». L'impegno n. 2020.3445 di euro 11.812,00 rappresenta nella realtà un impegno tecnico che nella contabilità armonizzata non è più ammissibile in via generale, ma solo nei casi residuali espressamente disciplinati dalla legge.

  L'impegno di spesa andava correttamente costituito con la determina di nomina dei componenti della commissione di concorso che avrebbe dovuto individuare, accanto alla persona del creditore, anche tutti gli altri elementi previsti dall'art. 56 del D.lgs. 118/2011 ed individuati al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 al predetto decreto.
- infine, si segnala l'impossibilità di eseguire il controllo relativo alla corrispondenza delle somme liquidate ai commissari rispetto alle indennità fissate all'art. 20 del Regolamento regionale n. 3/2003 poiché nel Regolamento medesimo sono state stabilite unicamente le indennità da corrispondere nei casi di selezione di personale inquadrato con rapporto di lavori subordinato per le qualifiche di Dirigente/categoria D/categoria C e categoria B. Tuttavia, si riferisce che nel mandato esaminato i commissari hanno selezionato personale da assumere con contratto di lavoro autonomo nella figura Junior I e II livello ed è stata erogata loro l'indennità attribuita per la selezione di personale dirigenziale e di categoria D (di euro 525,00).

Capitolo 5801

Mandato: 1117

Data pagamento: 18.02.2021

Anno impegno 2021- **Numero impegno**: 580

Importo pagato: € 1.263,55

Causale: compensi al personale regionale per la partecipazione a commissioni di concorso

Beneficiario: personale vario regionale

Osservazioni:

Con la DD n. 978 del 18.02.2021 è stata disposta la liquidazione delle competenze stipendiali, fisse ed accessorie, destinate al personale vario regionale relative al mese di febbraio 2021. Il provvedimento citato, con riferimento alla liquidazione degli emolumenti insistenti sul capitolo 5801 richiama la determina di liquidazione n. 853 del

15.02.2021. Tale atto da ultimo citato dispone la liquidazione e il pagamento della somma di euro 2.979,92 in favore dei componenti e dei segretari di due distinte commissioni di concorso nominate con:

- la DD n. 167 del 02.12.2020 che dovrà selezionare figure professionali a cui affidare 4 contratti di lavoro autonomo co.co.co. a supporto del Servizio Risorse Finanziarie della Regione (avviso pubblico bandito con DD n. 142 del 21.10.2020);
- la DD 162 del 25.11.2020, come modificata con le successive DD n. 166 del 02.12.2020 e n. 170 del 09.12.2020, che dovrà selezionare figure professionali a cui affidare 10 incarichi individuali di lavoro autonomo co.co.co. a supporto della Direzione generale della Salute (avviso pubblico bandito con DD n. 126 del 02.10.2020).

La relativa spesa è stata imputata:

- all'impegno n. 2020.3445 per euro 1.716,37 che ha generato il mandato estratto 1116 già esaminato sopra;
- all'impegno n. 2021.580 per euro 1.263,55 che ha generato il mandato 1117 oggetto di esame in questa sede.

L'impegno n. 2021.580, di euro 2.500,00, è stato assunto con la DD n. 812 dell'11.02.2021. Tale provvedimento autorizza la costituzione di due impegni di spesa insistenti su altrettanti capitoli del bilancio regionale per un importo complessivo di euro 9.500,00; accanto all'impegno di spesa insistente al capitolo 5801 è indicato genericamente di impegnare «*le somme necessarie al pagamento dei compensi in favore del personale regionale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato quali componenti di diverse commissioni di procedure di reclutamento (presidente, componente e segretario)*».

Dalla Sezione Amministrazione trasparente – "Bandi di concorso espletati" è stata acquisita la DD n. 176 del 29.12.2020 di approvazione degli atti della Commissione e della graduatoria finale riferita all'avviso di selezione di 10 co.co.co. profilo junior I livello (bandito con DD 126/2020); dal suddetto atto risulta che la Commissione, **con la nota prot. n. 198508/2020 del 28.12.2020**, **ha restituito alla competente struttura regionale i verbali delle riunioni, i relativi allegati e la graduatoria provvisoria della procedura in discorso**.

L'esame degli atti sopra richiamati evidenzia le seguenti criticità:

- **la mancata osservanza della regola generale contenuta nell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 secondo la quale** «*L'impegno costituisce la fase della spesa con la quale viene riconosciuto il perfezionamento di un'obbligazione giuridica passiva, ed è determinata la ragione del debito, la somma da pagare, il soggetto creditore, la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio e la data di scadenza*»; l'impegno n. 2021.580 contabilizzato dall'Ente rappresenta nella realtà un impegno tecnico che nella contabilità armonizzata non è ammissibile in via generale, ma solo nei casi residuali espressamente disciplinati dalla legge;

- **la mancata applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata** di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011; difatti la spesa non è stata imputata all'esercizio nel quale l'obbligazione passiva si è perfezionata ed è divenuta esigibile (esercizio 2020);
- **l'emersione di un debito fuori bilancio**; difatti l'impegno collegato al mandato esaminato (impegno n. 2021.580) è stato costituito in data 11.02.2021 e, dunque, in un periodo successivo al momento in cui la prestazione è stata eseguita dai creditori ed è divenuta esigibile. Si riferisce a tale proposito che la Commissione in data 28.12.2020 aveva già concluso il proprio lavoro.

  L'impegno di spesa avrebbe dovuto essere correttamente costituito con la determina di nomina dei componenti della commissione di concorso che avrebbe dovuto individuare, accanto alla persona del creditore, anche tutti gli altri elementi previsti dall'art. 56 del D.lgs. 118/2011 ed individuati al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 al predetto decreto.

  L'impegno di spesa avrebbe dovuto essere, dunque, contabilizzato al bilancio 2020 e, al termine dell'esercizio (poiché la prestazione era stata resa ed era divenuta esigibile entro l'esercizio 2020) andava conservato nel conto del bilancio sotto forma di residuo passivo.
- infine, si segnala l'impossibilità di eseguire il controllo relativo alla corrispondenza delle somme liquidate ai commissari rispetto alle indennità fissate all'art. 20 del Regolamento regionale n. 3/2003 poiché nel Regolamento medesimo sono state stabilite unicamente le indennità da corrispondere nei casi di selezione di personale inquadrato con rapporto di lavori subordinato per le qualifiche di Dirigente/categoria D/categoria C e categoria B. Nel mandato esaminato i commissari hanno selezionato personale da assumere con contratto di lavoro autonomo per il profilo di Junior II livello a supporto della Direzione generale della Salute per le attività rientranti nelle Linee progettuali n. 5 (Avviso pubblico dottato con la DD 126 del 2.10.2020) ed è stata erogata loro l'indennità attribuita per la selezione di personale dirigenziale e di categoria D (di euro 525,00).

Capitolo 5801

Controdeduzioni dell'Ente

Con nota n. 2810 del 30/11/2022 sono state trasmesse dalla Regione Molise le controdeduzioni riferite al procedimento di parifica del rendiconto 2021.

In riferimento alle osservazioni inerenti al capitolo in esame, l'Ente con nota del direttore del Dipartimento III (cfr. nota prot. n. 196246/2022 del 24.11.2022) ha riconosciuto le irregolarità riscontrate e ha riferito dell'avvenuto adeguamento ai principi contabili a decorrere dal novembre 2021.

Riscontro	Criticità superata a partire dai mandati di novembre 2021.

CAPITOLO DI SPESA 17150

Denominazione: Spese per interventi a sostegno di organismi sportivi

Missione: 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 – Sport e tempo libero

Titolo: 1 - Spese correnti

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti

UPB: 1.4.4.01 – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali sportive

1040401001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali sportive

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	13.211,84	15.000,00	18.535,85
Variazione (+)						0
Variazione (-)	DGR	216	09.07.21			5.324,01
Stanziamenti definitivi				13.211,84	17.000,00	13.211,84

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi	13.211,84		-
	Impegni di spesa	13.211,84		-
	Pagamenti	13.211,84		-
	Residui al termine dell'esercizio			
	Residui perenti al 31/12	-		
	Residui eliminati al 31/12	-		
	Residui da riportare			
	Economie di stanziamento			

Documentazione esaminata:

- L.R. n. 3 del 4 maggio 2021 (bilancio di previsione 2021/2023);
- DGR n. 216 del 9 luglio 2021 Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n, 118/2011;
- L.R. n. 23 del 29 dicembre 2016 "*Disposizioni regionali in materia di promozione sportiva*";
- Regolamento di attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016 n. 23 (Disposizioni regionali in materia di promozione sportiva) approvato con DGR n. 267 del 16 luglio 2019;
- Piano triennale dello sport 2019-2021 approvato con la DGR n. 268 del 16 luglio 2019;
- Piano annuale dello sport 2019 approvato con la DGR n. 293 del 29 luglio 2019;
- DD n. 5567 del 20 ottobre 2020 (approvazione graduatoria per i contributi art. 14 della L.R. 23/2016);
- DD n. 5936 del 4 novembre 2020 (impegno);
- DD n. 7439 del 18 dicembre 2020 (liquidazione).

Notazioni:

Il capitolo accoglie le risorse destinate alla diffusione della cultura dello sport attraverso la predisposizione di una serie di interventi previsti dalla L.R. 29 dicembre 2016, n. 23 intitolata "*Disposizioni regionali in materia di promozione sportiva*". Tali interventi si sostanziano in contribuzioni erogate a vario titolo - ad es. per manifestazioni sportive (art. 9), per attività sportive e di formazione (art. 11), per attrezzature sportive e gestione impianti (art. 12), per

partecipazione a campionati (art. 14) – a soggetti beneficiari diversi individuati all'art. 8 (quali associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte al Coni, discipline sportive associate, federazioni sportive, ecc.).
Con il Regolamento n. 13 del 13 ottobre 2020, adottato ai sensi dell'art. 17 della L.R. 2016, sono state definite le modalità e i termini per la presentazione delle istanze, gli interventi ammissibili ed i criteri di concessione dei contributi, le cause di esclusione o di decadenza, ecc. Tuttavia, tale Regolamento, in linea con quanto dispone la legge regionale (art. 3, co. 1) per il primo anno di attuazione della legge medesima, demanda al Piano annuale dello sport la predisposizione di una normativa transitoria atta a stabilire le modalità e i termini per la presentazione delle istanze.
La disciplina in analisi prevede, inoltre, l'adozione del Programma triennale dello sport che «*costituisce direttiva per le strutture regionali e per gli enti interessati e contiene le strategie e gli obiettivi da realizzarsi nel periodo di riferimento*» (art. 6, co. 1, L.R. 23/2016); è prevista, altresì, l'adozione del Piano annuale dello sport «*contenente tutti gli interventi da realizzare nel corso dell'anno e i criteri e le modalità per il riparto dei fondi*» (art. 6, co. 2, L.R. 23/2016).
Si riferisce che, a tutt'oggi, sono stati adottati dall'Organo giuntale il Piano triennale 2019/2021 (DGR 268 del 16.07.2019) e il Piano annuale 2019 (DGR 293 del 29.07.2019); il primo atto di programmazione prevede l'utilizzo di complessivi euro 1.350.000,00 da doversi distribuire in tre quote eguali di euro 450.000,00 per ciascun anno ricompreso nel piano.
Nel Piano annuale 2019 è stabilito che la dotazione annuale di euro 450.000,00 è così suddivisa:

a) Artt. 10- 11 L.R. 23/2016 (Attività promozionali e Contributi per attività sportive e di formazione) euro 155.000 ,00;
b) Art .12 L. R. 23/2016 (Contributi per attrezzature sportive e gestione impianti) euro 30.000,00;
c) c) Art. 13 L.R. 23/2016 (Interventi a sostegno del C.I.P.) euro 15.000,00;
d) d) Art. 14 L.R. 23/2016 (Partecipazione ai Campionati) euro 80.000,00;
e) e) Art. 10 L.R. 23/2016 (Giornata Regionale dello Sport 2019) euro 20.000,00;
f) f) Avviso Pubblico "Sport è Turismo" – Fondi FSC 2014-2020 - euro 150.000,00.

Come illustrato nella tabella che segue, nei bilanci ricompresi nel triennio 2019-2021 al capitolo esaminato sono state stanziate minori risorse di quelle programmate; in particolare nel bilancio 2019/2021 è stato stanziato solo il 18% delle risorse previste per la realizzazione del Piano annuale 2019. Negli esercizi successivi l'Ente ha provveduto alla distribuzione delle risorse relative alla programmazione anno 2019, utilizzate integralmente per l'intervento ex art.14 della L.R. n. 23/2016 (partecipazione a campionati individuali e a squadre).
Nell'esercizio 2021 non è stata stanziata alcuna somma sul capitolo 17150 e le operazioni contabili eseguite, come si vedrà nella scheda che

segue, si riferiscono all'erogazione del contributo di euro 13.211,84 riferito alle risorse anno 2020 (mandato n. 2021.142).

2.tab. n. 3 – Cap. n. 17150 Gestione della spesa c/competenza (valori in euro)

	2019	2020	2021
Stanziamenti definitivi	80.000,00	160.000,00	0,00
Impegni	0,00	80.000,00	0,00
Liquidazioni	0,00	80.000,00	0,00
Pagamenti	0,00	66.788,16	0,00

Fonte: Sistema informativo-contabile dell'Ente

Capitolo 17150

Mandato: 142

Data pagamento: 20.01.2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 4123

Importo pagato: € 13.211,84

Causale: art. 14 – partecipazioni a campionati della legge n. 23/2016

Beneficiario: S.S.D. A.R.L. Città di Campobasso

Osservazioni:

Con la DD n. 7439 del 18.12.2020 è stata disposta la liquidazione del contributo in favore della società sportiva S.S.D. A.R.L. Città di Campobasso. La spesa è imputata all'impegno n. 4123 assunto con la DD 5936 del 4.11.2020 con la quale è disposto di impegnare la somma complessiva di euro 80.000,00 «*a favore di n. 10 Società e Associazioni sportive per la partecipazione a campionati individuali e a squadre di livello interregionale, nazionale ed internazionale, come da allegato A) al presente atto*».

Nel provvedimento di impegno sono richiamati gli atti con i quali la Struttura competente (Servizio politiche culturali, di promozione turistica e sportiva – rapport con molisani nel mondo) ha istruito e definito il procedimento amministrativo con il quale sono stati assegnati i contributi (tra i quali è ricompresa la somma erogata con il mandato in esame) e, in particolare:

- DD n. 4180 dell'11.08.2020 con la quale sono state dichiarate ricevibili ai sensi degli art. 10, 11, 12, 12 e 14 della L.R. n. 23/2016 le istanze presentate dagli aventi diritto;
- DD n. 5567 del 20.10.2020 con la quale è stata approvata la graduatoria relativa alla concessione dei contributi alle Società e alle Associazioni sportive per la "*partecipazione ai campionati*" di cui all'art. 14 della L.R. 23/2016.

L'analisi della documentazione collegata al mandato ha evidenziato che:

- l'impegno di spesa assunto con la DD n. 5936 del 4.11.2020 di euro 80.000,00 è irregolare dato che non risultano individuati tutti gli elementi costitutivi dell'impegno previsti dall'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e individuati al punto 5.1 dall'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011. L'impegno di spesa avrebbe dovuto essere correttamente adottato con il provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria finale (DD 5567 del 20.10.2020); in tale atto difatti, sono stati definiti tutti gli elementi previsti dalla norma richiamata per la costituzione degli impegni di spesa.

Ne consegue che avrebbero dovuto essere contabilizzati tanti impegni quanti erano i soggetti utilmente collocati nella graduatoria finale.

CAPITOLO DI SPESA 74020

Denominazione: Covid FESR 2014/2020 – Quota Stato - Imprese

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 05 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico

Titolo: 02 – Spese in conto capitale

Macroaggregato 203 – Contributi agli investimenti

UPB: 2.3.3.03. – Contributi agli investimenti a altre imprese

SIOPE 2030303999 - Contributi agli investimenti a altre imprese

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	-	588.00,00	588.000,00
Variazione (+)	DD	5405	14.09.21		+355.384,88	+355.384,88
Variazione (+)	DGR	361	29.10.21		+72.000,00	+72.000,00
Stanziamenti definitivi				-	1.015.384,88	1.015.384,88

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi	-		
	Impegni di spesa	-	494.719,20	
	Pagamenti	-	422.215,66	
	Residui al termine dell'esercizio	-	72.503,54	
	Residui perenti al 31/12			
	Residui eliminati al 31/12			
	Residui da riportare	-	72.503,54	
	Economie di stanziamento	-	520.665,68	593.169,22

Documentazione esaminata:

- L.R. n. 3 del 4 maggio 2021 (bilancio di previsione 2021/2023);
- DGR N 361 del 29 ottobre 2021 variazione del bilancio di previsione 2021-2023 del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicaz. dell'art. 51, co. 1 e 2 D.lgs. 118/2011;
- DD 5405 del 14 settembre 2021 variazione al bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, c.4, D.lgs. 118/2011;
- DGR n. 142 del 4 maggio 2020 adozione scheda di intervento "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva";
- DD n. 50 del 12 maggio 2020 adozione dell'Avviso pubblico "*Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva*";
- DD n. 4232 del 18 agosto 2020 adozione del Disciplinare di concessione che i beneficiari devono stipulare con la Regione dove sono regolamentati i tempi e le modalità di erogazione dei contributi di cui all'Avviso pubblico "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva";
- DD n. 3053 del 28 maggio 2021 (accertamento);
- DD n. 5896 del 4 ottobre 2021 (accertamento);
- DD n. 3202 del 7 giugno 2021 (impegno);
- DD n. 6186 del 18 ottobre 2021 (impegno);

- DD n. 5306 del 9 settembre 2021 (liquidazione);
- DD n. 5507 del 17 settembre 2021 (liquidazione);
- DD n. 6908 del 17 novembre 2021 (liquidazione);
- DD n. 6995 del 22 novembre 2021 (liquidazione);
- DD n. 6998 del 22 novembre 2021 (liquidazione).

Notazioni:

Il capitolo esaminato accoglie per la prima volta il ciclo della spesa nell'esercizio 2021; detta spesa ha ad oggetto essenzialmente i trasferimenti di risorse economiche dalla Regione alle imprese nell'ambito degli interventi previsti nel Piano delle "Azioni integrate finalizzate a contrastare gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" adottato con la DGR n. 136 del 16.04.2020. Tale documento prevede cinque distinte linee di intervento, tra le quali compare il "Sostegno alle imprese per adeguare i modelli organizzativi, per fronteggiare l'emergenza, per sostenere la ripresa".

Con la successiva DGR n. 142 del 04.05.2020 l'Esecutivo regionale ha adottato la scheda di intervento "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva" che si inquadra nell'ambito dell'Asse 3 e dell'Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"; tali iniziative sono collocabili nell'ambito degli strumenti di programmazione regionale del POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, POC MOLISE 2014-2020 e dal Patto per lo Sviluppo della Regione Molise.

La dotazione finanziaria complessiva destinata all'intervento è pari ad euro **20.000.000,00** costituita dalle risorse:

1. POC 2014-2020 Asse 3 - euro 3.400.000,00
2. POR FESR-FSE 2014-2020 Asse 3 - euro 8.100.000,00;
3. Patto per lo sviluppo Regione Molise Azione Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'area di crisi complessa – euro 8.500.000,00.

Con la DD n. 50 del 12.05.2020 il Direttore del I Dipartimento, ha approvato, nell'ambito del POR MOLISE FESR_FSE 2014-2020 e del POC 2014-2020, l'Avviso pubblico "*Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva*" indirizzato alle piccole e medie imprese e ai liberi professionisti ed esse equiparati, in possesso di specifici requisiti previsti dal bando.

Dette agevolazioni sono concesse nella forma di sovvenzioni a fondo perduto per il sostegno alle spese di gestione; in particolare, sono ammissibili i costi di gestione sostenuti dall'impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 01.02.2020 e il 31.12.2021. I costi sono agevolati con un contributo a fondo perduto pari al 80% del loro ammontare complessivo. Il contributo massimo è ancorato al numero degli addetti della/e unità operativa/e della impresa beneficiaria localizzata/e nel territorio della regione Molise nell'anno 2019, calcolato in ULA.

I beneficiari possono optare per uno dei due seguenti regimi:

1. regime "*de minimis*" ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii.[5];
2. regime di aiuto in corso di notifica attivato nell'ambito del cd. Quadro Temporaneo o "*Temporary Framework*"[6].

Con la DD n. 4232 DEL 18.08.2020 è approvato il Disciplinare di concessione che i beneficiari devono stipulare con la Regione dove sono regolamentati i tempi e le modalità di erogazione dei contributi di cui all'Avviso pubblico "*Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva*" (approvato con la DD 50/2020).

Con la DD n. 183 del 30.12.2020 il Direttore del I° Dipartimento rettifica la DD n. 50/2020 rimodulando la dotazione finanziaria collegata all'Avviso pubblico più volte citato prevedendo la riformulazione delle fonti di finanziamento di euro 20.000.000,00 come segue:

1. POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse 3 - euro 8.100.000,00 (Intero territorio regionale);
2. POC 2014-2020 Asse 3 - euro 3.400.000,00 (Intero territorio regionale);
3. Patto per lo sviluppo Regione Molise (FSC) – euro 6.106.973,68 (Area di Crisi Complessa);
4. Risorse di cui all'art. 22 Dl 157/2020 euro 2.393.026,32 (Area di Crisi Complessa) – disponibili al cap. 74037 denominato "Emergenza Covid – Misure straordinarie per le imprese" - Missione 14, Programma 1, Titolo 1 Macroaggregato 104- [liberando nel contempo le risorse FSC corrispondenti, appostate sul cap. 74017]

La procedura per la concessione delle sovvenzioni è gestita dall'Ente regionale che, per tutti gli adempimenti endoprocedimentali afferenti all'istruttoria delle domande, si avvale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise S.p.A., società in house specializzata negli interventi a supporto del sistema produttivo. Il RUP è individuato nel Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE Molise 2014-2020 in materia di Aiuti.

****

Nel corso dell'esercizio 2021 per le spese riguardanti l'Avviso pubblico di cui si discorre sul capitolo 74020 sono contabilizzati due impegni:

[5] Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

[6] Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 final del 19.3.2020: Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, così come modificata dalla Comunicazione della Commissione C(2020) 2215 final: Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19.

- n. 1364 di euro 210.336,00 (DD n. 3202/2021);
- n. 3588 di euro 248.568,20 (DD n 6186/2021).

Nella tabella seguente sono poste a confronto le entrate accertate e le spese impegnate così come indicate negli atti di impegno citati sopra.

1.tab. n. 4 – risorse accertate e risorse impegnate nella "Gestione fondi Covid" finanziati da Fondi europei (valori in euro)

ANNO 2021					
Accertamenti DD 3053/2021			Impegni DD 3202/2021		
Cap	Descrizione	Importo	Cap	Descrizione	Importo
2515 n. 1181	Fondi CEE relativi a fondi strutturali progr. 2014-2020 FESR	1.392.000,00	74018	Covid FERS quota UE	708.720,00
			74020 n. 1364	Covid FERS quota Stato	330.736,00
			74021	Covid FERS quota Regione	141.744,00
			13295	FERS - Fin. UE	683.280,00
			13372	FERS - Fin. STA	318.864,00
			13394	FESR - Fin REG	136.656,00
2505 n. 1182	Fondi Stato relativi ai fondi strutt. progr. 2014-2020 FESR	649.600,00	74017	Patto per lo sviluppo	20.000,00
Totale accertato		2.041.600,00	Totale impegnato		2.340.000,00
ACCERTAMENTI DD 5896/2021			IMPEGNI DD 6186/2021		
Cap	Descrizione	Importo	Cap	Descrizione	Importo
2505 n. 2956	Fondi Stato relativi ai fondi strutt. progr. 2014-2020 FESR	780.233,60	74020 n. 3588	Covid FERS quota Stato	584.525,50
			74021	Covid FERS quota Regione	250.510,93
			13372	FERS - Fin. Sta.	195.708,10
			13394	FESR - Fin. Reg.	83.874,90
Totale accertato		780.233,60	Totale impegnato		1.114.619,43
Totale complessivo accertato		3.454.619,43	Totale complessivo impegnato		3.454.619,43

Fonte: DD n. 3202/2021 e DD n. 6186/2021

In aderenza al principio contabile 3.12 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 le entrate UE sono state accertate dall'Ente distintamente per la quota finanziata UE e per la quota di cofinanziamento nazionale. Tuttavia, all'accertamento disposto con la DD n. 3053/2021 di complessivi euro 2.041.600,00 non è seguita la contabilizzazione di impegni **di pari importo**; con la DD n. 3202/2021, difatti, sono costituiti impegni per un importo complessivo di euro 2.340.000,00 (+298.400,00). Solo con la successiva DD di accertamento n. 5896/2021 e con la corrispondente DD di impegno n. 6186/2021 il totale complessivo accertato risulta pari al totale complessivo impegnato.

Capitolo 74020 *Mandato: 10021*	**Data pagamento**: 09.11.2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 1364 **Importo pagato**: € 14.000,00 **Causale:** POR FESR FSE Molise 2014/2020 - POC Molise 2014-2020 - Patto per lo sviluppo della regione Molise – FSC 2014/2020 - Avviso pubblico "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva" **Beneficiario:** Sitech Impianti Di Nasella Vittorio & C. - S.N.C.
Osservazioni:	Al mandato esaminato è associata la DD n. 5306 del 09.09.2021 con la quale è disposta la liquidazione della somma complessiva di euro 50.000,00 collegata a diversi impegni costituiti su altrettanti capitoli (vedi tab. n. 4). Dal provvedimento risulta che la liquidazione del contributo è autorizzata all'esito positivo delle verifiche della documentazione di richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso. Con il mandato 10021 è pagato l'importo di euro 14.000,00 imputato all'impegno n. 1364 assunto sul capitolo 74020 con la DD 3202 del 7.06.2021. L'analisi eseguita ha riscontrato le seguenti criticità: - all'interno del perimetro tracciato dagli impegni costituiti con la DD n. 3202, al momento della stipula delle singole concessioni di contributi in favore dei beneficiari, l'Ente avrebbe dovuto costituire dei sub impegni, ciascuno dei quali riferito al singolo contributo concesso con indicazione del nome del creditore, del titolo dell'obbligazione, con della scadenza del credito, ecc. secondo le condizioni generali dettate al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011.

Capitolo 74020 *Mandato: 10612*	**Data pagamento**: 26.11.2021 **Anno impegno** 2021- **Numero impegno**: 1364 **Importo pagato**: € 14.000,00 **Causale:** POR FESR FSE Molise 2014/2020 - POC Molise 2014-2020 - Patto per lo sviluppo della regione Molise – FSC 2014/2020 - Avviso pubblico "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva" **Beneficiario:** Progetio Domus S.r.l.
Osservazioni:	Al mandato esaminato è associata la DD n. 5507 del 17.09.2021 con la quale è disposta la liquidazione della somma complessiva di euro 50.000,00 collegata a diversi impegni costituiti su altrettanti capitoli (vedi tab. 4). Dal provvedimento risulta che la liquidazione del contributo è autorizzata all'esito positivo delle verifiche della documentazione di richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso.

Con il mandato 10612 è pagato l'importo di euro 14.000,00 imputato all'impegno n. 1364 assunto sul capitolo 74020 con la DD 3202 del 7/06/2021.

L'analisi eseguita ha evidenziato la seguente criticità:

- all'interno del perimetro tracciato dagli impegni costituiti con la DD n. 3202, al momento della stipula delle singole concessioni in favore dei beneficiari dei contributi, l'Ente avrebbe dovuto costituire dei sub impegni, ciascuno dei quali riferito al singolo contributo concesso con indicazione del nome del creditore, del titolo dell'obbligazione, con della scadenza del credito, ecc. secondo le condizioni generali dettate al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011.

Capitolo 74020

Mandato: 12343

Data pagamento: 28.12.2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 3588

Importo pagato: € 13.056,63

Causale: POR FESR FSE Molise 2014/2020 - POC Molise 2014-2020 - Patto per lo sviluppo della regione Molise – FSC 2014/2020 - Avviso pubblico "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva"

Beneficiario: Augelli & C. di Augelli Incoronata S.a.s.

Osservazioni:

Al mandato esaminato è associata la DD n. 6908 del 17.11.2021 con la quale è disposta la liquidazione della somma complessiva di euro 46.630,81 collegata a diversi impegni costituiti su altrettanti capitoli (vedi tab. 4). Dal provvedimento risulta che la liquidazione del contributo è autorizzata all'esito positivo delle verifiche della documentazione di richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso.

Con il mandato 12340 è pagato l'importo di euro 13.056,63 imputato all'impegno n. 3588 assunto sul capitolo 74020 con la DD 6186 del 18.10.2021.

L'analisi eseguita ha evidenziato la seguente criticità:

- all'interno del perimetro tracciato dagli impegni costituiti con la DD n. 3202, al momento della stipula delle singole concessioni in favore dei beneficiari dei contributi, l'Ente avrebbe dovuto costituire dei sub impegni, ciascuno dei quali riferito al singolo contributo concesso con indicazione del nome del creditore, del titolo dell'obbligazione, con della scadenza del credito, ecc. secondo le condizioni generali dettate al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011.

Capitolo 74020 *Mandato: 12448*	**Data pagamento**: 28.12.2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 3588 **Importo pagato**: € 14.000,00 **Causale:** POR FESR FSE Molise 2014/2020 - POC Molise 2014-2020 - Patto per lo sviluppo della regione Molise – FSC 2014/2020 - Avviso pubblico "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva" **Beneficiario:** Impresa Edile Mammarella di Mammarella Pardino
Osservazioni:	Al mandato esaminato è associata la DD n. 6995 del 22.11.2021 con la quale è disposta la liquidazione della somma complessiva di euro 50.000,00 collegata a diversi impegni costituiti su altrettanti capitoli (vedi tab.4). Dal provvedimento risulta che la liquidazione del contributo è autorizzata all'esito positivo delle verifiche della documentazione di richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso. Con il mandato 12448 è pagato l'importo di euro 14.000,00 imputato all'impegno n. 3588 assunto sul capitolo 74020 con la DD 6186 del 18.10.2021. L'analisi eseguita ha evidenziato la seguente criticità: - all'interno del perimetro tracciato dagli impegni costituiti con la DD n. 3202, al momento della stipula delle singole concessioni in favore dei beneficiari dei contributi, l'Ente avrebbe dovuto costituire dei sub impegni, ciascuno dei quali riferito al singolo contributo concesso con indicazione del nome del creditore, del titolo dell'obbligazione, con della scadenza del credito, ecc. secondo le condizioni generali dettate al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011.

Capitolo 74020 *Mandato: 12457*	**Data pagamento**: 28.12.2021 **Anno impegno** 2021- **Numero impegno**: 3588 **Importo pagato**: € 14.000,00 **Causale:** POR FESR FSE Molise 2014/2020 - POC Molise 2014-2020 - Patto per lo sviluppo della regione Molise – FSC 2014/2020 - Avviso pubblico "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva" **Beneficiario:** Simol S.r.l.
Osservazioni:	Al mandato esaminato è associata la DD n. 6998 del 22.11.2021 con la quale è disposta la liquidazione della somma complessiva di euro 50.000,00 collegata a diversi impegni costituiti su altrettanti capitoli (vedi tab. 4). Dal provvedimento risulta che la liquidazione del contributo è autorizzata all'esito positivo delle verifiche della documentazione di richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso.

Con il mandato 12457 è pagato l'importo di euro 14.000,00 imputato all'impegno n. 3588 assunto sul capitolo 74020 con la DD 6186 del 18.10.2021.

L'analisi eseguita ha evidenziato la seguente criticità:

- all'interno del perimetro tracciato dagli impegni costituiti con la DD n. 3202, al momento della stipula delle singole concessioni in favore dei beneficiari dei contributi, l'Ente avrebbe dovuto costituire dei sub impegni, ciascuno dei quali riferito al singolo contributo concesso con indicazione del nome del creditore, del titolo dell'obbligazione, con della scadenza del credito, ecc. secondo le condizioni generali dettate al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011.

MANDATI DI FASCIA DI APPARTENENZA II (15.000-124.999 – BENI E SERVIZI)

CAPITOLO DI SPESA 71001

Denominazione: Interventi per la realizzazione di indagini di microzonazione sismica

Missione: 11 – Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Titolo: 01 – Spese correnti

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

UPB: 1.3.2.10. – Consulenze

SIOPE 1030210001 – Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	51.832,65	0,00	53.361,17
Variazione (+)	DGR	207	01.07.21	-	1.528,52	1.528,52
Variazione (-)	DGR	189	22.06.22	-	1.528,52	3.057,04
Stanziamenti definitivi				51.832,65	0,00	51.832,65

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi	51.832,65		
	Impegni di spesa	50.000,00	-	
	Pagamenti	50.000,00	-	50.000,00
	Residui al termine dell'esercizio	1.832,65	-	
	Residui perenti al 31/12			
	Residui eliminati al 31/12	1.832,65		
	Residui da riportare	-	-	
	Economie di stanziamento	-	-	1.832,65

Documentazione esaminata:

- L.R. n. 3 del 4 maggio 2021 (bilancio di previsione 2021/2023);
- DGR n. 207 del 1° luglio 2021 Rideterminazione Fondo pluriennale vincolato anno 2021 e riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.lgs. 118/2011;
- DGR n. 189 del 22 giugno 2022 Rideterminazione Fondo pluriennale vincolato anno 2022 e riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.lgs. 118/2011;
- DD n. 414 del 09 giugno 2016 "*Avviso pubblico per la valutazione comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 8 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del servizio tecnico sismico e geologico, finalizzati alle attività di microzonazione sismica e analisi CLE*";
- DD n. 84 del 7 aprile 2017 e DD n. 118 del 17 maggio 2017 di affidamento di complessivi 12 contratti co.co.co per la realizzazione delle attività relative al progetto "*Supporto sismico e geologico finalizzato alle attività di microzonazione sismica e analisi CLE*"
- DD n. 38 del 29 aprile 2019 (proroga dei contratti in essere);
- DD n. 7056 del 16 dicembre 2019 (impegno);
- DD n. 2538 del 6 giugno 2019 (impegno);
- DD n. 1326 del 4 marzo 2021 (liquidazione).

Notazioni:

Il capitolo accoglie le risorse destinate agli interventi di microzonazione sismica che, come precisato dal Dipartimento di protezione civile Nazionale, hanno l'obiettivo di «*razionalizzare la conoscenza sulle alterazioni che lo scuotimento sismico può subire in superficie, restituendo informazioni utili per il governo del territorio, per la progettazione, per la pianificazione per l'emergenza e per la ricostruzione post sisma*»; tali interventi per la Regione Molise si sostanziano nella revisione e nell'aggiornamento degli studi in provincia di Campobasso e nella redazione di quelli per la provincia di Isernia secondo gli indirizzi dettati dal Dipartimento della protezione civile nazionale ed approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 13 novembre 2008.

Gli interventi in parola sono finanziati da trasferimenti statali a carico del Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39 (come sostituito dalla legge di conv. 24 giugno 2009, n. 77).

La Regione Molise con la DD del Direttore Generale n. 414/2016 ha avviato la procedura di valutazione comparativa finalizzata al conferimento di complessivi 8 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del Servizio Tecnico, Sismico e Geologico regionale, finalizzati alle attività di microzonazione sismica ed analisi CLE – codice avviso LAMZS2016.

L'avviso prevede per ogni contratto la durata di 36 mesi e un importo annuale omnicomprensivo di euro 30.000,00 lordi.

Con la DD del Direttore del Dipartimento III n. 84 del 7 aprile 2017 è stata autorizzata la stipula dei contratti di collaborazione e, a seguito dello scorrimento delle graduatorie disposto con la DD n. 118 del 17 maggio 2017, sono stati affidati altri 4 incarichi (per un totale complessivo di 12 contratti).

Infine, la DD del Direttore del Dipartimento III n. 38 del 29 aprile 2019 ha autorizzato il differimento della scadenza naturale di tutti i contratti in essere, prevista per il 30 aprile 2020, **al 29 dicembre 2020**.

Nell'esercizio 2021 sul capitolo esaminato sono stati liquidati e pagati compensi ai collaboratori co.co.co. per complessivi euro 50.000,000. Tali spese sono state imputate a due impegni assunti nell'esercizio 2019 e, precisamente:

- n. 2020.384 (ex impegno 5079.2019);
- n. 2020.2918 (ex impegno 1920.2019).

****

Prima di passare all'analisi dei mandati, pare opportuno accennare brevemente al tema dell'affidamento di incarichi a collaboratori esterni.

Come noto, il legislatore statale è intervenuto più volte nel corso dell'ultimo decennio nel limitare l'utilizzo dei contratti di collaborazione coordinate e continuative (cd. "*lavori a progetto*" introdotti con il D.lgs. n. 276/2003) al fine di impedire l'elusione della disciplina del rapporto di lavoro subordinato; difatti, con la legge n.

92/2012 e, con il D.lgs. n. 81/2015, tali forme di lavoro sono state drasticamente limitate.

In ultimo è intervenuto il D.lgs. 75/2017 che ha riformato l'art. 7, co. 5-bis, del D.lgs. 165/2001 introducendo il **generale divieto di stipulare** «*contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro*». Il comma successivo introduce una disciplina derogatoria al generale divieto di stipula dei co.co.co. contenuto nel citato comma 5-bis [7].

Orbene, nel caso esaminato non è possibile ignorare che il provvedimento autorizzatorio della procedura comparativa, i successivi atti di approvazione della procedura e la stipula dei contratti sono intervenuti in periodo anteriore alla legge di riforma dell'art. 7 del TUPI in vigore dal 22 giugno 2017, si aggiunge, inoltre, che il divieto posto dal comma 5-bis, a seguito di numerosi rinvii, per espressa previsione normativa trova applicazione **a decorrere dal 1° luglio 2019**.

Tuttavia, anche prescindendo da tali questioni, tenuto conto della natura delle attività conferite [si tratta di prestazioni che richiedono l'intervento di esperti di particolare e comprovata specializzazione] dinanzi alla prova oggettiva della carenza di personale interno in

[7] Il comma 6 dell'art. 7 del D.lgs. 165/2001 così dispone: "Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:
a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; **non è ammesso il rinnovo;** l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.
Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.
Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater".

possesso dei requisiti richiesti, la deroga alla regola generale del divieto di stipula dei contratti di collaborazione può essere ritenuta ragionevolmente applicabile.

Discorso diverso, invece, deve essere condotto con riguardo all'atto di proroga dei contratti in essere (autorizzato con DD n. 38 del 29.04.2019), che possiede un impianto motivazionale non adeguato se si considera che la legge attribuisce all'istituto della proroga il carattere della eccezionalità; il comma 6, lett. c), difatti, statuisce che «*(…) l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico*».

A tale riguardo si riportano i motivi contenuti nella DD n. 38/2019 che giustificano la proroga dei 12 contratti co.co.co. "*preso atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Quarto (…) di differire alla data del 29 dicembre 2020 il termine finale dei contratti di collaborazione (…) anche al fine di potenziare le attività e concludere, secondo le indicazioni specifiche del Dipartimento di Protezione civile, le operazioni previste, che, in effetti per complessità e quantità, richiederebbero tempi superiori di quanto stabilito dal contratto*".

Con i mandati estratti sono state liquidate e pagate anche le prestazioni eseguite a seguito della proroga dei contratti di cui si discorre.

Capitolo 71001

Mandato: 1913

Data pagamento: 17.03.2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 384

Importo pagato: € 15.000,00

Causale: Interventi per la realizzazione di indagini di microzonazione sismica

Beneficiario: Angelone Domenico

Osservazioni:

Con la DD n. 1326 del 04.03.2021 è disposta la liquidazione della somma lorda complessiva di euro 32.5000,00 in favore del collaboratore co.co.co. per il progetto di "*supporto sismico e geologico finalizzato alle attività di micronizzazione sismica e analisi CLE*". La delibera anzidetta è associata a due distinti mandati entrambi oggetto di esame.

Con il mandato 1913 è pagata la somma di euro 15.000,000 riferita alle attività compiute nei mesi di dicembre 2019 e da gennaio a maggio 2020. Il pagamento è avvenuto a seguito di emissione della fattura n. **5 del 23.06.2020** (protocollo ente n. 101279/2020). La spesa è imputata all'impegno n. 2020.384 (ex impegno 5079.2019).

Nel provvedimento che autorizza l'impegno (DD n. 7056 del 16.12.2019) è indicato genericamente di impegnare l'importo di euro 320.000,00 sul cap. 71001 per i compensi da erogare ai collaboratori incardinati per il progetto "*Supporto sismico e geologico finalizzato alle*

attività di micronizzazione sismica e analisi CLE"**.** Detto impegno, inizialmente di euro 320.000,00, al termine dell'esercizio 2019, è stato rinviato al FPV e al 31 dicembre 2020 è stato conservato nel conto del bilancio come residuo passivo. Presenta al 1.01.2021 una disponibilità residua di euro 32.5000,00;

Nelle operazioni contabili analizzate si rinvengono le seguenti criticità:

- l'impegno n. 384.2020 (ex impegno 5079.2019) è privo degli elementi costitutivi dell'impegno di spesa elencati al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011; difatti, l'impegno in parola risulta scollegato dai singoli contratti; tali impegni andavano correttamente costituiti con riferimento a ciascun singolo contratto al tempo della stipula del contratto, per l'intera spesa prevista (di 36 mensilità), con imputazione delle quote agli esercizi finanziari in cui si prevedeva che le relative prestazioni sarebbero venute a scadenza;
- discorso analogo deve essere condotto con riguardo alla proroga del contratto; gli impegni andavano costituiti con l'atto amministrativo che autorizza la proroga con riferimento a ciascun contratto;
- sull'impegno n. 384.2020 (ex impegno 5079.2019 rinviato al 31 dicembre 2019 al FPV), è stato liquidato e pagato anche il compenso riferito al mese di dicembre 2019; le operazioni condotte hanno determinato la violazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata dato che la prestazione riferita al mese di dicembre era già esigibile al 31 dicembre 2019(Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011);
- si segnala che il pagamento è avvenuto in forte ritardo rispetto alla scadenza della relativa fattura.

Capitolo 71001

Mandato: 1914

Data pagamento: 17.03.2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 2918

Importo pagato: € 17.500,00

Causale: Interventi per la realizzazione di indagini di microzonazione sismica

Beneficiario: Angelone Domenico

Osservazioni:

Con la DD n. 1326 del 04.03.2021 è disposta la liquidazione della somma lorda complessiva di euro 32.5000,00 in favore del collaboratore co.co.co. per il progetto di "*supporto sismico e geologico finalizzato alle attività di micronizzazione sismica e analisi CLE*".

Con il mandato 1914 è pagata la somma di euro 17.500,000 riferita alle attività compiute dal mese di giugno 2020, sino al mese di dicembre 2020. Il pagamento è avvenuto a seguito di emissione della fattura n. **16 del 14.12.2020** (protocollo Ente n. 192582/2020).

La spesa è imputata all'impegno n. 2918.2020 (ex impegno 1920.2019) assunto con la DD n. 2538 del 06.06.2019**.**

L'impegno 1920.2019, al 31 dicembre 2020, è stato rinviato al FPV per euro 19.028,52 (DD n. 216/2020) e, pertanto, nel 2020 ha assunto la nuova numerazione (residuo n. 2918.2020); al 31 dicembre 2020 è stato conservato nel conto del bilancio come residuo passivo per euro 17.500,00 e per euro 1.528,52 è stato rinviato al FPV es. 2021 (DD n. 207/2021)

Nelle operazioni contabili analizzate si rinvengono le seguenti criticità:

- l'impegno n. 1920 assunto nell'esercizio 2019 è privo degli elementi costitutivi dell'impegno di spesa elencati al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011; difatti, tale scrittura è scollegata dai singoli contratti; tali impegni andavano correttamente costituiti con riferimento a ciascun singolo contratto al tempo della stipula del contratto, per l'intera spesa prevista (di 36 mensilità), con imputazione delle quote agli esercizi finanziari in cui si prevedeva che le relative prestazioni sarebbero venute a scadenza;
- analogamente, alla data di adozione del provvedimento di proroga, occorreva adottare un nuovo impegno di spesa per ciascun contratto prorogato;
- si segnala che il pagamento è avvenuto in ritardo rispetto alla scadenza della relativa fattura.

CAPITOLO DI SPESA 14335

Denominazione: Oneri per progetto di tecnostruttura delle regioni per FSE, quota ASS e assistenza Tecnica Istituzionale Obiet, 1

Missione: 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 04 – Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale

Titolo: 1 – Spese correnti

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

UPB: 1.3.2.99 – Altri servizi

SIOPE 1030299003 – Quote di associazioni

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	30.000,00	30.000,00	60.000,00
Variazione (-)	DGR	470	29.12.21		30.000,00	30.000,00
Stanziamenti definitivi					0,00	30.000,00

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi Impegni di spesa Pagamenti	30.000,00 30.000,00 30.000,00		
	Residui al termine dell'esercizio Residui perenti al 31/12 Residui eliminati al 31/12	0,00	-	
	Residui da riportare **Economie di stanziamento**	0,00	- 0,00	0,00

Documentazione esaminata:

- L.R. n. 3 del 4 maggio 2021 Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2021-2023;
- DGR n. 470 del 29 dicembre 2021 Variazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario di gestione in applicazione dell'art. 51, co. 2, del D.lgs. 118/2011;
- DD n. 6821 del 04 dicembre 2020 (impegno);
- DD n. 6928 del 07 dicembre 2020 (liquidazione).

Notazioni: Il capitolo accoglie le risorse destinate al pagamento della quota associativa in favore dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo.

Con deliberazione della Conferenza dei Presidenti e delle Province Autonome del 9 ottobre 1997 è stato approvato il "Progetto di funzionamento della Tecnostruttura delle Regioni per il FSE". Con ulteriore deliberazione della Conferenza dei Presidenti e delle Province Autonome del 30 luglio 1998 è stato disposto, su conforme parere del Coordinamento delle Regioni per la formazione professionale, di procedere alla costituzione di un'associazione interregionale denominata "Tecnostruttura delle Regioni per il FSE", contestualmente approvando la proposta del relativo Statuto.

Detta Associazione, ad integrale partecipazione pubblica, è stata costituita il 29 settembre 1998 dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome per fornire assistenza tecnica qualificata alle

Regioni in Settori operativi specifici per singole aree tematiche: Fondo sociale europeo, Formazione e Istruzione, Lavoro, Sviluppo sostenibile.

All'Associazione hanno aderito tutte le Regioni e le Province autonome, con atti deliberativi approvati dalle Giunte regionali o dai Consigli regionali, sottoscrivendo la quota associativa annua, designando a proprio rappresentante in Assemblea il Presidente pro-tempore della Regione o l'Assessore regionale competente, salvo espressa delega ad altro rappresentante in sede di singola Assemblea.

Con la DGR n. 1772 del 9 novembre 1998 la Regione Molise ha deliberato l'adesione all'Associazione Tecnostruttura; nella seduta del 13 ottobre 2021, l'assemblea di Tecnostruttura ha eletto presidente dell'Associazione Donato Toma, attuale presidente della Regione Molise.

Capitolo 14335

Mandato: 44

Data pagamento: 20.01.2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 4522

Importo pagato: € 30.000,00

Causale: Associazione tecnostruttura delle regioni per il FSE - liquidazione e pagamento della quota associativa dovuta per l'anno 2020

Beneficiario: Associazione tecnostruttura delle regioni per il FSE

Osservazioni:

Con la DD n. 6928 del 07.12.2020 adottata dal Direttore del Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR-FSE è stata disposta la liquidazione e il pagamento della quota associativa dovuta all'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo per l'anno 2020.

La relativa spesa è stata imputata all'impegno n. 2020.4522 assunto con la DD n. 6821 del 04.12.2020 del Direttore del Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR-FSE. Al termine dell'esercizio 2020, non essendo ancora stato adottato l'ordinativo di pagamento, l'impegno assunto è stato conservato nel conto del bilancio come residuo passivo.

Non vi sono rilievi da indicare in merito al processo di spesa in analisi.

CAPITOLO DI SPESA 57790

Denominazione: Programma complementare IGRUE GOVERNANCE AUTORITÀ AUDIT 2014/2020 (POC) – Del. CIPE 114/2015 Acq. Servizi Supporto e ass. tecnica (EX 39526-EX39527)

Missione: 01- Servizi Istituzionali e Generali di Gestione

Programma 12 – Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione

Titolo: 1 – Spese correnti

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

UPB: 1.3.2.10 - Consulenze

SIOPE 1030210003 – Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	113.467,36	200.000,00	254.199,43
Variazione (+)	DGR	207	01.07.21		19.895,82	19.895,82
Variazione (+)	DGR	216	09.07.21			59.267,93
Stanziamenti definitivi				113.467,36	219.895,82	333.363,18

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi	113.467,36		
	Impegni di spesa	113.467,36	90.045,82	
	Pagamenti	108.843,70	19.539,30	128.383,00
	Residui al termine dell'esercizio	4.623,66	70.506,52	
	Residui perenti al 31/12	-	-	
	Residui eliminati al 31/12	-	-	
	Residui da riportare	4.623,66	70.506,52	
	Economie di stanziamento	0,00	129.850,00	204.980,18

Documentazione esaminata:

- L.R. n. 3 del 4 maggio 2021 (bilancio di previsione 2021/2023)
- DGR n. 207 del 1° luglio 2021 Rideterminazione Fondo pluriennale vincolato anno 2021 e riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.lgs. 118/2011;
- DGR n. 216 del 9 luglio 2021 Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n, 118/2011;
- Delibera CIPE n. 114/2015 – Programma complementare di azione e coesione per la governance di gestione e controllo 2014-2020.
- DGR n. 413 del 29 agosto 2016 Programmazione comunitaria 2014-2020- Affidamento di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'unione europea all'Autorità di Audit PO Molise FSE-FESR 2014-2020. Sottoscrizione contratto d'appalto.
- DGR n. 240 del 20 luglio 2021 – Contratto del 31 agosto 2016 tra Regione Molise e Protiviti Government Services Srl – Attivazione cd., Quinto d'obbligo e proroga del "Servizio di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'unione europea all'Autorità di Audit";

- DD n. 5570 del 20 ottobre 2021 (impegno);
- DD n. 4178 del 15 luglio 2021 (liquidazione).

Notazioni:

Il capitolo accoglie le risorse destinate all'acquisizione di beni e servizi di supporto e di assistenza tecnica a beneficio dell'Autorità di Audit della Regione Molise; come noto, ai sensi dell'art. 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013, tale Organismo garantisce lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate alla Commissione europea.

Le risorse presenti sul capitolo esaminato sono state utilizzate quasi integralmente per l'esecuzione del contratto per «*l'affidamento di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'unione europea all'Autorità di Audit nell'ambito del PO MOLISE FSE-FESR 2014-2020*».

La relativa gara è stata espletata dalla Consip Spa (incaricata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato) mediante una procedura aperta - suddivisa in 9 lotti - svolta in ambito comunitario e finanziata con risorse del Programma complementare a titolarità del MEF-RGS approvato con Delibera CIPE n. 114/2015.

Il lotto 5 - nel quale è ricompresa l'Autorità di Audit della Regione Molise - è stato aggiudicato alla società Lattanzio Advisory spa, con sede a Milano (successivamente, a seguito di cessioni di rami di attività, è subentrata la società Protiviti Government Services S.r.l.). **Il valore massimo del contratto di appalto (determinato dalla sommatoria dei prodotti fra prezzi unitari-tariffe giornaliere - offerti per ciascuna figura professionale e il relativo numero di giornate corrispondente al fabbisogno stimato di n. 1.500 giornate/uomo) è pari a complessivi euro 511.500,00 iva esclusa (euro 624.030,00 IVA compresa)**.

Il contratto in parola è stipulato il **31 agosto 2016** (reg. n. 523/2016) a seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale (DGR n. 413/2016) dello schema di contratto e dei relativi allegati trasmessi da Consip.

Nel capitolato tecnico di gara si legge che le principali attività sulle quali dovrà intervenire l'azione di supporto dell'Aggiudicatario riguarderanno i seguenti macro ambiti:

1. audit sulle operazioni;
2. audit di sistema;
3. rapporti annuali, coordinamento tra enti e audit di organismi comunitari.

Le professionalità impiegate per l'esecuzione del contratto sono riconducibili ai seguenti profili: manager, consulente senior e consulente junior.

Il disciplinare di gara prevede che l'esecuzione del contratto deve avvenire secondo le indicazioni contenute nel "**Piano di lavoro della**

fornitura", adottato dall'Aggiudicatario e approvato dall'Amministrazione contraente; l'approvazione determina l'assenso sulle stime di impegno e sulla tempistica proposta. Nel caso in cui l'Amministrazione richieda modifiche alla pianificazione concordata si dovrà procedere ad una nuova stesura ed approvazione del Piano stesso.

Sulla base del Piano di lavoro della fornitura il Capitolato di gara prevede la produzione, con cadenza bimestrale, dello "**Stato di avanzamento lavori**" e del "**Rendiconto delle risorse**". Il punto 5.5 del Capitolato prevede che il Piano di lavoro della fornitura, lo Stato di avanzamento lavori e il Rendiconto risorse sono approvati dall'Amministrazione contraente entro dieci giorni lavorativi dalla consegna «*attraverso comunicazione formale, salvo diverso accordo tra l'Amministrazione contraente e l'Aggiudicatario. Non è prevista l'approvazione per tacito assenso*».

Con la DGR n. 240 del 20 luglio 2021 la Giunta regionale ha autorizzato la **proroga di dodici mesi** (sino al 31 agosto 2022) del contratto in scadenza il 30 agosto 2021 e **l'incremento del valore massimo complessivo delle prestazioni contrattuali fino alla concorrenza del quinto d'obbligo** (pari ad euro 102.000,00 IVA esclusa).

L'analisi della documentazione ha evidenziato anomalie e criticità nelle procedure contabili riguardanti le operazioni di impegno del contratto di cui si discorre; difatti gli impegni di spesa insistenti sul capitolo esaminato sono stati autorizzati e contabilizzati **in tempi successivi** all'esecuzione delle relative prestazioni contrattuali ad opera della società appaltatrice.

A sostegno di quanto asserito si segnala che nei provvedimenti di impegno è puntualmente richiamato, accanto al Piano di lavoro, anche **lo stato di avanzamento dei lavori**, che ha la funzione di monitorare l'evoluzione della prestazione durante l'esecuzione.

La ricostruzione delle vicende contabili che hanno interessato il contratto ha evidenziato, inoltre, che, in alcuni casi, addirittura l'impegno di spesa è stato assunto dopo l'emissione delle relative fatture (ad es. impegno di spesa n. 2018.1644).

Le operazioni contabili sopra descritte sono state eseguite contravvenendo alle norme giuscontabili che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa e di quelle che disciplinano il principio della competenza finanziaria potenziata a cui le prime fanno espresso rinvio e, in particolare:

- l'art. 52, co.1, del D.lgs. 118/2011 dispone che «*Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione, devono essere registrate nelle scritture contabili* ***quando l'obbligazione è perfezionata****, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste, dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Le spese sono registrate nelle scritture contabili anche se non determinano movimenti di cassa effettivi*»;

- al punto 5.2 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 (lett. b) nel caso di forniture ultrannuali, è indicato che l'imputazione dell'impegno avviene negli esercizi considerati nel bilancio di previsione per la quota annuale della fornitura di beni e servizi; è precisato, altresì, che «(…) *al **momento** della firma del contratto di fornitura continuativa di servizi a cavallo tra due [o più] esercizi si impegna l'intera spesa, imputando distintamente nei due esercizi le relative quote di spesa. Ciascuna quota di spesa trova copertura nelle risorse correnti dell'esercizio in cui è imputata e non richiede la costituzione del fondo pluriennale vincolato*».

Alla luce della disciplina normativa sopra richiamata si segnala che la errata contabilizzazione degli impegni di spesa **riguarda oltre che il contratto** (stipulato il 31 agosto 2016 reg. n. 523 del 31 agosto 2016) **la successiva proroga del contratto stesso autorizzata** con la DGR n. 240 del 20.07.2021; anche in tale ultimo caso, difatti, l'impegno andava correttamente costituito **al momento della sottoscrizione dell'atto di sottomissione** "*per quinto d'obbligo*" (sottoscritto in data 23 agosto 2021, repertoriato in pari data al Reg.628) con il quale le parti acconsentono alla proroga e all'incremento del valore della fornitura.

La liquidazione e il pagamento di fatture collegate ad impegni non legittimamente assunti in bilancio potrebbe dare luogo alla formazione di debiti fuori bilancio, come meglio si dirà nell'analisi del mandato estratto.

****

Con riferimento alla proroga e dell'estensione della fornitura, disposti dalla DGR 240/2021, si ritiene di dover approfondire la questione tenuto conto della natura eccezionale che il D.lgs. n. 50/2016 (cd. Codice degli appalti pubblici) ha conferito a tali istituti.

Come noto l'istituto della **proroga tecnica** è disciplinato all'art. 106, comma 11; la norma dispone che "*la durata di un contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante*".

L'**estensione della fornitura** inizialmente previsto dall'art. 11 del D.R. n. 2440/1923 ([8]) trova la sua attuale disciplina nel comma 12 dell'art. 106 del Codice degli appalti a mente del quale «*La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni*

[8] Art. 11 R.D. 2440/1923 «*Qualora, nel corso di esecuzione di un contratto, occorra un aumento od una diminuzione nelle opere, lavori o forniture, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino a concorrenza del quinto del prezzo di appalto. Al di là di questo limite egli ha diritto alla risoluzione del contratto*»
Detto articolo è stato abrogato dall'art. 217, comma 1, lettera *b*), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, a decorrere dal 19 aprile 2016, ai sensi di quanto disposto dall'art. 220 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016.

previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto».

È bene sottolineare che la recente normativa ammette la proroga e l'estensione della fornitura **solo se espressamente previsti nel bando di gara originario, considerata la loro natura eccezionale;** tali istituti, difatti, derogano ai nuovi principi codificati, primo fra tutti quello della concorrenza e della libera partecipazione degli operatori economici alle procedure indette dalla pubblica amministrazione.

Il punto 3.1 intitolato "Dimensioni e durata dell'affidamento" del Capitolato Tecnico della gara indetta dalla Consip da cui ha origine l'affidamento in parola **prevede espressamente entrambe tali ipotesi** disponendo che: «*L'affidamento, articolato in nove lotti, avrà una durata di 60 (sessanta) mesi dalla data di sottoscrizione di ciascun Contratto fra il Fornitore aggiudicatario di ciascun Lotto e la/Amministrazione/i interessata/e. La suddetta durata* ***sarà prorogabile*** *fino a 12 (dodici)mesi, alle medesime condizioni contrattuali,* ***qualora alla scadenza del termine non sia esaurito l'importo massimo del singolo Contratto****,* ***eventualmente incrementato*** *e, comunque,* ***sempre nel limite dell'importo massimo del Contratto***».

Si ritiene la documentazione a corredo della delibera DGR n. 240/2021 (ci si riferisce, in particolare, alla proposta di deliberazione) estremamente lacunosa poiché carente delle informazioni necessarie dalle quali l'Amministrazione non potrebbe prescindere; difatti, nell'atto non è data conferma della sussistenza della condizione imposta dal Capitolato di gara che legittima la proroga del contratto ossia che **alla scadenza del termine del contratto non sia esaurito l'importo massimo del contratto stesso**; tali carenze informative potrebbero inficiare l'intero procedimento amministrativo volto a prorogare e ad incrementare il valore della fornitura.

Ragionando su tali questioni, nell'ipotesi in cui alla scadenza ordinaria del contratto **risultasse effettivamente esaurito l'importo massimo del contratto stesso,** l'Ente avrebbe, di fatto, con la delibera n. 240/2021 dato luogo ad un **nuovo affidamento,** contravvenendo alle disposizioni che impongono alle P.A. procedure pubbliche per la scelta del contraente.

Capitolo 57790 *Mandato: 6597*	**Data pagamento**: 28.07.2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 3975 **Importo pagato**: € 54.041,38 **Causale:** Contratto per l'affidamento di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea **Beneficiario:** Protiviti Government Services Srl
Osservazioni:	Con la DD n. 4178 del 15.07.2021 adottata dal Direttore del Servizio Autorità di Audit è stata disposta la liquidazione e il pagamento della Fattura n. 50_21 del 14.07.2021 di euro 54.041,38 (IVA compresa) emessa dalla società Protiviti Government Services Srl nell'ambito dell'esecuzione del Contratto per l'affidamento di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea. Nel citato documento è fatturato lo «**Stato di avanzamento dei lavori per il Periodo Settembre – Ottobre 2020 (Parte fissa 85%)**». La spesa relativa è stata imputata all'impegno n. 2020.3975 assunto con la DD n. 5570 del 20.10.2020 adottata dal Direttore del Servizio Autorità di Audit. Detto provvedimento autorizza la costituzione di un impegno di spesa di complessivi euro 105.491,00 per la fornitura del servizio nel periodo di seguito dettagliato negli "*Stati di avanzamento lavori*" trasmessi all'Amministrazione e, debitamente, approvati dal RUP nel periodo 16.04.2020 – 20.09.2020: 1. XVIII stato di avanzamento dei lavori relativo al periodo 01.03.2020 – 30.04.2020; 2. XIX stato di avanzamento dei lavori relativo al periodo 01.05.2020 – 30.06.2020; 3. XX Stato di avanzamento dei lavori relativo al periodo 01.07.2020 – 30.08.2020; 4. XXI Stato di avanzamento dei lavori relativo al periodo 01.09.2020 – 30.10.2020. Ciascuno stato di avanzamento è stato fatturato con documenti distinti e pagato con altrettanti distinti mandati. Nel processo di spesa si rinvengono le seguenti anomalie: - la mancata osservanza dell'art. 52 del D.lgs. 118/2011 che disciplina la costituzione degli impegni di spesa, con particolare riguardo la prescrizione che prevede la costituzione dell'impegno di spesa al momento del perfezionamento dell'obbligazione che, nel caso in esame, si è realizzata al momento **della sottoscrizione del contratto con il fornitore aggiudicatario della gara avvenuta in data 31 agosto 2016** (reg. n. 523/2016); - la mancata osservanza del principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 che, nel caso di contratti di fornitura continuativa di servizi a cavallo di più annualità, prevede che (…) *al **momento** della firma*

del contratto di fornitura continuativa di servizi a cavallo tra due [o più] ***esercizi si impegna l'intera spesa, imputando distintamente nei due esercizi le relative quote di spesa.*** *Ciascuna quota di spesa trova copertura nelle risorse correnti dell'esercizio in cui è imputata e non richiede la costituzione del fondo pluriennale vincolato*».

- considerato che l'impegno di spesa n. 2020.3975 (autorizzato con la DD n. 5570 del **20.10.2020**) è stato assunto in un tempo successivo al perfezionarsi dell'obbligazione (la stipula è intervenuta il 31.08.2016) e all'esecuzione della prestazione liquidata e pagata con il mandato esaminato (la prestazione è stata eseguita dal **01.09.2020 – 30.10.2020)** si è in presenza di **un debito fuori bilancio non legittimamente riconosciuto dall'Ente**.

Capitolo 57790

Controdeduzioni dell'Ente

Con nota n. 2810 del 30/11/2022 sono state trasmesse dalla Regione Molise le controdeduzioni riferite al procedimento di parifica del rendiconto 2021.

L'Ente con nota del direttore Responsabile del Servizio Autorità di Audit (cfr. nota prot. n. 197069/2022 del 25.11.2022) ha fatto presente che le valutazioni devono essere contestualizzate con riferimento al previgente codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 163/2006), essendo stata la gara bandita nel marzo 2015; pertanto, non vi sarebbero irregolarità, dal momento che nel bando di gara era stata prevista la possibilità di proroga del contratto sino a un massimo di 12 mesi in caso di mancato superamento dell'importo massimo e che è stato dato atto dell'attestazione di tale requisito nella delibera di Giunta Regionale n. 240/2021.

Con la nota sopra richiamata si provvede, inoltre, ad allegare atti aventi ad oggetto:

- la verifica da parte del Responsabile dell'Autorità di Audit che alla scadenza naturale del contratto "non sia esaurito l'importo massimo del contratto stesso" (cfr. nota prot. n. 114641/2021);
- l'attestazione di copertura finanziaria della spesa rilasciata ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2014 (note prot. 96666/2016 e n. 122447/2021).

Riscontro

In ogni caso, non è stato addotto alcun elemento utile con riferimento all'assunzione dell'impegno di spesa in un momento successivo rispetto a quello del perfezionamento dell'obbligazione giuridica, dal momento che l'attestazione di copertura dell'intera spesa (compreso il quinto d'obbligo) da parte della struttura Audit non può sostituire le attività amministrativo-contabili relative alla tempestiva assunzione dell'impegno di spesa.

In particolare, si riferisce che l'attestazione rilasciata ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2014 ([9]) contenuta nella nota prot. n. 96666/2016 e

[9] Art. 6 della L.R. n. 11/2014

n. 122447/2021 non può essere validamente invocata per giustificare la mancata esecuzione in bilancio di precise operazioni contabili normate da leggi dello Stato; si riferisce, difatti, che le Amministrazioni Pubbliche, ivi incluse le Regioni, in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate che individuano l'Ente quale soggetto debitore nei confronti di terzi, debbono provvedere alla costituzione in bilancio dei corrispondenti impegni di spesa; è bene precisare che dette attività vanno eseguite anche in presenza di fonti normative regionali che disciplinano adempimenti di altra natura, tenuto conto della competenza esclusiva dello Stato sulla materia dell'armonizzazione dei bilanci pubblici (art. 117, lettera e) della Costituzione).

(Obblighi relativi alla sottoscrizione dei contratti)

1. Dall'entrata in vigore della presente legge è vietata la sottoscrizione di contratti e di convenzioni che non presentino la copertura finanziaria a carico del bilancio della Regione e che siano privi del relativo visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria della Giunta regionale ovvero del Servizio Bilancio del Consiglio regionale.
2. Dall'entrata in vigore della presente legge, ad ogni contratto sottoscritto è allegata una nota dell'ufficio regionale competente, attestante la copertura a bilancio dei relativi oneri per le annualità ivi previste.
3. La violazione delle disposizioni di cui ai precedenti commi è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

CAPITOLO DI SPESA 34115

Denominazione: Oneri connessi al piano di rientro e successivi programmi operativi. collaborazioni coordinate e a progetto.

Missione: 01 – Servizi istituzionali e generali

Programma 10 – Risorse umane

Titolo: 1 – Spese correnti

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

UPB: 1.3.2.12 – Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie interinali

SIOPE 1030212003 – Collaborazioni coordinate e a progetto

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	69.739,65	278.958,96	392.571,30
Stanziamenti definitivi				69.739,65	278.958,96	348.698,61

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi	69.739,65		
	Impegni di spesa	69.739,65	205.535,26	
	Pagamenti	69.739,65	190.045,38	259.785,03
	Residui al termine dell'esercizio	0,00	15.489,88	
	Residui perenti al 31/12	-	-	-
	Residui eliminati al 31/12	-	-	-
	Residui da riportare	-	15.489,88	-
	Economie di stanziamento	-	73.423,70	88.913,58

Documentazione esaminata:

- L.R. n. 3 del 4 maggio 2021 (bilancio di previsione 2021/2023);
- Delibera PCM 7 dicembre 2018 (nomina commissari sanità);
- Delibera PCM 31 marzo 2021 (nomina commissari sanità);
- Delibera PCM 5 agosto 2021 (nomina commissari sanità);
- DD n. 7773 del 28 dicembre 2020 (impegno);
- DD n. 7774 del 28 dicembre 2020 (impegno);
- DD n. 2505 del 30 aprile 2021 (impegno);
- DD n. 2512 del 30 aprile 2021 (impegno);
- DD n. 5011 del 25 agosto 2021 (impegno);
- DD n. 6087 del 13 ottobre 2021 (impegno);
- DD n. 7008 del 22 novembre 2021 (impegno);
- DD n. 1453 del 10 marzo 2021 (liquidazione);
- DD n. 1454 del 10 marzo 2021 (liquidazione);
- DD n. 2517 del 30 aprile 2021 (liquidazione);
- DD n. 2518 del 30 aprile 2021 (liquidazione);
- DD n. 5013 del 25 agosto 2021 (liquidazione);
- DD n. 7028 del 22 novembre 2021 (liquidazione).

Notazioni: Il capitolo accoglie le risorse necessarie per la remunerazione delle attività commissariali svolte per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR della Regione Molise, secondo i Programmi

operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.
Con la delibera della Presidenza del Consiglio dei ministri del 7 dicembre 2018 il Governo ha nominato Commissario *ad acta* il dott. Angelo Giustini e Subcommissario la dott.ssa Ida Grossi.
Con successiva delibera della Presidenza del Consiglio dei ministri del 31 marzo 2021, il Governo ha provveduto alla sostituzione dei commissari precedentemente nominati, provvedendo alla nomina a Commissaria *ad acta* la dott.ssa Flori Degrassi e a Subcommissario la dott.ssa Annamaria Tomasella.
Con successiva delibera della Presidenza del Consiglio dei ministri del 5 agosto 2021 è stato nominato, in sostituzione della dott.ssa Flori Degrassi, Commissario ad acta il Presidente della Regione, dott. Donato Toma.
Nei provvedimenti di impegno e di liquidazione esaminati è dato atto che i compensi da erogare ai Commissari e Subcommissari sono definiti nel Decreto Interministeriale del MEF e del Ministero della Salute del 1° aprile 2019 che individua il compenso per il Commissario in euro 158.160,00 annui, oltre oneri riflessi e quello del Subcommissario in euro 134.436,00 annui, oltre oneri riflessi.
Particolare attenzione è stata rivolta alla decisione assunta dalla Giunta nella delibera n. 363 del 29.10.2021 **(vedi analisi mandato n. 10733)** di riconoscere al Sub-commissario Annamaria Tomasella l'incremento del 20% dell'importo del compenso determinato con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute del 15 giugno 2021 con effetto e decorrenza retroattiva (a far data dal 12 aprile 2021 - ossia dalla data dell'assunzione dell'incarico a subcommissario).

****

L'analisi delle operazioni contabili eseguite sul capitolo esaminato (impegni, liquidazioni e pagamenti) ha evidenziato la mancata applicazione delle norme giuscontabili che, nei casi di contratti autonomi di fornitura di servizi, prevede la costituzione dell'impegno di spesa al momento della sottoscrizione; nel caso esaminato – non avendosi avuto riscontro negli atti dell'esistenza di un contratto sottoscritto con l'Ente dal Commissario/Subcommissario – l'impegno andava correttamente costituito – come tempo ultimo - **al momento della redazione del verbale di insediamento**. Attesa la peculiarità dell'incarico in parola, e in particolare tenuto conto del fatto che non è a priori determinabile la data di scadenza dell'incarico, si ritiene che l'impegno di spesa andasse contabilizzato al momento dell'insediamento impegnando la spesa necessaria per la frazione di annualità rimanente e, poi, ogni anno, ad inizio anno, sul bilancio di competenza, impegnando la spesa prevista per le 12 mensilità.

Capitolo 31115 *Mandato: 2062*	**Data pagamento**: 23.03.2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 5281 **Importo pagato**: € 24.087,16 **Causale:** Compenso pattuito Commissario sanità novembre e dicembre 2020 **Beneficiario:** CO.CO.CO REGIONE MOLISE
Osservazioni:	Con la DD n. 1453 del 10.03.2021, adottata dal Servizio Programmazione Economico-Finanziaria del SSR, è disposta la liquidazione delle competenze economiche relative ai mesi di novembre e dicembre anno 2020 di euro 24.087,16 in favore del dott. Angelo Giustini; tale somma è corrisposta a titolo di compenso per le attività svolte in qualità di Commissario per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo del Servizio Sanitario della Regione Molise. Detto atto autorizza, inoltre, la liquidazione dei contributi previdenziali e delle competenze IRAP a valere su altri capitoli del bilancio regionale. L'atto in parola autorizza, infine, il Direttore del Servizio Risorse Umane a eseguire l'ordinativo di pagamento e alla predisposizione dei relativi cedolini. Sia il mandato che l'ordinativo informatico rinvenibile dal sistema URBI **NON** specificano l'identità del beneficiario. La spesa è imputata all'impegno n. 5281.2020 assunto con la DD n. 7773 del 28.12.2020. Nel dispositivo dell'atto è indicato di impegnare, **nel bilancio anno 2019**, la somma di euro 24.087,16 al cap. 34115, oltre agli oneri previdenziali (cap. 34418) e le competenze IRAP (cap. 34416). Il riferimento al bilancio es. 2019 rappresenta un refuso (in realtà l'esercizio su cui imputare la spesa è il 2020), che ripetuto diffusamente nell'atto – sia nel preambolo che nel dispositivo – avrebbe dovuto, in fase di verifica, ricevere adeguata correzione. Nel procedimento contabile esaminato si rinvengono le irregolarità di seguito specificate: - l'impegno n. 5281.2020 non possiede tutti gli elementi costitutivi dell'impegno specificatamente indicati al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011; - detto impegno è stato assunto in un periodo successivo al momento in cui l'obbligazione dalla quale deriva il debito per l'Ente si è perfezionata. Tale circostanza ha determinato la violazione dell'art. 56 del D.lgs. co. 1, a mente del quale, tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione devono essere registrate nelle scritture contabili **quando l'obbligazione è perfezionata** secondo le modalità indicate dal principio della competenza potenziata; l'impegno di spesa, inoltre, è stato assunto in bilancio allorquando la prestazione a cui si riferisce era già stata eseguita dal creditore;

- l'importo pagato con il mandato esaminato **rappresenta per l'Ente un debito fuori bilancio non legittimamente riconosciuto.**

Capitolo 34115

Mandato: 2063

Data pagamento: 23.03.2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 5284

Importo pagato: € 22.406,00

Causale: Compenso pattuito sub Commissario sanità novembre e dicembre 2020

Beneficiario: CO.CO.CO REGIONE MOLISE

Osservazioni:

Al mandato esaminato è abbinato il provvedimento di liquidazione assunto con la DD n. 1454 del 10.03.2021 adottata dal Servizio Programmazione Economico-Finanziaria del SSR; l'atto dispone di liquidare le competenze economiche relative ai mesi di novembre e dicembre anno 2020 pari ad euro 22.406,00 in favore della dott.ssa Ida Grossi; tale somma è corrisposta per remunerare le attività svolte in qualità di Sub -Commissario per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo del Servizio Sanitario della Regione Molise.

Il predetto atto autorizza, inoltre, la liquidazione dei contributi previdenziali e delle competenze IRAP a valere su altri capitoli del bilancio regionale.

L'atto in parola autorizza, infine, il Direttore del Servizio Risorse Umane ad eseguire l'ordinativo di pagamento.

Sia il mandato che l'ordinativo informatico rinvenibile dal sistema URBI **NON** specificano l'identità del beneficiario.

La spesa è imputata all'impegno n. 5284.2020 assunto con la DD n. 7774 del 28.12.2020. Nel dispositivo dell'atto è indicato di impegnare, **nel bilancio anno 2019**, la somma di euro 22.406,00 al cap. 34115, oltre agli oneri previdenziali (cap. 34418) e le competenze IRAP (cap. 34416).

Il riferimento al bilancio es. 2019 rappresenta un refuso, che ripetuto diffusamente nell'atto (sia nel preambolo che nel dispositivo), avrebbe dovuto, in fase di verifica, ricevere adeguata correzione.

Nel procedimento contabile esaminato si rinvengono le irregolarità di seguito specificate:

- l'impegno n. 5284.2020 non possiede tutti gli elementi costitutivi dell'impegno specificatamente indicanti al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;
- l'impegno è stato assunto in un periodo successivo al momento in cui l'obbligazione dalla quale deriva il debito per l'Ente si è perfezionata. Tale circostanza ha determinato la violazione dell'art. 56 del D.lgs. co 1, a mente del quale, tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui

derivano spese per la regione devono essere registrate nelle scritture contabili **quando l'obbligazione è perfezionata** secondo le modalità indicate dal principio della competenza potenziata.

l'impegno di spesa, inoltre, è stato assunto in bilancio allorquando la prestazione a cui si riferisce era già stata eseguita dal creditore;

- l'importo pagato con il mandato esaminato **rappresenta per l'Ente un debito fuori bilancio non legittimamente riconosciuto.**

Capitolo 34115

Mandato: 3379

Data pagamento: 13.05.2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 1084

Importo pagato: € 36.130,74

Causale: Compenso pattuito comm. sanità gennaio/marzo 2021

Beneficiario: CO.CO.CO REGIONE MOLISE

Osservazioni:

Al mandato esaminato è abbinato il provvedimento di liquidazione assunto con la DD n. 2517 del 30.04.2021 adottata dal Servizio Programmazione Economico-Finanziaria del SSR; l'atto dispone di liquidare le competenze economiche relative ai mesi di gennaio, febbraio e marzo anno 2021 pari ad euro 36.130,74 in favore del dott. Angelo Giustini; tale somma è corrisposta per remunerare le attività svolte dal beneficiario in qualità di Commissario per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo del Servizio Sanitario della Regione Molise.

Il predetto atto autorizza, inoltre, la liquidazione dei contributi previdenziali e delle competenze IRAP a valere su altri capitoli del bilancio regionale.

L'atto in parola autorizza, infine, il Direttore del Servizio Risorse Umane ad eseguire l'ordinativo di pagamento.

Sia il mandato che l'ordinativo informatico rinvenibile dal sistema URBI **NON** specificano l'identità del beneficiario.

La spesa è imputata all'impegno n. 1084.2021 assunto con la DD n. 2505 del 30.04.2021.

Nel procedimento contabile esaminato si rinvengono le irregolarità di seguito specificate:

- l'impegno n. 1084.2021 non possiede tutti gli elementi costitutivi dell'impegno specificatamente indicanti al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;
- detto impegno è stato assunto in un periodo successivo al momento in cui l'obbligazione dalla quale deriva il debito per l'Ente si è perfezionata. Tale circostanza ha determinato la violazione dell'art. 56 del D.lgs. co 1, a mente del quale, tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione devono essere registrate nelle scritture contabili **quando l'obbligazione è perfezionata**

secondo le modalità indicate dal principio della competenza potenziata.

L'impegno di spesa n. 1084.2021, inoltre, è stato assunto in bilancio allorquando la prestazione a cui si riferisce era già stata eseguita dal creditore; si consideri che il provvedimento di assunzione dell'impegno e quello di liquidazione della spesa recano la stessa data del 30.04.2021.

- l'importo pagato con il mandato esaminato **rappresenta per l'Ente un debito fuori bilancio non legittimamente riconosciuto.**

Capitolo 34115

Mandato: 3380

Data pagamento: 14.05.2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 1093

Importo pagato: € 33.609,00

Causale: Compenso pattuito Sub - Comm. sanità gennaio/marzo 2021

Beneficiario: CO.CO.CO REGIONE MOLISE

Osservazioni:

Al mandato è associato la DD n. 2518 adottata il 30.04.2021 dal Servizio Programmazione Economico-Finanziaria del SSR; l'atto dispone di liquidare le competenze economiche relative ai mesi di gennaio, febbraio e marzo anno 2021 pari ad euro 33.609,00 in favore della dott.ssa I.G.; tale somma è corrisposta per remunerare le attività svolte dal beneficiario in qualità di Sub - Commissario per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo del Servizio Sanitario della Regione Molise.

Il predetto atto autorizza, inoltre, la liquidazione dei contributi previdenziali e delle competenze IRAP a valere su altri capitoli del bilancio regionale.

L'atto in parola autorizza, infine, il Direttore del Servizio Risorse Umane ad eseguire l'ordinativo di pagamento.

Sia il mandato che l'ordinativo informatico rinvenibile dal sistema URBI **NON** specificano l'identità del beneficiario.

La spesa è imputata all'impegno n. 1093.2021 assunto con la DD n. 2512 del 30.04.2021.

Nel procedimento contabile esaminato si rinvengono le irregolarità di seguito specificate:

- L'impegno n. 1093.2021 non possiede tutti gli elementi costitutivi dell'impegno specificatamente indicanti al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;
- Tale impegno è stato assunto in un periodo successivo al momento in cui l'obbligazione dalla quale deriva il debito per l'Ente si è perfezionata. Tale circostanza ha determinato la violazione dell'art. 56 del D.lgs. co 1, a mente del quale, tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui

derivano spese per la regione devono essere registrate nelle scritture contabili **quando l'obbligazione è perfezionata** secondo le modalità indicate dal principio della competenza potenziata.

L'impegno di spesa n. 1093.2021, inoltre, è stato assunto in bilancio allorquando la prestazione a cui si riferisce era già stata eseguita dal creditore; si consideri che il provvedimento di assunzione dell'impegno e quello di liquidazione della spesa recano la stessa data del 30.04.2021.

- L'importo pagato con il mandato esaminato **rappresenta per l'ente un debito fuori bilancio non legittimamente riconosciuto.**

Capitolo 34115

Mandato: 7747

Data pagamento: 31.08.2021

Anno impegno 2021- **Numero impegno**: 3157

Importo pagato: € 19.778,20

Causale: Compenso pattuito Commissario aprile/luglio 2021

Beneficiario: CO.CO.CO REGIONE MOLISE

Osservazioni:

Al mandato è associato la DD n. 5013 adottata il 25.08.2021 dal Servizio Programmazione Economico-Finanziaria del SSR; l'atto dispone di liquidare le competenze economiche relative al periodo dal 12 aprile al 31 luglio 2021 pari ad euro 19.778,20 in favore della dott.ssa Flori Degrassi; tale somma è corrisposta per remunerare le attività svolte dal beneficiario in qualità di Commissario per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo del Servizio Sanitario della Regione Molise.

Il predetto atto autorizza, inoltre, la liquidazione dei contributi previdenziali e delle competenze IRAP a valere su altri capitoli del bilancio regionale.

L'atto in parola autorizza, infine, il Direttore del Servizio Risorse Umane ad eseguire l'ordinativo di pagamento.

Sia il mandato che l'ordinativo informatico rinvenibile dal sistema URBI non specificano l'identità del beneficiario.

La spesa è imputata all'impegno n. 3157.2021 assunto con la DD n. 5011 del 25.08.2021.

Nel procedimento contabile esaminato si rinvengono le irregolarità di seguito specificate:

- L'impegno n. 3157.2021 non possiede tutti gli elementi costitutivi dell'impegno specificatamente indicanti al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;
- L'impegno n. 3157.2021 è stato assunto in un periodo successivo al momento in cui l'obbligazione, dalla quale deriva il debito per l'Ente, si è perfezionata. Tale circostanza ha determinato la violazione dell'art. 56 del D.lgs. co 1, a mente

del quale, tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione devono essere registrate nelle scritture contabili **quando l'obbligazione è perfezionata** secondo le modalità indicate dal principio della competenza potenziata.

L'impegno di spesa, inoltre, già irregolare per le motivazioni indicate sopra, è stato assunto in bilancio allorquando la prestazione a cui si riferisce era già stata eseguita dal creditore.

- L'importo pagato con il mandato esaminato **rappresenta per l'ente un debito fuori bilancio non legittimamente riconosciuto.**

Capitolo 34115

Mandato: 10732

Data pagamento: 01.12.2021

Anno impegno 2021 - Numero impegno: 3521 - 6087

Importo pagato: € 61.302,52

Causale: Competenze-stipendi compenso aprile/ottobre 2021

Beneficiario: Tomassella Annamaria

Osservazioni:

Al mandato è associata la DD n. 7028 adottata il 22.11.2021 dal Servizio Programmazione Economico-Finanziaria del SSR; l'atto dispone di liquidare le competenze economiche relative al periodo dal 12 aprile al 31 ottobre 2021 pari ad euro 89.140,72 in favore del Sub - Commissario per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo del Servizio Sanitario della Regione Molise.

Il predetto atto autorizza, inoltre, la liquidazione dei contributi previdenziali e delle competenze IRAP a valere su altri capitoli del bilancio regionale.

L'atto in parola autorizza, infine, il Direttore del Servizio Risorse Umane ad eseguire l'ordinativo di pagamento.

L'atto di liquidazione n. 7028/2021 dispone di imputare la spesa ai seguenti due impegni:

1. Il n. 3521.2021 di euro 63.085,38 assunto con la DD n. 6087 del 13.10.2021 a titolo di compenso per l'attività di Sub-Commissario svolta nel periodo dal 12 aprile al 30 settembre 2021;
2. Il n. 3882.2021 di euro 26.055,39 assunto con la DD n. 7008 del 22.11.2021 a titolo di "integrazione somme" per il periodo dal 12 aprile al 30 settembre 2021.

Con il mandato esaminato è pagata, tuttavia, la sola somma di euro 61.302,52 sull'impegno n. 3521.2021 (di euro 63.085,33). Tale impegno, che presenta un importo somma residuale di euro 1.782,81, è conservato nel conto del bilancio 2021 sotto forma di residuo passivo.

Nel procedimento contabile esaminato si rinvengono le irregolarità di seguito specificate:

- l'impegno n. 3521.2021, collegato al mandato esaminato, è stato assunto in un periodo successivo al momento in cui l'obbligazione dalla quale deriva il debito per l'Ente si è perfezionata. Tale circostanza ha determinato la violazione dell'art. 56 del D.lgs. co. 1, a mente del quale, tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata secondo le modalità indicate dal principio della competenza potenziata. Nel caso in esame l'impegno andava correttamente costituito al tempo dell'insediamento del Sub-Commissario. L'impegno di spesa n. 3521.2021, inoltre, è stato assunto in bilancio allorquando la prestazione a cui si riferisce era già stata eseguita dal creditore;
- l'importo pagato con il mandato esaminato rappresenta per l'Ente **un debito fuori bilancio non legittimamente riconosciuto;**
- non si comprendono le ragioni della conservazione in bilancio del residuo passivo 3521.2021 che presenta una disponibilità residuale, al 31 dicembre 2021, di euro 1.782,81. Nel provvedimento di impegno è indicato che la spesa è assunta per remunerare le prestazioni riferite al periodo dal 12 aprile al 30 settembre 2021; con la liquidazione è stata certificata l'esigibilità della spesa pari ad euro 61.302,52 anziché euro 63.085,38 impegnati. A seguito di tali operazioni l'impegno non ha più titolo ad essere conservato con la conseguente restituzione al bilancio della somma di euro 1.782,81 che è divenuta una economia di spesa;
- non si comprendono, infine, le ragioni per le quali a fronte di un unico provvedimento di liquidazione (DD 7028/2021) sono stati eseguiti due distinti mandati di pagamento (n. 10732 e n. 10733), considerato che il creditore è lo stesso e anche la data dei pagamenti è la stessa.

Capitolo 34115

Mandato: 10733

Data pagamento: 01.12.2021

Anno impegno 2021- **Numero impegno**: 3882

Importo pagato: € 26.055,39

Causale: Incremento compenso fisso compenso aprile/ottobre 2021

Beneficiario: Tomasella Annamaria

Osservazioni:

Al mandato è associata la DD n. 7028 adottata il 22.11.2021 dal Servizio Programmazione Economico-Finanziaria del SSR; l'atto, già analizzato sopra, dispone di liquidare le competenze economiche relative al periodo dal 12 aprile al 31 ottobre 2021 pari ad euro 89.140,72 in favore della dott.ssa Tomasella Annamaria.

Con il mandato esaminato è pagata la somma di euro 26.055,39 sull'impegno n. 3882.2021 assunto con la DD n. 7008 del 22.11.2021. Con detto atto si autorizza l'integrazione delle competenze

economiche a favore del Sub-Commissario già, precedentemente, impegnate con la DD 6087 del 13.10.2021.

L'integrazione del compenso da corrispondere al Sub-Commissario è stato autorizzato con la DGR n. 363 del 29.10.2021 con la quale è stato deliberato di riconoscere al Sub-commissario Annamaria Tomasella l'incremento del 20% dell'importo del compenso determinato con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute del 15 giugno 2021 con effetto e decorrenza retroattiva (a far data dal 12 aprile 2021 - ossia dalla data dell'assunzione dell'incarico a subcommissario). Nella delibera citata è indicato che il suindicato decreto interministeriale del 15 giugno ha determinato il compenso sulla base di parametri generali standard relativi all'intero territorio nazionale, **prevedendo nel contempo** la possibilità da parte della regione di riconoscere un incremento del compenso, nel limite di un ulteriore 20%, in relazione sia ai costi individuali per lo svolgimento della funzione subcommissariale che al particolare impegno in termini di continuità in loco richiesto al subcommissario.

Si riporta di seguito uno stralcio della delibera ove sono riportate le motivazioni sulle quali si basa la scelta discrezionale operata dall'Ente di concedere l'incremento del compenso:

****

RILEVATO *che con nota prot. n.167079/2021 il Commissario ad acta ha evidenziato la necessità che il sub commissario continui a garantire una presenza assidua presso la struttura commissariale, chiedendo alla Direzione Generale della Salute di predisporre tutti gli atti necessari ed opportuni per il riconoscimento di una maggiorazione del compenso spettante alla dott.ssa Tomasella, in conformità a quanto disposto con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute del 15 giugno 2021;*

RICHIAMATA *la nota a firma del sub commissario, indirizzata al Commissario ad acta, ed acquisita in atti con prot. n. 169563 del 19 ottobre 2021, nella quale la dott.ssa Tomasella nel confermare la propria disponibilità a garantire in modo continuativo la propria presenza presso la sede della struttura commissariale in ragione del considerevole carico di lavoro, rappresenta che fin dall'assunzione delle funzioni e dalla data di insediamento ha operato in maniera stabile e continuativa in loco e che tale costante permanenza ha determinato un notevole aumento delle spese individuali;*

****

L'operazione compiuta presenta possibili profili di illegittimità dato che l'integrazione del compenso deliberata con la DGR n. 363 del 29.10.2021 opera non solo per il futuro, **ma ha un effetto retroattivo**, ammettendo la corresponsione di un importo aggiuntivo per le prestazioni già eseguire dal Sub – commissario per le quali quest'ultimo aveva già accettato tutte le condizioni di esecuzione del contratto ivi incluso il trattamento economico.

Vale la pena di evidenziare, inoltre, il fatto che alla seduta del 29.10.2021 ha partecipato anche il Presidente della Giunta Donato Toma che riveste, al contempo, anche il ruolo di Commissario ad acta per la sanità (dal 5 agosto 2021), essendo il destinatario dell'istanza firmata dal Sub-commissario con la quale viene richiesto l'incremento del compenso.

A margine di quanto notato si riferisce che il citato decreto interministeriale del 15 giugno 2021 non è reperibile tramite il sito dell'Ente.

Nel procedimento contabile esaminato non si rinvengono irregolarità.

CAPITOLO DI SPESA 79087

Denominazione: Progetto "*TO BE READY*" – Acquisto servizi da terzi

Missione: 19 – Relazioni internazionali

Programma 02 – Cooperazione territoriale

Titolo: 1 – Spese correnti

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

UPB: 1.3.2.99 – Altri servizi

SIOPE 1030299999 – Altri servizi diversi n.a.c.

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	-	338.612,40	635.820,48
Variazione (+)	DGR	207	01.07.21	-	5.210,00	5.210,00
Variazione (-)	DGR	189	22.06.22	-	54.656,00	54.656,00
Variazione (-)	DGR	216	09.07.21	-		27.208,08
Stanziamenti definitivi					289.166,40	289.166,40

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi	-		
	Impegni di spesa		283.590,00	
	Pagamenti		248.590,00	248.890,00
	Residui al termine dell'esercizio	-	35.000,00	
	Residui perenti al 31/12		-	
	Residui eliminati al 31/12		-	
	Residui da riportare	-	35.000,00	
	Economie di stanziamento	-	5.576,40	40.576,40

Documentazione esaminata:

- L.R. n. 3 del 4 maggio 2021 (bilancio di previsione 2021/2023);
- DGR n. 207 del 1° luglio 2021 Rideterminazione Fondo pluriennale vincolato anno 2021 e riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.lgs. 118/2011;
- DGR n. 216 del 9 luglio 2021 Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n, 118/2011;
- DGR n. 189 del 22 giugno 2022 Rideterminazione del Fondo pluriennale vincolato anno 2022 e riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.lgs. 118/2011;
- DGR n. 208 del 10 giugno 2019 di adesione al Progetto ha aderito formalmente al Progetto tematico "The flood and Big fire forest, prediction, forecast and emergency management" in acronimo "TO BE READY";
- DD n. 1397 del 16 marzo 2020 (determina a contrarre);
- DD n. 2162 del 30 aprile 2020 (determina di aggiudicazione);
- DD n. 5018 del 25 agosto 2021(impegno);
- DD n. 5150 del 31 agosto 2021(liquidazione);
- DGR n. 507 del 13 dicembre 2019 di autorizzazione alla stipula della Convenzione quadro tra Regione Molise e Fondazione CIMA;

- DGR n. 10 del 16 gennaio 2020 di adozione del "**Piano pluriennale di attività 2019-2022**" della Convenzione tra Regione Molise e Fondazione CIMA;
- DD n. 5407 del 14 settembre 2021 (impegno);
- DD n. 5509 del 18 settembre 2021 (liquidazione).

Notazioni:

Il capitolo accoglie le spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi effettuati nell'ambito del Progetto "TO BE READY" finanziato dal Programma "Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" nel periodo di programmazione 2014-2020.

Il Programma "Interreg Instrument of Pre-Accession" (acronimo IPA - Strumento di assistenza preadesione) Italia-Albania-Montenegro" è concepito nel quadro della strategia dell'Unione Europea per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile (Europe 2020) e mira ad assistere i paesi partecipanti nel perseguimento dei loro obiettivi nazionali per il 2020, rafforzando la cooperazione transfrontaliera nell'ottica di preadesione di Albania e Montenegro all'Unione Europea.

Nell'ambito delle otto linee progettuali relative al Programma in parola, la Regione Molise assume il ruolo di Lead partner, in cooperazione con la Regione Puglia, il Ministero della Difesa albanese e il Ministero degli Interni Montenegrino, nel progetto tematico "The flood and Big fire forest, prediction, forecast and emergency management" in acronimo "TO BE READY".

Con la DGR n. 208 del 10.06.2019 la Regione Molise ha aderito formalmente al Progetto che prevede una durata di 37 mesi e 16 giorni (dal 14.05.2019 al 30.06.2022) e un budget complessivo di euro 5.893.686,49, dei quali euro 2.008.136,63 sono assegnati al Molise (euro 1.706.916,13 IPA II e auro 301.220,50 – delibera CIPE 10/2015).

Le attività progettuali -fondate su tre dei quattro pilastri fondamentali del sistema di protezione civile: previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza - hanno l'obiettivo di affrontare una sfida comune condivisa tra le regioni italiane, albanesi e montenegrine che, negli ultimi anni, sono state colpite da vari disastri naturali (quali ad esempio incendi, alluvioni, ecc.) al fine di migliorare le condizioni di sicurezza ed attuando le iniziative transfrontaliere.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati costituiti sul capitolo esaminato impegni di spesa per un valore complessivo di euro 283.590,00, di cui si darà conto in occasione dell'analisi dei due mandati estratti.

Capitolo 79087 *Mandato: 7980*	**Data pagamento**: 10.09.2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 3160 **Importo pagato**: € 119.926,00 **Causale:** Progetto BE READY-Acquisti e Servizi da Terzi"-Liquidazione. **Beneficiario:** D.R.E.A.M Italia
Osservazioni:	Con la DD n. 2162 del 30.04.2020 è stata aggiudicata la procedura n. 2536634 del 30.04.2020 tramite "richiesta di offerta" (RDO) condotta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (me.pa.) gestito da Consip spa. Alla procedura, indetta per l'acquisizione dei servizi di «Capacity Building per personale di Protezione Civile e Servizi Cartografici Specialistici in tema di antincendio boschivo – CUP 69E18001730005 – CIG 8237715976», sono state invitate cinque ditte e l'aggiudicazione è avvenuta, con il criterio dell'offerta più bassa, in favore della ditta DREAM Italia per un importo complessivo di euro **239.730,00** (iva compresa). Nell'atto è indicato che l'affidamento in parola è stato richiesto al fine di realizzare le attività previste dal progetto BE READY e il relativo costo trova copertura nel budget di progetto appositamente allocato alla voce di costo "*external expertise*" e andrà a gravare sul capitolo di bilancio regionale n. 79087 nelle annualità 2020, 2021, e 2022. Al mandato in esame è associata la DD n. 5150 del 31.08.2021 con la quale è autorizzata la liquidazione della fattura n. 02781 emessa in data 21.06.2021 da D.R.E.A.M. Italia pari ad euro 119.926,00. La spesa è imputata all'impegno n. 3160.2021 assunto con la DD n. 5018 del 25.08.2021. Acquisita la Fattura elettronica emessa da D.R.E.A.M. Italia Soc. Cooperativa, si apprende che il documento reca la seguente descrizione "Aumento di *capacity building* per personale di protezione civile e servizi cartografici specialistici in tema di antincendio boschivo. I° SAL – 50% dell'importo di aggiudicazione". Nel procedimento di spesa sono state riscontrate le seguenti criticità: - l'impegno n. 3160.2021, assunto con la DD n. 5018 del 25.08.2021, è stato contabilizzato in bilancio in un periodo successivo al momento in cui l'obbligazione dalla quale deriva il debito per l'Ente si è perfezionata. Tale circostanza ha determinato la violazione dell'art. 56 del D.lgs. co. 1, a mente del quale, tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 Nel caso in esame l'obbligazione si è perfezionata con la stipula del contratto con il fornitore (ovvero – come accade nel caso di ordini effettuati sul me.pa. con l'approvazione dell'ordine da parte della stazione appaltante); l'impegno, dunque, andava

assunto non più tardi dell'invio dell'ordine al fornitore con imputazione agli esercizi finanziari in cui si prevedeva la scadenza delle relative prestazioni, secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;

- l'impegno di spesa n. 3160.2021, autorizzato con la DD n. 5018 del 25.08.2021 (già irregolare per le motivazioni indicate sopra), è stato costituito in un periodo successivo all'esecuzione della prestazione (circostanza quest'ultima che si riscontra facilmente dato che la fattura reca la data del 21.06.2021 che è successiva rispetto a quella dell'impegno 25.08.2021);
- con il mandato esaminato è stato pagato **un debito fuori bilancio non formalmente riconosciuto dall'Ente secondo** le procedure previste dall'art. 73 del D.lgs. 118/2011 rubricato "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio delle Regioni;
- inoltre, poiché con l'impegno n. 3160.2021 il contratto è stato impegnato solo per una quota parte (I° SAL di euro 119.000,00 iva compresa) e che, dalle informazioni reperite tramite il programma informativo-contabile in uso all'Ente, risulta che per l'ulteriore quota da corrispondere alla ditta (di euro 119.804,00), a tutt'oggi, non è stato ancora assunto l'impegno di spesa, il debito fuori bilancio è pari all'intero valore del contratto (euro 239.730,00);
- da ultimo, si segnala che nella DD n. 5150 del 31.08.2021 di liquidazione della spesa non sono presenti le necessarie informazioni atte a comprovare l'esigibilità del credito con particolare riguardo al riscontro della **regolarità della fornitura e sulla rispondenza della stessa ai termini e alle condizioni pattuite** (ex art. 57 del D.lgs. 118/2011).

Capitolo 79087

Mandato: 8321

Data pagamento: 20.09.2021

Anno impegno 2021 **Numero impegno**: 3299

Importo pagato: € 115.000,00

Causale: Convenzione quadro tra Regione Molise e Fondazione CIMA - Progetto TO BE READY - liquidazione intermedia.

Beneficiario: Fondazione CIMA - Centro Internazionale di Monitoraggio Ambientale

Osservazioni:

Al mandato esaminato è associata la DD n. 5509 del 18.09.2021, adottata dal Servizio di Protezione Civile, con la quale si dispone la liquidazione e il pagamento della nota di debito n. E7 del 21.06.2021 di euro 115.000,00 in favore del Beneficiario. La liquidazione è collegata alle attività previste nell'ambito della Convenzione stipulata tra la Regione Molise e la Fondazione CIMA "*Per lo svolgimento di attività in ambito di previsione, prevenzione e monitoraggio dei rischi di origine naturale e antropica ai fini di protezione civile e antincendio boschivo e di tematiche ambientali di reciproco interesse*". Acquisita tramite il sistema "URBI" la richiamata nota di debito

emerge che le prestazioni fatturate recano, accanto all'importo da corrispondere, dettagliato per singola riga, genericamente la descrizione di: rateo II, III e IV parziale. Nel documento di liquidazione non sono fornite altre informazioni in relazione alla tipologia di prestazioni eseguite dal beneficiario e ai tempi di esecuzione.

La relativa spesa è imputata all'impegno n. 3299.2021 autorizzato con la DD 5407 del 14.09.2021 dal Servizio di Protezione Civile.

Nelle determine di impegno e di liquidazione analizzate sono richiamati innumerevoli provvedimenti il cui esame si è reso necessario al fine di poter ricostruire la tipologia di servizio fatturato.

Con la DGR n. 507 del 13.12.2019 la Regione Molise ha autorizzato il Legale rappresentante dell'Ente alla stipula della Convenzione quadro tra Regione Molise e Fondazione CIMA; in particolare, la Convenzione prevede la realizzazione di una serie di attività, tra le quali si annoverano:

- lo sviluppo, l'affinamento e la manutenzione di modelli di previsione degli incendi;
- lo studio e l'implementazione di sistemi di monitoraggio del territorio e per la comunicazione del rischio associata ad eventi di origine naturale e antropica;
- la stesura di procedure operative standard per le attività di protezione civile, antincendio boschivo e gestione dell'emergenza;
- l'organizzazione di attività formative e informative sul tema della prevenzione dei rischi di origine naturale e antropica.

Con la DGR n. 10 del 16.01.2020 è adottato il relativo "**Piano pluriennale di attività 2019-2022**" sottoposto all'approvazione di entrambe le parti contrattuali che individua e definisce la tipologia di attività da eseguirsi, il periodo entro il quale realizzarle e il relativo costo. La delibera dispone, altresì, di imputare le spese complessive previste dal Piano, di euro 305.000,00, sul «**Capitolo 79088 del Bilancio regionale Pluriennale per l'esercizio 2019, 2020, 2021 (Missione 19, Programma 2, Titolo 1, Macroaggregato 103, Piano finanziario livello 4 – 1.3.1.02, Gruppo COFOG 01.02» precisando che,** con la DD n. 6578 del 02.12.2019 è stata già adottato un impegno di spesa (n. 2019.4828) di euro 86.355,65, per l'avvio delle attività.

Il Piano in parola stabilisce che la liquidazione deve avvenire «***con una prima tranches, pari al 20%, all'approvazione del Piano Pluriennale delle attività per il periodo 2019-2022*** *e le* ***successive in ragione dello stato di avanzamento del progetto come meglio precisato nella tabella che segue tramite una breve relazione di sintesi delle attività svolte e della rendicontazione finanziaria presentata da Fondazione CIMA, la quale dovrà essere conforme a quanto previsto dall'art. 10 della Convenzione, sottoscritta in data 27.12.2019 e, tenuto conto delle modalità di Rendicontazione previste dal Programma di Cooperazione Territoriale Europea****».*

Si riporta, di seguito, la tabella richiamata sopra:

2.tab. n. 5 – Piano pluriennale delle attività - Fondazione CIMA programma delle liquidazioni (valori in euro)

Rateo	%	Importo su capitolo n. 79088	Documentaz.	Tempistica per liquidare
I	20%	61.000,00	Sottoscrizione Piano Pluriennale	Entro 15 gg dalla sottoscrizione del Piano pluriennale
II	8%	25.000,00	Relazione semestrale	Entro il 30.6.2020
III	8%	25.000,00	Relazione semestrale	Entro il 31.12.2020
IV	22%	66.500,00	Relazione semestrale	Entro il 30.6.2021
V	22%	66.500,00	Relazione semestrale	Entro il 31.12.2021
VI	20%	61.000,00	Relazione semestrale	Entro il 30 giugno 2022

Fonte: Piano pluriennale delle attività approvato con la DGR n. 10/2020

Nel procedimento amministrativo - contabile esaminato si rinvengono le seguenti irregolarità:

- l'impegno n. 3299.2021, autorizzato con la DD 5407 del 14.09.2021, è stato assunto in un periodo successivo al momento in cui l'obbligazione dalla quale deriva il debito per l'Ente si è perfezionata. Tale circostanza ha determinato la violazione dell'art. 56 del D.lgs. co 1, a mente del quale, tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata secondo le modalità indicate dal principio della competenza potenziata.

  Nel caso in esame l'obbligazione non sorge al momento della stipula della Convenzione, poiché, per espressa volontà delle parti, l'oggetto della prestazione, i tempi di esecuzione e il costo sono stati definiti in un atto successivo: "Il **Piano pluriennale di attività 2019-2022**"; pertanto, l'impegno andava correttamente assunto alla sottoscrizione del predetto Piano, secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, che, nei casi di contratti di acquisto di beni e servizi aventi prestazioni continuative che ricadono su uno (o più) esercizi finanziari prevede che l'impegno si costituisce, per l'intero, al momento della firma del contratto, con imputazione delle quote agli esercizi in cui si prevede che la prestazione venga a scadere; ciascuna quota di spesa troverà copertura nelle risorse correnti dell'esercizio in cui è imputata e non richiede la costituzione del FPV;
- l'impegno di spesa n. 3299.2021, già irregolare per le motivazioni indicate sopra, è stato autorizzato con la DD 5407 del 14.09.2021 allorquando la prestazione a cui si riferisce era

già stata eseguita dal creditore ed era stata già emessa la relativa fattura che reca la data del 21.06.2021;

- il pagamento eseguito con il mandato esaminato rappresenta un debito fuori bilancio non riconosciuto. L'Ente avrebbe dovuto adottare il procedimento previsto dall'art. 73 del D.lgs. 118/2011 rubricato "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio delle Regioni" ed eseguire le comunicazioni ex comma 5 dell'art. 23 della legge 27.12.2002 n. 289;
- la spesa riguardante l'esecuzione del Piano pluriennale, di complessivi euro 305.000,00, secondo le disposizioni contenute nella DGR n. 10/2020, andava imputata, al **capitolo n. 79088 denominato "PROGETTO TO BE READY - ALTRI BENI" del Bilancio regionale Pluriennale per l'esercizio 2019-2020- 2021**. Nei provvedimenti di impegno e di liquidazione collegati al mandato esaminato si assiste ad una sostituzione del capitolo di spesa. Per completezza di analisi si riferisce che l'impegno n. 2019.4828 originariamente, assunto sul capitolo 79088 per provvedere alle prime spese relative al Piano approvato, dapprima rinviato al 2020 tramite FPV (DGR n. 216/2020) è utilizzato per far fronte a spese **NON** di pertinenza del suddetto Piano;
- infine, il provvedimento di liquidazione (DD 5509/2021) risulta essere estremamente lacunoso; sono assenti, difatti, le necessarie informazioni atte a comprovare l'esigibilità del credito con particolare riguardo al riscontro sulla **regolarità della fornitura e sulla rispondenza della stessa ai termini e alle condizioni pattuite** (ex art. 57 del D.lgs. 118/2011). L'assenza di tali riferimenti assume maggiore valenza se si considera la particolare natura del servizio commissionato (connotato da una forte componente tecnico-specialistica) e, tenuto conto, altresì, delle prescrizioni contenute nel ***Piano Pluriennale delle attività per il periodo 2019-2022*** a mente del quale la liquidazione delle tranches successive alla prima deve avvenire in ragione dello stato di avanzamento del progetto ***(rif. tab. n. 5)*** tramite «*una breve relazione di sintesi delle attività svolte e della rendicontazione finanziaria presentata da Fondazione CIMA, la quale dovrà essere conforme a quanto previsto dall'art. 10 della Convenzione*[10]*, sottoscritta in data 27.12.2019 e, tenuto conto delle modalità di Rendicontazione previste dal Programma di Cooperazione Territoriale Europea*» - **Nel provvedimento di liquidazione non sono richiamate dette attività di relazione e di rendicontazione ad opera del fornitore-creditore,** attività che

[10] **Articolo 10 (Rendicontazione) -** della Convenzione dispone che: «*Sono eleggibili ai fini della rendicontazione complessiva delle attività dei Piani di cui agli articoli 4 e 5 i costi delle risorse umane impiegate, le spese relative all'acquisto dei beni strumentali pro quota nei limiti del valore consumato nelle attività di ricerca documentate, le spese relative all'affidamento di incarichi esterni, le spese di missione, le spese per l'acquisto di materiali di consumo, nei limiti delle necessità collegate alle attività di ricerca ed una quota di spese generali, calcolata nella misura del 15% del valore complessivo dei progetti. Le modalità di rendicontazione dei Piani delle attività di cui agli articoli 4 e 5 sono specificate nei Piani stessi anche in funzione della tipologia di finanziamento disponibile*».

risultano, invece, propedeutiche alla liquidazione e al pagamento delle fatture.

Capitolo 79087

Controdeduzioni dell'Ente

Con nota n. 2810 del 30/11/2022 sono state trasmesse dalla Regione Molise le controdeduzioni riferite al procedimento di parifica del rendiconto 2021.

L'Ente con nota del direttore del Dipartimento IV (cfr. nota prot. n. 197215/2022 del 26.11.2022) ha fatto presente che nella determina n. 2162/2020, con la quale è stato aggiudicato il servizio, anche in assenza di una prenotazione di impegno è stato indicato il capitolo di spesa del Bilancio Regionale sul quale è stata accertata la disponibilità finanziaria. Inoltre, è stato riferito che la fattura relativa al I Sal è stata emessa in fase di conclusione delle attività previste nella prima parte del progetto, e pertanto il Servizio di Protezione Civile, solo ad accertata conclusione e regolare esecuzione delle attività espletate, ha provveduto ad adottare i relativi provvedimenti amministrativi.

Tali argomentazioni non sono idonee a superare i rilievi posti, non potendosi ritenere corretta la procedura contabile posta in essere, carente di tempestivo impegno.

Il Direttore del Dipartimento IV riferisce, inoltre, che l'impegno di spesa relativo alla convenzione sottoscritta con la Fondazione Cima, a seguito della DGR 507/2019, è stato assunto successivamente all'emissione della fattura, in quanto il Servizio ha convalidato l'espletamento delle attività previste, a seguito di trasmissione con nota prot. 109848 del 06.07.2021, da parte della Fondazione CIMA, della relazione attestante l'effettivo svolgimento delle attività espletate fino al 20 giugno 2021 per il pagamento dei ratei II, III e parziale IV.

In ultimo, in riferimento, alla segnalazione della mancanza nella Determinazione Dirigenziale n. 5509/2021 delle informazioni atte a comprovare l'esigibilità del credito, con particolare riguardo al riscontro sulla regolarità della fornitura e sulla rispondenza della stessa ai termini e alle condizioni pattuite, è precisato che all'interno dell'atto liquidatorio viene richiamata la nota prot. n. 145240/2021 con la quale si conferma la regolare esecuzione delle attività svolte fino al 30.06.2021.

Riscontro

Le criticità riscontrate non sono state superate, fatta eccezione per il rilievo relativo al mancato riscontro nell'atto liquidatorio (DD 5509/2021) della regolarità della fornitura.

CAPITOLO DI SPESA 79176

Denominazione: Progetto CROSS WATER - CONSULENZE

Missione: 19 – Relazioni internazionali

Programma 02 – Cooperazione territoriale

Titolo: 1 – Spese correnti

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

UPB: 1.3.2.10 - Consulenza

SIOPE 1030210003 – Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	-	52.000,00	52.000,00
Variazione (+)	DGR	164	09.06.21		197.000,00	197.000,00
Variazione (-)	DGR	189	22.06.22		74.649,36	74.649,36
Stanziamenti definitivi				-	174.350,64	174.350,64

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi Impegni di spesa Pagamenti	-	174.181,84 174.181,84	174.181,84
	Residui al termine dell'esercizio Residui perenti al 31/12 Residui eliminati al 31/12		0,00	
	Residui da riportare **Economie di stanziamento**	-	0,00 168,00	168,80

Documentazione esaminata:

- L.R. n. 3 del 4 maggio 2021 (bilancio di previsione 2021/2023);
- DGR n. 164 del 9 giugno 2021 variazione del bilancio di previsione 2021- 2023, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51, co. 1 e 2 del D.lgs. 118 ss.mm.ii. (storno 5);
- DGR n. 189 del 22 giugno 2022 Rideterminazione del Fondo pluriennale vincolato anno 2022 e riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.lgs. 118/2011;
- DGR n. 208 del 10 giugno 2019 di adesione al Progetto tematico "Integrated Water Management System in crossborder area in acronimo "CROSS WATER"
- DD n. 2337 del 21 aprile 2021 (determina a contrarre);
- DD n. 3786 del 30 giugno 2021 (impegno);
- DD n. 3838 del 5 luglio 2021 (liquidazione);
- DD n. 7396 del 3 dicembre 2021 (liquidazione).

Notazioni: Il capitolo accoglie le spese sostenute per la realizzazione di servizi consulenza nell'ambito del Progetto "CROSS WATER". Detto progetto afferisce al Programma "Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" co-finanziato dell'Unione Europea attraverso lo strumento di Assistenza Pre-Adesione (IPA) nel periodo di programmazione 2014-2020.

In particolare, il Programma "Interreg Instrument of Pre-Accession" (IPA) Italia-Albania-Montenegro" è concepito nel quadro della strategia dell'Unione Europea per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile (Europe 2020) e mira ad assistere i paesi partecipanti nel perseguimento dei loro obiettivi nazionali per il 2020, rafforzando la cooperazione transfrontaliera nell'ottica di preadesione di Albania e Montenegro all'Unione Europea.

La Regione Molise assume il ruolo di Project partner nel progetto tematico "Integrated Water Management System in crossborder area in acronimo "CROSS WATER". Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 208 del 10.06.2019 l'Ente ha aderito formalmente al Progetto che prevede una durata di 37 mesi e 1 giorno (dal 14.05.2019 al 15.05.2022) e un budget complessivo di euro 5.570.738,01 dei quali **euro 1.001.457,56** sono assegnati al Molise (euro 851.238,92 IPA II e auro 150.218,64 – delibera CIPE 10/2015).

Le attività progettuali hanno l'obiettivo di superare i principali problemi riscontrati sull'area di riferimento: la mancanza di un piano integrato correlato per il sistema di gestione delle acque, compresi gli sprechi e i livelli di consumo elevati (civile, industriale e agricolo). Le principali attività sono 4 iniziative pilota per ogni paese coinvolto, da realizzare secondo il piano integrato "WMS":

1. Puglia - protezione delle risorse idriche e ottimizzazione energetica;
2. Molise - strategie e tecniche per l'ottimizzazione della gestione dell'approvvigionamento idrico;
3. Albania - rete idrica nel villaggio di Kasalla;
4. Montenegro - monitoraggio, controllo e protezione della sorgente marittima di Bolje.

L'attività amministrativo-contabile eseguita sul capitolo esaminato, istituito per la prima volta nel bilancio 2021-2023, ha riguardato l'esecuzione di un contratto di fornitura di servizi di supporto specialistico individuato nella DD n. 2337 del 21.04.2021.

Nella DD n. 2337/2021 (determina a contrarre) il Servizio difesa del suolo, demanio, opere idrauliche e marittime-idrico integrato, ha manifestato la volontà di dover procedere all'affidamento dei servizi di supporto specialistico individuati nell'allegato 5 "Disciplinare di gara"; in particolare le attività oggetto di appalto sono individuate all'art. 4 del predetto Disciplinare a mente del quale «*l'acquisizione delle risorse umane esterne è necessaria per fornire supporto al personale della Regione Molise e di Molise acque per realizzare le attività del progetto (…)*».

La determina a contrarre dispone, inoltre, di rinviare a successivo atto l'impegno di spesa della somma di euro 211.000,00 indicata nell'allegato 5, ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione 2021-2023. Nel disciplinare di gara (allegato n. 5 alla DD n. 2337/2021) è, infine, previsto che «*Il pagamento del dovuto sarà realizzato in 3 periodi, **un anticipo del 30%**, 1° SAL pari al 40% e saldo del 30 a chiusura*».

Con successiva DD n. 3786 del 30.06.2021 il Servizio Difesa del suolo, demanio, opere idrauliche e marittime-idrico integrato provvede:

- ad aggiudicare, all'esito della procedura espletata tramite il me.pa., (RDO n. 2792449 dell'11.05.2021) i servizi relativi alle attività di supporto specialistico all'Operatore economico PA Digitale Adriatica spa al prezzo complessivo di euro **203.960,00 IVA esclusa**, prendendo atto che al termine ultimo di presentazione delle offerte del 24.05.2021 risulta pervenuta la **sola offerta** aggiudicata;
- ad autorizzare l'assunzione dell'impegno (n. 1607.2021) di **euro 248.831,20** (IVA compresa) sul bilancio di previsione 2021/2023 esercizio finanziario 2021 cap. 79176;

****

Prima di passare all'analisi delle operazioni contabili condotte dal Servizio proponente la spesa si ritiene utile effettuare un breve cenno alla procedura di scelta del contraente utilizzata per l'affidamento del servizio di cui si discorre. Preliminarmente si riferisce che l'esame della determina a contrarre ha evidenziato la presenza di incongruenze e contraddizioni; nel predetto atto, inoltre, **NON** è adeguatamente richiamata la disciplina normativa applicata alla fattispecie concreta. In particolare, nel provvedimento è indicato che:

- per l'acquisizione di detti servizi è prevista una spesa massima pari ad euro 211.000,00 IVA inclusa [vale a dire imponibile euro 172.950,82 + IVA 22% euro 38.049,18] – tuttavia nel Capitolato speciale (All. 5 alla determina in esame) è **il valore complessivo dell'appalto è di euro 211.000,00 oltre IVA [vale a dire euro 248.831,20 iva compresa].**
- di dover procedere mediante acquisizione sottosoglia, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lettera …. **[non è indicata la lettera]** del D.lgs. 50/2016, con richiesta di almeno tre offerte (RDO) sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione MePa gestito da Consip, secondo il criterio del prezzo più basso;
- di dover procedere ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 all'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, tramite Richiesta di Offerta sul MePA gestito da Consip.

L'approfondimento condotto ha evidenziato che l'affidamento in parola ricade nella disciplina del D.lgs. n. 50/2016 (cd. Codice degli appalti) **dettata dall'art. 36 rubricato "Contratti sotto soglia"; in particolare, l'art. 36, co. 2, lett. b),** nei casi di affidamenti di forniture e servizi di valore pari o superiore a 40.000,00 e inferiori alle soglie fissate dall'art. 35 per le forniture e i servizi (al tempo in cui è stata adottata la determina il valore sottosoglia per gli affidamenti di servizi e forniture era fissato ad euro 214.000,00) prevede l'adozione della procedura di **affidamento diretto previa valutazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti**.

Con il D.L. n. 76/2020 (cd. *Decreto semplificazioni*), tuttavia, a causa dell'emergenza pandemica, sono state introdotte deroghe all'applicazione della norma sopra richiamata; difatti, a mente dell'art. 1, co. 2 lett. b, gli affidamenti di servizi, forniture (...), il cui importo sia compreso tra i 75.000,00 euro sino alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016, **vengono assegnati tramite procedura negoziata, senza bando di gara previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti** ([11]).

Alla luce della normativa sopra richiamata la determina a contrarre avrebbe dovuto:

- prevedere l'invito di almeno cinque operatori economici in luogo di tre operatori consultati;

---

[11] D.L. n. 76/2020 – convertito in legge dalla legge di conversione n. 120/2020

Art. 1. **Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia**

[In vigore dal 2 marzo 2021 al 31 maggio 2021 -Testo precedente le modifiche apportate dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77].

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, **qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021 (….)**.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, **le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:**

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

a-bis) nelle aree del cratere sismico di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, affidamento diretto delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 150.000 euro, fino al termine delle attività di ricostruzione pubblica previste dall'articolo 14 del citato decreto-legge n. 189 del 2016;

b) **procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro**, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti *internet* istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera *a)* non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

- dare conto nell'atto del rispetto del criterio della rotazione degli inviti ex art.63 del D.lgs. n. 50/2016;
- dare conto nell'atto che la scelta dei soggetti economici invitati è stata condotta secondo la diversa dislocazione territoriale;
- disporre di dare evidenza tramite pubblicazione sul sito istituzionale dei risultati della procedura di affidamento **con la specificazione di contenere anche l'indicazione dei soggetti invitati.**

Capitolo 79176
Mandato: 6705

Data pagamento: 29.07.21

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 1607

Importo pagato: € 74.649,36

Causale: affidamento di fornitura di "servizi – servizi di supporto specialistico alla PA" per l'espletamento delle attività di progetto – progetto pilota WPT2. CUP D19E18001260007 – CIG 869210257B. Ditta PA Digitale Adriatica s.r.l. P.IVA 01647100708 - Liquidazione anticipazione 30%.

Beneficiario: PA Digitale Adriatica srl

Osservazioni:

Con la DD n. 3838 del 5/07/2021 è disposta la liquidazione e il pagamento della fattura elettronica n. 308 del 1.07.2021 per l'importo di euro 74.649,36 IVA compresa, in favore della ditta PA Digitale Adriatica Srl a titolo di anticipo del 30% dell'importo aggiudicato pari ad euro 248.831,20 (IVA compresa) per l'affidamento della fornitura di servizi di supporto tecnico specialistico alla PA nell'ambito del progetto tematico "CROSS WATER" – CUP D19E18001260007 – CIG 869210257B. La spesa è imputata all'impegno n. 1607/2021 assunto con la DD n. 3786 del 30.06.2021 di aggiudicazione della procedura.

Nel procedimento di spesa sono state rilevate le seguenti criticità:

- la determina a contrarre (DD n. 2337/2021), adottata il 21.04.2021, rinvia ad altro atto la costituzione dell'impegno di spesa precisando che l'impegno dovrà essere preso «*ad avvenuta approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario 2021*». Tali previsioni contrastano con le norme giuscontabili secondo le quali «*Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa* ***deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa****. Alla fine dell'esercizio, le prenotazioni alle quali non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute sono cancellate quali economie di bilancio*» (punto 5.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011);
- la determina a contrarre (DD n. 2337/2021) ha autorizzato l'espletamento di una procedura di affidamento **in assenza**

della necessaria copertura in bilancio, difatti, gli stanziamenti sono stati appostati solo con le DGR n. 164 e n. 189 adottate, rispettivamente, il 9 e il 22 giugno 2021. Tale circostanza assume maggiore gravità se si considera che nel capitolato tecnico la Stazione appaltante concede di elevare l'importo dell'anticipazione del corrispettivo di appalto di cui all'articolo 35, comma 18, **"fino al 30 per cento"**. Tuttavia, la norma che ha introdotto tale facoltà statuisce espressamente che tale incremento può essere disposto «***nei limiti e, compatibilmente, con le risorse annuali stanziate per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante***»;

- nella determina di liquidazione (DD n. 3838/2021) è disposto di liquidare la fattura n. 308/2021 a titolo di anticipo del 30% dell'importo totale dell'affidamento **sulla base di una norma contrattuale contenuta all'art. 7 "Modalità di pagamento" del disciplinare di gara** che dispone "(…) il pagamento del dovuto sarà realizzato in 3 periodi, un anticipo del 30%, 1° SAL pari al 40% e saldo a chiusura attività del 30%».

  Come noto, il Codice degli appalti, al co. 18, dell'art. 35, ammette la possibilità per l'appaltatore di ottenere un'anticipazione del prezzo pari al 20% del valore del contratto, subordinandola, però a due condizioni:

  1. che sia effettivamente iniziata la prestazione, "*entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione*";
  2. che sia costituita una fidejussione pari all'importo corrisposto maggiorato dagli interessi legali calcolati in ragione dell'arco temporale programmato per l'adempimento.

  Si specifica, inoltre, che tale disposizione inizialmente si riferiva soltanto agli appalti di lavori; l'art. 1, comma 20, lett. g), n. 3, del D.L. n. 32/2019 (c.d. "Decreto Sblocca Cantieri"), sostituendo all'art. 35, comma 18, sopra citato la parola "dei lavori" con la parola "della prestazione", ha esteso l'applicazione dell'istituto dell'anticipazione anche agli appalti di servizi e forniture. Successivamente, l'art. 207 del D.L. n. 34/2020 (cd. Decreto Rilancio), ha introdotto in via transitoria la possibilità per le stazioni appaltanti di elevare l'importo dell'anticipazione del corrispettivo di appalto di cui all'articolo 35, comma 18, "***fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziate per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante***"[12].

  Si ritiene, pertanto, che nel disporre la liquidazione dell'acconto il responsabile del procedimento **avrebbe dovuto dare evidenza della verifica della sussistenza delle condizioni**

[12] Tale disposizione si applica alle procedure disciplinate dal codice dei contratti pubblici, D.lgs. 50/2016, quando: 1) bandi o avvisi di gara risultano pubblicati alla data di entrata in vigore del decreto Rilancio; 2) nell'ipotesi di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, quando gli inviti a presentare le offerte o i preventivi siano stati già inviati e i relativi termini non siano ancora scaduti, 3) "in ogni caso" alle procedure avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto e fino alla data del 30 giugno 2021.

poste dal co. 18, dell'art. 35 del Codice dei contratti e, precisamente, che:

- **la prestazione risulta di fatto iniziata;**
- **è stata costituita apposita polizza fidejussoria.**

A tale ultimo riguardo si riferisce che nei documenti esaminati (determina a contrarre e allegati) **NON** vi è cenno all'obbligo in capo al fornitore di costituire la polizza di cui si discorre;

- il contratto è stato oggetto di impegno con la DD n. 3786/2021 (impegno n. 1607.2020) integralmente sull'esercizio 2021 – al termine dell'esercizio l'importo residuale ancora da corrispondere al fornitore (corrispondente al saldo pari al 30% della fornitura) è stato rinviato al FPV. Tali operazioni contrastano con la previsione normativa contenuta al punto 5.2 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 (lett. b) nel caso di forniture ultrannuali, è indicato che l'imputazione dell'impegno avviene negli esercizi considerati nel bilancio di previsione per la quota annuale della fornitura di beni e servizi; è precisato, altresì, che « (…) *al* ***momento*** *della firma del contratto di fornitura continuativa di servizi a cavallo tra due [o più] esercizi si impegna l'intera spesa, imputando distintamente nei due esercizi le relative quote di spesa. Ciascuna quota di spesa trova copertura nelle risorse correnti dell'esercizio in cui è imputata e non richiede la costituzione del fondo pluriennale vincolato*».

Capitolo79176

Mandato: 11417

Data pagamento: 20.12.2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 1607

Importo pagato: € 99.532,48

Causale: affidamento di fornitura di "servizi – servizi di supporto specialistico alla PA" per l'espletamento delle attività di progetto – progetto pilota WPT2. CUP D19E18001260007 - CIG 869210257B. Ditta PA Digitale Adriatica s.r.l. P.IVA 01647100708 - Liquidazione 1° SAL 40%.

Beneficiario: PA Digitale Adriatica Srl

Osservazioni:

Con la DD n. 7396 del 2.12.2021 è disposta la liquidazione e il pagamento della fattura elettronica n. 449 del 1.12.2021 per l'importo di euro 99.532,48 IVA compresa, in favore della ditta PA Digitale Adriatica Srl con sede legale a Campobasso C/da Colle delle Api. La liquidazione e il pagamento disposti si riferiscono al 1° SAL equivalente al 40% dell'importo aggiudicato per la fornitura di servizi di supporto tecnico specialistico alla PA nell'ambito del progetto tematico "CROSS WATER" – CUP D19E18001260007 – CIG 869210257B. La spesa è imputata all'impegno n. 1607/2021 assunto con la DD n. 3786 del 30.06.2021 di aggiudicazione.

Nel processo di spesa sono emerse le seguenti criticità:

- la determina a contrarre (DD n. 2337/2021), adottata il 21.04.2021, rinvia ad altro atto la costituzione dell'impegno di spesa precisando che l'impegno dovrà essere preso «*ad avvenuta approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario 2021*». Tali previsioni contrastano con le norme giuscontabili secondo le quali «*Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa* ***deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa****. Alla fine dell'esercizio, le prenotazioni alle quali non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute sono cancellate quali economie di bilancio*» (punto 5.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011);
- la determina a contrarre (DD n. 2337/2021) ha autorizzato l'espletamento di una procedura di affidamento **in assenza della necessaria copertura in bilancio,** difatti, gli stanziamenti sono stati appostati solo con le DGR n. 164 e n. 189 adottate, rispettivamente, il 9 e il 22 giugno 2021. Tale circostanza assume maggiore gravità se si considera che nel capitolato tecnico la Stazione appaltante concede di elevare l'importo dell'anticipazione del corrispettivo di appalto di cui all'articolo 35, comma 18, **"fino al 30 per cento"**. Come si dirà meglio di seguito, la norma che ha introdotto tale facoltà statuisce espressamente che tale incremento può essere disposto «*nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziate per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante*»;
- nella DD n. 7396/2021 di liquidazione della spesa non sono presenti le necessarie informazioni atte a comprovare l'esigibilità del credito con particolare riguardo al riscontro della regolarità della fornitura e sulla rispondenza della stessa ai termini e alle condizioni pattuite (art. 57 del D.lgs. 118/2011).
- il contratto è stato oggetto di impegno con la DD n. 3786/2021 (impegno n. 1607.2020) integralmente sull'esercizio 2021 – al termine dell'esercizio l'importo residuale ancora da corrispondere al fornitore (corrispondente al saldo pari al 30% della fornitura) è stato rinviato al FPV. Tali operazioni contrastano con la previsione normativa contenuta al punto 5.2 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 (lett. b) nel caso di forniture ultrannuali, è indicato che l'imputazione dell'impegno avviene negli esercizi considerati nel bilancio di previsione per la quota annuale della fornitura di beni e servizi; è precisato, altresì, che « (…) *al* ***momento*** *della firma del contratto di fornitura continuativa di servizi a cavallo tra due [o più] esercizi si impegna l'intera spesa, imputando distintamente nei due esercizi le relative quote di spesa. Ciascuna quota di spesa trova copertura nelle risorse correnti dell'esercizio in cui è imputata e non richiede la costituzione del fondo pluriennale vincolato*».

MANDATI DI FASCIA DI APPARTENENZA II (15.000-124.999 – ALTRO)

CAPITOLO DI SPESA 13201

Denominazione: Risorsa delibera CIPE n. 62/2011 - Quota danni alluvionali/eventi atmosferici

Missione: 11 – Soccorso civile

Programma 03 – Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile

Titolo: 02 – Spese in conto capitale

Macroaggregato 203 – Contributo agli investimenti

UPB: 3.3.2.01 – Contributo agli investimenti a famiglie

SIOPE 2030201001 – Contributi agli investimenti e famiglie

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	168.283,48	0,00	268.330,31
Variazione (+)	DGR	207	01.07.21	-	+100.046,83	+100.046,83
Variazione (-)	DGR	189	22.06.22	-	-60.160,13	-60.160,13
Variazione (-)	DGR	216	09.07.21	-		-100.046,83
Stanziamenti definitivi				168.283,48	39.886,70	208.170,18

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi	168.283,48		
	Impegni di spesa	168.283,48	40.217,93	
	Pagamenti	164.035,76	40.217,93	204.253,69
	Residui al termine dell'esercizio	4.247,72	0,00	
	Residui perenti al 31/12	-	-	
	Residui eliminati al 31/12	-	-	
	Residui da riportare	4.247,72	0,00	
	Economie di stanziamento	-	-331,23	3.916,48

Documentazione esaminata:

- L.R. n. 3 del 4 maggio 2021 (bilancio di previsione 2021/2023);
- DGR n. 207 del 1° luglio 2021 Rideterminazione Fondo pluriennale vincolato anno 2021 e riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.lgs. 118/2011;
- DGR n. 189 del 22 giugno 2022 Rideterminazione Fondo pluriennale vincolato anno 2022 e riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.lgs. 118/2011;
- DGR n. 216 del 9 luglio 2021variazione delle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, co. 2, del D.lgs. n. 118/2011 (storno 13);
- Delibera CIPE n. 62/2011 Fondo di sviluppo e Coesione 2007-2013 *Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud;*
- DGR n. 203 del 21 marzo 2011 che ha approvato il Disciplinare di concessione dei contributi che regolamenta il rapporto tra la Regione Molise e i beneficiari del contributo per la delocalizzazione delle proprie unità abitative mediante la ricostruzione in altri siti o mediante l'acquisto di nuovi immobili;
- DD n. 1706 del 1° aprile 2020 (proroga termine scadenza concessioni);

- DD n. 6020 del 5 dicembre 2017 (impegno);
- DD n. 6323 del 19 novembre 2020 (liquidazione);
- DD n. 1183 del 26 febbraio 2021 (liquidazione);
- DD n. 1296 del 3 marzo 2021 (liquidazione);
- DD 1293 del 3 marzo 2021 (liquidazione);
- DD n. 1325 del 4 marzo 2021 (liquidazione);
- DD n. 1888 del 31 marzo 2021 (liquidazione);
- DD n. 4354 del 22 luglio 2021 (liquidazione).

Notazioni:

Il capitolo in esame accoglie le spese riguardanti i contributi da destinare ai proprietari degli immobili danneggiati a seguito degli eventi meteorologici avvenuti nel territorio regionale il 23, 24 e 25 gennaio 2003.

L'erogazione dei contributi avviene a seguito del completamento di un complesso iter procedimentale avviato con la proclamazione dello stato emergenziale ai sensi dell'art. 5 della legge 242/92 (Delibera del Consiglio dei ministri del 31.01.2003).

Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri (OPCM) n. 3268/2003, il Presidente della Regione Molise viene nominato Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi di prima emergenza e con successiva OPCM n. 3414/2005 è autorizzato ad erogare contributi a favore dei proprietari di immobili distrutti e non ripristinabili in sito (Piano Casa). Gli immobili danneggiati sono stati individuati nei comuni di Agnone (11 unità); Lupara (1 unità), Mafalda (1 unità), San Giacomo degli Schiavoni (7 unità), Santa Croce di Magliano (1 unità), Toro (1 unità) e Trivento (1 unità).

Con la DGR n. 203 del 21 marzo 2011 sono stati approvati il Disciplinare di concessione dei contributi e il Piano per la definizione dei contributi da erogare a favore dei proprietari degli immobili danneggiati per un importo complessivo di euro 6.126.760,00.

Con la delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 è stata disposta l'assegnazione alla Regione Molise di 16,6 milioni di euro per gli interventi relativi ai danni alluvionali individuati con la OPCM 3268/03.

La Giunta regionale del Molise ha approvato il Programma degli interventi riferito alle assegnazioni disposte dal CIPE con la delibera 608/12, modificato, successivamente, con le delibere n. 65/2013, n. 681/2013 e 131/2014.

Gli interventi di cui si discorre sono regolamentati dall'Accordo di Programma Quadro "Danni alluvionali - OPCM 3268/2003" stipulato in data 1° ottobre 2014 tra il Dipartimento dello Sviluppo e la Coesione Economica e la Regione Molise.

Il Disciplinare di concessione prevede l'erogazione dei contributi in favore dei beneficiari secondo il seguente schema:

a) 10% dell'importo assegnato all'inizio dei lavori, certificato dal Direttore dei Lavori;
b) 40% dell'importo assegnato a completamento delle opere strutturali dell'immobile in base a dichiarazione redatta e

sottoscritta solidalmente dal titolare del contributo, del direttore dei lavori e dal titolare dell'impresa esecutrice dei lavori;

c) 40% dell'importo assegnato a completamento delle opere di finitura dell'immobile in base a dichiarazione redatta e sottoscritta solidalmente dal titolare del contributo, dal direttore dei lavori e dal titolare dell'impresa esecutrice dei lavori;

d) 10% dell'importo assegnato a saldo da erogarsi dopo rilascio del certificato di agibilità ed entro 90 gg dalla presentazione dello Stato finale dei Lavori, corredato da fatture, documentazione amministrativo – contabile e certificato di regolare esecuzione.

La già citata DGR 203/2011 autorizza il Servizio regionale per la Protezione Civile ad erogare i contributi previsti dall'art. 1 dell'OPCM 3414/2005, demandando al Responsabile del Servizio medesimo l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenziali per il completamento dell'iter burocratico. Appartengono a tale categoria di provvedimenti, tra gli altri, quelli che dispongono la proroga dei termini di concessione dei contributi; a tale riguardo si segnala che, nell'esercizio dell'attività amministrativa di natura discrezionale, il Responsabile del Servizio per la Protezione Civile con DD n. 1706 del 1.04.2020 **ha prorogato i suddetti termini a tutto il 30.09.2020.**

La spesa eseguita con i mandati oggetto di esame è finanziata con le risorse introitate al cap. 2060 "Risorse del CIPE n. 62/2011 – Quota danni alluvionali" eventi atmosferici" con la reversale d'incasso n. 2093 del 19.09.2017 di euro 6.258.929,86.

Nell'esercizio 2017 sono stati eseguiti sul capitolo svariati impegni di spesa alcuni dei quali rinviati al FPV ed altri conservati nel conto del bilancio come residui passivi; in particolare, nell'esercizio oggetto di analisi, al capitolo esaminato risultano rinviati residui passivi pari ad euro 168.283,48. Sulla competenza risultano, invece, assegnati stanziamenti definitivi pari ad euro 39.886,70 di cui euro 40.217,93 reimputati e finanziati da FPV; è evidente che il dato appena esposto è dubbio dato che contabilmente non è ammissibile che le spese reimputate e finanziate da FPV che costituiscono un di cui degli stanziamenti possano risultare maggiori degli stanziamenti stessi. **Le criticità sopra riportate rendono non attendibili i dati esposti nel capitolo 13201 (vedi scheda capitolo parte evidenziata in rosso)**

Capitolo 13201
Mandato: 4213

Data pagamento: 23.06.2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 2405

Importo pagato: € 48.561,75

Causale: Intervento OPCM n. 3268/2003 – costruzione nuovo fabbricato -Beneficiario Diana Stefano – Importo Finanziato FSC €

352.728,74 – Cod. CUP: E21d11000110001 - Erogazione saldo lavori di demolizione vecchio fabbricato**.**

Beneficiario: Diana Stefano – pagamento eseguito in favore del cessionario Costruzioni e appalti Pannunzio di Pannunzio Antonio

Osservazioni:

Il contributo iniziale concesso al beneficiario con la Determinazione n. 396 del 28.11.2011 del Direttore Reggente della cessata Agenzia Regionale di Protezione Civile ammonta ad euro 325.806,90.

Con la Determina n. 943 del 23.12.2013 di rideterminazione ed integrazione del finanziamento in favore degli immobili danneggiati, al sig. Diana Stefano è stato concesso il contributo di euro 352.728,74.

È stata già liquidata al beneficiario la somma complessiva di euro 299.544,55 (liquidazioni autorizzate con le DD n. 71/2015, n. 3659/2017 e DD n. 6635/2017).

Il beneficiario ha trasmesso in data 7.10.2020 l'istanza di erogazione del saldo del contributo per la demolizione unitamente alla necessaria documentazione prevista dal Disciplinare (fatture dei lavori eseguiti, spese tecniche e certificato di regolare esecuzione dei lavori).

Con la DD n. 1183 del 26.02.2021 è stata disposta la liquidazione e il pagamento:

1. in favore del cessionario ditta Costruzioni e appalti Pannunzio di Pannunzio Antonio della somma di euro 48.561,75 a titolo di saldo per i lavori di demolizione del vecchio fabbricato di proprietà del beneficiario danneggiato dai danni alluvionali;
2. in favore del cessionario direttore dei lavori, Serricchio Antonio, in nome e per conto di Diana Stefano, della somma di euro 3.030,25 (pagati con mandato n. 4214).

L'intera spesa è stata imputata all'impegno a residuo n. 2405.2020 (ex impegno 2226.2017) di euro 51.592,00, assunto con la DD n. 6020 del 5.12.2017.

Nel procedimento di spesa sono riscontrate le seguenti criticità:

- con la DD n. 1183 del 26.02.2021 di liquidazione il servizio di Protezione civile riproduce un atto avente il medesimo contenuto di un provvedimento di liquidazione adottato in precedenza (DD n. 6323 del 10.11.2020); in particolare, nella determina n. 1183/2021 è deliberato «*di revocare la precedente Determinazione Dirigenziale n. 6323 del 19.11.2020 di uguale oggetto e di dare atto che assumendo il Provvedimento di revoca non si riscontrano effetti già prodotti in precedenza stante la non avvenuta erogazione delle somme già impegnate e vincolate per la conseguenziale liquidazione*».

  Non si comprendono le ragioni della revoca dell'atto liquidatorio, tenuto conto del fatto che, a seguito della trasmissione, da parte del beneficiario (con nota del 7.10.2020), della documentazione prevista dal Disciplinare, il credito è divenuto esigibile (a conferma di quanto asserito si riferisce che l'Ente ha correttamente conservato nel conto del bilancio 2020

l'impegno n. 2405.2020 sottoforma di residuo passivo anziché rinviarlo al FPV); le ragioni della revoca dell'atto non si comprendono, altresì, se si tiene conto del fatto che il successivo atto liquidatorio riproduce il medesimo contenuto di quello revocato e le motivazioni della revoca fornite nel provvedimento stesso non sono motivate adeguatamente.

Capitolo 13201

Mandato: 4215

Data pagamento: 23.06.2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 2510

Importo pagato: € 18.530,91

Causale: titolo intervento: OPCM 3268/2003 – costruzione nuovo fabbricato – beneficiario Diana Pietro – importo finanziato FSC € 196.356,62 – Cod. Cup: E21d11000110001 – Erogazione saldo lavori di demolizione vecchio fabbricato.

Beneficiario: Diana Pietro – pagamento eseguito in favore del cessionario Costruzioni e appalti Pannunzio di Pannunzio Antonio

Osservazioni:

Il contributo iniziale concesso al beneficiario con la Determinazione n. 403 del 29.11.2011 del Direttore Reggente della cessata Agenzia Regionale di Protezione Civile ammonta ad euro 191.156,05.

Con la Determina n. 943 del 23.12.2013 avente ad oggetto la rideterminazione ed integrazione del finanziamento in favore degli immobili danneggiati al sig. Diana Pietro è stato concesso il contributo di euro 196.356,62.

È stata già liquidata al beneficiario la somma complessiva di euro 176.061,81 (liquidazioni disposte con le DD n. 626/2012, n. 101/2014, DD n. 3660/2017 e DD n. 6636/2017).

Il beneficiario ha trasmesso in data 29.09.2020 l'istanza di erogazione del saldo del contributo per la demolizione (acquisita al prot. dell'Ente n. 153554 del 7.10.2020) unitamente alla necessaria documentazione prevista dal Disciplinare (fatture dei lavori eseguiti, spese tecniche e certificato di regolare esecuzione dei lavori)

Con la DD n. 1293 del 3.03.2021 è stata disposta la liquidazione e il pagamento:

1. in favore del cessionario ditta Costruzioni e appalti Pannunzio di Pannunzio Antonio della somma di euro 18.530,91 a titolo di saldo per i lavori di demolizione del vecchio fabbricato di proprietà del beneficiario danneggiato dai danni alluvionali;
2. in favore del cessionario direttore dei lavori, Serricchio Antonio, in nome e per conto di Diana Pietro, della somma di euro 1.156,33 (pagati con mandato n. 4216).

L'intera spesa è stata imputata all'impegno a residuo n. 2410.2020 (ex impegno 2231.2017), assunto con la DD n. 6020 del 5.12.2017.

Nel procedimento di spesa non sono state riscontrate criticità.

Capitolo 13201	
Mandato: 4219	**Data pagamento**: 23.06.2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 2408 **Importo pagato**: € 17.849,19 **Causale:** titolo intervento: OPCM 3268/2003 – costruzione nuovo fabbricato – beneficiario Diana Giovanni – importo finanziato FSC € 96.287,89 – cod. cup: E21D11000100001 – erogazione saldo lavori di demolizione vecchio fabbricato. **Beneficiario:** Diana Giovanni – pagamento eseguito in favore del cessionario Costruzioni e appalti Pannunzio di Pannunzio Antonio
Osservazioni:	Il contributo iniziale concesso al beneficiario con la Determinazione n. 401 del 29.11.2011 del Direttore Reggente della cessata Agenzia Regionale di Protezione Civile ammonta ad euro 91.328,79. Con la Determina n. 943 del 23.12.2013 avente ad oggetto la rideterminazione ed integrazione del finanziamento in favore degli immobili danneggiati al sig. Diana Giovanni è stato concesso il contributo di euro 96.287,89. È stata già liquidata al beneficiario la somma complessiva di euro 76.739,70 (liquidazioni disposte con le DD n. 625/2012, n. 100/2014, DD n. 3657/2017 e DD n. 6638/2017). Il beneficiario ha trasmesso in data 7.10.2020 l'istanza di erogazione del saldo del contributo per la demolizione unitamente alla necessaria documentazione prevista dal Disciplinare (fatture dei lavori eseguiti, spese tecniche e certificato di regolare esecuzione dei lavori). Con la DD n. 1296 del 3.03.2021 è stata disposta la liquidazione e il pagamento: 1. in favore del cessionario ditta Costruzioni e appalti Pannunzio di Pannunzio Antonio della somma di euro 17.849,19 a titolo di saldo per i lavori di demolizione del vecchio fabbricato di proprietà del beneficiario danneggiato dai danni alluvionali; 2. in favore del cessionario direttore dei lavori, Serricchio Antonio, in nome e per conto di Diana Giovanni, della somma di euro 1.113,79 (pagati con mandato n. 4220). L'intera spesa è stata imputata all'impegno a residuo n. 2408.2020 (ex impegno 2229.2017), assunto con la DD n. 6020 del 5.12.2017. Nel procedimento di spesa non sono state riscontrate criticità.

Capitolo 13201	
Mandato: 4221	**Data pagamento**: 23.06.2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 2409 **Importo pagato**: € 17.869,88 **Causale:** OPCM 3268/2003 – Costruzione nuovo fabbricato – beneficiario Diana Filomena – importo finanziato FSC € 208.314,93 –

cod. CUP: E21D11000090001 – erogazione saldo lavori di demolizione vecchio fabbricato.

Beneficiario: Diana Filomena – pagamento eseguito in favore del cessionario Costruzioni e appalti Pannunzio di Pannunzio Antonio

Osservazioni:

Il contributo iniziale concesso al beneficiario con la Determinazione n. 402 del 29.11.2011 del Direttore Reggente della cessata Agenzia Regionale di Protezione Civile ammonta ad euro 203.375,84.

Con la Determina n. 943 del 23.12.2013 avente ad oggetto la rideterminazione ed integrazione del finanziamento in favore degli immobili danneggiati al sig. Diana Filomena è stato concesso il contributo di euro 208.314,93.

È stata già liquidata al beneficiario la somma complessiva di euro 188.744,08 (liquidazioni disposte con le DD n. 627/2012, n. 102/2014, DD n. 3658/2017 e DD n. 6637/2017).

Il beneficiario ha trasmesso in data 7.10.2020 l'istanza di erogazione del saldo del contributo per la demolizione unitamente alla necessaria documentazione prevista dal Disciplinare (fatture dei lavori eseguiti, spese tecniche e certificato di regolare esecuzione dei lavori).

Con la DD n. 1325 del 4.03.2021 è stata disposta la liquidazione e il pagamento:

1. in favore del cessionario ditta Costruzioni e appalti Pannunzio di Pannunzio Antonio della somma di euro 17.869,88 a titolo di saldo per i lavori di demolizione del vecchio fabbricato di proprietà del beneficiario danneggiato dai danni alluvionali;
2. in favore del cessionario direttore dei lavori, Serricchio Antonio, in nome e per conto di Diana Filomena, della somma di euro 1.115,08 (pagati con mandato n. 4222).

L'intera spesa è stata imputata all'impegno a residuo n. 2409.2020 (ex impegno 2230.2017), assunto con la DD n. 6020 del 5.12.2017.

Nel procedimento di spesa non sono state riscontrate criticità.

Capitolo 13201

Mandato: 4350

Data pagamento: 29.06.2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 2406

Importo pagato: € 17.704,46

Causale: OPCM 3268/2003 – Acquisto nuovo fabbricato – beneficiario Diana Luciano – Importo finanziato FSC € 108.718,93 – cod. CUP: E21D11000150001 – erogazione saldo lavori di demolizione vecchio fabbricato.

Beneficiario: Diana Luciano

Osservazioni:

Il contributo iniziale concesso al beneficiario con la Determinazione n. 397 del 28.11.2011 del Direttore Reggente della cessata Agenzia Regionale di Protezione Civile ammonta ad euro 100.953,27.

Con la Determina n. 943 del 23.12.2013 avente ad oggetto la rideterminazione ed integrazione del finanziamento in favore degli

immobili danneggiati al sig. Diana Luciano è stato concesso il contributo di euro 108.718,93.

È stata già liquidata al beneficiario la somma complessiva di euro 87.293,77 (liquidazioni disposte con le DD n. 3384/2018).

Il beneficiario ha trasmesso in data 7.10.2020 l'istanza di erogazione del saldo del contributo per la demolizione unitamente alla necessaria documentazione prevista dal Disciplinare (fatture dei lavori eseguiti, spese tecniche e certificato di regolare esecuzione dei lavori).

Con la DD n. 1888 del 31.03.2021 è stata disposta la liquidazione e il pagamento in favore del beneficiario della somma di euro 17.704,46 a titolo di saldo per i lavori di demolizione del vecchio fabbricato di proprietà del beneficiario danneggiato dai danni alluvionali;

L'intera spesa è stata imputata all'impegno a residuo n. 2406.2020 (ex impegno 2227.2017), assunto con la DD n. 6020 del 5.12.2017.

Nel procedimento di spesa non sono state riscontrate criticità.

Capitolo 13201

Mandato: 8266

Data pagamento: 22.09.2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 2045

Importo pagato: € 40.217,93

Causale: OPCM 3268/2003 – Acquisto nuovo fabbricato – beneficiario D'Alò Flavia – importo finanziato FSC € 168.504,20 – cod. CUP: E61D11000340001 – Erogazione saldo lavori di demolizione vecchio fabbricato.

Beneficiario: D'Alò Flavia

Osservazioni:

Il contributo iniziale concesso al beneficiario con la Determinazione n. 263/2011 del Direttore Reggente della cessata Agenzia Regionale di Protezione Civile ammonta ad euro 146.453,53.

Con la Determina n. 943 del 23.12.2013 avente ad oggetto la rideterminazione ed integrazione del finanziamento in favore degli immobili danneggiati al sig. Diana Luciano è stato concesso il contributo di euro 168.504,20.

È stata già liquidata al beneficiario la somma complessiva di euro 116.260,00 (liquidazione disposta con la DD n. 330/2011).

Il beneficiario in data 14.04.2021 ha presentato l'istanza (acquisita al prot. dell'Ente n. 65003 del 15.04.2021) con la quale richiede la liquidazione del saldo, corredata della necessaria documentazione prevista dal Disciplinare di concessione (fatture dei lavori eseguiti, spese tecniche e certificato di regolare esecuzione dei lavori).

Con la DD n. 4354 del 22.07.2021 è stata disposta la liquidazione e il pagamento in favore del beneficiario della somma di euro 40.217,93 a titolo di saldo per i lavori di demolizione del vecchio fabbricato di proprietà del beneficiario danneggiato dai danni alluvionali.

L'intera spesa è stata imputata all'impegno assunto con la DD n. 6020/2017 rinviato al FPV sino all'esercizio 2021 ove assume la seguente nuova numerazione n. 2045.2021 (ex impegno 2217.2017).

Nel procedimento di spesa sono riscontrate le seguenti criticità:

- con la DD n. 1706 del 1.04.2020 il Servizio di protezione civile ha fissato d'ufficio al 30 settembre 2020 il termine di scadenza delle concessioni dei finanziamenti stipulati con i soggetti attuatori; tra gli interventi ancora da completare compare anche quello riferito alla sig.ra D'Alò Flavia a cui è stato notificato il provvedimento sopra citato.

  Dal provvedimento di liquidazione, collegato al mandato esaminato, non risulta che il termine di scadenza delle concessioni di cui si discorre sia stato ulteriormente prorogato.

  Considerato che al 31 dicembre 2020 l'impegno sul quale insiste la spesa liquidata e pagata con il mandato esaminato è stato rinviato al FPV, si deve desumere che l'obbligazione nel corso del 2020 (per la precisione entro il termine di scadenza della concessione fissato al 30 settembre 2020) **non era ancora divenuta esigibile.**

  Pertanto, alla luce delle informazioni contenute negli atti richiamati, si deve concludere nel ritenere che con il mandato esaminato è stata pagata una spesa non più dovuta, poiché divenuta esigibile dopo la scadenza della concessione stipulata dal beneficiario.

Capitolo 13201

Controdeduzioni dell'Ente

Con nota n. 2810 del 30/11/2022 sono state trasmesse dalla Regione Molise le controdeduzioni riferite al procedimento di parifica del rendiconto 2021.

Con nota prot. n. 197215/2022 del 26.11.2022 il Direttore del Dipartimento IV "Servizio protezione civile" in riferimento alla criticità riscontrata al mandato n. 4213 riferisce che: *«Con la Determinazione Dirigenziale n. 1183 del 26.02.2021 è stata annullata la Determinazione Dirigenziale n. 6323 del 10.11.2020 di uguale oggetto in quanto in quest'ultima il parere favorevole con nulla osta ad operare sui capitoli di spesa è stato erroneamente rilasciato da figura dirigenziale diversa. Pertanto è stato riadottato il medesimo provvedimento con modifica del rilascio del nulla osta del competente Direttore del Servizio Coordinamento Fondo Per Lo Sviluppo E La Coesione (dott.ssa Angela Aufiero)».*

Riscontro

Il rilievo posto in occasione dell'analisi del mandato 4213 è superato. Permangono, ad ogni modo, le ulteriori criticità riscontrate nel capitolo, in riferimento alle quali non è stato dato riscontro.

CAPITOLO DI SPESA 16515

Denominazione: Spese qualificazione stazioni sciistiche Sistema Turistico Sport invernali e conferimenti a "Sviluppo montagna molisana SPA" -

Missione: 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 – Sport e tempo libero

Titolo: 02 – Spese in conto capitale

Macroaggregato 203 – Contributi agli investimenti

UPB: 2.3.3.03 – Contributi agli investimenti e altre imprese

SIOPE 2030303999 – Contributi agli investimenti e altre imprese

Dati di bilancio:

Descrizione		Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale		LR	3	04.05.21	50.000,00	-	50.000,00
Variazione (-)					-		
Stanziamenti definitivi					50.000,00	-	50.000,00
Risultati della gestione	Residui passivi effettivi				50.000,00	-	
	Impegni di spesa				50.000,00		
	Pagamenti				50.000,00		50.000,00
	Residui al termine dell'esercizio				0,00	-	
	Residui perenti al 31/12						
	Residui eliminati al 31/12						
	Residui da riportare				0,00	-	
	Economie di stanziamento				0,00		0,00

Documentazione esaminata:

- L.R. n. 3 del 4 maggio 2021 (bilancio di previsione 2021/2023);
- DGR n. 444 del 23 novembre 2020 avente ad oggetto la proposta di legge "Scioglimento e liquidazione della società Sviluppo della Montagna Molisana";
- DD n. 8004 del 30 dicembre 2020 (impegno);
- DD n. 3353 del 14 giugno 2021 (liquidazione).

Notazioni:

Al capitolo esaminato sono imputate le spese aventi ad oggetto contribuzioni in favore di società partecipate dalla Regione Molise aventi quale scopo societario la gestione e lo sviluppo della montagna molisana.

Preliminarmente si sottolinea che questa Sezione, nelle relazioni allegate alle delibere emesse a seguito dei giudizi di parificazione dei rendiconti della Regione Molise esercizi 2017-2020, ha avuto modo di stigmatizzare talune operazioni condotte dall'Ente in tema di società partecipate coinvolte nella gestione del turismo invernale; con specifico riferimento a quanto interessa in questa sede, si riferisce che la spesa di complessivi euro 50.000,00, liquidata e pagata nell'esercizio 2021 sul capitolo esaminato, è stata autorizzata da un atto deliberativo della Giunta regionale (DGR n. 444/2020) già, peraltro, analizzato in occasione del giudizio di parifica dell'esercizio 2020 (cfr. Volume III della Relazione allegata alla delibera n. 80/2021/PARI).

Con la richiamata DGR n. 444 del 23.11.2020 la Giunta regionale approva la proposta di legge avente ad oggetto lo "**Scioglimento e liquidazione della società Sviluppo della montagna molisana spa**", società *in house providing*, partecipata al 100% dalla Regione.

I presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che sono a fondamento della decisione finale del provvedimento in analisi sono illustrati nel documento istruttorio; di seguito si richiamano alcuni passaggi significativi:

1. «*l'andamento gestionale della Sviluppo montagna spa è caratterizzato sostanzialmente dall'inattività operativa della stessa che non risulta affidataria di servizi da parte della Regione Molise e, che comunque se non interessata nell'imminenza da processi di trasformazione societaria per delineare una nuova strategicità, dovrà essere dismessa, tra l'altro, ai sensi dell'art. 1, co 611, lett. b) della legge n. 190/2014 e smi*»;
2. «*al fine di razionalizzare il patrimonio societario detenuto dalla Regione Molise, ed assicurare: il rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, (…), risulta improcrastinabile l'avvio della procedura di liquidazione della società Sviluppo della montagna molisana spa e la contestuale programmazione degli opportuni e relativi interventi economico finanziari*»;
3. «*che l'iniziativa legislativa in questione si pone, tra l'altro, l'obiettivo strategico, ispirato soprattutto a criteri di economicità, di dare soluzioni tempestive ai contesti di crisi innanzi evidenziati, per la eventuale regolazione dell'insolvenza, per la conservazione del patrimonio aziendale, per la ricerca di modalità di risanamento dell'esposizione debitoria e di possibile riequilibrio della situazione finanziaria, anche per un maggiore valorizzazione della liquidazione degli asset aziendali (…)*»;
4. «*ai fini della copertura della presente legge, è necessario dare mandato al Direttore del Servizio Risorse Finanziarie Bilancio e Ragioneria generale per la predisposizione di idonea variazione di bilancio dal "fondo oneri imprevisti" fino alla concorrenza di euro 50.000,00 al fine dell'istituzione di un nuovo capitolo di spesa denominato "Oneri per lo scioglimento e messa in liquidazione della società Sviluppo della montagna molisana spa"*»;
5. «*ritenuto, pertanto, indispensabile proporre, su iniziativa della Giunta regionale, una proposta di legge con la quale si disciplini l'avvio del percorso innanzi descritto e si autorizzi l'Esecutivo al compimento di ogni atto conseguenziale secondo le indicazioni civilistiche previste in materia».*

Con la DD n. 8004 del 30.12.2020 il Servizio Risorse istituzionali, controllo enti locali e sub regionali autorizza la costituzione di un impegno di spesa di euro 50.000,00 in favore della società Sviluppo della Montagna molisana, sul capitolo 16515 "spese qualificazione stazioni sciistiche…" [già esistente in bilancio] e sul quale con la variazione di bilancio n. 443 del 23.11.2020 è stata stanziata la disponibilità necessaria per favorire le operazioni di impegno.

Con la legge regionale 4 maggio 2021, n. 2 l'Assemblea legislativa regionale al co. 4 dell'art. 5 ("indirizzi in materia di partecipazioni regionali") dispone lo scioglimento e la messa in liquidazione della società Sviluppo della Montagna molisana spa è sciolta «*per il venir meno dei presupposti di strumentalità della partecipazione rispetto al perseguimento delle funzioni istituzionali dell'amministrazione regionale. La Giunta regionale è autorizzata ad adottare gli atti necessari per lo scioglimento e la liquidazione della società, secondo le disposizioni del codice civile, programmando gli opportuni interventi economico-finanziari del caso, previa acquisizione del resoconto delle passività e delle eventuali voci patrimoniali attive a seguito dell'avvio della gestione liquidatoria*"». A giudizio della Sezione le norme riportate corroborano le criticità più volte segnalate circa il comparto montano regionale, individuate dalla Sezione nel soccorso finanziario e nella carente pianificazione strategica (cfr. Volume III della Relazione allegata alla delibera n. 80/2021/PARI).

***Capitolo* 16515**

Mandato: 3942

Data pagamento: 15.06.2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 5922

Importo pagato: € 50.000,00

Causale: Sviluppo della montagna molisana spa. - Contributo 2020

Beneficiario: Sviluppo Montagna Molisana SPA

Osservazioni:

Al mandato esaminato è associato la DD n. 3353 del 14.06.2021 con la quale il Servizio riforme istituzionali, controllo enti locali e sub regionali autorizza la liquidazione del contributo in favore della società Sviluppo della Montagna Molisana Spa.

La spesa è stata imputata all'impegno n. 5922.2020 assunto con la DD n. 8004 del 30.12.2020. Nella determina di impegno, richiamata la DGR 444/2020 dalla quale discende la costituzione e il perfezionamento dell'obbligazione passiva in capo all'Ente, ai fini della effettiva erogazione del contributo al beneficiario, è posta la seguente condizione: «*nell'ambito delle iniziative di scioglimento e liquidazione che interessano la società di cui trattasi appare necessario impegnare le sopraindicate risorse (euro 50.000,00) esclusivamente per salvaguardare il funzionamento strettamente necessario di detto Organismo fino all'effettivo scioglimento dello stesso con la precisazione che detta somma potrà essere corrisposta solo previa motivata richiesta da parte Organo amministrativo*».

Nel procedimento sopra descritto si rinvengono le seguenti criticità amministrativo-contabili:

- l'atto amministrativo dal quale discende l'attribuzione del contributo (DGR n. 444/2020) in favore della società posta in liquidazione presenta possibili profili di illegittimità; in particolare si segnala il mancato rispetto delle norme di diritto societario – valide anche per le società partecipate da enti pubblici – secondo le quali nelle società di capitali per le obbligazioni sociali risponde soltanto la società con il suo patrimonio (artt. 2325 e 2462 c.c.).

La giurisprudenza contabile, inoltre, ha più volte chiarito che «*non sussiste a carico del socio pubblico, anche se unico socio, alcun obbligo di procedere al ripiano delle perdite o all'assunzione diretta dei debiti della partecipata*» (cfr. referto della Sezione delle autonomie di cui alla deliberazione n. 27/SEZAUT/2016/FRG, Sezione controllo Lombardia n. 64/2021/PAR e Piemonte, deliberazione n. 56/2021/SRCPIE/PRSE).

Si richiama, inoltre, l'art. 14, co. 5, del D.lgs. n. 175/2016 che sancisce espressamente il divieto di soccorso finanziario (inteso come particolare forma di ripiano degli squilibri e conseguente integrazione delle perdite delle società partecipate) da parte del socio pubblico a favore delle partecipate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite infrannuali. Il secondo periodo del comma in analisi è puntuale, peraltro, nel prevedere una sola deroga alla regola generale innanzi richiamata statuendo che sono in ogni caso **consentiti i trasferimenti straordinari alle società partecipate a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti**, purché le misure indicate sono contemplate in un piano di risanamento, approvato dalla Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti.

Nel caso della Società Sviluppo della Montagna Molisana Spa le condizioni che legittimano aiuti economici da parte del socio pubblico non solo non sussistono, dato che si tratta di una società in liquidazione e non si ravvisano le ragioni per le quali debba operare la deroga al principio generale del divieto di soccorso finanziario, poiché tale società posta in liquidazione:

1. **non è affidataria di servizi di pubblico interesse** [come espressamente dichiarato nella DGR 444/2021 al punto n.1];
2. **non è preposta alla realizzazione di investimenti;**
3. **e, oltretutto, le misure indicate non sono contemplate in alcun piano di risanamento (…).**

Capitolo 16515

Controdeduzioni dell'Ente

Con nota n. 2810 del 30/11/2022 sono state trasmesse dalla Regione Molise le controdeduzioni riferite al procedimento di parifica del rendiconto 2021.

In riferimento alle osservazioni inerenti al capitolo oggetto del controllo, l'Ente con nota del Direttore del Dipartimento II (cfr. nota prot. n. 197557/2022 del 28.11.2022), ha precisato che il pagamento eseguito per l'importo di euro 50.000,00 è stato concesso:

- «(…) *in prededuzione rispetto al maggior importo necessario per addivenire allo scioglimento della Sviluppo della Montagna molisana spa quale atto strategico conclusivo del percorso di riduzione numerica*

degli organismi societari che gravitavano nel comparto della montagna molisana»;

- «(…) *Le ragioni di pubblico interesse che giustificano il completamento del processo di liquidazione risiedono soprattutto nella volontà di portare a termine un percorso di razionalizzazione dei propri organismi partecipati che a vario titolo operavano nel medesimo contesto di riferimento e che non avevano più alcuna ragione di coesistenza e l'interruzione di tale processo riorganizzativo avrebbe determinato anche una perdita di credibilità da parte della Regione Molise in termini di capacità di governo e programmazione del comparto montano nonché di perdita di affidabilità operativa della società Funivie che di fatto ha sostituito la Sviluppo della Montagna nelle attività che le erano proprie*»;
- «(…) *anche la giurisprudenza contabile ammette la possibilità che "l'ente pubblico che intende assorbire a carico del proprio bilancio i debiti della gestione di un organismo partecipato è tenuta a dimostrare nello specifico l'interesse pubblico perseguito in relazione ai propri scopi istituzionali, evidenziando in particolare le ragioni economico-giuridiche dell'operazione. E la motivazione degli eventuali interventi decisi in tal senso dovrà essere oggetto di valutazione secondo i parametri della legalità finanziaria, ovvero anche in rapporto ai canoni di efficienza, efficacia ed economicità su cui l'azione amministrativa si regge". E quanto riportato per rappresentare che in presenza di un prevalente interesse pubblico, adeguatamente motivato alla luce degli scopi istituzionali, giustificherebbe l'assunzione dell'operazione finanziaria de qua in applicazione del principio di sana gestione finanziaria*»;
- «*(…) il predetto debito societario è rappresentato esclusivamente da spese di natura ordinaria strettamente funzionali alle attività di scioglimento della società - obbligatori per legge - (compensi amministratori, sindaci, tenuta contabilità, oneri di chiusura liquidazione), ragion per cui non risulterebbe violata con l'erogazione in parola la par conditio creditorum, e non si tratterebbe nemmeno di un intervento tampone o di soccorso finanziario con dispendio di risorse pubbliche a fondo perduto stante l'assenza di qualsivoglia gestione sociale residuando per gli effetti il solo l'interesse pubblico a perseguire la finalità di scioglimento immediato della Sviluppo Montagna*».

Riscontro

Tali deduzioni non inficiano la sostanza di quanto rilevato, dal momento che si è trattato, in ogni caso, di un intervento di soccorso finanziario.

Il divieto in parola, d'altronde, opera anche nei confronti di quegli enti che versano già in uno stato di liquidazione, in quanto un apporto finanziario da parte delle amministrazioni pubbliche partecipanti finisce per tradursi sul piano sostanziale in un accollo delle passività societarie, con rinuncia implicita al beneficio dell'ordinaria limitazione di responsabilità connessa alla separazione patrimoniale.

Peraltro, il sostegno finanziario nei confronti di un organismo partecipato nel caso di specie non è stato preceduto da un puntuale e specifico piano di risanamento in cui si possa rinvenire un'analitica

motivazione in ordine alle sottostanti ragioni dell'erogazione sul fronte dell'interesse sociale, della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria.

CAPITOLO DI SPESA 6706

Denominazione: Liti transazioni e arbitraggi definizione giudiziale e stragiudiziale controversie esecuzioni di decisioni soccombenze

Missione: 01 – Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma 11 – Altri servizi generali

Titolo: 01 – Spese correnti

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti

UPB: 1.10.5.04 – Oneri da contenzioso

SIOPE 1100504001 – Oneri da contenzioso

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	196.013,41	320.000,00	530.641,95
Variazione (+)	DGR	207	01.07.21		14.628,54	14.628,54
Variazione (+/-)	DGR	216	09.07.21		+200.000,00	-14.628,54
Variazione (+)	DGR	473	29.12.21			200.000,00
Stanziamenti definitivi				196.013,41	534.628,54	730.641,95

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi	196.013,41		
	Preimpegni		8.206,16	
	Impegni di spesa	196.013,41	271.231,80	
	Pagamenti	111.053,53	197.834,87	308.888,40
	Residui al termine dell'esercizio	84.959,88	73.396,93	
	Residui perenti al 31/12			
	Residui eliminati al 31/12			
	Residui da riportare	84.959,88	73.396,93	
	Economie di stanziamento	0,00	255.190,58	421.753,55

Documentazione esaminata:

- L.R. n. 3 del 4 maggio 2021 (bilancio di previsione 2021/2023);
- DGR n. 207 del 1° luglio 2021 Rideterminazione Fondo pluriennale vincolato anno 2021 e riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.lgs. 118/2011;
- DGR n. 216 del 9 luglio 2021variazione delle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, co. 2, del D.lgs. n. 118/2011 (storno 13);
- DGR n. 473 del 29 dicembre 2021 variazione del bilancio di previsione 2021-2023, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51, co. 1 e 2 del D.lgs. n. 118/2011 per utilizzo del fondo per la definizione delle partite potenziali (storno 42);
- DD n. 7327 del 19 dicembre 2019 (impegno);
- DD n. 2465 del 18 maggio 2020 (impegno);
- DD n. 3447 del 9 luglio 2020 (liquidazione);
- DD n. 3981 del 2/08/2020, (liquidazione).

Notazioni: Il capitolo accoglie le risorse destinate al pagamento delle spese derivanti da liti e controversie definite, sia in sede giudiziale, che stragiudiziale.

L'esame dei mandati estratti ha richiesto l'analisi dell'intera procedura adottata dall'Ente per eseguire il pagamento di un'obbligazione derivante dalla sentenza di seguito menzionata.

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli ha condannato la Regione Molise al risarcimento dei danni subiti ai terreni di proprietà della parte attrice (sig. Baranelli Luigi Pompeo più altri 25) a seguito dello straripamento delle acque dell'invaso della Diga di Occhito (sentenza n. 3338 del 22 luglio 2014, registrata il 22.07.2014); più precisamente la Regione Molise è stata condannata al pagamento:

- di euro 438.238,00, a titolo risarcitorio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali;
- di euro 47.891,88 per le spese di lite, oltre IVA, CFPA e rimborso forfettario.

Difettando l'adempimento, con atto di precetto, del 10 giugno 2019, acquisito al protocollo dell'Ente in pari data, il legale della controparte avvocato Luigi Coscia, ha intimato alla Regione Molise di pagare.

Con nota n.76809 del 20 giugno 2019, il Servizio Avvocatura regionale ha proposto ai ricorrenti, i quali hanno accettato, il pagamento rateizzato degli importi dovuti a titolo di risarcimento danni, **ricalcolati in euro 630.470,00 comprensivi di interessi legali e rivalutazione monetaria** e degli importi dovuti a titolo di rimborso **spese legali ricalcolati in euro 70.302,51,** secondo le scadenze di seguito riportate: 40% il 30 giugno 2019; 30% il 31 dicembre 2019; 30% il 30 aprile 2020.

Sono seguiti svariati provvedimenti di impegno delle somme da corrispondere, assunti in prossimità delle scadenze prestabilite.

Per le spese di lite il Direttore del Servizio Avvocatura regionale ha adottato i seguenti atti: DD n. 2801 del 17.07.2019 di euro 28.081,40 (1° rata); DD n. 7327 del 19.12.2019 di euro 21.061,05 (2° rata); DD n. 2465 del 18.05.2020 di euro 21.061,05 (3° rata).

Per le spese di risarcimento danni gli impegni sono stati autorizzati dal Direttore del Servizio di difesa del Suolo, demanio, opere idrauliche e marittime con i seguenti atti: DD n. 3945 del 2.08.2019 di complessivi euro 277.375,04 (1° rata); DD n. 3210 del 27.06.2020 di complessivi euro 346.663,00 (2° e 3° rata).

Di seguito si espongono in sequenza le attività amministrative condotte dall'Ente nel procedimento in esame:

- preliminarmente si ricorda che, ai sensi dell'. 73, co. 1, lett. a del D.lgs. n. 118/2011, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva provvede il Consiglio con legge; il successivo comma 4 dell'art. 73 prevede, tuttavia, che «*Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta*».

  L'analisi della fattispecie esaminata ha evidenziato che:

- il debito fuori bilancio non è stato riconosciuto con legge (ex co. 1 lett. a, dell'art. 73);
- negli atti non è richiamata alcuna delibera di Giunta o di Consiglio con la quale l'ente ha riconosciuto il debito;
- e, poiché per il pagamento di un debito occorre che sussista un titolo giuridico costitutivo dell'obbligazione passiva che, nel caso esaminato è costituito «dal riconoscimento formale del debito secondo la disciplina dell'art. 73» – a parere di chi scrive, anche con riguardo al realizzarsi della previsione normativa descritta al co. 4, secondo periodo, dell'art. 73 – **negli atti con i quali si dispone il pagamento occorre dare evidenza del fatto** che recepita la proposta di riconoscimento del debito da parte del Consiglio o della Giunta e, decorso inutilmente il termine dei 30 giorni senza che sia adottata la relativa delibera di riconoscimento, **il debito si intende riconosciuto in virtù delle previsioni normative.**

Tanto evidenziato, si deve concludere nel ritenere che il debito di cui si discorre **non è stato riconosciuto** nelle forme prescritte dalle norme sopra richiamate.

Seguendo il ragionamento prospettato, il piano dei pagamenti proposto dal Servizio Avvocatura regionale non pare avere basi giuridiche solide; difatti **prima di approvare un piano per il pagamento** l'Ente avrebbe dovuto, tempestivamente, procedere al riconoscimento del debito nelle forme prescritte dall'art. 73, co. 1 lett. a) e co. 4 del D.lgs. 118/2011 e, successivamente, provvedere all'attivazione del ciclo della spesa[13].

Il Servizio Avvocatura regionale, invece, [come si legge negli atti di impegno esaminati] «*nell'intento di scongiurare ulteriori spese*», e «*per esigenze connesse al mantenimento dell'equilibrio di bilancio*», ha proposto alla controparte un piano di pagamento provvedendo allo stesso tempo ad impegnare la spesa relativa sui bilanci di competenza al tempo della scadenza delle singole rate. Le operazioni condotte debbono essere censurate dato che, come più volte sottolineato, **prima del pagamento è necessario riconoscere il debito fuori bilancio**; con particolare riguardo alle esigenze connesse al mantenimento dell'equilibrio di bilancio si osserva che tale funzione è garantita proprio dalla procedura di riconoscimento del debito e non, come invece, indicato negli atti analizzati, dalla realizzazione dell'accordo

[13] Come noto tale obbligo decorre, in un'ottica prudenziale, dalla data del deposito della sentenza di condanna cioè dal momento del giuridico perfezionamento della relativa pubblicazione (art. 133, c.1, c.p.c.). È in questo momento infatti che sorge l'obbligazione giuridica, vincolante (almeno in via provvisoria) e non programmata nell'ambito del ciclo del bilancio dell'ente" (cfr. Sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza n. 12/2007 Sezione regionale di controllo per il Molise, deliberazione n. 173/2014/PAR). Sul punto, appare ancora utile segnalare che, ai fini di escludere un intempestivo riconoscimento del debito fuori bilancio, secondo unanime orientamento della giurisprudenza contabile, tenuto conto che, a norma dell'art. 14 del D.L n. 669/1996, per l'avvio delle procedure di esecuzione forzata nei confronti delle amministrazioni pubbliche, è richiesto il decorso di 120 giorni dalla notifica della sentenza esecutiva, tale lasso temporale segna anche il termine massimo entro il quale poter provvedere al riconoscimento.

di rateizzazione con i creditori; a tale riguardo la Sezione delle autonomie ha precisato che: «*l'importante funzione assolta, tra le altre, dalla deliberazione consiliare di riconoscimento quale fondamentale momento di valutazione della incidenza degli oneri che si vanno ad assumere sugli equilibri di bilancio (…)*» (cfr. Sezione delle autonomie, deliberazione n. 27/2019/QMIG).

Sotto il profilo della contabilizzazione in bilancio di un debito fuori bilancio legittimamente riconosciuto derivante da sentenza esecutiva si fa presente che la giurisprudenza contabile ha ritenuto tale prestazione immediatamente esigibile e, dunque, secondo le regole della competenza finanziaria potenziata, il relativo impegno di spesa deve essere registrato integralmente nell'esercizio finanziario di competenza al tempo in cui il debito è riconosciuto.

In presenza di un piano di rateizzazione accettato dal creditore la Sezione delle Autonomie ha precisato che il debito deve essere registrato per intero e per intero essere iscritto nello stato patrimoniale, ma per la copertura si dovrà tenere conto della scadenza delle singole rate secondo quanto concordato nel piano (cfr. Sezione delle autonomie, deliberazione n. 21/SEZAUT/2018/QMIG).

Capitolo 6706

Mandato: 5

Data pagamento: 18.01.2021

Anno impegno 2019 - **Numero impegno**: 5254

Importo pagato: € 21.061,05

Causale: Coscia Luigi

Beneficiario: sentenza n. 3338/2014- R.G. 900059/2007 del tribunale regionale delle acque pubbliche della corte di appello di Napoli ed atto di precetto Baranelli Luigi Pompeo + altri - rateizza

Osservazioni:

con riferimento alla sentenza n. 3338/2014 del Tribunale delle Acque Pubbliche (TRAP) di Napoli che condanna, tra l'altro, la Regione Molise al pagamento delle spese di lite, il Servizio Avvocatura Regionale con la DD n. 3447 del 9/07/2020, dispostone la liquidazione e il pagamento in favore dell'Avvocato della controparte (Avv. Coscia Luigi) della somma di euro 21.061,05.

Il provvedimento autorizza, altresì, ad eseguire la ritenuta d'acconto sul compenso pagato.

Con la successiva DD n. 3981 del 2/08/2020, di rettifica della precedente determinazione n. 3447/2020, è disposto di non effettuare la ritenuta d'acconto sul compenso pagato.

La relativa spesa è imputata all'impegno 5254.2020, assunto con al DD n. 7327 del 19.12.2019, che si riferisce alla seconda rata del piano di rateizzazione dei pagamenti concordato tra le parti.

Nel procedimento sono rinvenute le seguenti criticità (tale analisi **si basa sul presupposto che il debito non sia stato legittimamente riconosciuto dall'Ente**):

- il pagamento eseguito risulta irregolare poiché come ampiamente evidenziato sopra, anche nei casi di debiti fuori

bilancio derivanti da sentenze esecutive, il ciclo della spesa può essere legittimamente avviato **solo a seguito di riconoscimento formale del debito ex art. 73, co. 1, lett. a) e co. 4.**

- conseguentemente, l'accordo con il quale le parti hanno concordato di rateizzazione i pagamenti, sul piano giuridico è privo di alcun valore, dato che, in assenza di formale riconoscimento del debito fuori bilancio, l'obbligazione passiva dalla quale sorge per l'Ente l'obbligo di pagare non è ancora perfezionata;
- la mancata attivazione della procedura formale di riconoscimento del debito fuori bilancio ha determinato, tra l'altro, l'impossibilità di adempiere all'obbligo della trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento alla competente Procura della Corte dei conti ai fini della valutazione della sussistenza di un eventuale danno erariale (ex art. 23, co. 5, della legge n. 289/2002).
- l'emersione di un debito fuori bilancio non riconosciuto.

Capitolo 6706	
Mandato: 6	**Data pagamento**: 18.01.2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 1472 **Importo pagato**: € 21.061,05 **Causale:** Sentenza n. 3338/2014- R.G. 900059/2007 del tribunale regionale delle acque pubbliche della corte di appello di Napoli ed atto di precetto Baranelli Luigi Pompeo + altri - rateizza **Beneficiario:** Coscia Luigi
Osservazioni:	Con riferimento alla sentenza n. 3338/2014 del Tribunale delle Acque Pubbliche (TRAP) di Napoli che condanna, tra l'altro, la Regione Molise al pagamento in favore della parte attrice delle spese di lite, il Servizio Avvocatura Regionale (DD n. 3447 del 9/07/2020) dispostone la liquidazione e il pagamento in favore dell'Avvocato Coscia Luigi **della terza** rata pari ad euro 21.061,05. Il provvedimento autorizza, altresì, ad eseguire la ritenuta d'acconto sull'importo pagato. Con la successiva DD n. 3981 del 2.08.2020, a parziale rettifica della precedente determinazione n. 3447/2020, è disposto di non effettuare la ritenuta d'acconto sul compenso pagato. La relativa spesa è imputata all'impegno n. 1472.2020, autorizzato, con la DD n. 2465 del 18.05.2020, dal Servizio Avvocatura regionale. Nel procedimento sono rinvenute le criticità indicate in occasione dell'analisi del mandato n. 5.

CAPITOLO DI SPESA 4910

Denominazione: Oneri per prestazioni straordinarie (S.O.) Risorsa libera

Missione: 01 – Servizi Istituzionali e generali di gestione

Programma 10 – Risorse umane

Titolo: 1 – Spese correnti

Macroaggregato 101 – Redditi da lavoro dipendente

UPB: 1.1.1.01 – Retribuzione in denaro

SIOPE 1010101003 – Straordinario per il personale a tempo indeterminato

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	428.895,81	315.000,00	743.895,81
Variazione (-)	DGR	216	09.07.21			191.618,79
Variazione (-)	DGR	470	20.12.21		8.035,67	8.035,67
Stanziamenti definitivi				237.277,02	306.964,33	544.241,35

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi	237.277,02		
	Impegni di spesa	237.277,02	306.963,93	
	Pagamenti	61.210,65	97.652,89	158.863,54
	Residui al termine dell'esercizio	176.066,77	209.311,04	
	Residui perenti al 31/12	-	-	
	Residui eliminati al 31/12	-	-	
	Residui da riportare	176.066,77	209.311,04	
	Economie di stanziamento	0,00		385.377,81

Documentazione esaminata:

- L.R. n. 3 del 4 maggio 2021 (bilancio di previsione 2021/2023);
- DGR n. 216 del 9 luglio 2021variazione delle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell'art. 51, co. 2, del D.lgs. n. 118/2011 (storno 13);
- DGR n. 470 del 20 dicembre 2021 variazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51, co. 2, del D.lgs. 118/2011 – in esecuzione dell'assestamento di bilancio 2021/2023;
- Art. 14 del CCNL per il personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali 1°aprile 1999;
- Art. 38 del CCNL per il personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali 14 settembre 2000;
- DGR n. 250 del 7 luglio 2017 di adozione della Direttiva "Lavoro straordinario del personale con qualifica non dirigenziale";
- DD n. 2367 del 12 maggio 2020 (impegno);
- DD n. 978 del 18 febbraio 2021 (liquidazione);
- DD n. 1650 del 19 marzo 2021 (liquidazione).

Notazioni:

Il capitolo accoglie le risorse destinate alla remunerazione del lavoro straordinario in favore del personale regionale di ruolo, di qualifica non dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Il lavoro straordinario è disciplinato dalla legge e dalla contrattazione collettiva; in particolare l'art. 38 del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie locali del 14.09.2000 dispone che tali prestazioni sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e, pertanto, **non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro**. Ai loro oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse previste dall'art. 14 del CCNL 1° aprile 1999. Tale norma prevede un sistema di finanziamento e quantificazione delle risorse che ha l'obiettivo di evitare che l'uso degli straordinari diventi **uno strumento di ordinaria programmazione del lavoro**; pertanto, nell'intento di contenere entro limiti ben definiti il lavoro straordinario, le risorse ad esso destinate sono ancorate all'ammontare storico costituito dal fondo previsto dall'art. 31, co. 2, CCNL 6 luglio 1995 ridotto del 3%.

È bene sottolineare che il nuovo CCNL 22 maggio 2018 dispone che la riduzione stabile del fondo straordinari può integrare la parte stabile del fondo risorse decentrate (art. 67, co.2), mentre i risparmi annuali vanno, invece, ad integrare una tantum la parte variabile (art. 67, co. 3).

Le norme della contrattazione collettiva del Comparto Regioni ed Autonomie Locali hanno voluto il fondo per lo straordinario nettamente distinto dal fondo per le risorse decentrate, disciplinato all'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999; da quanto evidenziato consegue che gli enti **debbono, ciascun anno, prevedere la costituzione accanto al Fondo "risorse decentrate" del Fondo per lo straordinario**.

Nella documentazione esaminata e, successivamente, mediante la ricerca sul sito istituzionale della Regione Molise alla Sezione "Atti dell'amministrazione" non è stato possibile risalire all'atto di costituzione del Fondo per lo straordinario anno 2021; si aggiunge, inoltre, che nel prospetto (Tabella A) dei "Fondi risorse contrattazione integrativa 2020 e 2021" costituiti, rispettivamente con le DGR n. 419/2020 e 328/2021, alla voce "Economie fondo straordinario confluite - (art. 67, comma 3, lett. e), CCNL 2016-2018") non è valorizzato alcun importo.

La infruttuosa ricerca eseguita sul sito e l'assenza nei documenti di impegno e di liquidazione del necessario riferimento a tale documento, essendo propedeutico a qualunque successivo atto di disposizione e corresponsione di spese aventi ad oggetto il lavoro straordinario, deve far propendere nel ritenere che, per l'anno 2021, non sia stato adottato.

Tale circostanza, ove confermata, rappresenterebbe una rilevante criticità atteso che, la disciplina contrattuale sopra richiamata impone la costituzione del fondo sia per avere contezza dell'ammontare delle risorse da potersi utilizzare, sia per poter gestire eventuali somme non spese secondo le previsioni normative.

A tale ultimo proposito vale la pena di evidenziare che dall'analisi di alcuni documenti emergerebbe che l'Ente non è in grado di conoscere tali informazioni; a tale riguardo si richiama l'atto di costituzione del fondo per il "Trattamento accessorio anno 2020" (DGR n. 419 del 10 novembre 2020) nel quale è indicato che «***in attesa dell'approvazione del piano di razionalizzazione della spesa per l'anno in corso, le risorse variabili derivanti dai risparmi sul lavoro straordinario, dai risparmi sull'utilizzo della componente stabile del fondo dell'anno precedente e dai risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione della spesa di cui all'art. 16 del D.L. n. 98/2011 non sono, allo stato, quantificabili***».

Se si considera che la contrattazione collettiva ha introdotto un tetto alla spesa per remunerare il lavoro straordinario quanto emerso presenta profili di notevole gravità.

Tornando all'analisi del capitolo, si segnala che all'esercizio 2021 è stato rinviato il residuo passivo (n. 1429.2020) assunto nell'esercizio precedente; tale residuo presentava un importo iniziale di euro 295.983,95, dei quali solo euro 58.706,93 (vale a dire solo il 20%) sono stati liquidati e pagati nell'esercizio di competenza (2020).

Detto residuo, che al 31 dicembre 2021 presenta un ammontare di euro 237.277,02, a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario (DGR n. 189/2022), è stato nuovamente riportato all'esercizio 2022 sempre sotto forma di residuo passivo.

Rinviando l'esame più compiuto del residuo in parola, in occasione dell'analisi dei mandati estratti, si manifestano sin d'ora forti riserve in ordine alla conservazione nei rendiconti di più esercizi finanziari di residui passivi aventi ad oggetto la spesa per lavoro straordinario; come noto, difatti, tale tipologia di spesa, per sua natura, dovrebbe essere liquidata e pagata entro duo o, al massimo, tre mensilità dall'esecuzione della prestazione lavorativa.

Situazione analoga a quella sopra descritta si è verificata con riferimento alla gestione della spesa c/competenza anno 2021; difatti, a fronte di un impegno di euro 288.061,85 assunto in data 18.05.2021, nel corso dell'esercizio sono stati liquidati e pagati solo euro 78.750,81 (pari al 28%), con conseguente conservazione nel conto del bilancio 2021 del residuo in parola, il quale presenta al 31 dicembre 2021 ancora un ammontare di euro 209.311,04.

Capitolo 4910

Mandato: 1114

Data pagamento: 18.02.2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 1429

Importo pagato: € 17.679,18

Causale: Lavoro straordinario stipendi febbraio 2021

Beneficiario: personale vario regionale

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di liquidazione cumulativo (DD n. 978 del 18.02.2021 adottato dal Servizio Risorse Umane), con il quale è disposta la liquidazione e l'ordinazione di pagamento della complessiva somma lorda di euro

1.555.664,40 da erogarsi «*al personale di ruolo della Regione Molise, al personale esterno assunto con contratto di diritto privato, al personale comandato e/o utilizzato, per gli importi lordi risultanti dai rispettivi cedolini stipendiali del mese di febbraio 2021*».

Pertanto, con un unico provvedimento di liquidazione è stata autorizzata la liquidazione e il pagamento di spese ricadenti su impegni disparati che non risultano indicati nell'atto amministrativo di autorizzazione alla liquidazione della spesa.

Nel file denominato "*Generazione movimenti stipendi - mandati creati*" (reperito tramite il sistema informativo-contabile URBI) sono elencati i singoli impegni e i capitoli di spesa a cui i primi afferiscono e, con riguardo a ciascun beneficiario, è riportata la dicitura generica "*personale vario regionale*". Nel file in parola è contemplato l'impegno n. 1429.2020, assunto con la DD 2367 del 12.05.2020. Con tale ultimo provvedimento richiamato sono assunti disparati impegni su vari capitoli regionali che riguardano le competenze fisse e accessorie in favore di personale vario regionale.

Nel processo di spesa esaminato si rinvengono le seguenti criticità:

- l'impegno di spesa non reca tutti gli elementi costitutivi dell'impegno indicati dettagliatamente indicati al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;
- nel provvedimento amministrativo che autorizza la liquidazione e il pagamento dello straordinario non è indicato l'importo da liquidare, il nominativo del beneficiario, il periodo in cui sono state eseguite le prestazioni e il quantitativo di ore svolte;
- l'indicazione precisa del beneficiario del pagamento risulta mancante anche nell'ordinativo informatico;
- non sono adeguatamente richiamate le richieste di liquidazione dello straordinario disciplinate all'art. 8 della Direttiva "*Lavoro straordinario del personale con qualifica non dirigenziale*" (adottata con la DGR n. 205/2017) con le quali, il Responsabile della struttura a cui afferisce il dipendete, a seguito di una compiuta attività di controllo e verifica – con cadenza mensile – chiede al Servizio risorse umane la liquidazione dello straordinari; poiché la determina di liquidazione adottata dal Responsabile delle risorse umane scaturisce dalla richiesta inoltrate dal Responsabile della struttura, tali atti endoprocedimentali debbono essere puntualmente richiamati nel provvedimento finale;
- la carenza di informazioni ha impedito di verificare il periodo al quale lo straordinario liquidato si riferisce; come ampiamente evidenziato in occasione dell'analisi del capitolo, la conservazione del residuo n. 1429.2020 che al 1° gennaio 2021 che presenta un importo ancora da liquidare e pagare molto alto (euro 237.277,02) è sintomatica di una non corretta gestione della spesa riferita alla remunerazione del lavoro straordinario, che può trovare solo due ragionevoli spiegazioni:

1. il lavoro straordinario è liquidato e pagato al personale vario regionale in forte ritardo;
2. il residuo è conservato nel conto del bilancio in assenza di obbligazioni esigibili al 31 dicembre 2020, con violazione dei principi contabili e delle norme della contrattazione collettiva.

Capitolo 4910

Mandato: 1983

Data pagamento: 19.03.2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 1429

Importo pagato: € 40.000,00

Causale: Lavoro straordinario stipendi marzo 2021

Beneficiario: personale vario regionale

Osservazioni:

Al mandato oggetto di verifica è abbinato il provvedimento di liquidazione cumulativo (DD n. 1650 del 19.03.2021 adottato dal Servizio Risorse Umane), con il quale è disposta la liquidazione e l'ordinazione di pagamento della complessiva somma lorda di euro 1.447.063,47 da erogarsi «*al personale di ruolo della Regione Molise, al personale esterno assunto con contratto di diritto privato, al personale comandato e/o utilizzato, per gli importi lordi risultanti dai rispettivi cedolini stipendiali del mese di marzo 2021*».

Pertanto, con un unico provvedimento di liquidazione è stata autorizzata la liquidazione e il pagamento di spese ricadenti su impegni disparati che non risultano indicati nell'atto amministrativo di autorizzazione alla liquidazione.

Nel file denominato "*Generazione movimenti stipendi - mandati creati*" (reperito tramite il sistema informativo-contabile URBI) sono elencati i singoli impegni e i capitoli di spesa a cui i primi afferiscono e, con riguardo al beneficiario, è riportata la generica dicitura "*personale vario regionale*". Nel file in parola è contemplato l'impegno n. 1429.2020, assunto con la DD 2367 del 12.05.2020 sul capitolo 4910. Con tale ultimo provvedimento richiamato sono assunti disparati impegni su vari capitoli regionali che riguardano le competenze fisse e accessorie in favore di personale vario regionale.

Nel mandato esaminato si rinvengono le seguenti criticità:

- l'impegno di spesa non reca tutti gli elementi costitutivi dell'impegno indicati dettagliatamente indicati al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;
- nel provvedimento amministrativo che autorizza la liquidazione e il pagamento dello straordinario non è indicato l'importo da liquidare, il nominativo del beneficiario, il periodo in cui sono state eseguite le prestazioni e il quantitativo di ore svolte;
- l'indicazione precisa del beneficiario del pagamento risulta mancante anche nell'ordinativo informatico;
- non sono adeguatamente richiamate le richieste di liquidazione dello straordinario disciplinate all'art. 8 della Direttiva "Lavoro straordinario del personale con qualifica non dirigenziale"

(adottata con la DGR n. 205/2017) con le quali, il Responsabile della struttura a cui afferisce il dipendete, a seguito di una compiuta attività di controllo e verifica – con cadenza mensile – chiede al Servizio risorse umane la liquidazione dello straordinari; poiché la determina di liquidazione adottata dal Responsabile delle risorse umane scaturisce dalla richiesta inoltrate dal Responsabile della struttura, tali atti endoprocedimentali debbono essere puntualmente richiamati nel provvedimento finale;

- la carenza di informazioni ha impedito di verificare il periodo al quale lo straordinario liquidato si riferisce; come ampiamente evidenziato in occasione dell'analisi del capitolo, la conservazione del residuo n. 1429.2020 che al 1° gennaio 2021 che presenta un importo ancora da liquidare e pagare molto alto (euro 237.277,02) è sintomatica di una non corretta gestione della spesa riferita alla remunerazione del lavoro straordinario, che può trovare solo due spiegazioni possibili:
  1. il lavoro straordinario è liquidato e pagato al personale vario regionale in forte ritardo;
  2. il residuo è conservato nel conto del bilancio in assenza di obbligazioni esigibili al 31 dicembre 2020, con violazione dei principi contabili e delle norme della contrattazione collettiva.

Capitolo 4910	
Controdeduzioni dell'Ente	Con nota n. 2810 del 30/11/2022 sono state trasmesse dalla Regione Molise le controdeduzioni riferite al procedimento di parifica del rendiconto 2021. In riferimento alle osservazioni inerenti al capitolo oggetto del controllo, l'Ente con nota del direttore del Dipartimento III (cfr. nota prot. n. 196246/2022 del 24.11.2022), sono state riconosciute le irregolarità riscontrate ed è stato riferito dell'avvenuto adeguamento ai principi contabili a decorrere dal novembre 2021.
Riscontro	La criticità è stata superata dal novembre 2021.

CAPITOLO DI SPESA 75017

Denominazione: COVID FSE 2014/2020 - Quota UE - Imprese

Missione: 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 04 – Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale

Titolo: 2 – Spese in conto capitale

Macroaggregato 203 – Contributi agli investimenti

UPB: 2.3.3.03 – Contributi agli investimenti a altre imprese

SIOPE 2030303999 - Contributi agli investimenti a altre imprese

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	343.677,72	1.376.934,00	1.919.877,72
Variazione (+)	DGR	207	01.07.21		199.266,00	199.266,00
Variazione (-)	DGR	216	09.07.21		-	199.266,00
Stanziamenti definitivi				343.677,72	1.576.200,00	1.919.877,72

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi	343.677,72		
	Impegni di spesa	343.677,72	473.157,22	
	Pagamenti	343.677,72	427.906,24	771.583,96
	Residui al termine dell'esercizio	0,00	45.250,98	
	Residui perenti al 31/12		-	
	Residui eliminati al 31/12		-	
	Residui da riportare	0,00	45.250,98	
	Economie di stanziamento	0,00	1.103.042,78	1.148.293,76

Documentazione esaminata:

- L.R. n. 3 del 4 maggio 2021 (bilancio di previsione 2021/2023);
- DGR n. 207 del 1° luglio 2021 Rideterminazione Fondo pluriennale vincolato anno 2021 e riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.lgs. 118/2011;
- DGR n. 216 del 9 luglio 2021 Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011;
- DGR n. 136 del 16 aprile 2020 adozione del "Piano di Azioni integrate per contrastare gli effetti causati dalla pandemia da Covid-19";
- DD n. 53 del 20 maggio 2020 - Avviso Pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno dell'attuazione del "*Piano per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di prodotti e attrezzature, per garantire la sicurezza dei datori di lavoro e dei lavoratori – IO RIPARTO SICURO*";
- DD n. 5217 del 6 ottobre 2020 (impegno);
- DD n. 497 del 29 gennaio 2021 (liquidazione);
- DD n. 827 del 12 febbraio 2021 (liquidazione);
- DD n. 979 del 18 febbraio 2021 (liquidazione);
- DD n. 1232 del 1° marzo 2021 (liquidazione);

- DD n. 2482 del 29 aprile 2021 (liquidazione);
- DD n. 2483 del 29 aprile 2021 (liquidazione);
- DD n. 2587 del 4 maggio 2021 (liquidazione);
- DD n. 2661 del 10 maggio 2021 (liquidazione);
- DD n. 2699 del 11 maggio 2021 (liquidazione);
- DD n. 3057 del 28 maggio 2021 (liquidazione);
- DD n. 3302 del 10 giugno 2021 (liquidazione);
- DD n. 5205 del 07.06. 2021 (liquidazione);
- DGR n. 150 del 4 maggio 2020 - Procedura negoziata ex art. 36, co. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di teleassistenza in favore di anziani soli o privi di adeguato supporto familiare, ovvero, di persone in situazione di disabilità;
- DD n. 47 del 12 maggio 2020 (determina a contrarre);
- DD n. 5064 del 29 settembre 2020 (determina di aggiudicazione);
- DD n. 2985 del 15 giugno 2020 (impegno);
- DD n. 4699 del 4 agosto 2021 (liquidazione);
- DD n. 5550 del 21 settembre 2021 (liquidazione).

Notazioni:

Il capitolo accoglie le spese finalizzate agli investimenti in favore di imprese ammissibili nell'ambito del programma FESR 2014/2020 - quota Finanziamento Stato.

Per contrastare l'emergenza sanitaria generata dalla pandemia, la Commissione Europea il 13.03.2020 ha pubblicato il pacchetto di misure denominate "Coronavirus Response Investment" costituito da tre Comunicazioni (Com(2020) 112 del 13.03.2020, Com(2020) 113 del 13.03.2020 e Com(2020) 114 del 13.03.2020) contenenti alcune prime iniziative volte ad incrementare la liquidità degli Stati Membri, ad ampliare ed accelerare le possibilità di intervento dei Fondi SIE, nonché a consentire l'accesso a strumenti Europei di finanziamento dell'Emergenza.

In particolare, il Reg. (UE) 2020/460 del 30.03.2020 modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 introducendo misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus).

Inoltre, il Reg. (UE) 2020/558 modifica i Reg. (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 introducendo misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei; degno di nota è l'art. 25 bis in base al quale "*in deroga all'art. 60, paragrafo 1, e all'art. 120, paragrafo 3, primo e quarto comma, su richiesta dello Stato membro può essere applicato un tasso di cofinanziamento del 100% alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabili che corre dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021 per uno o più assi prioritari di un programma sostenuto dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione*".

L'Esecutivo regionale ha adottato deliberazioni volte a recepire la normativa comunitaria e nazionale di natura emergenziale; in

particolare, con la DGR n. 136 del 16.04.2020, è stato adottato il "Piano di Azioni integrate per contrastare gli effetti causati dalla pandemia da Covid-19" che prevede cinque tipologie di interventi volti a contrastare gli effetti negativi sul tessuto socio-economico (Sostegno alle imprese per adeguare i modelli organizzativi; Sostegno alle famiglie; Sostegno ai lavoratori; Inclusione sociale e Sanità) per un importo complessivo di 57,7 milioni.

Sul capitolo in esame, nel corso dell'esercizio 2021, sono state liquidate e pagate spese sui seguenti impegni:

- impegno n. 3837 di euro 343.677,72, assunto nell'esercizio 2020 (e riportato nell'esercizio 2021 come residuo passivo);
- impegno n. 1809 di euro 199.266,00 assunto nell'esercizio 2020 e rinviato al FPV.

L'esame degli impegni sopra indicati verrà eseguita in occasione dell'analisi dei mandati estratti.

Capitolo 75017

Mandato: 1149

Data pagamento: 18.02.2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 3837

Importo pagato: € 18.000,00

Causale: Piano per la sanificazione degli ambienti di lavoro - Liquidazione anticipazione beneficiario - sovvenzioni per la sanificazione degli ambienti di lavoro

Beneficiario: Stevia srl

Osservazioni:

Con la DGR n. 151 del 04.05.2020 l'Esecutivo regionale ha disposto l'attivazione della Tipologia di intervento "Sostegno alle imprese – contributo per la disinfestazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di prodotti e attrezzature necessarie per la riduzione della diffusione del virus Covid-19" già prevista nel "Piano di Azioni integrate per contrastare gli effetti causati dalla pandemia da Covid-19" di cui alla DGR 136/2020.

La richiamata DGR 151/2020 dispone, altresì, che l'intervento in parola è attivato nell'ambito del POR Molise 2014-2020 (Priorità di investimento 9 IV) l'Asse 7 – inclusione sociale, nelle more della formalizzazione della riprogrammazione del POR FESR-FSE Molise 2014-2020, ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 558/2020.

Con la DD n. 53 del 20.05.2020 il Direttore del I° Dipartimento ha approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno dell'attuazione del "*Piano per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di prodotti e attrezzature, per garantire la sicurezza dei datori di lavoro e dei lavoratori – IO RIPARTO SICURO*". Con l'atto richiamato è approvato, altresì, il Disciplinare della concessione (allegato G)) che dovrà essere firmato, per accettazione, dai soggetti che risulteranno beneficiari del contributo; a tale ultimo riguardo si precisa che l'art. 7 dell'Avviso pubblico prevede che, a conclusione dell'attività istruttoria condotta dal RUP e, successivamente alla

pubblicazione degli elenchi dei progetti, si procederà con il provvedimento di formalizzazione della concessione delle sovvenzioni per ciascuna istanza approvata e i beneficiari sottoscriveranno un Disciplinare di concessione in cui sono regolamentati gli obblighi.

In particolare, il Disciplinare prevede che il finanziamento concesso è finalizzato alla realizzazione delle attività conformemente al progetto approvato e alla relativa scheda finanziaria (allegato B dell'Avviso). Detto finanziamento verrà erogato dalla Regione direttamente ai beneficiari a seguito della sottoscrizione del Disciplinare secondo le due seguenti alternative:

1. in un'unica soluzione, a saldo alla conclusione dell'attività, a seguito della trasmissione di idonea documentazione prevista nel Disciplinare;
2. mediante acconto (a titolo di anticipazione):
   - pari al 90% dell'importo del finanziamento previa presentazione, di una garanzia fidejussoria pari al 100% del finanziamento, a seguito di comunicazione di inizio attività.
   - Saldo finale: entro 30 giorni dal termine dell'attività e a seguito di trasmissione di idonea documentazione prevista nel Disciplinare.

Con la richiamata DD n. 53/2020 è stato disposto di imputare l'onere finanziario complessivo dell'Avviso Pubblico "IO RIPARTO SICURO" a valere sui pertinenti capitoli secondo la seguente ripartizione per anno e per quota di finanziamento:

2.tab. n. 6 – Piano finanziario Avviso pubblico "Io riparto sicuro"
(valori in euro)

POR FESR-FSE Molise 2014-2020			
Anno	Capitolo Quota UE (n. 75017)	Capitolo Quota Stato (n. 75024)	Capitolo Quota Regione (n. 75026)
2020	600.000,00		
2021	780.000,00	84.000,00	36.000,00
Totale	1.500.000,00		

Fonte: DD n. 53/2020

Seguono una serie di atti adottati dal Direttore del Servizio Supporto all'autorità di gestione del POR FESR-FSE in materia di aiuti (di seguito RUP) con i quali sono approvati gli esiti delle istruttorie finalizzate alla verifica dell'ammissibilità al finanziamento delle istanze (fino a concorrenza del budget disponibile) con la conseguente pubblicazione degli elenchi delle istanze concedibili e delle istanze non concedibili; si richiama, in particolare, la DD n. 1875 del 21.09.2020 con la quale si rende noto che le istanze complessivamente ammesse al finanziamento risultano essere n. 115 per un totale di contributi ammessi al finanziamento pari ad euro 1.496.120,11 (rif. All. 1 alla DD 1875/2020).

Con la successiva DD n. 5217 del 6.10.2020 il RUP richiamando le risorse accertate con la DD n. 4898 del 22.09.2020 il RUP autorizza la

costituzione degli impegni pluriennali n. 3837 (cap. 75017); n. 3827 (cap. 3827) e n. 3828 (cap. 75026) a valere sul biennio 2020/2021. Nella tabella che segue sono posti a confronto tali scritture contabili:

2.tab. n. 7 – Accertamenti / Impegni riguardanti l'Avviso pubblico "Io riparto sicuro" ***(valori in euro)***

ANNO 2020					
Accertamenti DD 4898/2020			Impegni DD 5217/2020		
Cap	Descrizione	Importo	Cap	Descrizione	Importo
2510	Fondi CEE relativi a fondi strutturali progr. 2014-2020 FSE	600.000,00	75017	Covid FSE 2014/2020- Quota UE - Imprese	600.000,00
2500	Fondi Stato relativi ai fondi strutt. progr. 2014-2020 FSE	0,00	75024	Covid FSE 2014/2020- Quota Stato - Imprese	0,00
Totale accertato		600.000,00	Totale impegnato		600.000,00
ANNO 2021					
Accertamenti DD 4898/2020			Impegni DD 5217/2020		
Cap	Descrizione	Importo	Cap	Descrizione	Importo
2510	Fondi CEE relativi a fondi strutturali progr. 2014-2020 FSE	780.000,00	75017	Covid FSE 2014/2020 Quota UE	780.000,00
			75024	Covid FSE 2014/2020 Quota Stato	84.000,00
2500	Fondi Stato relativi ai fondi strutt. progr. 2014-2020 FSE	84.000,00	75026	Covid FSE 2014/2020 Quota Reg.	36.000,00
Totale accertato		864.000,00	Totale impegnato		900.000,00
Totale complessivo accertato		1.464.000,00	Totale complessivo impegnato		1.500.000,00

Fonte: DD. n. 5218/2020

Nella DD n. 5217/2020, inoltre, indicato che:

- gli impegni sono costituiti a favore delle imprese beneficiarie di cui all'allegato 1 (tale documento consta di un elenco delle imprese ammesse a finanziamento con indicazione dell'importo finanziabile);
- di concedere il contributo a fondo perduto (intensità aiuto 100%) a favore delle imprese per l'importo riportato nell'allegato 1, nel regime prescelto indicato dall'istante secondo le modalità dall'Avviso pubblico di cui alla DD n. 53/2020;
- di subordinare l'efficacia delle singole concessioni all'accettazione e alla sottoscrizione della determinazione di impegno da parte dei beneficiari;
- di subordinare l'efficacia delle singole concessioni alla sottoscrizione del Disciplinare da parte dei Legali rappresentanti dei soggetti beneficiari.

Al mandato esaminato è associata la DD n. 827 del 12.02.2021 con la quale il RUP autorizza la liquidazione e il pagamento all'impresa Svevia S.r.l. dell'anticipazione della somma di euro 18.000,00, a fronte di un finanziamento complessivo concesso di euro 20.000,00.

Preme evidenziare che nel preambolo dell'atto di liquidazione è debitamente richiamata la polizza fidejussoria costituita dal beneficiario che, alla luce dell'Avviso pubblico, costituisce condizione necessaria per ottenere l'anticipazione del contributo per una quota pari al 90% del totale concesso.

La liquidazione e il successivo ordinativo sono eseguiti sull'impegno 2020.3837 assunto con la DD n. 5217/2020.

Nel procedimento di spesa sono riscontrate le seguenti criticità:

- le entrate UE sono state accertate dall'Ente distintamente per la quota finanziata UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) in aderenza al principio contabile 3.12 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011. Tuttavia, all'accertamento disposto con la DD n. 4898/2020 di complessivi euro 1.464.000,00 non è seguita la registrazione di impegni **di pari importo**; con la DD n. 5217/2020, difatti, sono costituiti impegni per un importo complessivo di euro 1.500.000,00 (+36.000,00).
- il provvedimento che autorizza l'Avviso pubblico per la concessione delle sovvenzioni (DD n. 53/2020) è stato adottato in assenza della contabilizzazione **in bilancio della necessaria prenotazione di impegno**; ciò ha determinato la disapplicazione del punto 5.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 secondo il quale: «*Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa* ***deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa****. Alla fine dell'esercizio, le prenotazioni alle quali non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute sono cancellate quali economie di bilancio»;*
- all'interno del perimetro dettato dall'impegno di spesa 2020.3837 e, parimenti per i restanti impegni 2020.3827 e 2020.3828, autorizzato con la DD n. 5217 del 6.10.2020, per un importo complessivo di euro 1.500.000,00, al momento dell'emanazione delle singole concessioni ai beneficiari, il RUP avrebbe dovuto autorizzare la costituzione di sub-impegni ciascuno dei quali riferito ai singoli finanziamenti concessi, con la specificazione di tutti gli elementi costituivi dell'impegno di spesa come indicati al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011:
    - la ragione del debito;
    - l'indicazione della somma da pagare;
    - il soggetto creditore;
    - la scadenza dell'obbligazione;
    - la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio.

Si sarebbero dovuti costituire, dunque, singoli sub-impegni, utilizzando le informazioni contenute nell'All. n. 1 alla delibera n.

5217/2020; tale documento contiene un elenco nel quale sono indicati, secondo l'ordine di ricevimento delle istanze, i beneficiari dei finanziamenti ammessi con indicazione della somma finanziata.

Attraverso l'esecuzione di tali operazioni contabili l'importo complessivo delle risorse impegnate sarebbe risultato pari ad euro 1.496.120,00, con la conseguente rilevazione di un'economia di spesa (pari ad euro 3.880,00) che avrebbe potuto essere riutilizzata per finanziare ulteriori istanze approvate con la DD n. 4884 del 21.09.2020, ma non più finanziabili a seguito di esaurimento del budget.

Capitolo 75017

Mandato: 1156

Data pagamento: 18.02.2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 3837

Importo pagato: € 18.000,00

Causale: Liquidazione anticipazione beneficiario – sovvenzioni per la sanificazione degli ambienti di lavoro

Beneficiario: Cala Sveva srl

Osservazioni:

Al mandato esaminato è associata la DD n. 497 del 29.01.2021 con la quale il RUP autorizza la liquidazione e il pagamento all'impresa Cala Sveva S.r.l. dell'anticipazione della somma di euro 18.000,00 a fronte di un finanziamento concedibile pari ad euro 20.000,00.

Preme evidenziare che nel preambolo dell'atto di liquidazione è debitamente richiamata la polizza fidejussoria costituita dal beneficiario che, alla luce dell'Avviso pubblico, costituisce condizione necessaria per ottenere l'anticipazione del contributo per una quota pari al 90% del totale concesso.

La liquidazione e il successivo ordinativo sono eseguiti sull'impegno 2020.3837 assunto con la DD n. 5217/2020

Nel procedimento di spesa sono riscontrate le stesse criticità indicate in occasione dell'analisi del mandato n. 1149.

Capitolo 75017

Mandato: 1259

Data pagamento: 24.02.2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 3837

Importo pagato: € 18.000,00

Causale: Liquidazione anticipazione beneficiario – sovvenzioni per la sanificazione degli ambienti di lavoro

Beneficiario: Promuover srl

Osservazioni:

Al mandato esaminato è associata la DD n. 979 del 18.02.2021 con la quale il RUP autorizza la liquidazione e il pagamento all'impresa Promuover S.r.l. dell'anticipazione della somma di euro 18.000,00 a fronte di un finanziamento concedibile pari ad euro 20.000,00.

Preme evidenziare che nel preambolo dell'atto di liquidazione è debitamente richiamata la polizza fidejussoria costituita dal

	beneficiario che, alla luce dell'Avviso pubblico, costituisce condizione necessaria per ottenere l'anticipazione del contributo per una quota pari al 90% del totale concesso. La liquidazione e il successivo ordinativo sono eseguiti sull'impegno 2020.3837 assunto con la DD n. 5217/2020 Nel procedimento di spesa sono riscontrate le stesse criticità indicate in occasione dell'analisi del mandato n. 1149.
Capitolo 75017	
Mandato: 1908	**Data pagamento**: 17.03.2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 3837 **Importo pagato**: € 17.987,89 **Causale:** Liquidazione anticipazione beneficiario – sovvenzioni per la sanificazione degli ambienti di lavoro **Beneficiario:** MCM Nautica Group S.r.l.
Osservazioni:	Al mandato esaminato è associata la DD n. 1232 del 01.03.2021 con la quale il RUP autorizza la liquidazione e il pagamento all'impresa MCM Nautica Group S.r.l. dell'anticipazione della somma di euro 17.987,89 a fronte di un finanziamento concedibile pari ad euro 19.986,54. Preme evidenziare che nel preambolo dell'atto di liquidazione è debitamente richiamata la polizza fidejussoria costituita dal beneficiario che, alla luce dell'Avviso pubblico, costituisce condizione necessaria per ottenere l'anticipazione del contributo per una quota pari al 90% del totale concesso. La liquidazione e il successivo ordinativo sono eseguiti sull'impegno 2020.3837 assunto con la DD n. 5217/2020 Nel procedimento di spesa sono emerse le stesse criticità indicate in occasione dell'analisi del mandato n. 1149.
Capitolo 75017	
Mandato: 3311	**Data pagamento**: 12.05.2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 3837 **Importo pagato**: € 19.999,00 **Causale:** Liquidazione saldo beneficiario – sovvenzioni per la sanificazione degli ambienti di lavoro **Beneficiario:** Longeva Plus srl
Osservazioni:	Al mandato esaminato è associata la DD n. 2482 del 29.04.2021 con la quale il RUP autorizza la liquidazione e il pagamento all'impresa Longeva Plus S.r.l. a titolo di saldo dell'intero finanziamento concedibile pari ad euro 19.999,00. La liquidazione e il successivo ordinativo sono eseguiti sull'impegno 2020.3837 assunto con la DD n. 5217/2020 Nel procedimento di spesa sono emerse le stesse criticità indicate in occasione dell'analisi del mandato n. 1149.

Capitolo 75017	
Mandato: 3312	**Data pagamento**: 12.05.2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 3837 **Importo pagato**: € 20.000,00 **Causale:** Liquidazione saldo beneficiario – sovvenzioni per la sanificazione degli ambienti di lavoro **Beneficiario:** International G.C. Motors Srl
Osservazioni:	Al mandato esaminato è associata la DD n. 2483 del 29.04.2021 con la quale il RUP autorizza la liquidazione e il pagamento all'impresa International G.C. Motors a titolo di saldo dell'intero finanziamento concedibile pari ad euro 20.000,00. La liquidazione e il successivo ordinativo sono eseguiti sull'impegno 2020.3837 assunto con la DD n. 5217/2020 Nel procedimento di spesa sono emerse le stesse criticità indicate in occasione dell'analisi del mandato n. 1149.

Capitolo 75017	
Mandato: 3319	**Data pagamento**: 12.05.2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 3837 **Importo pagato**: € 19.672,80 **Causale:** Liquidazione saldo beneficiario – sovvenzioni per la sanificazione degli ambienti di lavoro **Beneficiario:** Encema Costruzioni Generali Srl
Osservazioni:	Al mandato esaminato è associata la DD n. 2587 del 04.05.2021 con la quale il RUP autorizza la liquidazione e il pagamento all'impresa Encema Costruzioni Generali S.r.l. a titolo di saldo dell'intero finanziamento concedibile pari ad euro 19.672,80. La liquidazione e il successivo ordinativo sono eseguiti sull'impegno 2020.3837 assunto con la DD n. 5217/2020 Nel procedimento di spesa sono emerse le stesse criticità indicate in occasione dell'analisi del mandato n. 1149.

Capitolo 75017	
Mandato: 3501	**Data pagamento**: 17.05.2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 3837 **Importo pagato**: € 18.000,00 **Causale:** Liquidazione anticipazione beneficiario – sovvenzioni per la sanificazione degli ambienti di lavoro **Beneficiario:** Artur Srl
Osservazioni:	Al mandato esaminato è associata la DD n. 2661 del 10.05.2021 con la quale il RUP autorizza la liquidazione e il pagamento all'impresa

	Artur S.r.l. dell'anticipazione della somma di euro 18.000,00 a fronte di un finanziamento concedibile pari ad euro 20.000,00. Preme evidenziare che nel preambolo dell'atto di liquidazione è debitamente richiamata la polizza fidejussoria costituita dal beneficiario che, alla luce dell'Avviso pubblico, costituisce condizione necessaria per ottenere l'anticipazione del contributo per una quota pari al 90% del totale concesso a titolo di saldo dell'intero finanziamento concedibile pari ad euro 19.672,80. La liquidazione e il successivo ordinativo sono eseguiti sull'impegno 2020.3837 assunto con la DD n. 5217/2020 Nel procedimento di spesa sono emerse le stesse criticità indicate in occasione dell'analisi del mandato n. 1149.
Capitolo 75017	
Mandato: 3503	**Data pagamento**: 17.05.2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 3837 **Importo pagato**: € 16.985,50 **Causale:** Liquidazione saldo beneficiario – sovvenzioni per la sanificazione degli ambienti di lavoro **Beneficiario:** Molise Scuola del Dott. Paolo Spina
Osservazioni:	Al mandato esaminato è associata la DD n. 2699 del 11.05.2021 con la quale il RUP autorizza la liquidazione e il pagamento all'impresa Molise Scuola del Dott. Paolo Spina dell'anticipazione della somma di euro 16.985,50 a fronte di un finanziamento concesso a seguito istanza di euro 20.000,00. Nel provvedimento di liquidazione sono esposte dettagliatamente le motivazioni legate alla rendicontazione delle pese sostenute a seguito delle quali l'ammontare del finanziamento erogabile è stato rideterminato in euro 16.985,50. La liquidazione e il successivo ordinativo sono eseguiti sull'impegno 2020.3837 assunto con la DD n. 5217/2020 Nel procedimento di spesa sono emerse le stesse criticità indicate in occasione dell'analisi del mandato n. 1149.
Capitolo 75017	
Mandato: 4131	**Data pagamento**: 22.06.2021 **Anno impegno** 2020 - **Numero impegno**: 3837 **Importo pagato**: €16.000,00 **Causale:** Liquidazione saldo beneficiario – sovvenzioni per la sanificazione degli ambienti di lavoro **Beneficiario:** Abbraccio srl
Osservazioni:	Al mandato esaminato è associata la DD n. 3057 del 28.05.2021 con la quale il RUP autorizza la liquidazione e il pagamento all'impresa Abbraccio S.r.l. a titolo di saldo dell'intero finanziamento concedibile pari ad euro 16.000,00

La liquidazione e il successivo ordinativo sono eseguiti sull'impegno 2020.3837 assunto con la DD n. 5217/2020.

Nel procedimento di spesa sono emerse le stesse criticità indicate in occasione dell'analisi del mandato n. 1149.

Capitolo 75017

Mandato: 4135

Data pagamento: 22.06.2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 3837

Importo pagato: € 20.000,00

Causale: Liquidazione saldo beneficiario – sovvenzioni per la sanificazione degli ambienti di lavoro

Beneficiario: Serim srl

Osservazioni:

Al mandato esaminato è associata la DD n. 3302 del 10.06.2021 con la quale il RUP autorizza la liquidazione e il pagamento all'impresa Serim S.r.l. a titolo di saldo dell'intero finanziamento concedibile pari ad euro 20.000,00.

La liquidazione e il successivo ordinativo sono eseguiti sull'impegno 2020.3837 assunto con la DD n. 5217/2020

Nel procedimento di spesa sono emerse le stesse criticità indicate in occasione dell'analisi del mandato n. 1149.

Capitolo 75017

Mandato: 4139

Data pagamento: 22.06.2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 3837

Importo pagato: € 20.000,00

Causale: Liquidazione anticipazione beneficiario – sovvenzioni per la sanificazione degli ambienti di lavoro

Beneficiario: Linea House S.N.C. Chiarolanza Roberta & C

Osservazioni:

Al mandato esaminato è associata la DD n. 3205 del 07.06.2021 con la quale il RUP autorizza la liquidazione e il pagamento all'impresa Linea House S.N.C. Chiarolanza Roberta & C a titolo di saldo dell'intero finanziamento concedibile pari ad euro 20.000,00.

La liquidazione e il successivo ordinativo sono eseguiti sull'impegno 2020.3837 assunto con la DD n. 5217/2020

Nel procedimento di spesa sono emerse le stesse criticità indicate in occasione dell'analisi del mandato n. 1149.

Capitolo 75017

Mandato: 7218

Data pagamento: 24.08.2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 2627

Importo pagato: € 53.298,75

Causale: Liquidazione I e II Trimestre – contratto di fornitura del servizio di teleassistenza in favore di anziani soli o privi di adeguato supporto familiare ovvero di persone in situazione di disabilità

residenti nella regione Molise nel periodo di emergenza collegata alla diffusione epidemiologica da COVID-19.

Beneficiario: Red Group Italia S.r.l.

Osservazioni:

Con la DGR n. 150 del 04.05.2020 l'Esecutivo regionale ha approvato, nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2014-2020 – Priorità di investimento 9 IV Asse 7 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà misure per l'inclusione sociale e accesso ai servizi di assistenza", la scheda tecnica relativa alla Procedura negoziata ex art. 36, co. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di teleassistenza in favore di anziani soli o privi di adeguato supporto familiare, ovvero, di persone in situazione di disabilità residenti nella regione Molise nel periodo di emergenza collegata alla diffusione del Covid-19.

Tale tipologia di intervento è, peraltro, già contemplata nel "Piano di Azioni integrate per contrastare gli effetti causati dalla pandemia da Covid-19" di cui alla DGR 136/2020.

La procedura di cui si discorre è espletata tramite il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (ME.PA) gestito da Consip spa, mediante Richiesta di Offerta (RdO) -

Con la DD n. 47 del 12.05.2020 il Direttore del I° Dipartimento ha adottato la determina a contrarre con la quale è stata definita l'intera procedura e sono stati approvati gli schemi e degli atti di gara (tra cui il Capitolato tecnico amministrativo – il Disciplinare di gara – il Documento di progettazione). In particolare, il provvedimento in parola dispone che: "

- l'importo a base d'asta è fissato in euro 210.000,00 + IVA (euro 256.200,00 IVA compresa);
- il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n, 50/2016;
- il RUP è individuato nel Direttore del Servizio di supporto all'Autorità di gestione del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri microprocessi diversi dagli aiuti, demandando allo stesso l'adempimento delle conseguenti operazioni contabili;
- di procedere all'attribuzione del budget, per singole quote come da schema riportato sotto:

2.tab. n. 8 – Piano finanziario affidamento servizio di teleassistenza

(valori in euro)

POR FESR-FSE Molise 2014-2020			
Anno	Capitolo Quota UE (n. 75017)	Capitolo Quota Stato (n. 75024)	Capitolo Quota Regione (n. 75026)
2020	199.266,00	0,00	0,00
2021	56.934,00	0,00	0,00
Totale	256.200,00		

Fonte: DD n. 47/2020

Con la DD n. 2985 del 15.06.2020 il Direttore del Servizio di supporto all'Autorità di gestione del POR FESR-FSE per procedure di appalto e altri microprocessi diversi dagli aiuti (di seguito RUP), nel richiamare la determina a contrarre n. 47/2020, autorizza la

costituzione dell'impegno pluriennale di spesa n. 2020.1809 di complessivi euro 256.200,00 assunto sul cap. 75017 "Covid FSE 2014/2020 – Quota UE – Imprese" come di seguito specificato:

- esercizio 2020 - euro 199.266,00;
- esercizio 2021 - euro 56.934,00.

Con la DD n. 5064 del 29.09.2020 il RUP (acquisito il verbale con il quale la Commissione deputata alla valutazione delle quattro offerte pervenute, ha formulato la proposta di aggiudicazione provvisoria) provvede all'aggiudicazione definitiva del servizio alla società Red Group Italia con sede legale a Roma al costo di euro 145.625,00 IVA esclusa (euro 177.662,50 IVA compresa).

Con la DD n. 4699 del 04.08.2021 il RUP autorizza la liquidazione e il pagamento alla società Red Group Italia della somma complessiva di euro 106.597,50 per le prestazioni contrattuali eseguite nel I° trimestre (novembre 2020/gennaio 2021) e nel II trimestre (febbraio 2021/aprile 2021).

Il servizio reso dalla società nei due trimestri sopra indicati è stato fatturato con un unico documento (fattura n. 8_2021 emessa in data 17.05.2021).

La liquidazione e il successivo ordinativo di pagamento sono eseguiti sull'impegno 2021.2627 (ex impegno 2020.1809) assunto con la DD n. 2985 del 15.06.2020.

L'impegno n. 2020.1809 di complessivi euro 256.000,00, come già rappresentato sopra, è imputato per euro 199.266,00 all'esercizio 2020 e per euro 56.934,00 all'esercizio 2021; a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario e di rideterminazione del FPV es. 2021, eseguite con la DGR n. 207/2021, l'intera quota dell'impegno n. 2020.1809 assunta sull'esercizio 2020 è stata reimputata al FPV e, nell'esercizio 2021, il sistema ha generato su tale impegno la seguente nuova numerazione: 2021.2627.

Nel procedimento di spesa sono riscontrate le seguenti criticità:

- la determina a contrarre (DD n. 47/2020) è stata adottata in assenza della contabilizzazione **in bilancio della necessaria prenotazione di impegno**; ciò ha determinato la mancata applicazione del punto 5.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 secondo il quale: «Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa. Alla fine dell'esercizio, le prenotazioni alle quali non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute sono cancellate quali economie di bilancio»;
- l'impegno di spesa 2020.1809, assunto con la DD n. 2985 del 15.06.2020, rappresenta nella realtà una prenotazione di impegno poiché non soddisfa tutti i requisiti necessari, previsti dalle norme giuscontabili, per la costituzione degli impegni; tale scrittura, difatti, contabilizzata prima dell'espletamento della procedura di gara, è stata adottata allorquando non erano ancora noti tutti gli

elementi costituitivi dell'impegno come individuati al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e, precisamente:

- la ragione del debito;
- l'indicazione della somma da pagare;
- il soggetto creditore;
- la scadenza dell'obbligazione;
- la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio.

L'impegno di spesa andava correttamente costituito alla stipula del contratto con il fornitore. Tenuto conto, altresì, che detto contratto ricade su due esercizi (2020/2021) l'impegno andava contabilizzato seguendo le regole della competenza finanziaria potenziata di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;

- non pare corretto il rinvio al FPV dell'intera quota di impegno riferito al servizio reso nel periodo novembre e dicembre 2020; tale quota, difatti, andava conservata in bilancio sotto forma di residuo passivo poiché la prestazione era stata resa ed era divenuta esigibile.
- non pare pertinente il codice SIOPE utilizzato per il pagamento effettuato con il mandato in esame: 2030303999 – "Contributi agli investimenti a altre Imprese" considerato che con il pagamento esaminato non è stato corrisposto alcun contributo;
- non pare, inoltre, che la spesa eseguita possa essere ragionevolmente collocata al Titolo 2 "Spesa in conto capitale" dato che il titolo giuridico dell'obbligazione è costituito da un contratto di prestazione di servizi. Si riferisce a tale proposito che il principio contabile 3.12 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 statuisce che «*Le entrate derivanti dai finanziamenti UE utilizzate per il finanziamento di spese correnti sono classificate tra i trasferimenti correnti, comprese le quote dei Finanziamenti UE destinate agli investimenti utilizzate per finanziare spese correnti (nel rispetto dei regolamenti comunitari). Trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti correnti è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti*».

Capitolo 75017

Mandato: 7219

Data pagamento: 24.08.2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 2627

Importo pagato: € 53.298,75

Causale: Liquidazione I e II Trimestre – contratto di fornitura del servizio di teleassistenza in favore di anziani soli o privi di adeguato supporto familiare ovvero di persone in situazione di disabilità residenti nella regione Molise nel periodo di emergenza collegata alla diffusione epidemiologica da COVID-19.

Beneficiario: Red Group Italia S.r.l.

Osservazioni:

Al mandato esaminato è associata la DD n. 4699 del 4.08.2021 con la quale è autorizzata la liquidazione e pagamento della spesa di complessivi euro 106.597,50 per le prestazioni contrattuali eseguite nel I° trimestre (novembre 2020/gennaio 2021) e nel II trimestre (febbraio 2021/aprile 2021).

Il servizio reso dalla società nei due trimestri sopra indicati è stato fatturato con un unico documento (fattura n. 8_2021 emessa in data 17.05.2021).

La liquidazione e il successivo ordinativo di pagamento sono eseguiti sull'impegno 2021.2627 (ex impegno 2020.1809) assunto con la DD n. 2985 del 15.06.2020.

L'impegno n. 2020.1809 di complessivi euro 256.000,00, come già rappresentato sopra, è imputato per euro 199.266,00 all'esercizio 2020 e per euro 56.934,00 all'esercizio 2021; a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario e di rideterminazione del FPV es. 2021, eseguite con la DGR n. 207/2021, la quota dell'impegno n. 2020.1809 assunta sull'esercizio 2020 è stata reimputata al FPV e, nell'esercizio 2021, il sistema ha generato su tale scrittura la seguente nuova numerazione: 2021.2627.

Nel procedimento di spesa sono emerse le criticità già indicate al mandato 7218.

Capitolo 75017

Mandato: 8588

Data pagamento:

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 2627

Importo pagato: € 71.065,00

Causale: Liquidazione saldo - contratto di fornitura del servizio di teleassistenza in favore di anziani soli o privi di adeguato supporto familiare ovvero di persone in situazione di disabilità residenti nella regione Molise nel periodo di emergenza collegata alla diffusione epidemiologica da COVID-19.

Beneficiario: Red Group Italia S.r.l.

Osservazioni:

Al mandato esaminato è associata la DD n. 5550 del 21.09.2021 con la quale è autorizzata la liquidazione e il pagamento della spesa di complessivi euro 71.065,00 per le prestazioni contrattuali eseguite nel III° ed ultimo trimestre (maggio 2021/luglio 2021).

Il servizio reso dalla società nel periodo sopra indicato è stato fatturato con fattura n. 16_2021 emessa in data 14.09.2021.

La liquidazione e il successivo ordinativo di pagamento sono eseguiti sull'impegno 2021.2627 (ex impegno 2020.1809) assunto con la DD n. 2985 del 15.06.2020.

L'impegno n. 2020.1809 di complessivi euro 256.000,00, come già rappresentato sopra, è imputato per euro 199.266,00 all'esercizio 2020 e per euro 56.934,00 all'esercizio 2021; a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario e di rideterminazione del FPV es. 2021, eseguite con la DGR n. 207/2021, la quota dell'impegno n. 2020.1809 assunta sull'esercizio 2020 è stata reimputata al FPV e, nell'esercizio

2021, il sistema ha generato su tale scrittura la seguente nuova numerazione: 2021.2627.

Nel procedimento di spesa sono emerse le criticità già indicate al mandato 7218.

CAPITOLO DI SPESA 39492

Denominazione: Fondo regionale per la protezione civile – altre spese correnti N.A.C.

Missione: 11 – Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Titolo: 1 – Spese correnti

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti

UPB: 1.10.99.99 – Altre spese correnti n.a.c.

SIOPE 1109999999 – Altre spese correnti

Dati di bilancio:

Descrizione		Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale		LR	3	04.05.21	38.302,63	10.000,00	48.302,63
Variazione (-)					-	-	-
Stanziamenti definitivi					38.302,63	10.000,00	48.302,63
Risultati della gestione	Residui passivi effettivi				38.302,63		
	Impegni di spesa				38.302,63	-	
	Pagamenti				38.302,63	-	38.302,63
	Residui al termine dell'esercizio				0,00	-	-
	Residui perenti al 31/12				-		
	Residui eliminati al 31/12				-		
	Residui da riportare				0,00	-	-
	Economie di stanziamento				0,00	10.000,00	10.000,00

Documentazione esaminata:

- L.R. n. 3 del 4 maggio 2021 (bilancio di previsione 2021/2023);
- DD n. 6835 del 10 dicembre 2019 (determina a contrarre);
- DD n. 7506 del 24 dicembre 2019 (impegno);
- DD n. 447 del 2 dicembre 2021 (liquidazione).

Notazioni:

Il capitolo in esame, con riferimento alla nuova classificazione economica della spesa per titoli e macroaggregati (All. 14 al D.lgs. 118/2011) è collegato al macroaggregato 110 "Altre spese correnti"; come noto, il macroaggregato 110 accoglie la spesa corrente di natura residuale, ossia, per sua natura, non collocabile in altri macroaggregati di cui si compone il bilancio armonizzato.

Tanto evidenziato occorre segnalare che al capitolo esaminato è stata impropriamente imputata la spesa riferita all'affidamento di un servizio che andava correttamente collocata al Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi". Conseguentemente anche il codice SIOPE U. 1.10.99.99.999 "altre spese correnti" attribuito agli ordinativi di pagamento eseguiti sul capitolo non è corretto.

Nel corso del 2021 la spesa eseguita sul capitolo in analisi ha riguardato unicamente le operazioni di liquidazione e di pagamento di un servizio professionale, aggiudicato ed impegnato in esercizi precedenti, divenuto eseguibile nel corso dell'anno.

Con la DD n. 6835 del 10.12.2019 il Servizio di Protezione Civile ha disposto l'indizione di una procedura per l'affidamento di un servizio professionale avente ad oggetto la realizzazione della Carta di

Localizzazione Probabile delle Valanghe (CLPV) ed i Piani di Zona di Esposizione Valanghe (PZEV). Il servizio di cui si discorre, di valore inferiore ad euro 40.000,00, è stato affidato tramite ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip, mediante richiesta di offerta (RDO) ad un unico fornitore, senza previa consultazione di due o più operatori economici ai sensi dell'art. 36, co. 2, del D.lgs. 50/2016 come ss.mm.ii.

Con il provvedimento sopra richiamato è, altresì, disposta l'approvazione del capitolato tecnico, con imputazione della spesa massima della procedura, stimata in euro 39.200,00 oltre IVA, sull'esercizio 2019-2020 Cap. 39492.

Con successiva DD n. 7506 del 24.12.2019 il servizio è stato aggiudicato al dott. M. Fazzini in San Benedetto del Tronto (AP) - (P.IVA n. 01794710440) per un importo complessivo di euro 47.287,20 (iva 22% ed oneri compresi).

Capitolo 39492

Mandato: 827

Data pagamento: 11.02.2021

Anno impegno 2020 - **Numero impegno**: 333

Importo pagato: € 28.372,32

Causale: Servizio professionale e specialistico per la realizzazione della carta di localizzazione probabile delle valanghe (CLPV) e piani di zona di esposizione valanghe (PZEV).

Beneficiario: Fazzini Massimiliano

Osservazioni:

Al mandato esaminato è associata la DD n. 647 del 2.02.2021 con la quale il Servizio di Protezione Civile dispone di liquidare e pagare la fattura n. 9/2020 di euro 28.372,32 (iva e oneri prev. inclusi). La fattura richiamata emessa in data 23.10.2020 scade il 30.11.2020.

La spesa è imputata all'impegno n. 333.2020 assunto, sull'esercizio 2020, secondo le indicazioni contenute nella determina di aggiudicazione (DD n. 7506/2019); in particolare con la DD n. 7506 del 24.12.2019 è disposto di assumere un impegno pluriennale (vedi schema riportato di seguito) in linea con il principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 il contratto di servizi a prestazioni continuative ricadente su due esercizi finanziari (es. 2019-2020) è stato impegnato per l'intero, imputando distintamente nei due esercizi le relative quote di spesa, senza l'utilizzo del FPV.

2.tab. n. 9– Spesa impegnata affidamento servizio specialistico

(valori in euro)

Anno	Importo da impegnare per anno	Impegno generato
2019	8.984,57	2019.5491
2020	38.302.63	2020.333

Fonte: DD n. 7506/2019

La procedura di spesa analizzata presenta le seguenti criticità:

- la determina a contrarre (DD n. 6835/2019) ha autorizzato l'espletamento della procedura di affidamento **in assenza della costituzione in bilancio della prenotazione di impegno**; ciò ha determinato la disapplicazione del punto 5.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 secondo il quale: «*Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa* ***deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa****. Alla fine dell'esercizio, le prenotazioni alle quali non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute sono cancellate quali economie di bilancio».*
- la fattura è stata pagata l'11.02.2021, con rilevante ritardo rispetto alla scadenza intervenuta il 30.11.2020;
- al mandato esaminato è stato associato il codice SIOPE 1109999999 "Altre spese correnti" non pertinente rispetto alla tipologia spesa eseguita che ha ad oggetto la fornitura di un incarico professionale, ovvero, più genericamente, l'acquisto di beni e servizi. Tale circostanza, favorisce una non corretta rilevazione della natura della spesa e altera la veridicità delle rilevazioni contabili.

Capitolo 39492

Controdeduzioni dell'Ente

Con nota n. 2810 del 30/11/2022 sono state trasmesse dalla Regione Molise le controdeduzioni riferite al procedimento di parifica del rendiconto 2021.

In riferimento alle osservazioni inerenti al capitolo oggetto del controllo, l'Ente con nota del direttore del Dipartimento IV (cfr. nota prot. n. 197215/2022 del 24.11.2022) ha riferito che nella Determina a contrarre n. 6835 del 10.12.2019, anche in assenza di una prenotazione di impegno, è stato comunque indicato il capitolo di Bilancio Regionale sul quale è stata accertata la disponibilità finanziaria.

Con riferimento al pagamento in ritardo della fattura al professionista è chiarito che: «*la liquidazione delle spettanze al dott. Fazzini doveva avvenire a seguito di trasmissione da parte di quest'ultimo di una relazione sulle attività svolte e sullo stato di avanzamento della realizzazione di uno specifico studio. Su sollecito del Servizio di Protezione Civile, il dott. Massimiliano Fazzini, con nota prot. n. 189944 del 09/12/2020, ha trasmesso la relazione integrativa sulle attività svolte per la redazione dello specifico studio; Successivamente con Verbale acquisito al protocollo con n. 14438/2021 del 28.01.2021 il Dott. Cardillo, in qualità di collaudatore, ha certificato le attività svolte dal dott. Fazzini ai fini della liquidazione del I Sal, così come previsto dall'articolo 8 del Capitolato Speciale D'Appalto. Pertanto, il pagamento dovuto è avvenuto in ritardo per le necessarie verifiche propedeutiche che hanno accertato l'effettivo diritto al compenso*».

Riscontro	Le argomentazioni fornite non sono idonee a superare i rilievi svolti, non potendosi ritenere corretta la procedura contabile posta in essere, carente di tempestivo impegno di spesa. Per quanto riguarda il ritardo nei pagamenti, invece, sono condivisibili le giustificazioni legate alla necessità di attendere l'invio della relazione sulle attività svolte dal professionista.

MANDATI DI FASCIA DI APPARTENENZA III
(OLTRE 125.000 – BENI E SERVIZI)

CAPITOLO DI SPESA 2000

Denominazione: Vitalizi diretti e di rev., premi di reinserimento ex consiglieri reg. e ex ass. regionali non cons. connesse a loro regime previdenziale

Missione: 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione

Programma 01 – Organi istituzionali

Titolo: 1 – Spesa corrente

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

UPB: 1.3.2.01 – Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione

SIOPE 1030201001 – Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	1.559,00	3.331.320,00	3.332.879,00
Variazione (-/+)					-	-
Stanziamenti definitivi				1.559,00	3.331.320,00	3.332.879,00

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi	1.5559,00		
	Impegni di spesa	1.559,00	3.215.759,75	
	Pagamenti	0,00	3.215.759,75	3.215.759,75
	Residui al termine dell'esercizio	1.559,00	0,00	
	Residui perenti al 31/12			
	Residui eliminati al 31/12			
	Residui da riportare	1.559,00	0,00	
	Economie di stanziamento		115.560,25	117.119,25

Documentazione esaminata:

- L.R. n. 3 del 4 maggio 2021 (bilancio di previsione 2021/2023);
- L.R. 13 aprile 1988, come ss.mm.ii (Riordino del regime degli assegni vitalizi dei Consiglieri Regionali);
- Legge 30 dicembre 2018 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021);
- Intesa Stato Regione del 3 aprile 2019 (Rep. 56/CSR);
- L.R. 29 maggio 2019, n. 6 (Disposizioni in materia di rideterminazione degli assegni vitalizi);
- DD n. 390 del 26 gennaio 2021 (impegno);
- DD n. 1133 del 25 febbraio 2021 (impegno);
- DD n. 1786 del 25 marzo 2021 (impegno);
- DD n. 2370 del 22 aprile 2021 (impegno);
- DD n. 2837 del 20 maggio 2021 (impegno);
- DD n. 3575 del 21 giugno 2021 (impegno);
- DD n. 4324 del 21 luglio 2021 (impegno);
- DD n. 5040 del 26 agosto 2021 (impegno);
- DD n. 5549 del 21 settembre 2021 (impegno);
- DD n. 6301 del 21 ottobre 2021 (impegno);
- DD n. 7125 del 25 novembre 2021 (impegno);

- DD n. 7709 del 13 dicembre 2021 (impegno);
- DD n. 424 del 27 gennaio 2021 (liquidazione);
- DD n. 1159 del 25 febbraio 2021 (liquidazione);
- DD n. 1799 del 26 marzo 2021 (liquidazione);
- DD n. 2394 del 26 aprile 2021 (liquidazione);
- DD n. 2915 del 24 maggio 2021 (liquidazione);
- DD n. 3583 del 22 giugno 2021 (liquidazione);
- DD n. 4332 del 21 luglio 2021 (liquidazione);
- DD n. 5054 del 26 agosto 2021 (liquidazione);
- DD n. 5633 del 23 settembre 2021 (liquidazione);
- DD n. 6439 del 27 ottobre 2021 (liquidazione);
- DD n. 7154 del 25 novembre 2021 (liquidazione);
- DD n. 7837 del 15 dicembre 2021 (liquidazione).

Notazioni:

Il capitolo accoglie le spese relative al pagamento dei vitalizi diretti e di reversibilità, dei premi di reinserimento degli ex Consiglieri regionali e degli ex Assessori regionali non Consiglieri.

La materia è regolamentata, in via generale, dalla LR n. 10/1988 che nel corso degli anni è stata modificata ed integrata da leggi regionali successive (si richiama a tale riguardo la LR n. 15/1995, la LR n. 3/2010, la LR n. 2/2012, LR n. 9/2015 e, in ultimo, la LR n. 6/2019).

A partire dal 2011, le Regioni sono state coinvolte da un processo di revisione che, sulla scorta delle modifiche intervenute alla determinazione dei vitalizi dei Parlamentari, ha conferito alla materia logiche più restrittive.

Tale processo si è completato con la legge n. 145/2018 (art. 1, commi da 965 a 967) secondo la quale, ai fini del coordinamento della finanza pubblica e del contenimento della spesa pubblica, a decorrere dal 2019, le Regioni e le Province autonome devono rideterminare, entro il 30 maggio 2019, la disciplina dei trattamenti previdenziali e dei vitalizi già in essere, nei confronti di coloro che abbiano rivestito la carica di Presidente della regione, di Consigliere regionale o di Assessore regionale (art. 1, co. 965).

I trattamenti previdenziali e i vitalizi devono essere ridefiniti sulla base di criteri e parametri definiti in sede di Conferenza Stato-regioni o, in caso di mancato raggiungimento dell'intesa, sulla base del metodo di calcolo contributivo (art. 1, co. 966).

In data 3 aprile 2019 (Rep. 56/CSR) è stata firmata l'Intesa, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome a cui tutte le Regioni dovranno conformarsi al fine di favorire un'armonizzazione delle rispettive normative.

All'esito dell'Intesa, con la L.R. 29 maggio 2019, n. 6 (in vigore dal 30.05.2019) la Regione Molise ha recepito i nuovi criteri, prevedendo, all'art. 1, co.2, che «*sono oggetto della disciplina di cui alla presente legge gli assegni vitalizi diretti e di reversibilità e le quote di assegno vitalizio pro-rata in corso di erogazione o non ancora erogati*».

Il successivo comma 3 dispone, invece, che «*sono esclusi dalla disciplina della presente legge i trattamenti previdenziali, erogati o da erogare, il cui ammontare è stato definito esclusivamente sulla base del sistema di calcolo contributivo ai sensi della legge regionale 4 maggio 2015, n. 9, articolo 12, e successive modifiche*».

L'art. 7, co. 2, della LR n. 6/2019, in aderenza a quanto convenuto nell'Intesa, dispone che la rideterminazione degli assegni vitalizi decorre dal 1° dicembre 2019; difatti, nel testo dell'accordo è indicato che «*al fine di consentire di completare gli adempimenti amministrativi necessari, l'applicazione delle disposizioni che prevedono la rideterminazione degli assegni vitalizi può essere differita a non oltre il sesto mese successivo alla loro entrata in vigore*». Vale a dire sino al termine ultimo del 1° dicembre 2019.

Ebbene, dagli atti di impegno analizzati emerge che la macchina amministrativa regionale non ha agito secondo le tempistiche dettate dall'Intesa Stato-Regioni dato che solo a partire da maggio 2020 sono stati erogati gli assegni vitalizi rimodulati; a tale riguardo nei provvedimenti di impegno si legge che "*la Presidenza del Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 14 del 13 maggio 2020 ha preso atti dei nuovi importi ricalcolati ai sensi delle vigenti disposizioni e che gli importi erogati in eccedenza dal mese di dicembre 2019 al mese di aprile 2020 saranno recuperati dal mese di maggio 2020 fino a dicembre 2020*".

Sempre in tema di procedure amministrative l'art. 2, co. 2, della LR 13 aprile 1988, n. 10 (come, da ultimo, sostituito, dall'art. 4, L.R. 20 settembre 1996, n. 30) prevede che «*Agli atti di gestione degli assegni vitalizi, diretti e di reversibilità, dei premi di reinserimento, della relativa contribuzione e di ogni diritto ed obbligo connesso con il regime previdenziale dei Consiglieri regionali provvede la Giunta Regionale su proposta dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale*». Di seguito verranno analizzati taluni di tali atti poiché collegati ai mandati estratti.

Capitolo 2000

Mandato: 386

Data pagamento: 27.01.2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 482

Importo pagato: € 277.105,31

Causale: Assegni di vitalizi diretti e di reversibilità mese di gennaio 2021

Beneficiario: Vitalizi Regione Molise

Osservazioni:

Il ciclo della spesa è avviato dal Servizio Bilancio, Patrimonio e Provveditorato del Consiglio regionale che con la nota prot. n. 7877 del 19.01.2021 autorizza il Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio regionale alla predisposizione dei mandati di pagamento dei vitalizi del mese di gennaio 2021.

Al mandato è associato il provvedimento di liquidazione n. 424 del 27.01.2021; dal sistema informativo-contabile (URBI) in uso all'Ente, tuttavia, non è possibile acquisire e visionare la determina di liquidazione poiché, interrogando il sistema alla voce "delibera", compare il seguente messaggio: "*Atto soggetto al trattamento della Privacy. Impossibile visualizzare il dettaglio*".

La Determina di liquidazione non risulta, peraltro, visionabile neanche dall'albo pretorio dell'Ente, ove pure compare la dicitura "*Atto soggetto al trattamento della privacy*".

La spesa è imputata all'impegno n. 482.2021 assunto con la DD di impegno n. 390 del 26.01.2021 con la quale il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale autorizza la costituzione dei seguenti impegni:

- sul capitolo 2000 impegno generico di euro 277.105,31;
- sul capitolo 2050 "IRAP su vitalizi" dell'impegno generico di euro 23.554,05.

La procedura di spesa analizzata presenta le seguenti criticità:

- gli impegni rappresentano una mera prenotazione di spesa poiché non sono indicati tutti gli elementi costitutivi dettagliatamente indicati al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011. La determina di impegno, difatti, dispone genericamente di "*impegnare sul capitolo 2000 del bilancio di previsione 2021/2023 la somma complessiva di euro 277.105,31 per assegni vitalizi relativi al mese di gennaio 2021;*
- gli ordinativi di pagamento generati sono cumulativi;
- non si comprendono le ragioni per le quali la determina che dispone la liquidazione e il pagamento degli assegni in parola è sottoposta a "*privacy*" e, dunque, non è consultabile sia tramite il sistema informativo-contabile a cui possono accedere, per ragioni di servizio, solo gli operatori incaricati dall'Ente, né, tantomeno, tramite il sito istituzionale alla Sezione "Albo pretorio on line" accessibile, invece, a tutti gli utenti indistintamente.

  Non si comprendono le paventate ragioni di privacy che impediscono la visione di atti amministrativi all'interno del circuito dell'Ente.

  Con riferimento, invece, alla privacy invocata nei confronti dei soggetti generalizzati occorre evidenziare che in linea di principio le esigenze di riservatezza dei dati personali, anche di natura economica, trovano un affievolimento dinanzi a ragioni legate alla gestione della cosa pubblica. Nelle "*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*" del 15 maggio 2014, il Garante della privacy ha avuto modo di precisare che, anche con riferimento agli obblighi di pubblicità per finalità di trasparenza, la diffusione di dati personali - ossia "*il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione*" - da parte di soggetti pubblici **è ammessa unicamente quando la stessa è prevista da una specifica norma di legge o di regolamento**.

  Nel caso di altre Regioni italiane la norma di legge che autorizza l'ostensione di dati relativi ai vitalizi degli ex amministratori regionali è stata adottata dalla stessa Assemblea legislativa regionale; si richiamano a tale proposito la L.R. 14 aprile 2017, n. 5 dalla Regione Piemonte, la L.R. 1° ottobre 2014, n. 25 della Regione

Lombardia e la L.R. 30 maggio 2019, n. 4 della Regione Emilia-Romagna.

Nel caso della Regione Molise è bene precisare che non è in presenza di un regime di totale assenza di trasparenza, se si considera che i dati riferiti ai vitalizi sono presenti sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Molise nell'apposita Sezione dedicata "Vitalizio mensile ex consiglieri regionali"; sebbene tali informazioni si riferiscano all'anno 2018 e al solo mese di febbraio.

Capitolo 2000

Mandato: 1326

Data pagamento: 25.02.2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 646

Importo pagato: € 272.366,24

Causale: Assegni di vitalizi diretti e di reversibilità mese di febbraio 2021

Beneficiario: Vitalizi Regione Molise

Osservazioni:

Il ciclo della spesa è avviato dal Servizio Bilancio, Patrimonio e Provveditorato del Consiglio regionale che, con la nota prot. n. 29027 del 17.02.2021, autorizza il Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio regionale alla predisposizione dei mandati di pagamento dei vitalizi del mese di febbraio 2021.

Al mandato è associato il provvedimento di liquidazione n. 1159 del 25.02.2021; dal sistema informativo-contabile (URBI) in uso all'Ente, tuttavia, non è possibile acquisire e visionare la determina di liquidazione poiché, interrogando il sistema alla voce "delibera", compare il seguente messaggio: "*Atto soggetto al trattamento della Privacy. Impossibile visualizzare il dettaglio*".

La Determina di liquidazione non risulta, peraltro, visionabile neanche dall'albo pretorio dell'Ente, ove pure compare la dicitura "*Atto soggetto al trattamento della privacy*".

La spesa è imputata all'impegno n. 646.2021 assunto con la DD di impegno n. 1133 del 25.02.2021 con la quale il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale autorizza la costituzione dei seguenti impegni:

- sul capitolo 2000 impegno generico di euro 275.958,06;
- sul capitolo 2050 "IRAP su vitalizi" dell'impegno generico di euro 23.456,53.

La procedura di spesa presenta le stesse criticità indicate nell'analisi del mandato n. 386.

Capitolo 2000	
Mandato: 2082	**Data pagamento**: 26.03.2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 831 **Importo pagato**: € 268.501,30 **Causale:** Assegni di vitalizi diretti e di reversibilità mese di marzo 2021 **Beneficiario:** Vitalizi Regione Molise
Osservazioni:	Il ciclo della spesa è avviato dal Servizio Bilancio, Patrimonio e Provveditorato del Consiglio regionale che, con la nota prot. n. 49697 del 22.03.2021, autorizza il Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio regionale alla predisposizione dei mandati di pagamento dei vitalizi del mese di marzo 2021. Al mandato è associato il provvedimento di liquidazione n. 1799 del 26.03.2021; dal sistema informativo-contabile (URBI) in uso all'Ente, tuttavia, non è possibile acquisire e visionare la determina di liquidazione poiché, interrogando il sistema alla voce "delibera", compare il seguente messaggio: "*Atto soggetto al trattamento della Privacy. Impossibile visualizzare il dettaglio*". La Determina di liquidazione non risulta, peraltro, visionabile neanche dall'albo pretorio dell'Ente, ove pure compare la dicitura "*Atto soggetto al trattamento della privacy*". La spesa è imputata all'impegno n. 831.2021 assunto con la DD di impegno n. 1786 del 25.03.2021 con la quale il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale autorizza la costituzione dei seguenti impegni: • sul capitolo 2000 impegno generico di euro 272.093,12; • sul capitolo 2050 "IRAP su vitalizi" dell'impegno generico di euro 23.128,01. La procedura di spesa presenta le stesse criticità indicate nell'analisi del mandato n. 386.

Capitolo 2000	
Mandato: 2923	**Data pagamento**: 26.04.2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 1016 **Importo pagato**: € 268.501,30 **Causale:** Assegni di vitalizi diretti e di reversibilità mese di aprile 2021 **Beneficiario:** Vitalizi Regione Molise
Osservazioni:	Il ciclo della spesa è avviato dal Servizio Bilancio, Patrimonio e Provveditorato del Consiglio regionale che, con la nota prot. n. 68440 del 21.04.2021, autorizza il Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio regionale alla predisposizione dei mandati di pagamento dei vitalizi del mese di aprile 2021. Al mandato è associato il provvedimento di liquidazione n. 2394 del 26.04.2021; dal sistema informativo-contabile (URBI) in uso all'Ente, tuttavia, non è possibile acquisire e visionare la determina di

liquidazione poiché, interrogando il sistema alla voce "delibera", compare il seguente messaggio: "*Atto soggetto al trattamento della Privacy. Impossibile visualizzare il dettaglio*".

La Determina di liquidazione non risulta, peraltro, visionabile neanche dall'albo pretorio dell'Ente, ove pure compare la dicitura "*Atto soggetto al trattamento della privacy*".

La spesa è imputata all'impegno n. 1016.2021 assunto con la DD di impegno n. 2370 del 22.04.2021 con la quale il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale autorizza la costituzione dei seguenti impegni:

- sul capitolo 2000 impegno generico di euro 272.093,12;
- sul capitolo 2050 "IRAP su vitalizi" dell'impegno generico di euro 23.128,01.

La procedura di spesa presenta le stesse criticità indicate nell'analisi del mandato n. 386.

Capitolo 2000

Mandato: 3620

Data pagamento: 25.01.2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 1222

Importo pagato: € 268.501,30

Causale: Assegni di vitalizi diretti e di reversibilità mese di maggio 2021

Beneficiario: Vitalizi Regione Molise

Osservazioni:

Il ciclo della spesa è avviato dal Servizio Bilancio, Patrimonio e Provveditorato del Consiglio regionale che, con la nota prot. n. 85093 del 19.05.2021, autorizza il Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio regionale alla predisposizione dei mandati di pagamento dei vitalizi del mese di maggio 2021.

Al mandato è associato il provvedimento di liquidazione n. 2915 del 24.05.2021; dal sistema informativo-contabile (URBI) in uso all'Ente, tuttavia, non è possibile acquisire e visionare la determina di liquidazione poiché, interrogando il sistema alla voce "delibera", compare il seguente messaggio: "*Atto soggetto al trattamento della Privacy. Impossibile visualizzare il dettaglio*".

La Determina di liquidazione non risulta, peraltro, visionabile neanche dall'albo pretorio dell'Ente, ove pure compare la dicitura "*Atto soggetto al trattamento della privacy*".

La spesa è imputata all'impegno n. 1222.2021 assunto con la DD di impegno n. 2837 del 20.05.2021 con la quale il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale autorizza la costituzione dei seguenti impegni:

- sul capitolo 2000 impegno generico di euro 272.093,12;
- sul capitolo 2050 "IRAP su vitalizi" dell'impegno generico di euro 23.128,01.

La procedura di spesa presenta le stesse criticità indicate nell'analisi del mandato n. 386.

Capitolo 2000	
Mandato: 4083	**Data pagamento**: 22.06.2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 1512 **Importo pagato**: € 268.501,30 **Causale:** Assegni di vitalizi diretti e di reversibilità mese di giugno 2021 **Beneficiario:** Vitalizi Regione Molise
Osservazioni:	Il ciclo della spesa è avviato dal Servizio Bilancio, Patrimonio e Provveditorato del Consiglio regionale che, con la nota prot. n. 102880 del 21.06.2021, autorizza il Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio regionale alla predisposizione dei mandati di pagamento dei vitalizi del mese di giugno 2021. Al mandato è associato il provvedimento di liquidazione n. 3583 del 22.06.2021; dal sistema informativo-contabile (URBI) in uso all'Ente, tuttavia, non è possibile acquisire e visionare la determina di liquidazione poiché, interrogando il sistema alla voce "delibera", compare il seguente messaggio: "*Atto soggetto al trattamento della Privacy. Impossibile visualizzare il dettaglio*". La Determina di liquidazione non risulta, peraltro, visionabile neanche dall'albo pretorio dell'Ente, ove pure compare la dicitura "*Atto soggetto al trattamento della privacy*". La spesa è imputata all'impegno n. 1512.2021 assunto con la DD di impegno n. 3575 del 21.06.2021 con la quale il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale autorizza la costituzione dei seguenti impegni: • sul capitolo 2000 impegno generico di euro 272.093,12; • sul capitolo 2050 "IRAP su vitalizi" dell'impegno generico di euro 23.128,01. La procedura di spesa presenta le stesse criticità indicate nell'analisi del mandato n. 386.

Capitolo 2000	
Mandato: 5187	**Data pagamento**: 22.07.2021 **Anno impegno** 2021 - **Numero impegno**: 2912 **Importo pagato**: € 259.818,05 **Causale:** Assegni di vitalizi diretti e di reversibilità mese di luglio 2021 **Beneficiario:** Vitalizi Regione Molise
Osservazioni:	Il ciclo della spesa è avviato dal Servizio Bilancio, Patrimonio e Provveditorato del Consiglio regionale che, con la nota prot. n. 118584 del 19.07.2021, autorizza il Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio regionale alla predisposizione dei mandati di pagamento dei vitalizi del mese di luglio 2021. Al mandato è associato il provvedimento di liquidazione n. 4332 del 21.07.2021; dal sistema informativo-contabile (URBI) in uso all'Ente,

tuttavia, non è possibile acquisire e visionare la determina di liquidazione poiché, interrogando il sistema alla voce "delibera", compare il seguente messaggio: "*Atto soggetto al trattamento della Privacy. Impossibile visualizzare il dettaglio*".

La Determina di liquidazione non risulta, peraltro, visionabile neanche dall'albo pretorio dell'Ente, ove pure compare la dicitura "*Atto soggetto al trattamento della privacy*".

La spesa è imputata all'impegno n. 2912.2021 assunto con la DD di impegno n. 4324 del 21.07.2021 con la quale il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale autorizza la costituzione dei seguenti impegni:

- sul capitolo 2000 impegno generico di euro 263.409,87;
- sul capitolo 2050 "IRAP su vitalizi" dell'impegno generico di euro 22.389,93.

La procedura di spesa presenta le stesse criticità indicate nell'analisi del mandato n. 386.

Capitolo 2000

Mandato: 7527

Data pagamento: 27.08.2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 3180

Importo pagato: € 258.806,17

Causale: Assegni di vitalizi diretti e di reversibilità mese di agosto 2021

Beneficiario: Vitalizi Regione Molise

Osservazioni:

Il ciclo della spesa è avviato dal Servizio Bilancio, Patrimonio e Provveditorato del Consiglio regionale che, con la nota prot. n. 137437 del 23.08.2021, autorizza il Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio regionale alla predisposizione dei mandati di pagamento dei vitalizi del mese di agosto 2021.

Al mandato è associato il provvedimento di liquidazione n. 5054 del 26.08.2021; dal sistema informativo-contabile (URBI) in uso all'Ente, tuttavia, non è possibile acquisire e visionare la determina di liquidazione poiché, interrogando il sistema alla voce "delibera", compare il seguente messaggio: "*Atto soggetto al trattamento della Privacy. Impossibile visualizzare il dettaglio*".

La Determina di liquidazione non risulta, peraltro, visionabile neanche dall'albo pretorio dell'Ente, ove pure compare la dicitura "*Atto soggetto al trattamento della privacy*".

La spesa è imputata all'impegno n. 3180.2021 assunto con la DD di impegno n. 5040 del 26.08.2021 con la quale il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale autorizza la costituzione dei seguenti impegni:

- sul capitolo 2000 impegno generico di euro 263.397,99;
- sul capitolo 2050 "IRAP su vitalizi" dell'impegno generico di euro 22.303,92.

La procedura di spesa presenta le stesse criticità indicate nell'analisi del mandato n. 386.

Capitolo 2000

Mandato: 8350

Data pagamento: 23.09.2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 3329

Importo pagato: € 258.806,17

Causale: Assegni di vitalizi diretti e di reversibilità mese di settembre 2021

Beneficiario: Vitalizi Regione Molise

Osservazioni:

Il ciclo della spesa è avviato dal Servizio Bilancio, Patrimonio e Provveditorato del Consiglio regionale che, con la nota prot. n. 147315 del 13.09.2021, autorizza il Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio regionale alla predisposizione dei mandati di pagamento dei vitalizi del mese di settembre 2021.

Al mandato è associato il provvedimento di liquidazione n. 5633 del 23.09.2021; dal sistema informativo-contabile (URBI) in uso all'Ente, tuttavia, non è possibile acquisire e visionare la determina di liquidazione poiché, interrogando il sistema alla voce "delibera", compare il seguente messaggio: "*Atto soggetto al trattamento della Privacy. Impossibile visualizzare il dettaglio*".

La Determina di liquidazione non risulta, peraltro, visionabile neanche dall'albo pretorio dell'Ente, ove pure compare la dicitura "*Atto soggetto al trattamento della privacy*".

La spesa è imputata all'impegno n. 3329.2021 assunto con la DD di impegno n. 5549 del 21.09.2021 con la quale il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale autorizza la costituzione dei seguenti impegni:

- sul capitolo 2000 impegno generico di euro 262.397,99;
- sul capitolo 2050 "IRAP su vitalizi" dell'impegno generico di euro 22.303,92.

La procedura di spesa presenta le stesse criticità indicate nell'analisi del mandato n. 386.

Capitolo 2000

Mandato: 9527

Data pagamento: 27.10.2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 3614

Importo pagato: € 258.806,17

Causale: Assegni di vitalizi diretti e di reversibilità mese di ottobre 2021

Beneficiario: Vitalizi Regione Molise

Osservazioni:

Il ciclo della spesa è avviato dal Servizio Bilancio, Patrimonio e Provveditorato del Consiglio regionale che, con la nota prot. n. 169002 del 19.10.2021, autorizza il Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio

regionale alla predisposizione dei mandati di pagamento dei vitalizi del mese di ottobre 2021.

Al mandato è associato il provvedimento di liquidazione n. 6439 del 27.10.2021; dal sistema informativo-contabile (URBI) in uso all'Ente, tuttavia, non è possibile acquisire e visionare la determina di liquidazione poiché, interrogando il sistema alla voce "delibera", compare il seguente messaggio: "*Atto soggetto al trattamento della Privacy. Impossibile visualizzare il dettaglio*".

La Determina di liquidazione non risulta, peraltro, visionabile neanche dall'albo pretorio dell'Ente, ove pure compare la dicitura "*Atto soggetto al trattamento della privacy*".

La spesa è imputata all'impegno n. 3614.2021 assunto con la DD di impegno n. 6301 del 21.10.2021 con la quale il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale autorizza la costituzione dei seguenti impegni:

- sul capitolo 2000 impegno generico di euro 262.397,99;
- sul capitolo 2050 "IRAP su vitalizi" dell'impegno generico di euro 22.303,92.

La procedura di spesa presenta le stesse criticità indicate nell'analisi del mandato n. 386.

Capitolo 2000

Mandato: 10630

Data pagamento: 26.11.2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 3931

Importo pagato: € 261.250,74

Causale: Assegni di vitalizi diretti e di reversibilità mese di novembre 2021

Beneficiario: Vitalizi Regione Molise

Osservazioni:

Il ciclo della spesa è avviato dal Servizio Bilancio, Patrimonio e Provveditorato del Consiglio regionale che, con la nota prot. n. 189453 del 22.11.2021, autorizza il Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio regionale alla predisposizione dei mandati di pagamento dei vitalizi del mese di novembre 2021.

Al mandato è associato il provvedimento di liquidazione n. 7154 del 25.11.2021; dal sistema informativo-contabile (URBI) in uso all'Ente, tuttavia, non è possibile acquisire e visionare la determina di liquidazione poiché, interrogando il sistema alla voce "delibera", compare il seguente messaggio: "*Atto soggetto al trattamento della Privacy. Impossibile visualizzare il dettaglio*".

La Determina di liquidazione non risulta, peraltro, visionabile neanche dall'albo pretorio dell'Ente, ove pure compare la dicitura "*Atto soggetto al trattamento della privacy*".

La spesa è imputata all'impegno n. 3931.2021 assunto con la DD di impegno n. 7125 del 25.11.2021 con la quale il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale autorizza la costituzione dei seguenti impegni:

- sul capitolo 2000 impegno generico di euro 261.250,74;
- sul capitolo 2050 "IRAP su vitalizi" dell'impegno generico di euro 22.206,40.

La procedura di spesa presenta le stesse criticità indicate nell'analisi del mandato n. 386.

Capitolo 2000

Mandato: 11272

Data pagamento: 16.12.2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 4407

Importo pagato: € 257.658,92

Causale: Assegni di vitalizi diretti e di reversibilità mese di dicembre 2021

Beneficiario: Vitalizi Regione Molise

Osservazioni:

Il ciclo della spesa è avviato dal Servizio Bilancio, Patrimonio e Provveditorato del Consiglio regionale che, con la nota prot. n. 197803 del 06.12.2021, autorizza il Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio regionale alla predisposizione dei mandati di pagamento dei vitalizi del mese di dicembre 2021.

Al mandato è associato il provvedimento di liquidazione n. 7837 del 15.12.2021; dal sistema informativo-contabile (URBI) in uso all'Ente, tuttavia, non è possibile acquisire e visionare la determina di liquidazione poiché, interrogando il sistema alla voce "delibera", compare il seguente messaggio: "*Atto soggetto al trattamento della Privacy. Impossibile visualizzare il dettaglio*".

La Determina di liquidazione non risulta, peraltro, visionabile neanche dall'albo pretorio dell'Ente, ove pure compare la dicitura "*Atto soggetto al trattamento della privacy*".

La spesa è imputata all'impegno n. 4407.2021 assunto con la DD di impegno n. 7709 del 13.12.2021 con la quale il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale autorizza la costituzione dei seguenti impegni:

- sul capitolo 2000 impegno generico di euro 261.250,74;
- sul capitolo 2050 "IRAP su vitalizi" dell'impegno generico di euro 22.206,40.

La procedura di spesa presenta le stesse criticità indicate nell'analisi del mandato n. 386.

MANDATI DI FASCIA DI APPARTENENZA III (OLTRE 125.000 – ALTRO)

CAPITOLO DI SPESA 61137

Denominazione: Oneri pregressi Molise Dati - parte compensata

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma 08 – Statistica e Sistemi informativi

Titolo: 1 – Spese correnti

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti

UPB: 1.10.5.04 – Oneri da contenzioso

SIOPE 1100504001 – Oneri da contenzioso

Dati di bilancio:

Descrizione		Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale		LR	3	04.05.21	-	3.771.368,11	0,00
Variazione (+)						-	3.771.368,11
Stanziamenti definitivi						3.771.368,11	3.771.368,11
Risultati della gestione	Residui passivi effettivi				-		
	Impegni di spesa					3.771.368,11	
	Pagamenti					3.771.368,11	3.771.368,11
	Residui al termine dell'esercizio				-	0,00	
	Residui perenti al 31/12						
	Residui eliminati al 31/12						
	Residui da riportare				-	0,00	
	Economie di stanziamento				-	0,00	0,00

Documentazione esaminata:

- L.R. n. 3 del 4 maggio 2021 (bilancio di previsione 2021/2023)
- D.G.R. n. 402 del 27 novembre 2021 ["Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo n. 286/2019 emesso dal Tribunale di Campobasso (R.G. 955/2019) ai sensi dell'art. 73, co 1, lett. a) del D.lgs. 118/2011"], approvazione compensazione, del piano di rateizzazione e correlata variazione di bilancio.
- DD n. 172 del 9 dicembre 2021 – Adempimenti contabili parte compensata.

Notazioni:

L'analisi del presente capitolo permette la comprensione dell'intera operazione contabile compiuta dalla Regione nella vicenda legata al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva (ex art. 73 art. 1 co. 1, lettera a, del D.lgs. n. 118/2011)[14].

Con la DGR n. 402/2021 la Regione Molise ha deliberato:

[14] Preme evidenziare, tuttavia, che nel caso del riconoscimento del debito in questione, l'Ente ha riconosciuto il debito derivante da sentenza (decreto ingiuntivo n. 286/2019 emesso dal Tribunale di Campobasso) non mediante legge regionale – come dispone il comma 1 lett. a) richiamato nei provvedimenti regionali (che prevede che il riconoscimento avvenga con legge regionale), ma mediante la procedura indicata al comma 4 del medesimo articolo che statuisce: «*Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta*». Non è stata, difatti, rinvenuta alcuna legge di riconoscimento del debito in questione.

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di euro 7.214.080,41 [l'importo comprende sia la somma ingiunta dall'A.G. determinata in euro 5.467.271,84 che gli interessi legali e le spese di lite] - derivante dal decreto ingiuntivo n. 286/2019 – provvisoriamente esecutivo – emesso dal Tribunale di Campobasso in favore della partecipata regionale Molise dati. Si precisa che l'Ente ha proposto opposizione avverso detto decreto ingiuntivo;
2. di autorizzare la compensazione – a parziale copertura del debito riconosciuto – con il credito di euro 3.771.368,11 vantato dall'Ente nei confronti della società. Detto credito è stato accertato dalla sentenza n. 626/2020 emessa dal Tribunale di Campobasso. In particolare, con tale pronuncia, depositata in data 22 dicembre 2020, è stato revocato il decreto ingiuntivo n. 808/2012 emesso dal Tribunale di Campobasso e la Molise Dati S.p.A. è stata condannata a restituire alla Regione Molise la somma di € 3.771.032,34.
3. di disporre che gli oneri occorrenti per la copertura della restante quota di debito non compensato (pari ad euro 3.442.712,30) trovino copertura a valere sul capitolo 80003 "Accantonamento annuale per il fondo rischi legali".
4. di approvare, ai sensi dell'art. 73, co. 2, del D.lgs. n. 118/2011, il piano di rateizzazione per il pagamento del debito riconosciuto, della durata di tre esercizi finanziari come di seguito riportato:
   a) 1ª rata di euro 1.500.000,00 entro il 31 dicembre 2021;
   b) 2ª rata di euro 1.550.000,00 entro 30 giugno 2022;
   c) 3ª rata di euro 442.712,30 entro il 31 marzo 2023.
5. di apportare il documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2021/2023 e al bilancio finanziario gestionale, le necessarie variazioni di cui all'allegato 8/1.

Capitolo 61137

Mandato:11014

Data pagamento: 10.12.2021

Anno impegno 2021- **Numero impegno**: 4336

Importo pagato: € 3.771.368,11

Causale: adempimenti contabili parte compensata.

Beneficiario: Molise Dati

Osservazioni:

al mandato esaminato è associata la Determina Direttoriale n. 172 del 9.12.2021 a firma del Direttore del I Dipartimento.

Con tale provvedimento è determinato:

- di accertare la somma di euro 3.771.368,11 corrispondente al credito vantato nei confronti della Molise dati Spa derivante dalla sentenza n. 626/2020 emessa dal Tribunale di Campobasso con imputazione all'esercizio finanziario 2021 sul capitolo di entrata n. 30036 "restituzione somme da contenzioso Molise dati – parte compensata;

- di impegnare, liquidare e pagare, sul capitolo di spesa in esame (n. 61137), l'importo di euro 3.771.368,11, corrispondente al credito sopra indicato, a parziale copertura dell'intero debito riconosciuto con la DGR 402/2021, da commutarsi mediante reversale compensativa a valere sull'accertamento assunto.

Alla luce dell'analisi eseguita si evidenzia che il debito fuori bilancio legittimamente riconosciuto dall'Ente con la DGR n. 402/2021, di complessivi euro 7.214.080,41, **è stato integralmente riconosciuto e completamente impegnato**.

L'analisi congiunta con il capitolo n. 61137 dei due capitoli ha, difatti, fatto emergere che sono stati costituiti due distinti impegni che, sommati tra di loro, ad oggetto l'intero debito accertato dal giudice, restituendo l'importo di euro 7.214.080,41 e precisamente:

1. n. 4605.2021 (impegno pluriennale) autorizzato con la DD n. 186 del 21.12.2021 di complessivi euro 3.442.712,30 (da distribuire nel triennio 2021-2023 secondo le quote indicate nel piano dei pagamenti adottato ai sensi dell'art. 73, co. 2, del D.lgs. n. 118/2011);
2. n. 4326.2021 autorizzato con la DD n. 172 del 9.12.2021.

Acclarato ciò occorre, tuttavia, riferire che possono essere espresse riserve in ordine al fatto che l'Ente ha, in concreto, agito iscrivendo l'obbligazione passiva in bilancio mediante due distinti impegni di spesa, atteso che il titolo giuridico da cui sorge tale obbligazione è lo stesso (sentenza esecutiva). Incomprensibili, inoltre, appaiono le ragioni per le quali gli impegni sono stati autorizzati con atti diversi, seppur adottati dallo stesso Responsabile (resp. dell'Ufficio – Primo Dipartimento) e assunti in tempi diversi [15].

Ragionando su tali aspetti si deve ritenere che non sono state pedissequamente rispettate le prescrizioni contabili (art. 56, co. 1, del D.lgs. 118/2011) che, in riferimento alla costituzione degli impegni di spesa statuiscono: *«Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste, dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Le spese sono registrate nelle scritture contabili anche se non determinano movimenti di cassa effettivi.*

L'analisi congiunta condotta sui distinti capitoli, tuttavia, impone di attribuire a tali riserve rilievi molto marginali (e, in quanto tali, non idonee a inficiare la correttezza sostanziale delle operazioni contabili di fatto compiute dall'Ente) dato che è stata riscontrata l'osservanza dei principi contabili di universalità, veridicità e attendibilità del bilancio, poiché a seguito del riconoscimento l'Ente ha effettivamente provveduto alla contabilizzazione e quantificazione finanziaria

[15] Dal sistema contabile in uso all'Ente "URBI" si rileva che:
- L'impegno n. 4336.2021 (autorizzato con la DD n. 172 del 9.12.2021) è stato contabilizzato in bilancio in data 21.12.2021.
- L'impegno n. 4605.2021 (autorizzato con la DD n. 186 del 21.12.2021) è stato contabilizzato in bilancio in data 10.12.2021.

dell'intero debito riconosciuto, derivante da sentenza esecutiva e pertanto, da considerarsi immediatamente esigibile (cfr. Sezione delle autonomie, deliberazione n. 21/SEZAUT/2018/QMIG).

Se si considera, inoltre, che, (come ampiamente evidenziato dalla giurisprudenza contabile) nel caso di riconoscimento del debito derivante da sentenza esecutiva, ove l'atto di riconoscimento non serve tanto a riconoscere la legittimità di una obbligazione (la cui validità è stata oggetto di delibazione in sede giudiziaria), quanto ad individuare la salvaguardia degli equilibri di bilancio mediante, **l'individuazione delle risorse necessarie a finanziare il debito**, le riserve poste assumono minore valenza.

Analizzata in tale ottica l'intera vicenda si deve concludere nel senso di ritenere le operazioni contabili in concreto eseguite non censurabili poiché l'Ente – adottando due impegni di spesa - ha agito con l'intento principale di reperire le risorse necessarie per la copertura del debito riconosciuto. Per tali ragioni sono stati, difatti, anche costituiti due distinti capitoli di spesa l'uno collegato alle risorse da doversi prelevare sul fondo contenzioso e l'altro da doversi collegare contabilmente ad un accertamento eseguito nell'intento di chiudere le partite di dare ed avere, anche se non si registrano movimenti di cassa effettivi (in linea con le indicazioni dell'art. 52, co. 1, del D.lgs. 118/2011 ultimo periodo).

Con particolare riguardo, infine, all'istituto della compensazione si riferisce che, in base alla disciplina contenuta nel Codice civile, la compensazione rientra tra le modalità di estinzione dell'obbligazione diverse dall'adempimento. Essa si sostanzia nell'estinzione delle reciproche pretese creditorie fino alla concorrenza del medesimo valore. La compensazione può essere legale, giudiziale o volontaria. La ratio dell'istituto appare individuabile nella semplificazione dei rapporti giuridici e nell'agevolazione della soddisfazione del credito. Come ritenuto in maniera unanime dalla giurisprudenza contabile (cfr. Sez. Lombardia, deliberazione n. 103/2014, Sez. Basilicata, deliberazione n. 123/2013 e Sez. Calabria, deliberazione n. 667/2011) gli enti pubblici, nel nostro ordinamento, godono di una generale capacità giuridica di diritto privato e possono usare i relativi strumenti per svolgere la propria azione e perseguire i propri fini. Con la conseguenza, quindi, che "*essi possono utilizzare gli strumenti privatistici, in assenza di una contraria disposizione di legge, nei casi in cui vi sia attinenza con le finalità pubbliche perseguite*" (cfr. Sezione di controllo Lombardia, deliberazione n. 103/2014).

In riferimento alla fattispecie concreta si ritiene, pertanto, che l'istituto in parola (previsto dall'art. 1243, co.1, c.c.) possa trovare applicazione anche in considerazione del fatto che la certezza, la liquidità e l'esigibilità del credito che la Regione ha ritenuto di opporre in compensazione sono accertate anch'esse in un provvedimento adottato dall'A.G. (sentenza n. 626/2020 emessa dal Tribunale di Campobasso).

CAPITOLO DI SPESA 75010

Denominazione: POC ex FSE 2014/2020 – Finanziamento Stato-contributi agli investimenti ad altre imprese in house – Risorsa Vincolata

Missione: 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 04 – Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale

Titolo: 2 – Spese in conto capitale

Macroaggregato 203 – Contributi agli investimenti

UPB: 2.3.3.02 – Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate

SIOPE 2030302001 - Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	416.659,88	599.636,52	1.016.296,40
Variazione (-)				-	-	-
Stanziamenti definitivi				416.659,88	599.636,52	1.016.296,40

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi	416.659,88		
	Impegni di spesa	416.659,88	599.636,52	
	Pagamenti	416.659,88	0,00	416.659,88
	Residui al termine dell'esercizio	0,00	599.636,52	
	Residui perenti al 31/12			
	Residui eliminati al 31/12			
	Residui da riportare	0,00	599.636,52	
	Economie di stanziamento	0,00	0,00	599.636,52

Documentazione esaminata:

- L.R. n. 3 del 4 maggio 2021 (bilancio di previsione 2021/2023);
- DGR n. 168 del 20 maggio 2019 "Approvazione POC Molise 2014-2020 e definizione coperture finanziarie "POR-POC" delle strategie urbane e delle aree interne SNAI di cui al POR FESR Molise 2014-2020;
- DGR n. 478 del 2 dicembre 2019 "Approvazione POR Molise FESR – FSE 2014/2020 e POC Molise 2014-2020, Asse 6 Occupazione Approvazione scheda di intervento "Avviso creazione di impresa";
- DGR n. 9 del 26 febbraio 2020 "POR Molise FESR – FSE 2014/2020 – Asse 6 Occupazione – Approvazione intervento "Creazione d'impresa" e schema di concessione;
- DGR n. 231 del 20 luglio 2020 "Approvazione dello schema di accordo tra il Ministero per il Sud e la coesione territoriale ed il Presidente della Regione Molise per la riprogrammazione dei programmi operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del co. 6, dell'art. 242, del D.L. n. 34/2020;
- DD n. 7212 del 15 dicembre 2020 (impegno);
- DD n. 7478 del 18 dicembre 2020 (impegno);
- DD n. 179 del 18 gennaio 2021 (liquidazione).

Notazioni: Il capitolo accoglie le spese relative a trasferimenti di risorse economiche dalla Regione alla società partecipata "Sviluppo Italia Molise Spa", individuata quale "Soggetto attuatore" nell'ambito dell'intervento "Creazione Impresa" riconducibile all'obiettivo tematico 8 (Occupazione) dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 approvato con Decisione

dalla CE il 29 ottobre 2014 e modificato con Decisione della CE dell'8 febbraio 2018.

Con la DGR n. 168 del 20.05.2019 l'Esecutivo regionale, con riguardo al già menzionato obiettivo tematico 8 (Occupazione), priorità di investimento 8.i (Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro), dispone di assegnare le risorse del POC (Programma Operativo Complementare) provenienti dalla riduzione del cofinanziamento FSE (Fondo Sociale Europeo 2014-2020), per un importo pari ad euro 3,8 milioni di euro, alla contribuzione del finanziamento della misura "Incentivo occupazione Sud" annualità 2019-2020. Il provvedimento in parola ha approvato, con specifico riferimento all'obiettivo tematico 8 (Occupazione), il seguente piano finanziario:

2.tab. n. 10 – Piano Finanziario Asse 6 del POC ***(valori in euro)***

Obiettivo tematico	Asse (codifica POR)	Dotazione POC 2014-2020	di cui quota Stato – Fondo di rotazione (70%)	di cui quota regionale (30%)
OT 8	Asse 6 Occupazione	5.181.991,00	3.627.393,70	1.554.597,30

Fonte: DGR n. 168/2019

Con la DGR. n. 478 del 2.12.2019 la Regione individua nell'Agenzia Regionale di Sviluppo Molise il soggetto deputato all'avvio e all'attuazione, delle azioni programmate nell'ambito dell'Asse 6 specificamente individuate nella scheda tecnica che contenente, altresì, gli elementi essenziali dell'Avviso "*Creazione d'Impresa*"[16]; con il medesimo atto è assegnata una dotazione finanziaria iniziale complessiva pari ad euro **3.948.040,00** (riservandosi la facoltà di modificare ed incrementare la dotazione finanziaria attraverso risorse rinvenienti da ulteriori disponibilità) articolata come segue:

a) euro 1.941.550,00 a valere sul POR FESR FSE Molise 2014/2020;
b) euro 1.000.000,00 a valere sul POC Molise 2014/2020;
c) euro 1.006.490,00 a valere sul POR FESR FSE Molise 2014/2020 e POC Molise 2014/2020 Risorse Territorializzate.

Con la DGR n. 9 del 26.02.2020 sono approvati il progetto di attuazione presentato da Sviluppo Italia Molise Spa e lo schema del disciplinare di Concessione.

In sintesi, l'intervento prevede il trasferimento delle risorse dalla Regione alla Società Sviluppo Italia Spa che dovrà utilizzarle per l'erogazione, in favore di imprese selezionate tramite un avviso pubblico, dei seguenti servizi:

- **servizi reali** quali accompagnamento alla progettazione e all'assistenza tecnica in fase di start-up;
- **servizi finanziari** costituiti da contributi erogati direttamente all'utenza.

[16] Nell'ambito del tema delle erogazioni effettuate dalla Regione verso le proprie società partecipate, come nelle scorse relazioni, uno sguardo particolare viene rivolto alle determinazioni di spesa assunte in relazione all'affidamento di servizi secondo il modello dell'*in house providing*.

Il progetto presentato dalla società prevede, altresì, che una quota del finanziamento venga trattenuta dalla società in house per la copertura delle ulteriori spese sostenute a seguito della realizzazione delle seguenti attività:

- elaborazione documenti propedeutici, implementazione pacchetto di servizi logistici, ecc.;
- attività promozionale nelle sedi istituzionali, sul territorio e attraverso i canali telematici.

All'art. 7 "*Modalità di erogazione delle risorse*" del disciplinare è indicato che a seguito della sottoscrizione della Concessione il Direttore del Servizio Supporto dell'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti provvede ad erogare a Sviluppo Italia Molise spa le risorse secondo le seguenti modalità:

- anticipazione del 20% del totale delle risorse complessive pari da euro 789.608,00 entro 15 gg dalla sottoscrizione della concessione;
- successive erogazioni intermedie parziali, su richiesta del Beneficiario pari al 75% delle risorse complessive;
- saldo pari al 5% del totale pari ad euro 197.402,00 alla data di completamento dell'intervento e comunque a condizione che sia stata attestata una spesa pari al 100% dell'importo finale dell'intervento.

Gli oneri finanziari complessivi posti a carico del quadro finanziario dell'Asse 6 del POR FESR-FSE 2014-2020 e del POC 2014-2020 gravano sul bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2020-2022 ai capitoli n. 13053 (**Quota UE**), n. 13063 (**Quota Stato**) e n. 13038 (**Quota Regione**) come specificato nel prospetto che segue:

2.tab. n. 11 – Piano Finanziario dell'Asse 6 del POR FESR-FSE 2014-2020 e del POC 2014-2020 ***(valori in euro)***

POR FESR-FSE 2014-2020			POC MOLISE 2014-2020		
anno 2020					
cap.13053	q. UE	569.466,00	cap.13063	q. Stato	416.659,88
cap.13063	q. Stato	265.750,80	cap.13038	q. Reg.	178.568,52
cap.13038	q. Reg.	113.893,20			
Tot. anno		949.110,00			595.228,40
anno 2021					
cap.13053	q. UE	844.540,56	cap.13063	q. Stato	599.636,52
cap.13063	q. Stato	394.118,93	cap.13038	q. Reg.	256.987,08
cap.13038	q. Reg.	168.908,11			
Tot. anno		1.407.567,60			856.623,60
anno 2022					
cap.13053	q. UE	25.755,84	cap.13063	q. Stato	67.608,80
cap.13063	q. Stato	12.019,39	cap.13038	q. Reg.	28.975,20
cap.13038	q. Reg.	5.151,17			
Tot. anno		42.926,40			96.584,00
totale triennio		2.399.604,00			1.548.436,00

Fonte: DGR n. 9/2020

Con la DGR n. 231 del 20 luglio 2020, tenuto conto del nuovo quadro normativo comunitario e nazionale vigente a seguito dell'emergenza

sanitaria da Covid-19 ([17]), la Regione Molise approva lo schema di accordo tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale ed il Presidente della Regione Molise per la riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del co.6 dell'art. 242 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, conv. con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. La suddetta riprogrammazione ha reso necessario l'adozione di un nuovo piano finanziario che prevede l'imputazione delle spese su altri capitoli del bilancio regionale 2020/2022 (differenti da quelli precedentemente indicati) come illustrato nel prospetto di seguito riportato:

2.tab. n. 12 – Riprogrammazione Piano Finanziario ***(valori in euro)***

RISORSE FSC-TRASF. DA POR (EX DGR 231/2020)		POC MOLISE 2014-2020		
anno 2020				
cap. 75034	949.110,00	cap. 75010	q. Stato	416.659,88
		cap. 75015	q. Reg.	178.568,52
totale anno	949.110,00			595.228,40
anno 2021				
cap. 75034	1.407.567,60	cap. 75010	q. Stato	599.636,52
		cap. 75015	q. Reg.	256.987,08
totale anno	1.407.567,60			856.623,60
anno 2022				
cap.75034	42.926,40	cap. 75010	q. Stato	67.608,80
		cap. 75015	q. Reg.	28.975,20
totale anno	42.926,40			96.584,00
	2.399.604,00			1.548.436,00

Fonte: DD n. 7212/2020

Nell'esercizio 2020 è stato assunto un impegno pluriennale, autorizzato con la DD n. 7212 del 15.12.2020, successivamente rettificata dalla DD n. 7478 del 18.12.2020. La quota impegnata, di euro 416.659,88, sull'esercizio 2020, è stata rinviata all'esercizio successivo sotto forma di residuo passivo. Nell'esercizio 2021 tale quota è stata liquidata e pagata alla Società in house Sviluppo Italia Molise Spa.

Nel provvedimento di impegno è dato atto che la somma complessivamente impegnata di euro 1.083.905,20, è collegata alle risorse accertate con la DD n.7000 del 10.12.2020. Tale atto dispone

[17] La riprogrammazione coglie le opportunità derivanti dalla normativa europea che attraverso la previsione di modifiche regolamentari ha introdotto misure (COM(2020) 113, COM(2020)114) che prevedono la possibilità di ampliare gli interventi a valere sui fondi strutturali e di investimento europei al fine di fornire una risposta concreta volta sia a contrastare le criticità dei servizi sanitari che a favorire una rapida ripresa delle attività economiche.
La riprogrammazione è favorita, inoltre, da norme statali quali il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, conv, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 (che introduce misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese) il D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 (che prevede misure urgenti in materia di accesso al credito, di salute e di lavoro oltre che proroghe di termini amm.vi e processuali) e, infine, il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, conv. con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (che agli artt. 241 e 242 stabilisce alcune condizioni per le riprogrammazioni dei Programmi Operativi nazionali e regionali dei fondi SIE 2014-2020, prevedendo al co.6 anche uno specifico Accordo tra il Ministero per il Sud e le Amministrazioni titolari dei Programmi, tra le quali sono comprese le Regioni.

l'accertamento al capitolo 10891, della somma complessiva di euro 1.083.905,20, nelle annualità 2020 (per euro 416.659,88), 2021(per euro 599.636,52) e 2022 (per euro 67.608,80).

****

L'esame del capitolo 75010 richiede un cenno, seppure molto sintetico in questa sede, al tema dell'affidamento dei servizi secondo il modello dell'"*in house providing*"; come noto l'affidamento in house è una modalità di scelta del contraente utilizzata da un soggetto pubblico in deroga al principio di carattere generale dell'evidenza pubblica. In particolare, detta fattispecie si realizza tutte le volte in cui l'Ente pubblico, che ha la necessità di acquisire determinate prestazioni, anziché ricorrere ad operatori economici presenti sul mercato, provvede in proprio (*in house*), affidando l'esecuzione dell'appalto ovvero la titolarità del servizio ad altra entità giuridica senza gara.

Per esplicita previsione normativa tali affidamenti abbisognano di un dettagliato impianto motivazionale che deve risultare nei provvedimenti di conferimento in house del servizio; a tale riguardo si richiama l'art. 192, co. 2, del D.lgs. 50/2016 (cd. Codice degli appalti) a mente del quale "*Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche*."

La giurisprudenza ha avuto modo di ritenere l'affidamento in house illegittimo laddove risulta assente la convenienza economica rispetto all'ipotesi di esternalizzazione del servizio, considerato che tale modalità di scelta del contraente assume carattere eccezionale ed è ammissibile solo nei casi in cui è possibile dimostrare una reale convenienza per l'ente rispetto alle condizioni reali di mercato; in particolare, secondo i giudici amministrativi la motivazione richiesta dalla norma sopra esaminata deve essere concreta, riscontrabile, intellegibile e pregnante (cfr. Cons. St, sez. III, 17 dicembre 2015, n. 5732).

Dalla disamina degli atti amministrativi, con particolare riferimento alla DGR 478/2019 che individua la società in house quale Soggetto attuatore dell'intervento, non è esplicitata la convenienza di natura economica dell'affidamento in house rispetto al mercato concorrenziale; nell'atto sopra richiamato viene posto l'accento unicamente sulla capacità e professionalità della società nel realizzare le prestazioni oggetto di affidamento, basandosi oltretutto sul fatto che anche il precedete assetto societario, poi confluito nell'attuale compagine controllata dalla Regione, ha svolto per l'ente tali tipologie di prestazioni.

Si aggiunge, inoltre, che nella DD n. 9/2020 l'Ente approva il progetto finanziario stilato dalla società partecipata Sviluppo Italia, ritenendo «*di poter considerare congrua la proposta tecnico-economica denominata "creazione d'Impresa – progetto di attuazione*" trasmessa da Sviluppo Italia Molise

S.p.a. e protocollata al numero 14717 in data 27/01/2019" senza, peraltro, ancorare tale valutazione a parametri oggettivi di mercato.

Alla luce dell'analisi appena condotta si deve concludere nel ritenere che nell'affidamento del servizio alla società in house possano ravvisarsi possibili profili di illegittimità.

Capitolo 75010

Mandato: 2203

Data pagamento: 31.03.2021

Anno impegno: 2020 - **Numero impegno:** 4826

Importo pagato: € 416.659,88

Causale: Intervento "Creazione d'impresa" DGR 478/19 e DDD 9 del 26/02/202 – Liquidazione annualità 2020

Beneficiario: Agenzia regionale per lo sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise s.p.a

Osservazioni:

Al mandato esaminato è associata la DD n. 179 del 18.01.2021 con la quale è autorizzata la liquidazione della somma complessiva di euro 595.228,40 di cui **euro 416.659,88 assunti sul cap. 7510** ed euro 178.568,52 al cap. 7515.

La somma liquidata di euro 416.659,88 è riferita all'impegno pluriennale n. 4826.2020 autorizzato con la DD 7212 del **15.12.2020**, la quale prevede l'assunzione sul bilancio pluriennale 2020-2022 di un impegno complessivo di euro 1.548.436,00 di cui euro 1.083.905,20 a valere sul capitolo n. 75010 "*Finanziamento Stato-contributi agli investimenti a altre imprese in house*". Il provvedimento di impegno specifica, altresì, che la spesa di euro 1.083.905,20 assunta sul capitolo in esame dovrà essere distribuita sul triennio come di seguito indicato:

- cap. 75010 anno 2020 euro 416.659,88;
- cap. 75010 anno 2021 euro 599.636,35;
- cap. 75010 anno 2022 euro 67.608,80.

Nel processo di spesa esaminato sono rinvenute le seguenti criticità:

- l'impegno di spesa n. 4826.2020, autorizzato con la DD n. 7212 del 15.12.2020 è stato costituito **in periodo successivo** al perfezionarsi dell'obbligazione e all'avvio delle attività da parte del soggetto beneficiario (società Sviluppo Italia Molise spa). Dalle informazioni pubblicate sul Sito istituzionale della società in house si apprende, difatti, che il beneficiario nel corso del 2020 ha avviato le attività individuate nel cronoprogramma contenuto nel progetto di attuazione (approvato dalla Regione e richiamato nell'atto concessorio), in particolare:
  - con la disposizione del Direttore n. 1/2020 del 24.08.2020 è stato adottato l'avviso pubblico "Creazione d'Impresa". Il co. 2, dell'art. 6, del predetto avviso prevede che le domande di accesso alle agevolazioni reali e finanziarie devono essere presentate nell'arco della finestra temporale compresa tra le ore 12.00 del giorno 08.09.2020 e le ore 12.00 del giorno 08.10.2020;

- con la disposizione del Direttore n. 2/2020 del 20.10.2020 sono stati pubblicati gli elenchi delle domande pervenute con indicazione di quelle accolte e di quelle escluse.

L'ente ha disatteso la regola generale contenuta nell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 secondo la quale «*L'impegno costituisce la fase della spesa con la quale viene riconosciuto il perfezionamento di un'obbligazione giuridica passiva, ed è determinata la ragione del debito, la somma da pagare, il soggetto creditore, la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio e la data di scadenza*». L'impegno andava correttamente costituito entro la data di sottoscrizione del disciplinare di concessione;

- il ritardo con il quale è stato assunto l'impegno di spesa ha esposto l'Ente alla formazione di possibili debiti fuori bilancio.
- inoltre, non appare pertinente il codice SIOPE utilizzato per il pagamento effettuato con il mandato in esame 2.03.03.03.999 – *Contributi agli investimenti a altre Imprese* considerato che alla Società Sviluppo Italia Molise s.p.a è stato corrisposto un compenso per un servizio reso e, dunque, non si tratta di un contributo. Tale spesa, difatti, andava ragionevolmente collocata tra le spese correnti. A tale riguardo si evidenzia che il principio contabile 3.12 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 statuisce che «*Le entrate derivanti dai finanziamenti UE utilizzate per il finanziamento di spese correnti sono classificate tra i trasferimenti correnti, comprese le quote dei Finanziamenti UE destinate agli investimenti utilizzate per finanziare spese correnti (nel rispetto dei regolamenti comunitari). Trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti correnti è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti*».

Capitolo 75010

Controdeduzioni dell'Ente

Con nota n. 2810 del 30/11/2022 sono state trasmesse dalla Regione Molise le controdeduzioni riferite al procedimento di parifica del rendiconto 2021.

In riferimento alle osservazioni inerenti al capitolo oggetto del controllo, l'Ente con nota del direttore del Dipartimento I (cfr. nota prot. n. 197163/2022 del 25.11.2022), ha fatto presente che l'Agenzia regionale per lo sviluppo del Molise risulta individuata come "beneficiaria" dell'intervento dalla Regione Molise, essendo tale ente qualificabile come organismo che concede aiuti di Stato alle imprese inferiori a € 200.000,00, nel rispetto degli ulteriori regolamenti applicabili, con particolare riferimento al "*de minimis*". Pertanto, non si tratta di un affidamento di servizi *in house* ma della concessione di un contributo avente un beneficiario e dei destinatari individuati secondo le definizioni previste dai vigenti regolamenti UE.

Riscontro	La criticità appare, dunque, superata, sebbene solo con riferimento alla corretta attribuzione del codice SIOPE.

MANDATI DI IMPORTO MAGGIORE EMESSI NELL'ESERCIZIO 2021

CAPITOLO DI SPESA 61138

Denominazione: Oneri pregressi Molise Dati

Missione: 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione

Programma 08 – Statistica e sistemi informativi

Titolo: 1 – Spese correnti

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti

UPB: 1.10.5.04 – Oneri da contenzioso

SIOPE 1100504001 – Oneri da contenzioso

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	0,00	0,00	0,00
Variazione (-/+)	DGR	402	27.11.21	-	1.500.000,00	1.500.000,00
Stanziamenti definitivi				0,00	1.500.00,00	1.500.000,00

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi	0,00		
	Impegni di spesa	-	1.500.000,00	
	Pagamenti	-	1.500.000,00	
	Residui al termine dell'esercizio	-	0,00	
	Residui perenti al 31/12			
	Residui eliminati al 31/12			
	Residui da riportare	-	0,00	
	Economie di stanziamento	-	0,00	

Documentazione esaminata:

- L.R. n. 3 del 4 maggio 2021 (bilancio di previsione 2021/2023);
- DGR n. 402 del 27.11.2021 "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo n. 286/2019 emesso dal tribunale di Campobasso (R.G. 955/2019) ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- Decreto ingiuntivo n. 472/2014 emesso dal Tribunale di Campobasso;
- Lodo Arbitrale del 28.11.2018;
- DD n. 186 del 21.12.2021 (impegno);
- DD n. 187 del 22.12.21 (liquidazione).

Notazioni:

Il capitolo in esame, di nuova istituzione, è finanziato dalle risorse prelevate dal capitolo n. 80003 "*Accantonamento annuale per il fondo rischi legali*" (fondo rischi da contenzioso) del bilancio regionale 2021-2023.

Al capitolo sono imputate le spese relative all'esecuzione del decreto ingiuntivo n. 286/2019 emesso dal Tribunale di Campobasso.

Il citato ricorso monitorio si basa sul lodo arbitrale irrituale del 29.11.2019 con il quale è definita la lite tra la Regione Molise e la società in house provider "Molise dati" incaricata, in virtù di una Convenzione stipulata in data 26.10.2006 (Reg. 2168/2006), alla

realizzazione di interventi in favore dell'informatizzazione degli uffici e dei servizi regionali.

Il lodo arbitrale è intervenuto a seguito di una complessa vicenda processuale contrassegnata da varie pronunce adottate, sia da organi giurisdizionali, che da arbitri; in particolare si richiamano:

- il Decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 472/2014 con il quale il Tribunale di Campobasso ingiunge alla Regione Molise di pagare a Molise Dati la complessiva somma di euro 5.728.457,28 oltre interessi legali e spese;
- la Sentenza n. 418/2017 con la quale il Tribunale di Campobasso, riconoscendo il difetto di giurisdizione del G.O. eccepito dalla Regione a causa dell'esistenza della clausola compromissoria (art. 12 della Convenzione), dichiara nullo e revocato il Decreto ingiuntivo n. 472/2014 opposto e fissa la riassunzione della causa dinanzi al competente Collegio Arbitrale;
- il Collegio Arbitrale delibera il lodo in data 29.11.2018 riconoscendo alla Molise Dati un credito determinato in euro 5.467.271,84, oltre interessi al tasso legale, a far data dal 20 febbraio 2014 e "*a quello previsto dalla legislazione speciale relativa ai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali*" a far data dal 6 ottobre 2017;
- il Decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 286/2019 con il quale il Tribunale di Campobasso ingiunge alla Regione Molise di pagare a Molise Dati la complessiva somma di euro 5.467.271,84 oltre interessi legali e spese.

L'analisi del presente capitolo permette la comprensione dell'intera operazione contabile compiuta dalla Regione nella vicenda legata al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva (ex art. 73 art. 1 co. 1, lettera a, del D.lgs. n. 118/2011).

Come già rilevato in occasione dell'analisi del capitolo n. 61137, a seguito della ricezione del decreto ingiuntivo n. 286/2019, la Regione Molise con la DGR n. 402 del 27.11.2021 ha provveduto a:

- riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di euro 7.214.080,41 ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 118/2011 derivante dal decreto ingiuntivo – provvisoriamente esecutivo - n. 286/2019 emesso dal Tribunale di Campobasso a seguito di Lodo arbitrale irrituale pronunciato il 29.11.2018 in favore di Molise Dati Spa;
- prendere atto che la Regione Molise ha proposto opposizione al già menzionato decreto ingiuntivo;
- approvare la compensazione a parziale copertura del suddetto debito con il credito di importo pari ad euro 3.771.368,11 di cui l'Amministrazione regionale è titolare nei confronti della stessa Molise Dati Spa;
- approvare, in base a quanto previsto dall'art. 73, co. 2, del D.lgs. 118/2011, il piano di rateizzazione per il pagamento del debito

riconosciuto, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, proposto dal creditore nei termini seguenti:

- prima rata pari ad euro 1.500.000,00 entro il 31.12.2021;
- seconda rata pari ad euro 1.500.000,00 entro il 30.06.2022;
- terza ed ultima rata pari ad euro 442.712,30 entro il 31.03.2023.

L'Ente ha provveduto al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo mediante una deliberazione dell'Organo esecutivo regionale ai sensi del comma 4 dell'art. 73 del D.lgs. n. 118/2011 (come modificato dal D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazione, dalla legge n. 58/2019) a mente del quale «*Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta*».

Capitolo 61138

Mandato: 12259

Data pagamento: 27.12.2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 4605

Importo pagato: € 1.500.000,00

Causale: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo n. 286/2019

Beneficiario: Molise Dati Spa

Osservazioni:

Al mandato esaminato è associata la DD n. 187 del 22.12.2021 con la quale si dispone la liquidazione e il pagamento la somma di euro 1.500.000,00 "(…) quale prima rata del credito non compensato vantato, giusta DGR n. 402 del 27.11.2021".

La relativa spesa è imputata all'impegno n. 4605.2021 assunto con la DD n. 186 del 21.12.2021. Nell'atto appena richiamato è autorizzata l'assunzione di un impegno pluriennale di complessivi euro 3.442.712,30 da distribuire nel triennio 2021-2023 secondo le prescrizioni indicate nel piano dei pagamenti approvato con la DGR 402 del 27.11.2021.

Nel procedimento di spesa non sono state individuate criticità.

CAPITOLO DI SPESA 19405

Denominazione: Funzionamento servizi mobilità su gomma e ferro – Trasporto ferroviario

Missione: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma ***01 – Trasporto ferroviario***

Titolo: 1 – Spesa corrente

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

UPB: 1.3.2.15 – Contratti di servizio pubblico

SIOPE 1030215001 – Contratti di servizio di trasporto pubblico

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	0,00	3.699.333,40	3.699.333,40
Variazione (+)	DGR	164	09.06.21		865.953,87	865.953,87
Variazione (+)	DGR	437	17.12.21		1.264.403,02	1.264.430,02
Variazione (+)	DGR	471	29.12.21		212.709,97	212.709,97
Variazione (-)	DGR	189	22.06.22		1.071.664,79	1.071.664,79
Stanziamenti definitivi					4.970.762,47	4.970.762,47

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi			
	Impegni di spesa		4.970.762,47	
	Pagamenti		4.565.287,27	
	Residui al termine dell'esercizio		405.475,20	
	Residui perenti al 31/12		0	
	Residui eliminati al 31/12		0	
	Residui da riportare		405.475,20	
	Economie di stanziamento		0	

Documentazione esaminata:

- LR. n. 3 del 04.05.2021 (bilancio di previsione 2021);
- DGR n. 164 del 09/06/2021 - variazione del bilancio di previsione 2021-2023, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51 commi 1 e 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (storno 5)
- DGR n. 437 del 17/12/2021 - variazione del bilancio di previsione 2021-2023, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51 commi 1 e 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (storno 37)
- DGR n. 471 del 29/12/2021 - variazione del bilancio di previsione 2021-2023, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51 commi 1 e 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (storno 41)
- DGR 189 del 22/06/2022 - Rideterminazione fondo pluriennale vincolato anno 2021 e riaccertamento ordinario dei residui 2020 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
- D.D. n. 2777 del 17/05/2021 – impegno
- D.D. n. 2980 del 26/05/2021 – liquidazione
- D.D. n. 1382 del 08/03/2021 - accertamento

Notazioni:

Il capitolo raccoglie gli impegni ed i relativi pagamenti riferiti al contratto di servizio pubblico ferroviario tra la Regione Molise e la società Trenitalia s.p.a..

Preliminarmente si precisa che:

- le funzioni e i compiti in materia di trasporto pubblico locale sono state trasferite alle regioni e agli enti territoriali con il Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422, e s.m.i. concernente "*Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n.59";*
- la Regione e Trenitalia S.p.A. hanno sottoscritto in data 26 marzo 2010, con Reg. Int. n. 2777 del 31 marzo 2010, il Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per gli anni 2009-2014;
- ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Contratto di Servizio sottoscritto in data 26 marzo 2010, il medesimo può essere rinnovato di altri sei anni, nonché di ulteriori tre anni (fino al 2023);
- a seguito di trattative successivamente intercorse tra Regione e Trenitalia S.p.A., in data 03/07/2017 è stato sottoscritto l'Atto di rinnovo del Contratto di Servizio con Trenitalia S.p.A. per il periodo 2015–2023.

La Regione Molise utilizza per il pagamento del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario il capitolo 19405, finanziato da trasferimenti dello Stato, e il capitolo 19404 finalizzato dalle risorse libere del bilancio dell'Ente.

Per la fattura emessa da Trenitalia per le prestazioni riferite al I trimestre 2021, l'Ente ha effettuato due impegni: uno sul capitolo 19405 di € 3.699.333,40 e l'altro sul capitolo n. 19404 per € 2.300.000,00. Successivamente ha proceduto con un unico atto a liquidare i due importi e i relativi pagamenti coprendo solo parzialmente l'importo della fattura ricevuta.

Capitolo 19005

Mandato: 4664

Data pagamento: 12/07/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 1147

Importo pagato: € 3.699.333,40

Causale: D. Lgs 19 Novembre 1997, n. 422, e s.m.i. D.P.C.M. 11 Marzo 2013 e s.m.i. Servizi ferroviari di trasporto pubblico di interesse regionale e locale. Contratto di servizio annualità 2015–2023 - Fattura Trenitalia per i servizi resi nel 1° trimestre 2021 – Liquidazione in acconto.

Beneficiario: Trenitalia s.p.a. – Direzione Regionale Molise

Osservazioni:

Con DD n. 2777 del 17/05/2021 è stato preso un impegno di spesa per il trasporto pubblico locale ferroviario e successivamente, con DD n.

2980 del 26/05/2021, si è proceduto alla sua liquidazione, a seguito della fattura n.8101001773 emessa da Trenitalia S.p.A. per i servizi resi nel I trimestre 2021.

L'operazione contabile non è regolare poiché la fattura emessa dalla società Trenitalia è datata 12/04/2021 mentre l'impegno è stato assunto in un momento successivo (17/05/2021) non solo alla costituzione del rapporto giuridicamente rilevante ma anche all'esecuzione della prestazione.

Nel momento in cui la prestazione è stata resa non vi era nessun impegno e pertanto ci si trova in presenza di un debito fuori bilancio. L'irregolarità è ancora più evidente in quanto si tratta di un contratto pluriennale; quindi, i costi del servizio sono conosciuti sin dal momento della sottoscrizione del contratto (03/07/2017) e quindi avrebbero dovuto essere inseriti sin dall'approvazione dei bilanci di previsione.

Inoltre, si precisa che lo stanziamento presente nel capitolo è del tutto insufficiente a coprire il servizio contrattualmente reso da Trenitalia nell'esercizio 2021 ed inoltre che il mandato di pagamento n. 4664 copre solo parzialmente la fattura in questione (si rinvia all'esame del mandato n. 4665)

CAPITOLO DI SPESA 19404

Denominazione: Funzionamento servizi mobilità su gomma e ferro – Trasporto ferroviario. Bilancio libero

Missione: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 01 – Trasporto ferroviario

Titolo: 1 – Spesa corrente

Macroaggregato 103 – Acquisto beni e servizi

UPB: 1.3.2.15 – Contratto di servizio pubblico

SIOPE 13215001 – Contratto di servizio di trasporto pubblico

Dati di bilancio:

Descrizione	Tipo	n.	del	Residui	Compet.	Cassa
Bilancio di previsione iniziale	LR	3	04.05.21	0	2.300.000,00	2.300.000,00
Variazione (-)						
Stanziamenti definitivi				0	2.300.000,00	2.300.000,00

Risultati della gestione	Residui passivi effettivi			
	Impegni di spesa		2.300.000,00	
	Pagamenti		2.300.000,00	
	Residui al termine dell'esercizio		0	
	Residui perenti al 31/12		0	
	Residui eliminati al 31/12		0	
	Residui da riportare		0	
	Economie di stanziamento		0	

Documentazione esaminata:

- LR. n. 3 del 04.05.2021 (bilancio di previsione 2021);
- DD n. 2923 del 25/05/2021 – impegno
- DD n. 2980 del 26/05/2021 - liquidazione

Notazioni: Il capitolo raccoglie gli impegni ed i relativi pagamenti riferiti al contratto di servizio pubblico ferroviario tra la Regione Molise e la società Trenitalia S.p.A. finanziato dal bilancio libero dell'Ente

Preliminarmente si precisa che:

- le funzioni e i compiti in materia di trasporto pubblico locale sono state trasferite alle regioni e agli enti territoriali con il Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422, e s.m.i. concernente *"Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n.59";*
- che la Regione e Trenitalia S.p.A. hanno sottoscritto in data 26 marzo 2010, con Reg. Int. n. 2777 del 31 marzo 2010, il Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per gli anni 2009-2014;
- che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Contratto di Servizio sottoscritto in data 26 marzo 2010, il medesimo può essere rinnovato di altri sei anni, nonché di ulteriori tre anni (fino al 2023);

- che, a seguito di trattative successivamente intercorse tra Regione e Trenitalia S.p.A., in data 03/07/2017 è stato sottoscritto l'Atto di rinnovo del Contratto di Servizio con Trenitalia S.p.A. per il periodo 2015–2023;

La Regione Molise utilizza per il pagamento del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario sia il capitolo 19405, finanziato da trasferimenti dello Stato, sia dal capitolo 19404 finalizzato dalle risorse libere del bilancio dell'Ente.

Per la fattura emessa da Trenitalia per le prestazioni riferite al I trimestre 2021, l'Ente ha effettuato due impegni: uno sul capitolo 19405 di € 3.699.333,40 e l'altro sul capitolo n. 19404 per € 2.300.000,00. Successivamente ha proceduto con un unico atto a liquidare i due importi e i relativi pagamenti coprendo solo parzialmente l'importo della fattura ricevuta.

Capitolo 19004

Mandato: 4665

Data pagamento: 12/07/2021

Anno impegno 2021 - **Numero impegno**: 1232

Importo pagato: € 2.300.000,00

Causale: D. LGS 19 Novembre 1997, N. 422, e s.m.i, D.P.C.M. 11 Marzo 2013 e s.m.i, Servizi ferroviari di trasporto pubblico di interesse regionale e locale. Contratto di servizio annualità 2015–2023 - Fattura Trenitalia per i servizi resi nel 1° trimestre 2021 – Liquidazione in acconto.

Beneficiario: Trenitalia s.p.a. – Direzione Regionale Molise

Osservazioni:

Con DD n. 2923 del 25/05/2021 è stato preso un impegno di spesa per il trasporto pubblico locale ferroviario e successivamente, con DD n. 2980 del 26/05/2021, si è proceduto alla sua liquidazione, a seguito della fattura n.8101001773 emessa da Trenitalia S.p.A. per i servizi resi nel I trimestre 2021.

L'operazione contabile non è regolare poiché la fattura emessa dalla società Trenitalia è datata 12/04/2021 mentre l'impegno è stato assunto in un momento successivo (25/05/2021) non solo alla costituzione del rapporto giuridicamente rilevante ma anche all'esecuzione della prestazione.

Nel momento in cui la prestazione è stata resa non vi era nessun impegno e pertanto ci si trova in presenza di un debito fuori bilancio. L'irregolarità è ancora più evidente in quanto si tratta di un contratto pluriennale; quindi, i costi del servizio sono conosciuti sin dal momento della sottoscrizione del contratto (03/07/2017) e quindi avrebbero dovuto essere inseriti sin dall'approvazione dei bilanci di previsione.

Inoltre, si precisa che lo stanziamento presente nel capitolo, sommato a quello presente nel capitolo n. 19405, è del tutto insufficiente a coprire il servizio contrattualmente reso da Trenitalia nell'esercizio

2021 e inoltre che il mandato di pagamento n. 4665, sommato al mandato n. 4664 copre solo parzialmente la fattura in questione.

2. Esito dell'analisi

L'esame condotto sui mandati esaminati ha evidenziato la presenza di numerose irregolarità giuscontabili. Nella tabella riportata di seguito sono esposte le problematiche più ricorrenti emerse in occasione dell'analisi dei singoli capitoli e dei correlati mandati di pagamento.

Tali criticità - tutte essenzialmente riconducibili alla difficoltà dell'Ente nella corretta e piena applicazione dei principi contabili armonizzati introdotti dal D.lgs. n. 118/2011, ss.ii.mm. – sono senza dubbio capaci di incidere sull'attendibilità dei dati esposti nel Rendiconto.

2.tab. n. 13 –Elenco criticità rilevate con indicazione del relativo capitolo di spesa

CRITICITA' RILEVATA	numero capitolo		
	I fascia small (1.000- 14.999)	II fascia medium (15.000-124.999)	III fascia large (oltre i 125.000)
mancata attestazione di copertura finanziaria del procedimento amm.vo che comporta spesa ex punto 5.1 d.lgs. 118/2011		79176	
		75017	
		39492	
impegni privi degli elementi costitutivi ex punto 5.1 all. 4/2 d.lgs. 118/2011	5801	71001	2000
	17150	75017	
	74020	34115	
		4910	
errata attribuzione codice SIOPE		75017	
		39492	
		79176	
errata conservazione dei residui passivi	6676	34115	
	72019	4910	
errata costituzione FPV	61065	71001	
		79176	
		75017	
impegni assunti dopo il perfezionamento dell'obbligazione giuridica	5801	57790	75010
		34115	
		79087	
errata attribuzione della competenza economica della spesa	5801	71001	
		79176	
		57790	
mancato riconoscimento debiti fuori bilancio	71033	57790	
	6676	34115	75010
	5801	79087	
		6706	
pagamento eseguito in assenza dell'atto di liquidazione	-	-	-

CRITICITA' RILEVATA	numero capitolo		
	I fascia small (1.000- 14.999)	II fascia medium (15.000-124.999)	III fascia large (oltre i 125.000)
mancato riferimento al riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione e della corrispondenza ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite ex art. 57, co.2, del d.lgs. 118/2011		**79087**	
		79176	
dispositivi di pagamento cumulativi	**6616**	**4910**	**2000**
	13392		
	72019		
	5801		

Fonte: Corte dei conti – Analisi n. 134 ordinativi di pagamento

L'analisi di alcuni capitoli (cap. 79176, 75017 e 39492) ha evidenziato che l'avvio dell'attività amministrativa, con particolare riferimento agli atti che autorizzano procedure di affidamento di servizi, non è stata accompagnata dalla necessaria attestazione di copertura finanziaria; difatti, è in uso presso l'Ente regionale la prassi di demandare ad altri atti la predisposizione delle "*necessarie attività contabili*", apparentemente prospettandosi l'azione amministrativa effettuata come distinta e separata dalle relative procedure contabili. A tal proposito si evidenzia che nell'esame del capitolo 2100, con riferimento alle spese per l'utilizzo di carte di credito in dotazione agli amministratori per fini istituzionali, è stato riscontrato che il dirigente che ha effettuato l'impegno di spesa e la successiva liquidazione, specificava nei relativi atti dirigenziali che sia l'impegno sia la liquidazione delle spese sostenute dagli amministratori regionali mediante l'utilizzo della carta di credito sono stati posti in essere "esclusivamente dal punto di vista contabile e non di merito". A tali riguardi, la Regione nell'Adunanza pubblica del 2 dicembre 2022 ha riferito dell'esistenza di un regolamento che fissa la responsabilità in capo alla segreteria per il controllo di inerenza per le spese effettuate dagli amministratori, sebbene tale documento non sia stato osteso.

Ancora, con uno storno non supportato da atto amministrativo, il dirigente ha proceduto arbitrariamente ad aumentare l'impegno in origine preso per la regolarizzazione dell'utilizzo delle carte di credito per il mese di ottobre 2021. Ebbene, tali modalità operative contrastano con il principio contabile 5.1 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, a mente del quale «*Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa (…)*».

La ricorrente prassi della Regione Molise di imputare impegni di spesa e pagamenti cumulativamente a vari capitoli di bilancio o a esercizi successivi a quello di competenza inficia la veridicità dei rendiconti finanziari relativi agli esercizi considerati.

Sono stati individuati, inoltre, numerosi impegni assunti in netto contrasto con le disposizioni giuscontabili che ancorano la legittima costituzione dell'impegno di spesa alla sussistenza di tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione (da individuarsi più precisamente come di seguito: la ragione del debito; l'indicazione della somma da pagare; il soggetto creditore; la scadenza dell'obbligazione; la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio; cfr. in merito il principio contabile 5.1 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011).

Si riferisce a tale proposito che sono stati individuati impegni di spesa costituiti nel momento in cui non erano ancora noti il debitore, la somma da pagare e la scadenza dell'obbligazione (cap. 5801, 17150, 71001).

Con riferimento alle agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva, al momento della stipula delle singole concessioni in favore dei beneficiari dei contributi, l'Ente regionale avrebbe dovuto costituire dei sub-impegni, ciascuno dei quali riferito al singolo contributo concesso con indicazione di tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione secondo le condizioni generali dettate al punto 5.1 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011.

In alcuni casi è stato riscontrato che l'impegno di spesa è stato registrato in bilancio in un momento successivo al perfezionarsi dell'obbligazione (cap. 34115, 57790) e, in altri casi ancora, persino in un momento successivo all'esecuzione della prestazione da parte del creditore (cap. 79087).

Tali operazioni debbono essere censurate poiché violano l'art. 56 del D.lgs. 118/2011 nella parte in cui dispone che «*Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste, dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2*».

La mancata osservanza delle disposizioni sopra riportate può provocare delle conseguenze molto gravi per l'Ente regionale, dato che favorisce la genesi di debiti fuori bilancio i quali, se non legittimamente riconosciuti, danno luogo a pagamenti illegittimi, ovvero, se legittimamente riconosciuti, hanno la capacità di appesantire i bilanci futuri, sottraendo importanti risorse altrimenti destinabili alla realizzazione dell'azione di governo.

Sempre in tema di debiti fuori bilancio, accanto alle fattispecie sopra descritte (verificatesi tutte le volte in cui i debiti sono stati registrati in bilancio in un momento successivo al perfezionarsi dell'obbligazione) occorre segnalare un'ulteriore casistica riscontrata che si è generata

dall'inosservanza della procedura formale di riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva (cap. 6706); in particolare, è stato riscontrato che la procedura adottata dall'Ente per il riconoscimento di tali tipologie di debito fuori bilancio non è stata eseguita conformemente al dettato normativo (co. 1, lett. a), e co. 4 dell'art. 73 del D.lgs. 118/2011). Nell'esame del capitolo 71033 si è constatata l'assunzione di un impegno di spesa, della liquidazione e del pagamento prima del formale riconoscimento di debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale.

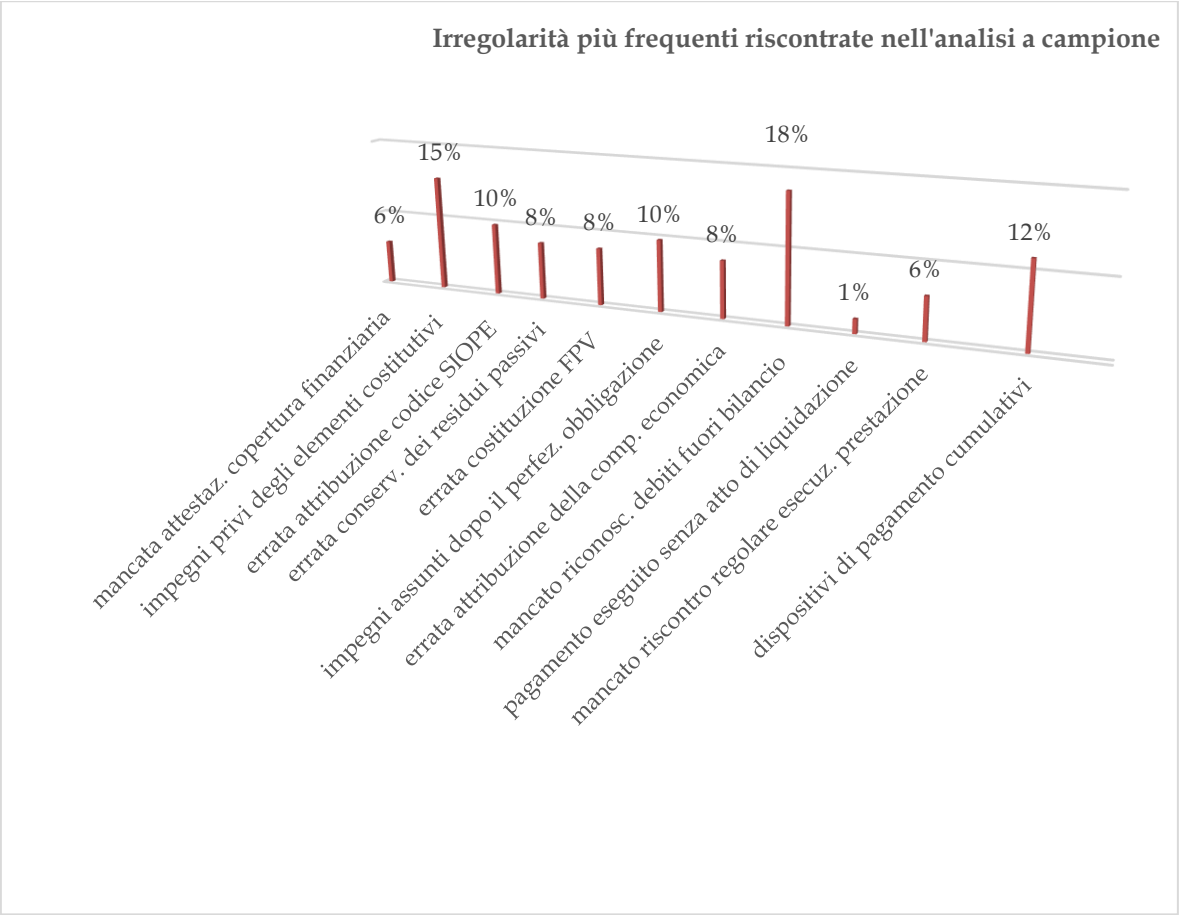
Desta dubbi anche il trasferimento finanziario disposto in favore di una società del comparto montagna, indiziato di costituire un vietato soccorso finanziario (cap. 16515).

Sono emerse ulteriori rilevanti ipotesi di criticità con riguardo alla costituzione di impegni di spesa legati ai contratti di esecuzione continuativa di servizi: accanto alla più grave criticità dovuta alla costituzione dell'impegno dopo l'esecuzione della prestazione (cap. 34115), con conseguente formazione di debiti fuori bilancio, per i contratti aventi durata ultrannuale si lamenta l'inosservanza del principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 (cap. 71001 e 57790) nella parte in cui dispone che l'impegno si costituisce per l'intera spesa al momento della firma del contratto «*imputando distintamente nei due [*o più*] esercizi le relative quote di spesa. Ciascuna quota di spesa trova copertura nelle risorse correnti dell'esercizio in cui è imputata e non richiede la costituzione del fondo pluriennale vincolato*».

Degna di nota appare inoltre la mancata evidenza, negli atti che dispongono la liquidazione della spesa, del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sull'attestazione della rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite (cap. 79176). Come noto, a mente dell'art. 57 del D.lgs. 118/2011, la spesa è liquidabile al momento in cui l'obbligazione diviene effettivamente esigibile e, pertanto, occorre dare evidenza nel provvedimento, oltre che della documentazione idonea a comprovare il diritto del creditore, anche dell'avvenuto riscontro della regolare esecuzione della prestazione, nonché della verifica compiuta in merito alla sussistenza delle eventuali condizioni a cui le norme contrattuali subordinano l'esigibilità del credito.

Infine, l'analisi condotta al capitolo 4910 ha evidenziato la non corretta conservazione nel conto del bilancio di una notevole entità di residui passivi destinati alla remunerazione del lavoro straordinario del personale a tempo indeterminato della Regione; tali operazioni debbono essere censurate in quanto non conformi ai principi contabili e alla prescrizioni contenute nelle norme della Contrattazione collettiva (art. 14 del CCNL 1° aprile 1999 per il personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali).

Nel grafico che segue sono evidenziate le irregolarità più frequenti riscontrate nell'esame condotto.



L'analisi del grafico evidenzia la prevalente incidenza di irregolarità riferite al mancato riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio (circa 17%) e all'adozione degli impegni di spesa privi degli elementi costitutivi (circa 15%).

In conclusione, si può affermare che, a distanza di un decennio dalla riforma dei principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011, la Regione Molise continua ad avere forti difficoltà nella piena e corretta applicazione dei principi contabili in materia di armonizzazione dei bilanci, con conseguente *vulnus* ai principi di veridicità, attendibilità e correttezza dei bilanci dell'Ente.

I Magistrati relatori

(Domenico CERQUA)

DOMENICO CERQUA
CORTE DEI CONTI
23.12.2022 15:57:22 GMT+01:00

(Ruben D'ADDIO)

RUBEN D'ADDIO
CORTE DEI CONTI
23.12.2022 14:57:38 GMT+01:00

(Emanuele PETRONIO)

EMANUELE PETRONIO
CORTE DEI CONTI
23.12.2022 14:45:23 GMT+01:00

Il Presidente

(Lucilla VALENTE)

LUCILLA VALENTE
CORTE DEI CONTI
23.12.2022 15:11:40 GMT+00:00

Depositata in Segreteria il 23 dicembre 2022

Il funzionario preposto

(Silvia STORTO)

SILVIA STORTO
CORTE DEI CONTI
23.12.2022 16:23:18 GMT+01:00

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

